

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 8 luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 23

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 49
— Ammortamenti	» 50
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 52
— Piani di riparto	» 53

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 53
— Bandi di gara	» 54

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 106
---	-------

Rettifiche	» 107
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 107
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CANTIERI DEL MEDITERRANEO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Marinella Varco n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. NA n. 481390
 Tribunale di Napoli, n. 96/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06224120631

Gli azionisti della «Cantieri del Mediterraneo S.p.a.» sono convocati in assemblea in sede straordinaria ed ordinaria per il giorno 25 luglio 1997, alle ore 16, presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino in Napoli, alla via C. Colombo n. 45, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale;
3. Istituzione di un comitato esecutivo composto di 3 membri.

Parte ordinaria:

1. Azione di responsabilità nei confronti del precedente presidente del Consiglio di amministrazione ing. Pierluigi Fenelli;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per effetto delle dimissioni della maggioranza di consiglieri in carica, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione;
4. Informazione sul progetto di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse ed eventuale ratifica delle iniziative assunte.

Napoli, 2 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Procaccini

S-16793 (A pagamento).

LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 64
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 149372
 Codice fiscale n. 02136380157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 luglio 1997, alle ore 11,30, presso gli uffici della società in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/a, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 luglio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del liquidatore e determinazione dei relativi pteri e compensi;
3. Modifica degli articoli 2 e 15 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a..

Milano, 1° luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Moreno

S-16791 (A pagamento).

TERME DI FOGLIANO - S.p.a.

Sede Latina, piazza del Popolo, Casa Comunale
 Partita I.V.A. n. 01371240597

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti della Soc. Terme di Fogliano p.a. per il giorno 30 luglio 1997 alle ore 17 presso la sede sociale, sala giunta Casa Comunale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite e sua ricostituzione.

L'eventuale seconda convocazione per l'assemblea straordinaria è stabilita per il giorno 31 luglio 1997 con medesimi ora, luogo, ed ordine del giorno.

La convocazione è stata deliberata dall'assemblea del 27 giugno 1997.

Il presidente: dott. Salvatore Apostolico.

S-16812 (A pagamento).

BACINI NAPOLETANI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Marinella Varco n. 6
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. NA n. 504709
 Tribunale di Napoli, n. 555/93
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06623640635

Gli azionisti della «Bacini Napoletani S.p.a.» sono convocati in assemblea in sede ordinaria per il giorno 25 luglio 1997, alle ore 17, presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino in Napoli, alla via C. Colombo n. 45, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti del precedente presidente del Consiglio di amministrazione sig. Alfredo Panico;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per effetto delle dimissioni della maggioranza di consiglieri in carica;
3. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione

Napoli, 2 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Mario Procaccini

S-16794 (A pagamento).

BONIFICHE SARDE - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Caprera n. 8
 Capitale sociale L. 6.837.560.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Cagliari n. 11375
 Codice fiscale n. 00042650952

L'assemblea straordinaria è convocata presso la Villa del Presidente in Arborea, per il giorno 24 luglio 1997, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 luglio 1997, stesso luogo alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Determinazione in ordine all'alienazione o affitto d'azienda o ramo d'Azienda Agraria;
3. Modificazioni dello statuto (trasferimento della sede legale ed eventuale cambiamento nell'oggetto sociale in dipendenza delle decisioni di cui al punto precedente);
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente: dott. Remigio Sequi.

S-16797 (A pagamento).

SELI - S.p.a.**Società Esecuzione Lavori Idraulici**

Sede in Roma, viale America n. 93
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, registro n. 1763/86
 Codice fiscale n. 00890540156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale a Roma, viale America n. 93, per il giorno 25 luglio 1997, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1997, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine agli articoli 2400, 2401 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 2 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Carlo Grandori

S-16798 (A pagamento).

ENERGOSUD SCPA
Società Consortile per Azioni
 Sede in Roma, via Clauzetto n. 12
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 1375628
 Partita I.V.A. n. 05150411006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti Consorziati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 agosto 1997 alle ore 15 in Roma, via Clauzetto n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'indagine affidata dall'assemblea del 22 aprile 1997 al Consiglio;
2. Contratto di gestione CAM ed Energosud: valutazioni dello stato di fatto e delibere consequenziali;
3. Rapporti tra Energosud e Impresa Federici e Soci Energosud: iniziative assunte e da assumere;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 8 agosto 1997 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Davide Scotti.

S-16819 (A pagamento).

SKYDATA - S.p.a.
 Sede legale in Ivrea (Torino), via G. Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 6626
 Iscritta al REA di Torino n. 808691
 Codice fiscale n. 04676661004
 Partita I.V.A. n. 06736550010

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società Olivetti Telemidia S.p.a. in Milano, via Lorenteggio n. 257, per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2447 Codice civile.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Paolo Rinaldi

S-16820 (A pagamento).

RS COMPONENTS - S.p.a.
 Sede: Vimodrone (MI), via Cadorna n. 66
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Iscritta C.C.I.A.A. di Milano
 N. Registro Imprese 50885/REA 1385384
 Codice fiscale n. 10578740150
 Partita I.V.A. n. 02267810964

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 29 luglio 1997, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 1° agosto 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 marzo 1997 - composto dalla stato patrimoniale, dal conto economico, e della nota integrativa - Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Fiorella F. Alvino

S-16839 (A pagamento).

FININVEST - S.p.a.
 Sede sociale in Roma, largo del Nazzeno n. 8
 Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato
 Iscr. Sez. Ord. registro delle imprese n. 5196/95 Trib. di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Paleocapa n. 3, per il giorno 28 luglio 1997, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione nella Società della controllata Istifi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996; relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti.

Parte ordinaria:

Deliberazioni in ordine al Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Aldo Bonomo.

S-16799 (A pagamento).

ERG PETROLI - S.p.a.

Sede legale in Siracusa, corso Gelone n. 103
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1771 registro delle imprese
 presso la camera di commercio di Siracusa
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00051570893

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società in Roma, via Vitaliano Brancati n. 60 per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 agosto 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale della società, determinazione degli emolumenti dei suoi componenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, il deposito delle azioni presso un istituto di credito o presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Roma, 2 luglio 1997

Il presidente: Domenico D'Arpizio.

S-16824 (A pagamento).

SOCIETÀ ACQUAFLASH - S.p.a.

Sede legale in Licola Giugliano (NA), via S. Nullo
 C.C.I.A.A. n. 479904 Tribunale n. 251/91
 Codice fiscale n. 01235321211
 Partita I.V.A. n. 09527130158

Premesso che è prossimo l'avvio del piano degli interventi straordinari, volti all'integrazione del parco acquatico in un parco giochi divertimenti a tema, è convocata per il 31 luglio 1997 alle ore 15,30 presso la sede sociale della società sita in Giugliano in Campania alla via S. Nullo località Masseria Vecchia, si terrà in prima convocazione ed all'occorrenza, in seconda convocazione il 4 agosto 1997 alla stessa ora presso la suindicata sede sociale, l'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 15.000.000.000;
2. Modifica valore nominale quote azionarie da L. 10.000.000 a L. 1.000.000, con l'emissione di nuovi titoli azionari;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate entro il giorno 26 luglio 1997 presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Bruno Turrà

S-16832 (A pagamento).

MONTEPRATELLO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via Innocenzo XI n. 8
 Codice fiscale n. 04010430587
 Partita I.V.A. n. 01275231007

Con la presente è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti al corso Garibaldi n. 32 Napoli, presso lo studio Rezzutto per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 21 in prima convocazione ed il giorno 25 luglio 1997, nel medesimo luogo alle ore 18 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
 Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Cammarota Giuseppe.

S-16829 (A pagamento).

INTERACTIVE TELEMEDIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (Torino), via G. Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 6498
 Iscritta al REA di Torino n. 0801100
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06633020018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società Olivetti Telemedia S.p.a. in Milano via Lorenteggio n. 257, per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione.

Lì, 25 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Marco Edoardo De Benedetti

S-16814 (A pagamento).

ELKRON - S.p.a.

Beinasco, via Carducci n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. TO191/6673
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06931350018

È convocata per il giorno 25 luglio 1997, alle ore 11,30 presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina nuovo amministratore unico.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Settimio Desideri

S-16847 (A pagamento).

FONTANA RESIDENCE - S.r.l.

Aversa, p.co Coppola gratt. Bellorizzonte
Iscritta al Tribunale di S. Maria Capua Vetere
Registro società al n. 191/79 - C.C.I.A.A. di Caserta n. 90815
Partita I.V.A. n. 00420010613

È convocata l'assemblea ordinaria totalitaria dei soci per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 22 presso la sede secondaria in loc. Pinetamare, v.le Lungomare P.zzo Italia Castel Voltumo in prima convocazione ed occorrendo, il 30 luglio alle 10, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore unico ai sensi dell'art. 2386 IV comma Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti, che a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della Società Fontana Residence Srl.

Il presidente del Collegio sindacale:
Spinazzola Giovanni

S-16836 (A pagamento).

LOUSIANA - S.r.l.

Aversa (CE), p.co Coppola gratt. Bellorizzonte
Iscritta al Tribunale di S. Maria Capua Vetere
Registro società al n. 26/79 - C.C.I.A.A. di Caserta n. 82862
Partita I.V.A. n. 00400680617

È convocata l'assemblea ordinaria totalitaria dei soci per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 22,30 presso la sede secondaria in loc. Pinetamare, v.le Lungomare P.zzo Italia Castel Voltumo in prima convocazione ed occorrendo, il 30 luglio alle 11,30, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore unico ai sensi dell'art. 2386 IV comma Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti, che a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della Società Louisiana Srl.

Il presidente del Collegio sindacale:
Spinazzola Giovanni

S-16837 (A pagamento).

ACQUAPUR - S.p.a.

Lucca, piazza Bernardini
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale Lucca R. Soc. 1484/96
Rea 153190
Partita I.V.A. n. 01601120460

I signori soci sono convocati all'assemblea ordinaria della società presso la sede sociale in Lucca piazza Bernardini il giorno 24 luglio 1997 ore 15,30 per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione regolamento servizi acquedotto - scarichi civile - produttivi in pubblica fognatura;
2. Varie ed eventuali.

Lucca, 23 giugno 1997

Il presidente: Giuliano Giannini.

S-16838 (A pagamento).

ITALFINCO - S.p.a.**Soc. Finanziaria e di Leasing**

Aversa (CE), p.co Coppola gratt. Bellorizzonte
Iscritta al Tribunale di S. Maria Capua Vetere
Registro società al n. 4361/85 - C.C.I.A.A. di Caserta n. 109261
Partita I.V.A. n. 01497480614

È convocata l'assemblea ordinaria totalitaria dei soci per il giorno 30 luglio 1997 alle ore 22 presso la sede secondaria in loc. Pinetamare, v.le Lungomare P.zzo Italia Castel Voltumo in prima convocazione ed occorrendo, il 31 luglio alle 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio d'Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 IV comma Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti, che a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della Società Italfinco S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale:
Spinazzola Giovanni

S-16841 (A pagamento).

STAMPATEX - S.p.a.

Buccino (SA), zona industriale lotto 20
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro imprese n. 931/89 R.E.A. n. 229708
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02573530652

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Buccino (SA), zona industriale lotto 20, per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 30 luglio 1997 alle ore 11 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 4.425.700.000, mediante emissione di n. 10.000 azioni ordinarie da L. 100.000 cadauna, alla pari, e passaggio del finanziamento soci a capitale sociale per L. 925.700.000.

L'amministratore delegato: Antonio Lettieri.

S-16844 (A pagamento).

*** NUOVA MAGRINI MERIDIONALE - S.p.a.**

Sede in Casavatore (NA), corso Italia n. 113/115
 Capitale sociale L. 5.400.000.000
 Registro imprese di Napoli n. 4863/86
 Codice fiscale n. 01706560164
 Partita I.V.A. n. 01235361217

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Divisione Julia n. 7 presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli in prima convocazione per il giorno 5 settembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 5.400.000.000 a L. 6.050.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Artoni Oliviero

S-16845 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Volterra, piazza dei Priori n. 16
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15912 registro imprese di Pisa
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01225610508

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 16 presso la sede sociale in Volterra, piazza dei Priori n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria.

Nomina di n. 3 sindaci effettivi e nomina di n. 2 sindaci supplenti;

Nomina del presidente del Collegio sindacale;

Determinazione del compenso per il triennio al Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Edoardo Mangano

S-16858 (A pagamento).

ROCHE VERTE ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/A
 Capitale sociale L. 402.912.314 interamente versato
 Iscritta c/o registro società n. 21278 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00659640486

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gaspare Navetta in Firenze, via Benedetto Varchi n. 9 per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società Quadrifoglio S.r.l.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute, almeno cinque giorni prima della assemblea, presso la sede sociale.

Un amministratore: dott. Sandro Fratini.

S-16860 (A pagamento).

DUESSE - S.p.a.

Sede in Montichiari (BS), via Mercanti n. 17
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia al n. 18034 Tribunale di Brescia
 Codice fiscale n. 00891440174
 Partita I.V.A. n. 00585730989

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il 24 luglio 1997, alle ore 9,30, presso gli uffici di Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a., in Milano, via E. Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 25 luglio 1997, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile; Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e modi di cui all'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luc Julien

S-16861 (A pagamento).

NUOVA SIRMA - S.p.a.

Sede in Venezia, Malcontenta, via della Chimica, 4
 Capitale sociale L. 6.570.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 29.878. Tribunale di Venezia
 Codice fiscale n. 05325750015
 Partita I.V.A. n. 02229210279

È convocata l'assemblea degli azionisti per il 24 luglio 1997, alle ore 10, presso gli uffici della Saint-Gobain Vetro Italia - S.p.a. in Milano, via E. Romagnoli, 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 25 luglio 1997, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile; Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Nomina di un sindaco effettivo ex art. 2401 - 1° comma del Codice civile.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini e modi di cui all'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Robert Pasquier

S-16863 (A pagamento).

I.E.M.C.A. - S.p.a.**Industria Elettromeccanica Complessi Automatici**

Sede in Faenza (RA) - Granarolo, 167

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna n. 2650

R.E.A. di Bologna n. 45173

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082790395

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Federico Rossi, in Bologna, via Santo Stefano 42, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

L. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Giuliani - S.p.a. nella Iemca - Industria Elettromeccanica Complessi automatici - S.p.a., anche in ordine alle proposte modifiche dello Statuto della incorporante.

Potranno intervenire nell'assemblea i signori azionisti che ne abbiano diritto ai sensi di legge e dello Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Bucci -

S-16869 (A pagamento).

MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede in Modena, viale Monte Kosica n. 128

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4226 registro delle imprese di Modena

e al n. 105221 del R.E.A. di Modena

Codice fiscale n. 80000970360

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società per azioni «Modena Football Club S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Modena, viale Monte Kosica n. 128, per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1997 e delibere relative;
2. Relazione sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Delibera in ordine alla clausola di gradimento di cui all'art. 6 ultimo comma dello statuto sociale;
5. Nomina nuovo Organo amministrativo per avvenute dimissioni di quelle attuali;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

L'assemblea straordinaria si terrà alla presenza del notaio Diego De Rosa di Modena nella funzione di segretario.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo e nella stessa ora per il giorno 25 luglio 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari o presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, agenzia 2 di Modena, almeno cinque giorni prima della riunione.

Modena, 27 giugno 1997

L'amministratore unico: Degli Albertini Giuseppe.

S-16925 (A pagamento).

GEPAFIN - S.p.a.**Garanzie per Partecipazioni e Finanziamenti**

Sede in Perugia, via Mario Angeloni, 51

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Perugia: n. 18219

Partita I.V.A. n. 01714770540

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 1° settembre 1997, alle ore 11, presso la sede sociale di via Maria Angeloni n. 51, Perugia ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Determinazione emolumenti organi sociali.

Possono intervenire all'Assemblea tutti gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari presso la sede sociale a termini di legge e di Statuto.

Il presidente: Giacomo Porrizzini.

S-16872 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede in Granarolo dell'Emilia (BO), via del Lavoro, 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 139118/1997

R.E.A. di Bologna n. 385023

Partita I.V.A. n. 01767641200

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Federico Rossi, in Bologna, via Santo Stefano 42, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Giuliani - S.p.a. nella Iemca - Industria Elettromeccanica Complessi automatici - S.p.a., corredato dal nuovo testo dello Statuto della società incorporante.

Potranno intervenire nell'assemblea i signori azionisti che ne abbiano diritto ai sensi di legge e dello Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Bucci

S-16868 (A pagamento).

ARCADIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Vigasio (VR), via A. Morando n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 27504/32694
 Camera di Commercio di Verona numero REA 215254
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0206430235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti e l'intero Collegio sindacale sono convocati in assemblea per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 11 presso la sala civica del comune di Vigasio (VR), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione sempre lo stesso giorno e lo stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa e che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore: Robbi Enzo.

S-16913 (A pagamento).

MAXELL ITALIA - S.p.a.

Sede in Varese, via Vivaldi, 8

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 266222
 Iscritta al R.E.A. al n. 251692

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 1997, alle ore 10, presso la sede della società Maxell Europe Ltd, in Apply, Telford, Shropshire TF6 6DA, Regno Unito, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del Consiglio di amministrazione e nomina di nuovi amministratori;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Akira Matsumoto

S-16915 (A pagamento).

HILTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Console Flaminio n. 17
 Capitale sociale L. 11.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11,30 del 24 luglio 1997 presso lo studio notarile Severini, Corso, Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1, in prima convocazione e per il 25 luglio 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 30 giugno 1997

Il presidente: avv. Ugo Guidi.

S-16917 (A pagamento).

CENTRALGAS - S.p.a.

Sede in Carini (PA), via Don Milani n. 25
 Capitale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10284, vol. 46/21 del registro società
 del Tribunale di Palermo

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Angelo Piscitello in Cerda (PA), via Strang, 20 per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 luglio 1997 nella stessa sede ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 700.000.000 e conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;
2. Modifica degli art. 2, 3, 4, 6, 8, 7, 21 dello statuto sociale;
3. Modifica delle norme sull'amministrazione e sulla rappresentanza della società; art. 13, 14, 15, 16, 17 e 19 dello statuto sociale;
4. Soppressione dell'art. 18 dello statuto sociale;
5. Nomina organo amministrativo.

L'amministratore unico: Fabio Cascio.

S-16926 (A pagamento).

AEROVIAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 12468 Tribunale di Palermo
 Partita I.V.A. n. 00260390828

I signori obbligazionisti della Aeroviaggi S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11 per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 11 ed occorrendo il giorno 30 luglio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche da apportare al regolamento del prestito obbligazionario in essere in funzione della proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 5.000.000.000 mediante utilizzo di riserve.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Mangia

S-16927 (A pagamento).

AEROVIAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 12468 Tribunale di Palermo
 Partita I.V.A. n. 00260390828

I signori azionisti della Aeroviaggi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11 per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 12 ed occorrendo il giorno 30 luglio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 5.000.000.000 mediante utilizzo di riserve e conseguenti relative modifiche al regolamento del prestito obbligazionario in essere.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Mangia

S-16928 (A pagamento).

FINTUR - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Palermo n. 24846 Tribunale di Palermo
 Partita I.V.A. n. 03193320821

I signori azionisti della Fintur S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11 per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 9 ed occorrendo il giorno 29 luglio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Mangia

S-16929 (A pagamento).

M.T.O. - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Zacchetti, 31
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A.
 di Reggio Emilia al n. 26050
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01658750359

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria presso lo stabilimento di Casalecchio di Reno (BO), via della Bastia n. 23, località Croce per il giorno 25 luglio 1997 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Pane straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore in sostituzione di amministratore dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Reggio Emilia, 20 giugno 1997

p. M.T.O. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Saveri Luciano

S-16930 (A pagamento).

COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI - S.p.a.

Sede in Marina di Carrara, via N. Sauro n. 71
 Capitale sociale L. 3.300.243.000
 Tribunale di Massa N. 9429.

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il 24 luglio 1997 alle ore 17,30 ed in seconda convocazione il 25 luglio alle ore 17,30 presso la stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 21 statuto.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale.

Il presidente: Amelio Marsili.

S-17080 (A pagamento).

**SVILUPPO INTERPORTO
 DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Barnaba Oriani n. 153
 Capitale sociale L. 201.000.000
 C.C.I.A.A. di Roma n. 788644
 Tribunale di Roma n. 1851/94
 Codice fiscale n. 04655281006

È convocata il giorno 24 luglio 1997 alle ore 16, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 25 luglio 1997, ore 16, presso lo Studio del notaio Nicola Cinotti in Roma, corso Vittorio Emanuele n. 229, l'assemblea dei soci della Società Sviluppo Interporto di Civitavecchia S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione della società;
2. Nomina di un liquidatore.

Il presidente del Consiglio d'Amministrazione:
 Dott. Claudia Jacopucci

S-17103 (A pagamento).

MARTINI & ROSSI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 42

Capitale sociale L. 31.500.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese
presso il Tribunale di Torino al n. 100/89 soc. 2489/25 Fasc.

Codice fiscale n. 00488160011

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per le ore 9 del 25 luglio 1997 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Bilancio chiuso al 31 marzo 1997 e delibere relative;
3. Relazione del collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione avrà luogo il 28 luglio 1997, stessi luogo, ora ed ordine del giorno.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale, presso la I.B.Z. - Investment Banch Zurich, Zurigo, o presso il Credit Lyonnais di Rotterdam.

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: Luigino Combetto

S-17104 (A pagamento).

UNITADA SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, viale G. Ercolani n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscriz. Tribunale di Bologna n. 56348 - C.C.I.A.A. n. 334110

Partita I.V.A. n. 04031940374

Convocazioni di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti, il Collegio sindacale e il Consiglio di Amministrazione sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Bologna, via del Sostegno n. 1 alla presenza del dott. Luigi Moruzzi notaio, in prima convocazione il giorno 24 luglio 1997 alle ore 16,15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 luglio alle ore 16,15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società «Unitada Sistemi S.p.a.» in società a responsabilità limitata;
2. Modificazione della denominazione ed oggetto sociale con conseguente adozione di nuovo statuto;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di Amministrazione;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Bologna, 3 luglio 1997

Il presidente: rag. Mario Tosca.

S-17141 (A pagamento).

CHENNA - S.p.a.

Sede in San Vito di Fagagna (UD), loc. Ruscletto, Zona Industriale

Capitale sociale L.1.000.000.000 interamente sottoscritto

Iscritta al n. 20590 del reg. delle società presso il Tribunale di Udine

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giacomo Vittorio Busilacchio, notaio in Cormons (GO), via Torino, 1, per il giorno 24 luglio 1997, alle ore 16,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa.

San Vito di Fagagna, loc. Ruscletto, 3 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiarotti Claudio

S-17138 (A pagamento).

MARSILVA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Eiuaudi n. 19

Capitale sociale L. 4.310.000.000

Iscritta al n. 6358 registro delle imprese di Cagliari

Codice fiscale n. 00259990927

L'assemblea ordinaria dei soci della Marsilva S.p.a. è convocata per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 luglio 1997 alle ore 9 in seconda convocazione in Cagliari alla via Sanna Randaccio n. 36 con il seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: geom. Ivano Conca.

S-17139 (A pagamento).

IMMOBILIARE NOVATE - S.p.a.

Sede in Milano, via Andrea Maffei n.1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 296446 - REA n. 1317074

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09780450152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Andrea Maffei n. 1, il 25 luglio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 luglio 1997 alle ore 11,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di una situazione patrimoniale intermedia al 31 maggio 1997;
2. Delibere ex art. 2447 Codice civile;
3. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 600.000.000;
4. Trasferimento sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

L'Amministratore unico: Andrea Pardo.

S-17140 (A pagamento).

STELLA - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società Stella S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Serbelloni n. 13 presso lo studio notarile e legale Andreottola Cesati per il giorno 25 luglio alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio straordinario al 1° luglio 1991 e della relazione degli amministratori

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 800.000.000 (ottocentomilioni).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stella Luigi

S-17185 (A pagamento).

KORMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Italia n. 1
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Iscr. Trib. Milano n. 278785
Partita I.V.A. - Codice fiscale 09051790153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano via Salvini n. 3 presso lo studio dei notai dott. Schiavo-Linares il giorno 24 luglio 1997 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale della società da Milano corso Italia n. 1 a Sovico (MI) viale Monza n. 78: deliberazioni relative e conseguenti;
2. Esame e verifica dello Statuto societario: modificazioni e integrazioni agli art. 7, 16, 23 - deliberazioni relative e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 26 giugno 1997

L'amministratore delegato: Herbert F. Gerlach.

S-17142 (A pagamento).

ITALSISTEMI - S.p.a.

Forlì (FO), via dell'Industria 30
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. imp. n. 5913 Rea n. 151966
Codice fiscale/partita I.V.A. 00378710404

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azioni/soci della società, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Italsistemi S.p.a., via dell'Industria 30, Forlì, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 19,30, ed in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1997 stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile, emolumento agli amministratori;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Forlì, 1° luglio 1997

Il presidente: Cavina Loretta.

S-17143 (A pagamento).

L.A.C. - S.p.a.

Sede in Varese, via Morazzone n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Sezione ordinaria del R.I. di Varese n. 28771

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Lainati in Milano, via Cusani n. 1, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 1997 ad ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1997, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica del patto di prelazione fra gli azionisti in caso di alienazione delle azioni, di introduzione di nuove disposizioni riguardanti la costituzione in pegno e la costituzione di vincoli sulle azioni, di modifica delle disposizioni riguardanti le assemblee e l'organo amministrativo della società, comprese quelle relative alle maggioranze di voto; conseguenti delibere ad approvazione di nuovo testo di statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Varese, 4 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Lorenzo Vischi

S-17186 (A pagamento).

SCETTRO - S.p.a.

Sede legale Monza (MI) via Q. Sella n.20/22
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Rea di Milano n. 1505111
 Reg. Imprese/MI n. 767562/1996

Convocazione di assemblea ordinaria

Signori azionisti siete convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale in Monza, via Q. Sella n. 20/22, il giorno 24 luglio 1997, alle ore 15, in prima convocazione e, nel caso occorra, in seconda convocazione, il giorno 25 luglio 1997, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, oppure presso la Banca Raiffeisen con sede in 6900 Lugano, CH, via Bossi n. 6.

Monza, 3 luglio 1997

Scetto S.p.a.
 Il presidente del Collegio sindacale:
 Secchi Italo

S-17146 (A pagamento).

VICENZA CALCIO - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Schio n. 21
 Partita I.V.A. n. 00581250248
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Vicenza n. 4.451 Tribunale Vicenza
 Codice fiscale n. 80000990244

Convocazione assemblea ordinaria della società Vicenza Calcio

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 26 luglio 1997 in seconda convocazione presso la sede della società Vicenza Calcio S.p.a. in Vicenza, via Schio n. 21, per discutere e deliberare i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per partecipare è necessario il deposito delle azioni nei termini di legge presso l'Istituto Bancario Cariverona S.p.a., filiale Vicenza sede in via C. Battisti in Vicenza.

Vicenza, 2 luglio 1997

Il presidente: avv. Virgilio Marzot.

S-17149 (A pagamento).

R.I.O. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Romania n. 460
 Capitale sociale di L. 30.000.000.000 versato
 Iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 4425/85
 Codice fiscale n. 04880060019

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale della Auchan Ipermercati S.p.a. in Torino, via Regaldi n. 3, per il 25 luglio 1997 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il 28 luglio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione dell'oggetto sociale e del relativo articolo 3) dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Torino, 30 giugno 1997

L'amministratore delegato: sig. Benoît Lheureux

S-17147 (A pagamento).

PRECA - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32
 Capitale sociale L. 13.000.000.000
 R.I. n. 296191, R.E.A. n. 1078792 di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06172390152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in Carnago, via Galliano n. 21 per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 luglio 1997 stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica sostituzione delle delibere assembleari assunte in data 18 marzo 1997 e 13 maggio 1997.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Morandi Ernesto

S-17154 (A pagamento).

ZALOZNISVO TRZASKEGA TISKA (ZTT)
 oppure **EDITORIALE STAMPA**
TRIESTINA (EST) - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via dei Montecchi n. 6
 Capitale sociale L. 10.150.000.000
 Iscritta al n. 1577 Reg. delle Società del Tribunale di Trieste

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società a Trieste, via dei Montecchi n. 6, per il giorno 24 luglio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria alle ore 16:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere in merito al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Cariche sociali.

Parte straordinaria alle ore 18:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Trieste, 4 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Edoardo Vodopivec

S-17145 (A pagamento).

MAKITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 5
Capitale sociale L. 12.000.000.000

Gli azionisti della società Makita S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 luglio 1997, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso The Bank of Tokio Ltd.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gerardo Boniello

M-6168 (A pagamento).

ROSSIFLOOR - S.p.a.

Sede legale Marano Vicentino (VI), via Vittorio Veneto n. 13
Capitale sociale L. 6.062.940.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 21374
Partita I.V.A. n. 01957160243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 24 luglio 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di nuovo consigliere di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Eldo Menchinella

S-17188 (A pagamento).

MAECI**Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.**

Sede in Milano, via Zambelletti n. 11
Capitale sociale L. 18.000.000.000 versato L. 14.500.000.000
Registro imprese n. 296693 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 09750880156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 12 del giorno 29 luglio 1997 presso la sede della società Il Duomo Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., in Milano, via Galvani n. 24 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 18 miliardi a L. 14,5 miliardi, mediante liberazione dei soci sottoscrittori l'ultimo aumento di capitale sociale dal versamento dei 7/10 non ancora versati e assegnazione agli stessi di tre azioni interamente liberate ogni 10 azioni parzialmente liberate;

2. Approvazione della proposta di fusione per incorporazione di Cassa Generale di Assicurazioni S.p.a., con sede in Milano via Galvani n. 24 e conseguente aumento del capitale sociale come sopra ridotto a L. 18 miliardi mediante emissione di numero 350.000 azioni da L. 10.000 cadauna da assegnare ai soci della incorporata: concambio di azioni, modalità, decorrenza ed effetti come da progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*;

3. Deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso il Credit Commercial de France, sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Ugo Andreini

M-6164 (A pagamento).

ASCOM TCS SAFNAT - S.p.a.

Sede in Modena, via Magellano n. 1
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Modena presso la sede della società in via Magellano n. 1 il giorno 25 luglio 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 luglio 1997 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Ascom Automation S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le Casse sociali e presso gli Istituti di Credito incaricati.

Ascom Tcs Safnat S.p.a.
p. incarico del Consiglio di amministrazione:
ing. Tiziano A. Battagello

S-17187 (A pagamento).

CO.R.O. - S.p.a.**Compagnia Ricevitori On line**

Sede Roma, corso V. Emanuele II n. 287

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 233306/1997

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Panvini, Rosati in Roma piazza Adriana n. 20 per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 luglio 1997, stesso luogo, alle ore 17,30 in seconda convocazione, con il seguente;

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Aumento del capitale sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il consiglio di amministrazione:
dott. Guido Elefante

S-17152 (A pagamento).

BIEFBI - S.p.a.

Sede in Fossombrone (PS), via Flaminia

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Pesaro n. 590

R.E.A. n. 62010

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165090416

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Zaccarelli in Pesaro, piazza Lazzarini n. 35 per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite di bilancio mediante utilizzo totale della riserva legale e riduzione del capitale sociale;

2. Aumento del capitale sociale.

Deposito azioni a norma di legge.

Fossombrone, 30 giugno 1997.

L'amministratore unico: Bernardino Battistelli.

S-17156 (A pagamento).

CASSA GENERALE DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Galvani n. 24

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 22970 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00962740155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11,30 del giorno 29 luglio 1997 presso la sede sociale in Milano via Galvani n. 24 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di fusione per incorporazione della nostra società in Maeci Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., con sede in Milano, via Zambelletti n. 11. Concambio di azioni, modalità, decorrenza ed effetti della fusione come da progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*;

2. Deliberazioni conseguenti;

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso il Credit Commercial de France, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pier Ugo Andreini

M-6165 (A pagamento).

TELEGLOBE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza F. Meda, 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 156466

Codice fiscale n. 12149460151

Gli azionisti della Teleglobe Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni, 20, presso lo studio notaio Gasparrini, per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche art. 2 (sede sociale), art. 15 (riunioni Consiglio di amministrazione) e art. 16 (deliberazioni Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 26 giugno 1997

L'amministratore delegato: ing. Paolo Brunetti.

M-6179 (A pagamento).

NUOVA CARISH - S.p.a.

Sede legale Milano, via Quintiliano n. 40

Capitale sociale L. 4.809.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 295670/7494/20

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09735310154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lorenzo Stucchi in Milano, via Mazzini n. 20, per il giorno 29 luglio 1997 ad ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;

2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 24 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Mondini

M-6166 (A pagamento).

IMMOBILIARE SOLE - S.p.a.

Sede legale in Saronno, viale Rimembranza n. 21
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 19918

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. D'Ippolito Salvatore in Saronno, via Pietro Micca, per le ore 9,30 del 25 luglio 1997 e il 28 luglio 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Immobiliare Mare S.r.l. nella società Immobiliare Sole S.p.a.;
2. Deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Saronno, 25 giugno 1997

L'amministratore unico: Angela Sesti.

M-6176 (A pagamento).

CHUBB LIPS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Paolo, 13
 Capitale sociale L. 2.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 24 luglio 1997 presso la sede legale della società in Milano, via San Paolo, 13, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria - ore 11:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, Codice civile;
2. Ratifica del consigliere cooptato;
3. Proposta di conferimento incarico a nuova società di revisione;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria - ore 12:

Variatione dell'art. 32 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Chubb Lips - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 John Anthony Biles

M-6170 (A pagamento).

SECURITY MONITORING CENTRE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Paolo, 13
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 24 luglio 1997 presso la sede legale della società in Milano, via San Paolo, 13, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria - ore 12,30:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria - ore 13:

Variatione dell'art. 19 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Security Monitoring Centre - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 John Anthony Biles

M-6171 (A pagamento).

B.P.B. ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via Mario Pagano n. 63
 Capitale sociale L. 63.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 257806/6738/6
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1212939

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1997, alle ore 9, presso la sede amministrativa della società in Sesto San Giovanni (Milano), via Carducci n. 125, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Tutela nei confronti degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Paul Villeminot

M-6173 (A pagamento).

INC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 24
 Capitale sociale L. 2.300.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 34497
 Codice fiscale n. 00685940157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Dell'Orto S.p.a. in Seregno via San Rocco n. 5, per il giorno 24 luglio 1997 ad ore 15 in prima convocazione oppure, per il giorno 28 luglio 1997, stesso luogo e ad ore 17, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione utili;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di statuto.

Il presidente: ing. Pierluigi Dell'Orto.

M-6187 (A pagamento).

PROFIT - S.p.a.
Progetti Finanziari e Televisivi

Sede in Roma, via Basento n. 37
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale n. 07629510582
Partita I.V.A. n. 01825851007

L'assemblea ordinaria della società è convocata in Milano via Cusani n. 1 presso lo studio notaio dott. Enrico Lainati per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo et ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della società OPET S.p.a. Operazioni Televisive, con sede in Milano. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 25 giugno 1997

Profit S.p.a.
Il presidente: dott. Raimondo Lagostena

M-6181 (A pagamento).

OPET - S.p.a.
Operazioni Televisive
Sede in Milano, via Mambretti n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 01546640069
Partita I.V.A. n. 1088970159

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso lo studio notaio dott. Enrico Lainati in Milano via Cusani n. 1 per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo et ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella società Profit S.p.a. Progetti Finanziari e Televisivi, con sede in Roma. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 25 giugno 1997

Opet S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Raimondo Lagostena

M-6182 (A pagamento).

S.I.P.A.N. - S.p.a.
Sede in Milano, via F. Turati, 27
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00771130705

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale di Milano, via F. Turati 27, in prima convocazione, per il giorno 4 agosto 1997, alle ore 18,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 agosto 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione straordinaria dividendi.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a termini di legge.

Milano, 27 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pasquale Marco Perelli-Cippo

M-6194 (A pagamento).

TESEO - S.p.a.
Teleinformatica Servizi e Organizzazione
Sede sociale in Milano, viale Monza n. 265

Gli azionisti della Teseo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 29 luglio 1997 alle ore 12 presso lo studio del notaio Santa Picciolo in via Victor Hugo n. 1 Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Abbattimento capitale sociale per copertura perdita relativa alla situazione patrimoniale alla data del 31 maggio 1997;
2. Proposta aumento capitale sociale;
3. Variazione sede legale (art. 3 dello statuto sociale);
4. Ampliamento oggetto sociale e relativa riforma dell'art. 2 dello statuto sociale;
5. Modifica degli articoli 19 - 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Elezione dei componenti il Consiglio di amministrazione in sostituzione dei consiglieri dimissionari;
2. Reintegro Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1742, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 27 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sergio de Vio

M-6183 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede Lungavilla (PV), via Roma n. 89
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Voghera n. 3909/88
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pavia al n. 177487
Codice fiscale n. 00355540105
Partita I.V.A. n. 01302560188

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Buenos Aires n. 18 c/o lo studio Colombo De Peppo per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 9 in prima convocazione e, ove occorra per il giorno 29 luglio 1997 stesso luogo alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Approvazione del bilancio al 31 marzo 1997;
- Approvazione relazione del liquidatore unico;
- Approvazione relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Lungavilla, 26 giugno 1997

Il liquidatore unico: Colombo dott. Dario.

M-6185 (A pagamento).

UOM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 24
 Capitale sociale L. 644.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 174680
 Codice fiscale n. 00685950156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Dell'Orto S.p.a. in Serengo, via San Rocco n. 5, per il giorno 24 luglio 1997 ad ore 15, in prima convocazione, oppure, per il giorno 28 luglio 1997, stesso luogo e ad ore 17, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione utili;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di statuto.

Il presidente: ing. Giuseppe Dell'Orto.

M-6186 (A pagamento).

CRODO SUD - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati, 27
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00693720708

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale di Milano, via F. Turati 27, in prima convocazione, per il giorno 4 agosto 1997, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 agosto 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione straordinaria dividendi.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a termini di legge.

Milano, 27 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pasquale Marco Perelli-Cippo

M-6195 (A pagamento).

FA.GE. - S.p.a.

Bonirola di Gaggiano (MI), via A. Volta, 13
 Capitale sociale L. 500.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede legale in Bonirola di Gaggiano (MI), via A. Volta, 13, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 10, e in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera sull'acquisto di azioni proprie della società ed eventuale riduzione del capitale sociale.

Il legale rappresentante: Giordano Tommaso.

M-6192 (A pagamento).

SERVIZI TURISTICI GRANTOUR - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni, 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 346713 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 01057180661

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1997, ore 9.30, in San Donato Milanese (Milano), piazza Vanoni 1, 1° Palazzo uffici ENI, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 luglio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 maggio 1997;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, nei termini di legge, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni Distefano

M-6191 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI
MAZZALVERI & COMELLI - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 15
 Capitale sociale L. 472.400.000

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria presso la sede sociale in corso Italia n. 15, Milano per il giorno 24 luglio 1997 in prima convocazione alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale nei modi e termini di legge.

Milano, 27 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Laura Bossi

M-6196 (A pagamento).

NOMURA ITALIA S.I.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati 16/18

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 276742/7115/42

Con la presente comunichiamo che è convocata l'assemblea ordinaria della Nomura Italia S.I.M. p.a. presso la sede della società in Milano, via Turati, 16/18 per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 9 in prima convocazione e il giorno 29 luglio 1997 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

Milano, 27 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
l'A.D. Koichi Koda

M-6198 (A pagamento).

SINTESI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tamburini n. 13

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano, reg. soc. n. 196764

Codice fiscale n. 04849310158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in via Tamburini n. 13 Milano, verbale redatto dal notaio Filippo Zabban, per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Sintesi S.p.a. della Società Sigefin - Società di Gestione Investimenti Finanziari SaS di Davide Albertelli e C. - Deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede legale della società in Milano, via Tamburini n. 13 o presso Spafid S.p.a., Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Riccardo Cairati Crivelli

M-6200 (A pagamento).

AIR INDUSTRIE SYSTEMES - S.p.a.

Sede: Milano, via Ettore Ponti n. 55

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. imprese n. 294744

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1314019

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 29 luglio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione presso la sede della società è indetta l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1997 con relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Reintegrazione dei membri il Collegio sindacale;
3. Ratifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Xavier Rouvillois

M-6202 (A pagamento).

HERMALUX - S.p.a.

Sede sociale in Rozzano, Milanofiori Strada 7, Palazzo T1

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 243527/6452/27

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Lorenzo Stucchi in Milano, in via Mazzini n. 20, per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del liquidatore.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Cassa sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Rota

M-6209 (A pagamento).

ING SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33

Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Milano, n. 143459

Partita I.V.A. n. 01392730154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1997, alle ore 15 in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 agosto 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 2, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 14 e 17;
Adeguamento dello statuto sociale alle assunte delibere.

L'amministratore delegato: Giovanni Lecchi.

M-6216 (A pagamento).

BRANDUZZO LATERIZI - S.p.a.

Sede Castelletto di Branduzzo (PV)
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pavia n. 4493
Tribunale Voghera

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Caridi in Voghera, via Emilia n. 27, per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Immobiliare Giorgia S.r.l. nella Branduzzo Laterizi S.p.a.;
2. Approvazione del relativo progetto;
3. Modifica art. 2 dello statuto;
4. Delibere inerenti e conseguenti;
5. Delega di poteri inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Castelletto di Branduzzo, 26 giugno 1997

Il presidente: Gallotti Ernesto.

M-6213 (A pagamento).

YAMAHA MUSICA ITALIA - S.p.a.

Sede in Lainate (MI), viale Italia, 88
Capitale sociale L. 8.400.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 9 in Lainate, viale Italia 88 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 31 marzo 1997;
Cariche sociali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la Kankaku Security Co Ltd di Hamamatsu (Giappone) almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: M. Maruhashi

M-6217 (A pagamento).

UNOFIN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore, 45
Capitale sociale L. 367.000.000 interamente versato
Reg. soc. di Milano n. 347175 vol. 8520 fasc. 25

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 15 presso il notaio Giuseppe Franco in Milano, via Larga n. 6, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società dalla sua attuale forma in società a responsabilità limitata, con approvazione di un nuovo testo di Statuto;
3. Nomina di un amministratore unico;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Partecipazione all'assemblea a termine di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Langè

M-6218 (A pagamento).

GENICOM - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese (MI), via A. Grandi, 12
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza reg. soc. 23363
R.E.A. di Milano n. 972484
Codice fiscale n. 03787000151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 luglio 1997 alle ore 10,30 presso la sede legale in Cologno Monzese (MI), via A. Grandi, 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° agosto 1997 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ridefinizione degli articoli 2, 3, 7, 11, 12, 13, 15, 17 e 18 dello Statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di Statuto.

p. Genicom - S.p.a.
L'amministratore delegato: Remigio Uttini

M-6219 (A pagamento).

SE.TE.MA. - S.p.a.

Servizi Telematici Marketing
(in liquidazione)

Sede in Novate Milanese (MI), via Stelvio, 9
Capitale sociale L. 600.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede legale in Novate Milanese (MI), via Stelvio, 9, in prima convocazione per il giorno 30 luglio 1997 alle ore 12, e in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 giugno 1997 e delibere conseguenti;
Nomina nuovo Collegio sindacale;
Conferimento incarico assistenza didattica allievi in essere.

Il legale rappresentante: Baraldi Alfredo.

M-6231 (A pagamento).

TURISANDA - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Poerio n. 2/A

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 20186

Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via C. Poerio n. 2/A, il giorno 28 luglio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 29 luglio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Fin Prima 1983 - S.r.l.» con sede in Milano, via Brera n. 6;
2. Deliberazioni inerenti e consequenziali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il notaio incaricato: Maria Bellezza.

M-6232 (A pagamento).

KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Sirtori 7/9

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Kenwood Electronics Italia in via Sirtori 7/9, Milano, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

p. Kenwood Electronics Italia - S.p.a.
Amministratore delegato: Mario Martinez

M-6234 (A pagamento).

AVESTA SHEFFIELD - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lancetti n. 36

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano

Registro imprese n. 112854

C.C.I.A.A. di Milano n. 587936 (R.E.A.)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00718730153

I signori azionisti dell'Avesta Sheffield S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 11 presso la sede di viale Lancetti n. 36, Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 con relativa nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo componente Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1997, stesso luogo alle ore 11.

Milano, 27 giugno 1997

L'amministratore delegato: ing. Gaetano Ronchi.

M-6238 (A pagamento).

JVC ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 280504 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 1997 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa in Milano Oltre di Segrate, via Cassanese n. 224 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 agosto 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio:
Yasuhito Nakayama

M-6240 (A pagamento).

UBI SOFT - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano la n. 357846

In esecuzione del mandato conferitoci dal presidente del Consiglio di amministrazione si informano i signori azionisti che sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1997 alle ore 11, presso la sede legale di via Vittor Pisani n. 16 in Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 agosto 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Sergio Pennuto

M-6241 (A pagamento).

COOGESTIONI - S.p.a.
Gestione Mobiliari per la Cooperazione

Gruppo Bancario I.C.C.R.E.A.

Sede in Milano, via Caradosso n. 18

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 234283/6287/33

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti della società Coogestioni - Gestioni Mobiliari per la Cooperazione S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Caradosso n. 18, per il giorno 29 agosto 1997, ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

1. Modifiche ed integrazioni dello statuto sociale.

B) Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni possedute ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 30 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Vittorio Ghezzi

M-6242 (A pagamento).

P.I.S.T.A. - S.p.a.
Polo Integrato di Sviluppo Torino Aeroporto

Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54

Capitale sociale L. 3.200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 484216/1996

Codice fiscale n. 07081170016

Convocazione assemblea

Si comunica che in Torino corso Vittorio Emanuele II n. 83 in data 24 luglio 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e in data 26 luglio 1997 stesso luogo alle ore 22,30 in seconda eventuale convocazione si terrà l'assemblea dei soci della società P.I.S.T.A. S.p.a. con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 54 al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica deliberazioni Consiglio del 25 giugno 1997 in merito al contratto d'appalto;
2. Esame situazione finanziaria e patrimoniale, delibere conseguenti;
3. Piano finanziario della società, delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Torino, 27 giugno 1997

L'amministratore delegato: arch. Paolo R. Balistreri.

T-1672 (A pagamento).

GESTIONE IMPIANTI ECOLOGICI - S.p.a.

Sede in Cadegliano Viconago, via Per Luino, Località Sonneggio

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese n. 18328

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 30 luglio 1997 alle ore 17,30 presso la sede della società in Cadegliano Viconago alla via per Luino, località Sonneggio, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi da attribuire ai componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi da attribuire ai componenti il Collegio sindacale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in merito a quanto stabilito all'art. 2447 Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge.

Cadegliano Viconago, 25 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Roberto Ponti

C-18921 (A pagamento).

VENETO SVILUPPO - S.p.a.

Sede sociale in Venezia, S. Marco n. 2906/2910

Uffici amministrativi in Venezia-Mestre via Ca' Marcello n. 67

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 15416

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00854750270

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in via Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67, presso gli uffici amministrativi della società, per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, per il triennio 1997/1999;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 1997/1999; nomina del presidente del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia-Mestre. 30 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Carraro

C-18875 (A pagamento).

MUSTER E DIKSON SERVICE - S.p.a.

Sede in Cerro Maggiore (MI), via privata da via Kennedy s.n.c.
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. reg. soc. 127447/3249/47
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00867320152

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1997 ad ore 20 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1997 ad ore 10 presso lo studio notarile dott.ssa Franca Bellorini in Varese in via Bernascone n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 3.200.000.000 (tremiliardiduecentomilioni) a L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni) mediante utilizzo di riserve; conseguente modifica statutaria e approvazione dello statuto sociale;
2. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario per L. 2.000.000.000 (duemiliardi) ed approvazione del relativo regolamento;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Cerro Maggiore (MI), 27 giugno 1997

L'amministratore unico: rag. Franco Colombo.

C-18922 (A pagamento).

A.T.A.P. - S.p.a.

Sede in Foggia, piazza XX Settembre n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 02163540715

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori azionisti della A.T.A.P. S.p.a., sono convocati in assemblea, presso lo Studio Notarile Calderisi in Foggia, via De Mita n.1. per il giorno 27 luglio 1997 ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 luglio 1997 stesso luogo, ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in via straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdita; aumento dello stesso fino all'importo di L. 1.000.000.000;
2. Modifica degli articoli statutari 5, 10, 14, 15, 16, 18 e 19 così come proposto dal Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Foggia. 26 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Matteo Valentino

C-18888 (A pagamento).

**SOCIETÀ ECOLOGICA
E RISORSE AMBIENTALI
ALTO CHIASCIO-SERAC - S.p.a.**

Sede in Gualdo Tadino (PG), corso Piave n. 3
Partita I.V.A. n. 02202440547

È convocata per il giorno 30 luglio 1997, ore 17 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 31 luglio 1997 alle ore 17 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Panni in via Mazzatinti n. 8, 06024 Gubbio, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Variatione sede legale ed operativa;
- Variatione denominazione sociale.

Parte ordinaria:

Compenso amministratori; Ratifica operato Consiglio di amministrazione fino al giorno 24 giugno 1997.

Il presidente: Stefano Valentini.

C-18898 (A pagamento).

YOPLAIT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Conservatorio n. 15
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Conservatorio 15, per il giorno 30 luglio 1997 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 luglio 1997, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. P. Franco Groppi

M-6233 (A pagamento).

SANTOS - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Trento, vicolo Dalla Piccola n. 12

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria-straordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo Toniolatti, in Trento, via Mancini n. 54 il giorno 24 del mese di luglio alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1997.

Parte Straordinaria:

Trasferimento sede sociale da vicolo Dalla Piccola n. 12 a via Cavour n. 45;

Trasformazione della società da Società per azioni in Società a responsabilità limitata;

Suppressione del Collegio sindacale;

Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. SANTOS S.p.a. in liquidazione:
p. Il liquidatore: dott. ing. Sandro Marchesi

C-18920 (A pagamento).

FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.

Sede in Ancona

Capitale sociale L. 16.910.000.000

Iscritta al n. 7064 reg. imp. Tribunale di Ancona

Codice fiscale 0032355426

Avviso di rettifica

Nell'avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 7 luglio 1997 in n. S/16760 dovè scritto:

Parte straordinaria:

1. Proposta di liquidazione della Finanziaria Regionale Marche ed adempimenti conseguenti (richiesta del socio di maggioranza).

Deve intendersi:

parte straordinaria:

1. Determinazioni in ordine allo scioglimento anticipato della Società ai sensi dell'art. 2448, n. 5 del Codice civile,

2. Nomina del liquidatore o dei liquidatori,

3. Determinazione dei relativi poteri e compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali o banche socie.

Ancona, 16 giugno 1997

p. Finanziaria Regionale Marche
Il presidente: dott. Domenico Giraldi

S-17127 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.***Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa**Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale Augusta, via Principe Umberto n. 18

Capitale sociale L. 1.392.299.500

Iscritta Registro imprese Siracusa n. 3 REA Siracusa n. 1054

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6 comma 2, si rende noto che, con decorrenza 1° luglio 1997 i tassi applicati alla clientela hanno subito le seguenti variazioni:

tassi passivi:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dell'1,00%; dopo detta riduzione tutti i rapporti regolati ad un tasso superiore al 5,50% sono stati allineati a tale limite.

Conti correnti: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dell'1,00%; dopo detta riduzione tutti i rapporti regolati ad un tasso superiore al 5,00% sono stati allineati a tale limite, tranne che per la categoria «Soci» della banca, il cui tasso massimo applicato è di 5,50%.

Augusta, 1° luglio 1997

p. Banca popolare di Augusta
società per azioni

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Spata

S-16810 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA**Società Cooperativa a r.l.***Iscritta all'albo dei gruppi Bancari n. 5048.4**aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 21 aprile 1997 L. 202.719.675.000

Riserve L. 534.691.157.641.

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Iscritta all'albo delle Banche n. 606

Si comunica che, in relazione alla diminuzione del tasso ufficiale di sconto, viene effettuata con decorrenza 1° luglio 1997, una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio:

di punti 0,50 nella fascia attualmente remunerata a tassi superiori all'1% compreso:

di punti 0,25 nella fascia attualmente remunerata al tasso dello 0,75%.

I tassi su depositi con remunerazione superiore al 5% verranno comunque adeguato alla soglia del 5%.

Milano, 1° luglio 1997

Banca Popolare Commercio e Industria
Un vice direttore generale: dott. Massimo Leto di Priolo

S-16906 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Gruppo Banca Popolare di Lodi*

Sede in Lodi, via Cavour n. 40/42

Capitale sociale versato al 31 dicembre 1996 L. 225.265.950.000

Iscritta al registro imprese di Lodi al n. 3

Codice fiscale n. 00691360150

Cessione del ramo di azienda della Banca Mercantile Italiana S.p.a. con sede in Firenze (FI) alla Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. con sede in Lodi (LO).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma secondo del decreto legislativo 358/93, si comunica che con l'autorizzazione della Banca d'Italia, in data 30 giugno 1997, è divenuta operante la cessione del ramo d'azienda, la sostituzione della Banca Popolare di Lodi, alla Banca Mercantile Italiana nell'esercizio dell'attività bancaria e delle dipendenze ubicate sulle piazze di: Bologna (BO), Milano (MI), Trino (TO), Firenze (FI); Bagno a Ripoli/Grassano (FI), Sesto Fiorentino/Osmannoro (FI), Prato (PO), Empoli (FI), Scandicci (FI).

Il vice presidente: dott. Desiderio Zoncada.

S-16857 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.

Sede di Napoli, via Petronio n. 3

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997, i tassi passivi applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio nominativi ed al portatore subiscono la diminuzione generalizzata dello 0,50%.

Il direttore generale: Antonino Blandini.

S-16842 (A pagamento).

CARISPAQ - S.p.a.**Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila***Iscrizione all'albo delle Banche n. 5168*

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale L. 50 miliardi interamente versato

Riserve al 31 dicembre 1996 L. 160.542.280.766

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso (ai sensi dell'art. 6 legge 154/92)

La Carispaq, cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° luglio 1997, sono apportate le seguenti variazioni a tassi di interesse, commissioni, spese di tenuta conto e diritti sui servizi:

a) depositi a risparmio liberi e conti correnti di clientela ordinaria: diminuzione generalizzata di 1 punto su tutte le posizioni in essere con ricollocamento di quelle regolate a tassi inferiori all' 1,25% nella fascia minima dello 0,25%;

b) depositi a risparmio liberi e conti correnti di gruppi aziendali e professionali: diminuzione generalizzata di 0,50% punti su tutte le posizioni in essere con ricollocamento di quelle regolate a tassi inferiori allo 0,75% nella fascia minima dello 0,25%;

c) conti correnti di tesoreria: riduzione generalizzata di 1 punto;

d) bonifici: su filiali Carispaq: aumento di L. 500; su altre aziende di credito: aumento massimo di L. 7.500; a mezzo telex o telefonici: aumento del minimo di L. 2.500;

e) pagamento utenze domiciliate: aumento di L. 500;

f) contributi INPS e INAIL: aumento di L. 500;

g) prelevamenti Bancomat nei giorni festivi per le banche: aumento di L. 250;

h) conti correnti: e/c a mezzo Bancomat Pago-Bancomat: aumento di L. 500; spese per singola scrittura: aumento di L. 100;

i) commissione per prelevamenti su depositi a risparmio superiori a L. 2,5 milioni: aumento del massimo di L. 3.000;

l) costo libretto di deposito: aumento di L. 1.000;

Le condizioni derogate subiscono gli aumenti previsti per le condizioni standard. Le spese unitarie di scrittura derogate sono aumentate di quanto necessario per raggiungere la soglia minima di L. 1.600.

n) commissioni di massimo scoperto applicazione della seguente tabella:

fino al 9,25% 0,125%;

dal 9,26% al 13,50% 0,25%;

dal 13,51% al 16,00% 0,375%;

dal 16,01% al 17,00% 0,50%;

dal 17,01% al 17,49% 0,625%;

17,50% 0,75%.

L'Aquila, 30 giugno 1997

p. Carispaq S.p.a.:

il direttore generale: dott. Carlo Verzaro

S-16907 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.***Appartenente al Gruppo Cariplo iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 6070.7*

Sede legale città di Castello, piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del reg. delle società del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto della legge 154 dell'17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997: i tassi creditori sui conti correnti e libretti di depositi a risparmio vengono ridotti dello 0,50% (fermi restando i minimi d'Istituto dello 0,50% sui C/C e dell' 1,25% sui d/r).

Città di Castello, 30 giugno 1997

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-16909 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2 della legge 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 1° luglio 1997, i propri tassi passivi relativi ai conti correnti e ai depositi fruttiferi liberi sono diminuiti dello 0,50 punti percentuali, con un minimo garantito dello 0,50%.

Lì, 30 giugno 1997

Deutsche Bank S.p.a.

Direzione generale: G. Carrara - B. Faccini

S-16910 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA
S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 29.949.160.000

Registro imprese di Piacenza n. 4389

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144060332

*«Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° gennaio 1997
1° gennaio 2000 tasso variabile» Codice ISIN IT0000962164*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 1° luglio 1997/1° gennaio 1998 è del 3,04% lordo.

Piacenza, 27 giugno 1997

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-6204 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TRIUGGIO - S.c.r.l.

Sede di Triuggio (MI), via Silvio Pellico n. 14

Capitale e riserve L. 33.211.291.360

Tribunale di Monza, reg. soc. n. 2515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, la liquidazione dei c/c aventi «competenze avere» avverrà con cadenza annuale; inoltre, per ravviate motivazioni di recessione dei mercati, a far data dal 1° luglio 1997 le condizioni e i tassi applicati sui c/c subiranno le seguenti variazioni:

interessi a favore clientela su conti correnti e su depositi a risparmio liberi, subiranno una diminuzione del 1,00%;

comm. massimo scoperto subiranno aumenti medi dello 0,125 - 0,500%;

spese tenuta conto subiranno aumenti medi di L. 2.500 - 5.000;

comm. aggiuntive su bonifici subiranno aumenti da L. 2.000 a L. 3.000;

prelievi Bancomat effettuati c/o i ns. sportelli e presso i 2.500 sportelli BCC sul territorio nazionale, gratuiti, su altri Istituti L. 1.500;

sui depositi vincolati verrà applicata una commissione a titolo di penale sui prelievi rapportata ad un punto percentuale.

p. Banca di Credito Cooperativo di Triuggio
Il presidente: cav. Tremolada Carlo

M-6226 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1997 vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

Variazione tassi passivi:

valori fino al 3% (compreso), meno 0,375%;

valori superiori al 3% (escluso), meno 0,50%;

allineamento al 5,00% dei tassi che risultano superiori;

tasso minimo 0,50%.

Variazioni condizioni: a partire dalla liquidazione del 30 giugno 1997 sui conti correnti non affidati che dovessero presentare eventuali saldi debitori, verrà applicata, in concomitanza della conseguente liquidazione degli interessi, una «penalizzazione per affidamento imprevisto» pari a L. 42.000.

Milano, 27 giugno 1997

p. Banca Cesare Ponti
Il consigliere: Cesare Ponti

M-6215 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTEL GOFFREDO
CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 54 che, con decorrenza 1° luglio 1997, vengono diminuiti i tassi creditorie sui conti correnti e sui depositi a risparmio nelle seguenti misure:

riduzione di punti 0,750 per i rapporti regolati oltre il 5,000%;

riduzione di punti 0,500 per i rapporti regolati dal 2,001 al 5,000% fermo restando la barriera al 2,000%.

Castel Goffredo, 26 giugno 1997

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo (MN)
Credito Cooperativo
Il vice presidente: geom. Adriano Arrighi

M-6222 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170

*Appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno
iscritto all'Albo.*

Sede legale Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela di aver deliberato le seguenti variazioni con decorrenza 1° aprile 1997 in materia di commissioni trimestrali di massimo scoperto:

attestazione della misura massima allo 0,70% (zerovirgolasettanta punti percentuali);

aumento di 0,125 (zerovirgolacentocinque) punti percentuali delle misure applicate, con attestazione di quella massima allo 0,70%.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticate e rese note ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.
Il direttore generale: dott. Arturo Lattanzi

C-18897 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Foggia n. 2292

La bancApulia S.p.a., comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n.154/92 e del D.L. n. 385/93, che, con decorrenza 24 giugno 1997, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi, diminuendola nella misura massima dello 0,50%. A seguito di tale variazione, dalla quale sono esclusi i rapporti in convenzione e quelli regolati al minimo standard, il TOP d'istituto sarà del 5,50%.

San Severo, 20 giugno 1997

Il direttore generale: Gozzetti Tommaso.

C-18903 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella
Partiva I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997, sono state disposte le seguenti variazioni:

tassi passivi conti correnti: diminuzione dello 0,25% su tutte le posizioni aventi condizioni superiori allo 0,50%.

depositi a risparmio: diminuzione dello 0,25% su tutte le posizioni aventi condizioni superiori allo 1,50%. Le posizioni all'1,50% subiranno un abbattimento dello 0,50%.

Il tasso minimo sui depositi a risparmio viene fissato all'1,00% ed il tasso massimo al 5,75%.

L'abbattimento comprenderà conti correnti e depositi a risparmio delle convenzioni ed offerte salvo variazioni mercato.

Crotone, 23 giugno 1997

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-18909 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI INTRA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Verbania Intra
Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 275.734.675.509
Iscritta al n. 2 del registro delle società presso il Tribunale di Verbania
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

**Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari**

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

a) con decorrenza 23 giugno 1997, i tassi creditori per la clientela, su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, subiscono una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, con riduzione del tasso minimo d'Istituto allo 0,50%;

b) con decorrenza 23 giugno 1997, riduzione del Prime Rate d'Istituto al 9,50%+1/8 c.m.s. e/o 10,00% franco.

Verbania Intra, 23 giugno 1997

p. Banca Popolare di Intra
Il presidente: (firma illeggibile)

C-18923 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI - Società Cooperativa a r.l.**

Sede legale in Pianfei (CN), via Villanova n. 23
Partita I.V.A. n. 00167840040

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal giorno 1° luglio 1997 i tassi passivi applicati sui saldi creditori dei conti correnti e depositi a risparmio vengono ridotti di un punto in percentuale.

Pianfei, 25 giugno 1997

Banca di Credito Cooperativo
di Pianfei e Rocca De' Baldi
Il presidente: L. Musso

C-18911 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO - Soc.Coop. a r.l.

Capogruppo del Gruppo Creditizio
BIPIEMME - BANCA POPOLARE DI MILANO
Capitale sociale al 31 dicembre 1996: L. 1.121.448.965.000
Registro Imprese n. 51 Tribunale di Milano

BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.A.
Capitale sociale al 31 dicembre 1996: L. 34.500.000.000
Registro Imprese n. 63 Tribunale di Milano

BANCA BRIANTEA - S.p.A.
Capitale sociale al 31 dicembre 1996: L. 10.031.160.000
Registro Imprese n. 97 Tribunale di Lecco

Fusione per incorporazione della Banca Agricola Milanese S.p.a. e della Banca Briantea S.p.a. nella Banca Popolare di Milano Soc.coop. a r.l. - Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

I Consigli di Amministrazione della Banca Popolare di Milano s.c.r.l., della Banca Agricola Milanese S.p.a. e della Banca Briantea S.p.a., nelle rispettive riunioni del 24 giugno 1997, hanno predisposto il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione

Incorporante: Banca Popolare di Milano società cooperativa a responsabilità limitata, con sede a Milano in piazza Filippo Meda n. 4, capitale sociale al 15 giugno 1997 di L. 1.142.946.415.000, pari a n. 228.589.283 azioni da nominali L. 5.000 cadauna.

Il capitale potrà aumentare per effetto della conversione delle obbligazioni «Prestito subordinato 9% 1993/1999 Banca Popolare di Milano convertibile» tuttora in corso per un ammontare di L. 91.737.185.000.

Incorporande:

Banca Agricola Milanese società per azioni, con sede in Milano via Mazzini n. 9/11, capitale sociale al 15 giugno 1997 di L. 34.500.000.000 pari a n. 34.500.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, di cui n. 23.555.826 (pari al 68,28% del capitale) detenute dalla Banca Popolare di Milano (oltre a un modesto numero detenuto a titolo di negoziazione per conto di clientela).

Banca Briantea società per azioni, con sede a Merate (LC) in via Viganò 2/4, capitale sociale al 15 giugno 1997 di L. 10.038.829.000 pari a n. 10.038.829 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, di cui n. 6.973.560 (pari al 69,47% del capitale) detenute dalla Banca Popolare di Milano.

Il capitale potrà aumentare per effetto della conversione delle obbligazioni «Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994/2000 convertibile», tuttora in corso per un ammontare di L. 761.171.000.

2. Statuto della società incorporante: l'operazione di fusione non comporta la necessità di apportare modifiche allo statuto vigente della Banca Popolare di Milano, da ultimo approvato dall'assemblea straordinaria dei soci del 4 dicembre 1996, ad eccezione dell'aggiornamento dell'art. 17 per tener conto dell'aumento di capitale da riservare al servizio del «Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994/2000 convertibile», per la parte di obbligazioni non ancora convertite.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in n. 10 azioni Banca Popolare di Milano contro n. 7 azioni Banca Agricola Milanese e in n. 10 azioni Banca Popolare Milano contro n. 7 azioni Banca Briantea.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Banca Popolare di Milano attribuite in cambio.

L'operazione di fusione in esame comporterà:

l'annullamento delle azioni della Banca Agricola Milanese dall'incorporante;

l'annullamento di azioni Banca Agricola Milanese a seguito dell'eventuale esercizio da parte dei soci della Banca Agricola Milanese del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ.;

l'emissione fino a un massimo di n. 15.634.535 nuove azioni della Banca Popolare di Milano, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, ai possessori delle n. 10.944.174 azioni Banca Agricola Milanese in circolazione, in ragione del rapporto sopra indicato di n. 10 azioni Banca Popolare di Milano per n. 7 azioni Banca Agricola Milanese;

l'annullamento delle azioni della Banca Briantea detenute dall'incorporante;

l'annullamento di azioni Banca Briantea a seguito dell'eventuale esercizio parte dei soci della Banca Briantea del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ.;

l'emissione fino ad un massimo di n. 5.466.344 nuove azioni della Banca Popolare di Milano, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, di cui, sulla base della situazione attuale:

a) n. 4.378.956 ai possessori delle n. 3.065.269 azioni Banca Briantea in circolazione, in ragione del rapporto di cambio sopra indicato di n. 10 azioni Banca Popolare di Milano per n. 7 azioni Banca Briantea

b) n. 1.087.388 ai portatori delle n. 761.171 obbligazioni in circolazione «Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994-2000 convertibile» qualora venissero convertite, in ragione di n. 10 azioni Banca Popolare di Milano per n. 7 obbligazioni del prestito stesso (cfr. punto n. 7 del presente progetto).

Per effetto della fusione qualora tutte le azioni della Banca Agricola Milanese e della Banca Briantea, non possedute dall'incorporante, venissero concambiate e tutte le obbligazioni residue del «Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994-2000 convertibile» venissero convertite, il capitale della Banca Popolare di Milano aumenterebbe di L. 105.504.395.000.

La Banca Popolare di Milano provvederà alla negoziazione a prezzi di mercato dei diritti frazionari delle azioni Banca Agricola Milanese e Banca Briantea al fine di consentire ai possessori di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante.

Le azioni di nuova emissione della Banca Popolare di Milano saranno assegnate ai possessori di azioni della Banca Agricola Milanese e della Banca Briantea, partire dal giorno successivo alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano, dietro consegna dei certificati azionari delle società incorporate agli sportelli della Banca Popolare di Milano, o per il tramite di Montetitoli per i titoli dalla stessa amministrati.

I titoli della Banca Agricola Milanese dovranno essere muniti della cedola n. 15 e seguenti.

I titoli della Banca Briantea dovranno essere muniti della cedola n. 21 e seguenti.

L'iscrizione a Libro Soci avverrà secondo le disposizioni dello statuto sociale della Banca Popolare di Milano e pertanto dietro presentazione di apposita domanda alla società incorporante.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Banca Popolare di Milano assegnate in cambio: le azioni di nuova emissione della Banca Popolare di Milano che saranno assegnate in concambio ai possessori di azioni Banca Agricola Milanese e Banca Briantea avranno godimento 1° gennaio 1997.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo successivo alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano o alla data successiva che verrà indicata nell'atto di fusione.

Le operazioni della Banca Agricola Milanese e della Banca Briantea saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Milano a decorrere dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci in alcuna delle tre banche coinvolte nella fusione.

Ai possessori di obbligazioni «Prestito subordinato 9% 1993/1999 Banca Popolare di Milano convertibile», ai sensi dell'art. 2503 bis cod. civ., è stata data facoltà mediante avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1997 di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione dell'avviso stesso, facoltà peraltro già consentita dal regolamento del suddetto prestito e tuttora esercitabile.

L'operazione di fusione comunque non inciderà sulle condizioni del prestito che resteranno pertanto quelle indicate nel relativo regolamento.

Ai possessori di obbligazioni «Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994/2000 convertibile» è stata data facoltà, mediante avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1997 di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione dell'avviso stesso, facoltà peraltro tuttora esercitabile ai sensi del regolamento del prestito.

A coloro che alla data della fusione non avessero esercitato il diritto di conversione saranno assicurati diritti equivalenti a quelli previsti dal regolamento del prestito (che attribuisce la facoltà di conversione nel rapporto di una azione Banca Briantea per ogni obbligazione presentata) e pertanto - tenuto conto del rapporto di concambio previsto al punto n. 3 del presente progetto - sarà loro consentito di esercitare il diritto di conversione in ragione di n. 7 obbligazioni «Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994/2000 convertibile» contro n. 10 azioni di nuova emissione della Banca Popolare di Milano.

8. Altre indicazioni: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano il 26 giugno 1997 per quanto riguarda la Banca Popolare di Milano e la Banca Agricola Milanese e al Registro delle Imprese di Lecco il 26 giugno 1997 per quanto riguarda la Banca Briantea.

p. I Consigli di Amministrazione
Il Presidente della Banca Popolare di Milano S.c. a r.l.
dott. Paolo Bassi

Il Presidente Banca Agricola Milanese S.p.a.
prof. Antonio Martelli

S-16792 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO CASERTANO E BASSO FRUSINATE - S.c.a.r.l.

Mignano Montelungo (CE), via Roma n. 41
Reg. Soc. del Tribunale di Cassino n. 4/93
Capitale sociale e riserve L. 9.750.574.104

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal giorno 3 luglio 1997, i tassi di interesse applicati ai rapporti di conto corrente e depositi a risparmio sono diminuiti dello 0,25%e.

Mignano Montelungo, 23 giugno 1997

Banca di Credito Cooperativo
Alto Casertano e Basso Frusinate
Il presidente: dott. Vincenzo Bemonte

C-18917 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA
BERGAMASCA - S.c.r.l.**

Sede in Zanica, via Roma, 30/32

Capitale sociale L. 2.711.575.000 riserve L. 56.624.626.972

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997, i tassi di interesse applicati su tutte le operazioni di deposito sono diminuiti sino ad un massimo di 0.75 punti percentuali.

Zanica, 23 giugno 1997

p. Banca di Credito Cooperativo della Bergamasca
Il direttore generale: rag. Agostino Landre

C-18918 (A pagamento).

BAJARDI FABRIZIO - S.r.l.

Sede in Parma (PR), via Monte Marmagna - Alberi n. 6

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 13591

Codice fiscale n. 00900780347

Il presidente del Consiglio di amministrazione sig. Bajardi Fabrizio comunica avvenuto deposito per iscrizione al registro imprese di Parma il 12 giugno 1997 del seguente progetto di scissione:

Scissa: Bajardi Fabrizio S.r.l., Parma (PR), via Monte Marmagna - Alberi n. 6;

Beneficiaria: Immobiliare Bajardi S.r.l., Parma (PR), via Monte Marmagna - Alberi n. 4.

A seguito scissione, nella beneficiaria: nessuna variazione allo statuto, dell'amministratore, dei soci sia nominalmente che percentualmente; nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi, né particolari vantaggi agli amministratori.

Decorrenza: ex art. 2504-*decies* Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bajardi Fabrizio

S-16840 (A pagamento).

ROMA PARK - S.r.l.

(società trasferente)

Sede in Roma, via dei Monti Parioli n. 10

Iscritta nel registro imprese di Roma, con il n. 344/94

Codice fiscale n. 04491231009

PARCHEGGI MECCANIZZATI ROMA - S.r.l.

(società beneficiaria di nuova costituzione)

Sede in Roma, via Pomarancio n. 5

Iscritta nel registro imprese di Roma con il n. 259812/97

Estratto atto di scissione

Con atto a rogito del notaio Riccardo de Corato di Roma, in data 5 giugno 1997, repertorio n. 60162, iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 20 giugno 1997, si è data attuazione alla scissione parziale a favore di società beneficiaria originata dalla scissione. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Roma Park, S.r.l., con sede in Roma;

società beneficiaria: Parcheggio Meccanizzati Roma, S.r.l., con sede in Roma.

Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione sono state attribuite ai soci della società scissa nelle stesse proporzioni della loro partecipazione al capitale di quest'ultima e senza conguaglio in denaro.

Le operazioni contabili della società scissa, relative agli elementi patrimoniali trasferiti, vengono imputati al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio in cui, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, è avvenuta l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

Dalla medesima data decorre il diritto alla partecipazione agli utili delle quote assegnate.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di soci ed amministratori di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-*bis* del Codice civile.

Dott. Riccardo de Corato, notaio.

S-16796 (A pagamento).

GHERARDI ALESSANDRA E C. - S.n.c.

S.E.G.E.S. - S.r.l.

E.M.S. - S.r.l.

SABLON - S.r.l.

*Progetto di fusione delle società S.E.G.E.S. S.r.l., E.M.S., S.r.l., e Sablon S.r.l., nella società Gherardi Alessandra e C. S.n.c., previa o contestuale trasformazione di quest'ultima in società a responsabilità limitata, (ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile).*

Con riferimento all'art. 2501-*bis* Codice civile, gli amministratori delle società S.E.G.E.S. S.r.l., E.M.S. S.r.l., Sablon S.r.l., e Gherardi Alessandra e C. S.n.c., hanno provveduto a redigere, congiuntamente tra loro, il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti:

a) Incorporante: Gherardi Alessandra e C. S.n.c., società in nome collettivo, via Berlinguer n. 14, Ravenna, capitale sociale L. 21.000.000 registro imprese di Ravenna n. 13601 codice fiscale n. 01113900391.

Nota: tale società sarà trasformata in società a responsabilità limitata preventivamente o contestualmente alla delibera di fusione di cui al presente progetto.

b) Incorporate: S.E.G.E.S. S.r.l., società a responsabilità limitata, via Berlinguer n. 14, Ravenna, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Ravenna n. 6069, codice fiscale n. 00070780390;

E.M.S. S.r.l., società a responsabilità limitata, via Berlinguer n. 14, Ravenna, capitale sociale L. 4.436.000.000, registro imprese di Ravenna n. 6367, codice fiscale n. 00523320398;

Sablon S.r.l., società a responsabilità limitata, via Berlinguer n. 14, Ravenna, registro imprese di Ravenna n. 8995, codice fiscale n. 00899420392.

2. Atto costitutivo e statuto della Gherardi Alessandra e C. S.n.c., incorporante, la quale, preventivamente o contestualmente alla delibera di fusione, si trasformerà in società a responsabilità limitata sotto la denominazione «Gherardi S.r.l.».

Allegato «A»: statuto sociale nella formulazione che verrà adottata in conseguenza delle operazioni di trasformazione e di fusione.

3. Rapporto di concambio delle quote.

La società Gherardi Alessandra e C. S.n.c., possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società S.E.G.E.S. S.r.l. La società S.E.G.E.S. S.r.l., possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società E.M.S. S.r.l. La società E.M.S. S.r.l., possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società Sablon S.r.l.

La società Gherardi Alessandra e C. S.n.c., possiede, a cascata, l'intero capitale sociale delle società S.E.G.E.S. S.r.l., E.M.S. S.r.l., e Sablon S.r.l. In conseguenza di ciò non si deve procedere ad alcuna determinazione di cambio quote o di conguaglio in denaro possedendo la società incorporante, direttamente e indirettamente, l'intero capitale sociale delle società incorporate.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

In conseguenza di quanto specificato al precedente punto 3) non è prevista alcuna assegnazione di quote.

5. Data dalla quale le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili. In conseguenza di quanto specificato al precedente punto 3) non è prevista alcuna nuova emissione di quote.

6. Data di imputazione delle operazioni delle società incorporate nella società incorporante.

Ai fini fiscali le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà formalizzato l'atto di fusione.

Ai fini civilistici, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui verrà eseguita l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non vengono previsti trattamenti particolari a favore di soci o categorie di soci

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non vengono previsti trattamenti particolari a favore di amministratori.

Il presente progetto è stato depositato al registro delle imprese di Ravenna in data 30 giugno 1997.

Ravenna, 27 giugno 1997

Gherardi Alessandra e C. S.n.c.: Gherardi Roberta

S.E.G.E.S. S.r.l.: Abbondanza Giovanna

E.M.S. S.r.l.: Gherardi Giordana

Sablon S.r.l.: Abbondanza Giovanna

S-16843 (A pagamento).

ARIS - S.r.l.

Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato

ARISTOS - S.r.l.

Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Aristos S.r.l., nella società Aris S.r.l., (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con i verbali di assemblea straordinaria a rogito del notaio Nicola Capozzi di Roma del 21 marzo 1997, rispettivamente repertorio n. 32040/5230 e n. 32041/5231, le società Aris S.r.l., con sede sociale in Roma, via Eschilo n. 70, codice fiscale n. 08196960580, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 41/88, e la società Aristos S.r.l., con sede sociale in Roma, via Aristofane n. 101, codice fiscale n. 08649650580, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 10042/88, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

La società Aris S.r.l., possiede l'intero capitale della società Aristos S.r.l., conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile primo comma n. 3), 4) e 5).

Allo statuto sociale della incorporante Aris S.r.l., a seguito della fusione, sono state apportate le necessarie modifiche agli artt. 4, 5 e 18.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° luglio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state omologate dal Tribunale Civile di Roma in data 11 giugno 1997 ed iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 19 giugno 1997 al n. 9700098906 per la Aris S.r.l., e al n. 9700098891 per la Aristos S.r.l.

p. Aris S.r.l.

Il legale rappresentante: Annalisa Roscioli

Aristos S.r.l.

Il legale rappresentante: Olga Roscioli

S-16817 (A pagamento).

COMPARTINVEST - S.r.l.

Sede in Roma, via G. Nicotera n. 29

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 1942/74

*Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

1. Con assemblea a rogito notaio Giovanni Alcaro di Roma del 21 aprile 1997, rep. 73267 racc. 5531, iscritta presso il Registro imprese di Roma il 20 giugno 1997, è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Bellosguardo S.r.l.» ed «Isonzo S.p.a.», con sede in Trieste e «L'Elefante Soc. Immobiliare Agricola S.r.l.», con sede in Grosseto.

2. La «Compartinvest S.r.l.», detiene l'intero capitale sociale delle incorporande e pertanto ex art. 2504-quinquies del codice civile vengono omesse le indicazioni di cui all'art. 2502-bis n. 3, 4 e 5.

3. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate dal 1° gennaio 1997.

4. Non vi sono possessori di titoli emessi dalla società nè soci diversi dagli ordinari (unico socio è la società incorporante). Non è stato necessario quindi di stabilire specifici trattamenti a favore di questi.

5. Non sono previsti a seguito della fusione, vantaggi particolari, per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 30 giugno 1997

Dott. Giovanni Alcaro, notaio.

S-16886 (A pagamento).

SARNI - S.p.a.

Roma

IDRA - S.r.l.

Roma

ITALQUARANTUNO - S.p.a.

Roma

ROMANA INFISSI - S.r.l.

Roma

CENISIO IMMOBILIARE - S.r.l.

Roma

ALESSANDRIA 81 - S.r.l.

Roma

SVILUPPO IMMOBILI COMMERCIALI - S.r.l.

Roma

FINCINQUANTA - S.r.l.

Roma

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito notaio dott. Pietro Mazza di Roma in data 5 giugno 1997 rep. n. 72800/23090 registrato all'ufficio del registro di Roma il 23 giugno 1997 ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 23 giugno 1997, si è proceduto alla fusione per incorporazione nella, Sarni S.p.a., con sede in Roma, via del Giorgione n. 59, (già in piazza Trinità dei Monti n. 18, giusta delibera assemblea straordinaria del 17 aprile

1997 in corso di omologa) capitale sociale L. 4.359.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 2116/65 Codice fiscale n. 01282500584, (incorporante);

delle seguenti società (incorporate):

a) Idra S.r.l., con sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 18/b, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma: n. 3789/87, codice fiscale n. 01124330463;

b) Italquarantuno S.p.a., con sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 18/b, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato registro delle imprese di Roma: n. 4877/91, codice fiscale n. 04496810153;

c) Romana Infissi S.r.l., con sede in Roma, via Catone n. 15, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 3269/85, codice fiscale n. 00436300586;

d) Cenisio Immobiliare S.r.l., con sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 18/b, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 8334/91, codice fiscale n. 10023920159;

e) Alessandria 81 S.r.l., con sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 18/b, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato registro delle imprese di Roma n. 1457/80, codice fiscale n. 04679530587;

f) Sviluppo Immobili Commerciali S.r.l., con sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 8887/90, codice fiscale n. 03920621004;

g) Fincinquanta S.r.l., con sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 18/b, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 2896/81, codice fiscale n. 03950130587.

Tutte le azioni o quote delle società incorporate sono detenute dalla incorporante Sarni S.p.a., direttamente o indirettamente per il tramite di società partecipanti alla fusione. Trova pertanto applicazione il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate nel bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della società incorporante non subisce modifiche per effetto della fusione.

Sarni S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ugo Bartoletti

Idra S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Ugo Bartoletti

Italquarantuno S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ugo Bartoletti

Romana Infissi S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Piu

Cenisio Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Piu

Alessandria 81 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Piu

Sviluppo Immobili Commerciali S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Ugo Bartoletti

Fincinquanta S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Franco Orlandi

S-16881 (A pagamento).

RAIBEC S.p.a.

Sede in Treviglio (BG) - via Dalmazia n. 11/d
Capitale sociale L. 1.860.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 34911
R.E.A. n. 245471
Codice fiscale 06170810151

T.R.E.C. - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Torre n. 23/27
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 237243
R.E.A. n. 1168684
Codice fiscale 07589720155

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Raibec S.p.a., con sede in Treviglio (BG), via Dalmazia, 11/d;

b) Società incorporanda. T.R.E.C. S.p.a., con sede in Milano, via C. Torre n. 23/27.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda. Non esiste pertanto rapporto di cambio delle azioni, né si fa luogo a conguagli in denaro il capitale sociale della incorporante rimarrà invariato. La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 30 aprile 1997 regolarmente approvati dalle rispettive assemblee.

La fusione avrà effetto fiscale retroattivo dal 1° maggio 1997 se l'atto definitivo di fusione verrà stipulato entro la data del 30 aprile 1998. Nel caso in cui l'anno di fusione dovesse essere stipulato oltre tale data l'effetto retroattivo sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione

I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti al Registro delle Imprese come segue:

RAIBEC S.p.a. presso il Registro delle imprese di Bergamo in data 24 giugno 1997 al n. 9700024893/CBOP139;

T.R.E.C. S.p.a. presso il Registro delle Imprese di Milano in data 25 giugno 1997 al n. 9700142094/CMI1557.

p. Raibec S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Fiorotto Alessandro

p. T.R.E.C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Buccaro Maria Gloria

S-16912 (A pagamento).

TMC S.N.C. DI CRISTINI BRUNO E SARTORI A.

Caprino Veronese (VR), Traversa viale del Lavoro 1
Capitale sociale L. 8.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 20305
C.C.I.A.A. di Verona n. 170413
Codice fiscale e partita I.V.A. IT 01272020239

Estratto del progetto di scissione parziale

Il 30 giugno 1997 nell'Ufficio del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona è stato iscritto il progetto di scissione della «TMC S.n.c. di Cristini Bruno e Sartori A.» - scissa - (che in sede di scissione modificherà la propria ragione sociale in «Cristini e Sartori S.N.C.») con sede in Caprino Veronese (VR), traversa viale del Lavo-

ro n. 1 che prevede la scissione parziale con costituzione della «TMC S.r.l.» - beneficiaria - con sede in Caprino Veronese (VR), traversa viale del Lavoro n. 1. La scissione è proporzionale. Non è previsto conguaglio in denaro.

La data di partecipazione delle quote di nuova emissione agli utili della Società beneficiaria e la data di imputazione delle operazioni della scissa al bilancio della beneficiaria coinciderà con l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle Imprese in cui viene descritta la costituenda Società beneficiaria.

Non sussistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa.

Bruno Tullio Cristini - Annalisa Maria Sartori

S-16908 (A pagamento).

SOCIETÀ ANTONELLI S.r.l.

Sede in San Giovanni in Marignano (RN), via Malpasso n.1365

Capitale Sociale Lire 1.800.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese n. 3448

Registro ditte C.C.I.A.A. di Rimini n. 178767

SOCIETÀ ANFIN - S.r.l.

Sede in San Giovanni in Marignano (RN) via Malpasso n.1365

Capitale Sociale L.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese n. 980

Registro Ditte C.C.I.A.A. di Rimini n. 125646

Progetto di scissione parziale (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile) dagli amministratori della società partecipanti all'operazione.

1. Società partecipanti all'operazione:

società scindenda: «Antonelli S.r.l.», con sede in San Giovanni in Marignano (RN), via Malpasso, 1365, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato.

La società è iscritta al Registro delle imprese di Rimini al n. 3448, Registro Ditte C.C.I.A.A. di Rimini n. 178767, codice fiscale e partita I.V.A. 00916560402. La società non è sottoposta né a procedure concorsuali, né a procedura di liquidazione;

società beneficiaria: «Anfin S.r.l.», con sede in San Giovanni in Marignano (RN) via Malpasso, 1365, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato. La società è iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 980, Registro Ditte n.125646, codice fiscale e partita: 00319890406. La società non è sottoposta né a procedure concorsuali, né a procedura di liquidazione.

2. Statuti che verranno adottati per effetto dell'operazione di scissione dalle società partecipanti, così come modificati in seguito all'operazione di scissione: non sono previste modificazioni dello statuto sociale della Società scindenda «Antonelli S.r.l.», in funzione ed in occasione dell'operazione di scissione poiché la riduzione del patrimonio netto verrà integralmente imputata a riserve disponibili esistenti nel patrimonio della scindenda stessa. Il testo vigente di detto statuto viene allegato al presente progetto sub A.1) per farne parte integrante e sostanziale.

La Società «Anfin» S.r.l., per effetto dell'operazione di scissione, aumenterà il proprio capitale sociale a L. 313.740.000. Il testo dello Statuto sociale della Società beneficiaria «Anfin S.r.l.», così come modificato attraverso il previsto aumento di capitale sociale viene allegato al presente progetto sub A.2) per farne parte integrante e sostanziale.

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: poiché la Società beneficiaria «Anfin S.r.l.» è socia della Società scindenda «Antonelli S.r.l.» nella misura del 77,89% del capitale sociale, per tali quote non si procederà, ai sensi dell'art. 2504-ter Codice civile al concambio ed al conseguente aumento di capitale sociale. L'aumento di capitale sociale deliberato dalla Società

«Anfin S.r.l.» sarà perciò integralmente attribuito ai restanti soci in proporzione alla quota di partecipazione detenuta nella Società «Antonelli S.r.l.».

Nella fattispecie, poiché unico altro socio della Società «Antonelli S.r.l.» è il sig. Antonelli Guglielmo, l'aumento di capitale sociale deliberato dalla Società «Anfin S.r.l.» sarà integralmente attribuito allo stesso.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'aumento di capitale sociale della Società «Anfin S.r.l.» verrà attribuito ai soci della Società scissa «Antonelli S.r.l.» al momento di effetto dell'operazione di scissione di cui al punto 6. Gli amministratori provvederanno ad annotare tempestivamente sul libro soci le quote assegnate in seguito all'aumento di capitale sociale, senza necessità di alcuna richiesta in tal senso da parte dei singoli soci.

Ai sensi e per gli effetti di cui al 40 comma dell'art. 2504-octies Codice civile si precisa che i soci della scindenda parteciperanno all'aumento di capitale deliberato della beneficiaria in proporzione alle quote detenute nella società scindenda.

5. Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della Società «Anfin S.r.l.» assegnate ai soci della Società «Antonelli S.r.l.», partecipano agli utili della società beneficiaria maturati dall'inizio dell'esercizio di effetto dell'operazione di scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies, Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle Imprese di Rimini, in cui è iscritta la Società beneficiaria «Anfin S.r.l.». Dalla stessa data sono imputate al bilancio della Società «Anfin S.r.l.» le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti all'operazione di scissione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione di scissione.

9. Elementi patrimoniali da trasferire dalla società scindenda «Antonelli S.r.l.» alla società beneficiaria «Anfin S.r.l.»

Ai sensi del primo comma dell'art 2504-octies, Codice civile i beni patrimoniali sottoelencati sono trasferiti dalla Società scissa «Antonelli S.r.l.» alla Società beneficiaria «Anfin S.r.l.»:

Capannone ad uso artigianale composto da più corpi di fabbrica, e precisamente da locali adibiti alla lavorazione, palazzina uffici direzionali di piani due fuori terra e uno sottostrada, da reparto verniciatura, da servizi igienici e spogliatoi del personale, da cabina elettrica, da locale stoccaggio vernici e da deposito gas usati nella lavorazione, ubicato a San Giovanni in Marignano (RN), via Malpasso n.1441/1447, con relativo terreno pertinenziale, confini «Italdraghe S.p.a.» «Anfin S.r.l.» su due lati, «Ferretti & C.», «Anfin S.r.l.»; licenza edilizia n. 1062 del 4 marzo 1971, concessioni edilizie n. 2891 del 16 settembre 1987, n. 3376 del 19 giugno 1991, n. 3905 del 4 ottobre 1996 e richiesta di concessione edilizia in sanatoria del 9 marzo 1995 prot. 2613 pratica n. 95199 in fase di rilascio; censita al NCEU alla partita n. 1515, foglio 6, particella n. «84-97-204 graffate» ancora da classare. Per corrispondenza si precisa che al NCT tale proprietà è censita a partita speciale 1 foglio 6 mappale 97 ente urbano di mq. 8193 senza reddito.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il Registro Imprese di Rimini in data 27 giugno 1997 dalla Società Antonelli S.r.l. (ricevuta deposito n. 9700011979/CRN0052) e dalla Società Anfin S.r.l. (ricevuta deposito n. 9700011981/CRN0052).

p. Antonelli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Guglielmo Antonelli

p. Anfin S.r.l.

L'amministratore unico: Guglielmo Antonelli

S-16916 (A pagamento).

TT TOYS TOYS - S.p.a.

Tribiano, via Cassino d'Alberi n. 17

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di scissione

(redatto ai sensi degli art. 2501-bis e 2504-octies Codice civile)

Il progetto di scissione approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 17 maggio 1997, iscritto nel registro delle Imprese di Milano il 25 giugno 1997.

1. Società partecipanti alla scissione:

1. a) Società scissa: TT Toys Toys S.p.a., con sede in Tribiano, via Cassino d'Alberi 17, capitale sociale L. 3.600.000.000 costituito da n. 360.000. azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta al registro delle Imprese del Tribunale di Milano/Lodi al n. 3.103 e al R.E.A. n. 1000548 di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04254950159;

1. b) Società scissionaria: costituenda Società per azioni che assumerà la denominazione di TT Toys Toys S.p.a., ed avrà sede in Tribiano, via Cassino d'Alberi n. 17.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla scissione e modifiche statutarie della società scissa:

2. a) L'atto costitutivo della costituenda società scissionaria e lo statuto sociale che la stessa adotterà sono allegati sub A) al progetto di scissione depositato a sensi di legge.

Essi prevedono, tra l'altro, che la società scissionaria abbia le seguenti caratteristiche:

Denominazione: TT Toys Toys S.p.a.

Oggetto sociale: l'industria ed il commercio di giocattoli in genere, di articoli per la prima infanzia, per hobbies e per modellismo, nonché la lavorazione di materie plastiche ed affini.

Sede: Tribiano - Via Cassino d'Alberi n. 17.

Capitale sociale: L. 720.000.000 (settecentoventimilioni) e sarà diviso in 72.000 (settantaduemila) azioni da nominali L. 10.000 cad. Esso verrà attribuito agli azionisti della società scissa in proporzione alla loro partecipazione in questa.

2. b) a seguito della scissione la Società scissa TT Toys Toys S.p.a., con effetto con effetto dall'iscrizione nel Registro delle imprese dell'atto di scissione, modificherà la propria denominazione in Blumas S.p.a., ridurrà il proprio capitale sociale da L. 3.600.000.000 a L. 2.880.000.000 mediante riduzione del numero di azioni da 360.000 a 288.000 e trasferirà la propria sede sociale da Tribiano - via Cassino d'Alberi n. 17 a Milano - Viale Isonzo n. 8.

In calce al progetto di scissione è allegato (sub B) il testo del nuovo statuto sociale della Società scissa.

3. Criteri di distribuzione delle azioni della società scissionaria: la scissione avverrà con attribuzione alla Società scissionaria di cespiti patrimoniali indicati al punto 9 oltre indicato, ai valori contabili ad essi attribuiti nel bilancio al 31 dicembre 1996 della Società scissa ed allibrati ad un valore netto complessivo di Lire 2.056.950.095, con corrispondente proporzionale riduzione delle voci del patrimonio netto della Società scissa medesima.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Società scissionaria: l'assegnazione avverrà il giorno della iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione, con costituzione di nuova società ed attraverso il ritiro e l'annullamento delle azioni attualmente in circolazione della TT Toys Toys S.p.a. e costituzione con nuove azioni della Società Blumas S.p.a., in misura di n. 4 nuove azioni ogni 5 azioni ritirate.

Contemporaneamente saranno emesse n. 72.000 azioni della TT Toys Toys S.p.a., che verranno attribuite agli azionisti della Società scissa secondo quanto indicato al punto 3) e con contestuale iscrizione degli stessi nel Libro Soci della costituenda Società scissionaria.

La relazione degli esperti di cui all'art. 2504- novies non è richiesta, in quanto la scissione avviene mediante costituzione di una nuova società e non sono previsti criteri di attribuzione delle azioni diversi da quello proporzionale.

5. Data di godimento delle azioni della Società scissionaria: data di iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese.

6. Data di imputazione delle operazioni di bilancio della Società scissionaria: le operazioni della Società scissa TT Toys Toys S.p.a., (a denominarsi Blumas S.p.a.) relativamente ai cespiti trasferiti, saranno imputate al bilancio della Società scissionaria (a denominarsi TT Toys Toys S.p.a., a far tempo dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione.

7. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolare categorie di soci.

8. Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla Società scissionaria: alla Società scissionaria saranno trasferiti gli elementi dell'attivo e del passivo, i cui valori sono riferiti al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 ed approvato dall'assemblea degli azionisti in data 7 maggio 1997, come dettagliati nel progetto di scissione.

Le Società scissa e la scissionaria conguaglieranno in denaro le eventuali variazioni di consistenza dell'attivo e del passivo intervenute al momento dell'effetto della scissione.

Tribiano, 17 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sergio Castellini

S-16918 (A pagamento).

GTS GROUP - S.p.a.

Sede in Torre Boldone (Bergamo), largo delle Industrie, 10

BECOS ITALIA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Betty Ambiveri, 7

FISIODERMICA - S.r.l.

Sede in Torre Boldone (Bergamo), viale Lombardia, 67

INIZIATIVE - S.r.l.

Sede in Torre Boldone, largo delle Industrie, 7

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Becos Italia S.r.l., Fisiodermica S.r.l. e Iniziative S.r.l. nella società GTS Group S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante: tipo: società per azioni; denominazione sociale: GTS Group S.p.a.; sede: Torre Boldone (Bergamo), largo delle Industrie n. 10; Tribunale e n. iscr. imprese: Bergamo - 30529; capitale sociale sottoscritto e versato: L. 200.000.000;

b) società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Becos Italia S.r.l.; sede: Bergamo, via Betty Ambiveri n. 7; Tribunale e n. iscr. reg. imprese: Bergamo - 39822; capitale sociale sottoscritto e versato: L. 20.000.000;

c) società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Fisiodermica S.r.l.; sede: Torre Boldone (Bergamo), viale Lombardia n. 67; Tribunale e n. iscr. reg. imprese: Bergamo - 43028; capitale sociale sottoscritto e versato: L. 20.000.000;

d) società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Iniziative S.r.l.; sede: Torre Boldone (Bergamo), largo delle Industrie n. n. 7; Tribunale e n. iscr. reg. imprese: Bergamo - 28959; capitale sociale sottoscritto e versato: L. 50.000.000.

3. Il perfezionamento della fusione comporterà un aumento del capitale sociale dell'incorporante GTS Group S.p.a. pari a nominali L. 90.000.000 (novantamilioni), mediante emissione di n. 90.000 (novantamila) nuove azioni da nominali lire 1.000 (mille) cadauna, attribuite ai soci di ciascuna società incorporata sulla base dei seguenti rapporti di cambio:

n. 1 (una) azione di GTS Group S.p.a. da nominali lire 1.000 (mille), di nuova emissione, contro n. 1 (una) quota da nominali lire 1.000 (mille) di Becos Italia S.r.l.;

n. 1 (una) azione di GTS Group S.p.a. da nominali lire 1.000 (mille), di nuova emissione, contro n. 1 (una copia) quota da nominali lire 1.000 (mille) di Fisiodermica S.r.l.;

n. 1 (una) azione di GTS Group S.p.a. da nominali lire 1.000 (mille), di nuova emissione, contro n. 1 (una) quota da nominali lire 1.000 (mille) di Iniziative S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le azioni di nuova emissione GTS Group S.p.a. saranno assegnate, dietro richiesta scritta, ai soci delle tre società incorporate, in ragione

dei rispettivi rapporti di concambio di cui al punto 3), successivamente alla stipulazione dell'atto di fusione entro dieci giorni dalla richiesta e dalla annotazione sui rispettivi libri dei soci dell'annullamento delle quote rappresentative del capitale sociale delle società incorporate.

5. Le azioni di nuova emissione della società incorporante GTS Group S.p.a. assegnate ai soci delle società incorporate avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante GTS Group S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1997; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del d.P.R. n. 917 del 1986.

7. Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni ordinarie della società incorporante e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari delle tre società incorporate, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo:

per GTS Group S.p.a. in data 30 giugno 1997 al n. 9700025821;
per Becos Italia S.r.l. in data 30 giugno 1997 al n. 9700025818;
per Fisiodermica S.r.l. in data 30 giugno 1997 al n. 9700025817;
per Iniziative S.r.l. in data 30 giugno 1997 al n. 9700025820.

Torre Boldone, 30 giugno 1997

p. GTS Group S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Teresina Oprandi

p. Becos Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Renato Oprandi

p. Fisiodermica S.r.l.
L'amministratore unico: Renato Oprandi

p. Iniziative S.r.l.
L'amministratore unico: Albino Oprandi

S-16919 (A pagamento).

MINOTTI CUCINE DI MINOTTI ADRIANO E C. S.a.s.

Sede legale: Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)
fraz. Ponton, via Napoleone n. 31
Capitale sociale L. 1.076.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 21635 reg. imprese ed al n. 197789 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. 01807100233

Estratto del progetto di scissione parziale

Il 30 giugno 1997 nell'Ufficio del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona è stato iscritto il progetto di scissione della «Minotti Cucine di Minotti Adriano e C. S.a.s.» - scissa - (che in sede di scissione modificherà la propria ragione sociale in «Minotti Adriano S.a.s.») con sede in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), fraz. Ponton via Napoleone n. 31, che prevede la scissione parziale con costituzione della «Minotti Cucine S.p.a.» - beneficiaria - con sede in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), fraz. Ponton, via Napoleone n. 31.

La scissione è proporzionale. Non è previsto conguaglio in denaro.

La data di partecipazione delle quote di nuova emissione agli utili della Società beneficiaria e la data di imputazione delle operazioni della scissa al bilancio della beneficiaria coinciderà con l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle Imprese in cui viene descritta la costituenda Società beneficiaria.

Non sussistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa.

Minotti Adriano.

S-16911 (A pagamento).

DIBI - S.p.a.

Sede in Torre Boldone (Bergamo), largo delle Industrie, 10

SAGIT - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Betty Ambiveri, 11

BECOS - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Betty Ambiveri, 11

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Sagit S.p.a. e della società Becos S.r.l. nella società Dibi S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante: tipo: società per azioni; denominazione sociale: DIBI S.p.a.; sede: Torre Boldone (Bergamo), largo delle Industrie n. 10; Tribunale e n. iscr. imprese: Bergamo - 11579; capitale sociale sottoscritto e versato: L. 1.500.000.000;

b) società incorporanda: tipo: società per azioni; denominazione sociale: Sagit S.p.a.; sede: Bergamo, via Betty Ambiveri n. 11; Tribunale e n. iscr. reg. imprese: Bergamo - 26394; elenco interm. fin. U.I.C.: n. 18009 ex art. 113 decreto legislativo n. 385/93; capitale sociale sottoscritto e versato: L. 1.000.000.000;

c) società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Becos S.r.l.; sede: Bergamo, via Betty Ambiveri n. 11; Tribunale e n. iscr. reg. imprese: Bergamo - 21512; capitale sociale sottoscritto e versato: L. 50.000.000.

3. La prima fase della fusione in oggetto, costituita dall'incorporazione di Becos S.r.l. in Sagit S.p.a., non darà luogo ad alcuna aumento per concambio del capitale sociale della Sagit S.p.a., poiché la seconda società incorporanda possiede il 100% del capitale sociale della prima, ma comporterà semplicemente l'annullamento delle quote costituenti il capitale sociale della Becos S.r.l.; la seconda fase, costituita dall'incorporazione di Sagit S.p.a. in Dibi S.p.a., comporterà un aumento del capitale sociale dell'incorporante Dibi S.p.a. pari a nominali lire 1.000.000.000 (unmiliardo), e, pertanto, il concambio delle azioni avverrà sulla base del rapporto di cambio di n. 1 (una) azione di Dibi S.p.a. da nominali lire 100.000 (centomila) cadauna, di nuova emissione, contro n. 1 (una) azione di Sagit S.p.a. da nominali L. 100.000 (centomila) cadauna che saranno conseguentemente annullate. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le azioni di nuova emissione Dibi S.p.a. saranno assegnate, dietro richiesta scritta, ai soci di Sagit S.p.a., in ragione del rapporto di concambio di cui al punto 3), successivamente alla stipulazione dell'atto di fusione entro dieci giorni dalla consegna, presso le casse sociali della società incorporante, delle azioni della società incorporata Sagit S.p.a.

5. Le azioni di nuova emissione della società incorporante Dibi S.p.a. assegnate ai soci della società incorporata Sagit S.p.a., avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante Dibi S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1997; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del d.P.R. n. 917 del 1986.

7. Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni ordinarie e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari delle due società incorporate, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo:

per Dibi S.p.a. in data 28 giugno 1997 al n. 9700025658;
per Sagit S.p.a. in data 28 giugno 1997 al n. 9700025659;
per Becos S.r.l. in data 28 giugno 1997 al n. 9700025657.

Torre Boldone, 30 giugno 1997

p. Dibi S.p.a.
L'amministratore unico: Teresina Oprandi

p. Sagit S.p.a.
L'amministratore unico: Michele Arrighetti

p. Decos S.r.l.
L'amministratore unico: Alberto Fortis

S-16921 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE NOVELLARA S.I.N.
Società a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società: «Società Immobiliare Novellara S.I.N. - società a responsabilità limitata», con sede in Novellara via Cavour n. 60, capitale sociale versato di lire 714 milioni, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 2280, codice fiscale n. 81001550359, partita I.V.A. n. 00491590352, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 27 marzo 1997 n. repertorio 128.544/27.272), ha deliberato:

1) di approvare la scissione proposta mediante trasferimento nella società: Aurora S.r.l., con sede in San Martino in Rio (RE), corso Umberto I n. 22, capitale sociale lire 672 milioni, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 18528, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01365440351, delle attività e passività sociali descritte nel progetto di scissione, e riportate nella relazione peritale del rag. Fantini Valerio, ed in particolare per quanto riguarda gli immobili e precisamente:

in Comune di San Martino in Rio - in Villa Gazzata, porzione di fabbricato in via Cà Matte Sud n. 2, censita come segue al N.C.E.U. di detto Comune:
 partita 869

fg.	mapp.	piano	cat.	cl.	vani/mq.	RCL.
22	41/2	T	C/1	5	/77	5.528.600
22	41/3	T	C/1	5	/50	3.590.000
2	41/4	T	C/1	3	/40	2.120.000
22	41/5	1	A/3	2	5/	675.000

in località Stiolo, porzione di fabbricato in via Rubiera n. 47, censita come segue al N.C.E.U. di detto Comune:
 partita 1389

fg.	mapp.	piano	cat.	cl.	vani/mq.	RCL.
17	46/5	2	A/4	2	2,5/	217.500

2) di approvare il relativo progetto di scissione quale predisposto dagli organi di amministrazione delle società partecipanti alla scissione la cui formulazione prevede tutte le modalità della operazione, sopra richiamate, ed in particolare: l'assegnazione ai soci della scidente di quote della beneficiaria in misura proporzionale alla loro partecipazione societaria nella scidente.

Le nuove quote assegnate ai soci della scidente parteciperanno agli utili di esercizio a decorrere dal primo esercizio successivo alla data di incorporazione del ramo d'azienda da parte della beneficiaria;

il trasferimento alla beneficiaria delle attività e passività previste, e tra esse in particolare gli immobili sopra richiamati e comunque indicati nel progetto di scissione,

3) di autorizzare e delegare l'amministratore unico e/o in caso di assenza o di impedimento il signor Boni Jones nato a Cavriago il 14 luglio 1945 residente a Montecchio Emilia, via Fochi n. 4, con i più ampi poteri, con firma e facoltà di intervento tra loro disgiunta e con facoltà di nominare procuratori: a compiere tutti gli incombeni necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di scissione, ed in particolare intervenire all'atto di scissione.

La delibera di scissione è stata depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 9 giugno 1997 Protocollo n. 15.940 ed iscritta l'11 giugno 1997.

Reggio Emilia, 24 giugno 1997

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-16922 (A pagamento).

NUOVO BORGO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Malvasia n. 47
 Registro imprese di Bologna n. 62.988

IMMOBILIARE MOLINO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Malvasia n. 47
 Registro imprese di Bologna n. 38.129

CO.MA.R. - S.r.l.

Sede in Bologna, via Malvasia n. 47
 Registro delle imprese di Bologna n. 37.261

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Nuovo Borgo S.r.l., con sede legale in Bologna, via Malvasia n. 47, registro delle imprese di Bologna n. 62988, codice fiscale n. 02305240240, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Società incorporate:

a) Immobiliare Molino S.r.l., con sede legale in Bologna, via Malvasia n. 47, registro delle imprese di Bologna n. 38129, codice fiscale n. 03398370373, Capitale Sociale L. 30.000.000 interamente versato;

b) Co.ma.r. S.r.l., con sede in Bologna, via Malvasia n. 47, registro delle imprese di Bologna n. 37261, codice fiscale n. 03368430371, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato.

2. L'operazione di fusione, se approvata, richiederà, per consolidare l'assetto patrimoniale, l'aumento del capitale sociale della società incorporante a L. 100.000.000.

3. Poiché la società incorporante possiede, ad oggi, l'intero capitale sociale di entrambe le società incorporande, non sussistono le premesse per la fissazione del rapporto di concambio delle quote, e non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, alla presente fusione per incorporazione non si applicano, le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 4) e 5) l'art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

5. Ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, è il 31 dicembre 1997.

6. Non sono previste alcune delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-*bis*, del Codice civile.

Bologna, 1° luglio 1997

p. «Nuovo Borgo S.r.l.»

L'amministratore unico: Daniela De Tomas

p. Immobiliare Molino S.r.l.

L'amministratore unico: Vincenzo Ferrara

p. Co.ma.r. S.r.l.

L'amministratore unico: Vincenzo Ferrara

S-16923 (A pagamento).

FINANZIARIA OPERAZIONI SOCIETARIE - S.p.a.
in sigla FINOS - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

FINTRUSSARDI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Masone n. 11

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Fintrussardi S.p.a.» nella società «Finanziaria Operazioni Societarie S.p.a.» in sigla «Finos S.p.a.», (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).*

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: «Finanziaria Operazioni Societarie S.p.a.» in sigla «Finos S.p.a.»; sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7, capitale sociale: L. 43.530.000.000, registro delle imprese: Bergamo n. 47853, codice fiscale n. 01258790169.

Elenco interm. fin. U.I.C.: n. 15907 ex art. 113/385;

b) società incorporanda: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: «Fintrussardi S.p.a.»; sede in Bergamo, via Masone n. 11, capitale sociale: L. 10.000.000.000, registro delle imprese: Bergamo n. 29514, codice fiscale n. 01682570161; elenco interm. fin. U.I.C.: n. 17077 ex art. 113/385.

3. La fusione viene effettuata mediante incorporazione di società di cui l'incorporante possiede il 100% del capitale sociale e, pertanto, non darà luogo ad alcun aumento per concambio del capitale sociale della «Finos S.p.a.», ma comporterà semplicemente l'annullamento delle azioni circolanti della società incorporanda «Fintrussardi S.p.a.».

4. Non verificandosi alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della medesima.

5. Non essendovi nuove azioni da emettere, non sussiste previsione di data di partecipazione agli utili della incorporante.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986.

7. Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni ordinarie e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporanda, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

I progetti di fusione sono stati depositati nel registro delle imprese di Bergamo:

per Finanziaria Operatori Societarie - Finos S.p.a. in data 28 giugno 1997 al n. 9700025663;

per Fintrussardi S.p.a. in data 28 giugno 1997 al n. 9700025666.

Bergamo, 30 giugno 1997

Finos S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Trussardi

p. Fintrussardi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Bazzana

S-16924 (A pagamento).

SETTECENTO FINANZIARIA - S.r.l.

GRUPPO CERAMICHE SETTECENTO VALTRESINARO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

Società partecipanti alla progettata fusione:

incorporante: Settecento Finanziaria S.r.l., capitale sociale L. 3.430.000.000 interamente versato, con sede legale in Fiorano Modenese, frazione di Spezzano (MO), via Crociale n. 21, iscritta al n. 5360 del registro delle imprese di Modena;

incorporanda: Gruppo Ceramiche Settecento Valtresinaro S.p.a., capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato, con sede legale in Fiorano Modenese, frazione di Spezzano (MO), via Crociale n. 21, iscritta al n. 10493 del registro delle imprese di Modena.

Modalità della progettata fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base rispettivamente del bilancio al 31 dicembre 1996 e della situazione patrimoniale al 31 marzo 1997, della Gruppo Ceramiche Settecento Valtresinaro S.p.a. nella Settecento Finanziaria S.r.l., con annullamento senza sostituzione della totalità delle azioni, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, che risultano possedute dall'incorporante alla data di redazione del progetto di fusione.

A tal proposito si precisa infatti che la società incorporante possiede attualmente n. 5.500.000 azioni della incorporanda Gruppo Ceramiche Settecento Valtresinaro S.p.a., pari al 100% del capitale sociale.

Si omettono pertanto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, le indicazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Data di decorrenza dell'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni dell'incorporanda: le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili, al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio della società incorporanda in corso al momento di efficacia della fusione ai sensi delle vigenti disposizioni del Codice civile, o se più prossimo dal primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso al medesimo momento.

L'atto di fusione disciplinerà gli effetti della fusione ai fini fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento può essere riservato ad inesistenti particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nei rispettivi registri delle imprese come segue:

Settecento Finanziaria S.r.l. in data 26 giugno 1997 al n. 9700025351/CM00139; Gruppo Ceramiche Settecento Valtresinaro S.p.a. in data 26 giugno 1997 al n. 9700025350/CM00139.

p. Settecento Finanziaria S.r.l.:
dott. Alfonso Panzani

p. Gruppo Ceramiche Settecento Valtresinaro S.p.a.:
dott. Alfonso Panzani

S-16931 (A pagamento).

TECHFEM - S.r.l.

Sede legale in Fano (PS), via della Giustizia n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Pesaro, Tribunale di Pesaro al n. 8515
Iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 104331
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01046640411

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: società Techfem S.r.l., con sede legale in Fano (PS), via della Giustizia n. 8, iscritta al registro delle imprese di Pesaro Tribunale di Pesaro al n. 8515 e iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 104331, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01046640411 svolgente attività di servizi connessi alla realizzazione di impianti ecologici, civili e industriali;

incorporata: società Policonsult Servizi S.r.l., con sede legale in Fano (PS), via della Giustizia n. 10, iscritta al registro delle imprese di Pesaro, Tribunale di Pesaro al n. 6921 e iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 7181, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00945110419 svolgente attività connessa con la realizzazione di impianti industriali e civili.

2. Statuto della incorporante integrato con l'oggetto sociale dell'incorporata e art. 2364, comma 2, ultimo periodo.

3. Aumento gratuito del capitale sociale fino a L. 190.000.000.

4. Non sono effettuati concambi; non sono riservati particolari trattamenti ai soci; non sussistono benefici particolari a favore dell'amministratore.

5. Ai fini contabili e di bilancio e a sensi art. 123 del testo unico n. 917/1986 la fusione avrà effetto con decorrenza 1° gennaio 1997.

Progetto di fusione depositato presso la C.C.I.A.A. di Pesaro in data 27 giugno 1997. n. 9700011140/CPS0008.

Fano, 23 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrini Francesco

S-16932 (A pagamento).

POLICONSULT SERVIZI - S.r.l.

Sede legale in Fano (PS), via della Giustizia n. 10

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Pesaro, Tribunale di Pesaro al n. 6921

Iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 7181

Codice fiscale n. 00945110419

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: società Techfem S.r.l., con sede legale in Fano (PS), via della Giustizia n. 8, iscritta al registro delle imprese di Pesaro Tribunale di Pesaro al n. 8515 e iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 104331, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01046640411 svolgente attività di servizi connessi alla realizzazione di impianti ecologici, civili e industriali;

incorporata: società Policonsult Servizi S.r.l., con sede legale in Fano (PS), via della Giustizia n. 10, iscritta al registro delle imprese di Pesaro, Tribunale di Pesaro al n. 6921 e iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 7181, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00945110419 svolgente attività connessa con la realizzazione di impianti industriali e civili.

2. Statuto della incorporante integrato con l'oggetto sociale dell'incorporata e art. 2364, comma 2, ultimo periodo.

3. Aumento gratuito del capitale sociale fino a L. 190.000.000.

4. Non sono effettuati concambi; non sono riservati particolari trattamenti ai soci; non sussistono benefici particolari a favore dell'amministratore.

5. Ai fini contabili e di bilancio e a sensi art. 123 del testo unico n. 917/1986 la fusione avrà effetto con decorrenza 1° gennaio 1997.

Progetto di fusione depositato presso la C.C.I.A.A. di Pesaro in data 27 giugno 1997. n. 9700011140/CPS0008.

Fano, 23 giugno 1997

L'amministratore unico: Ferrini Francesco.

S-16933 (A pagamento).

LIMONI GUARINO & FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Villanova di Castenaso (BO), via Cavour n. 2

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 18607/BO

Iscritta presso il R.E.A. di Bologna al n. 205541

Codice fiscale n. 00736230376

Partita I.V.A. n. 00521991208

Estratto di progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

trasferente: «Limoni Guarino & Figli S.p.a.», con sede legale in Villanova di Castenaso (BO), via Cavour n. 2, che con effetto dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese assumerà la denominazione sociale «Lispa - Cavour Immobiliare S.p.a.»;

beneficiaria: «Limoni Guarino & Figli S.p.a.», con sede in Villanova di Castenaso (BO), via Cavour n. 2, società questa i cui effetti costitutivi si avranno con l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

2. Rapporto di cambio delle azioni: 1 (una) azione della società beneficiaria per ogni 1 (una) azione della società trasferente. Nessun conguaglio in denaro.

3. Assegnazione nel rispetto del riparto proporzionale delle azioni a tutti i soci.

4. Le nuove azioni parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria.

5. Le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli amministratori danno atto dell'avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese in data 26 giugno 1997 col n. 9700037207/CBO0239.

Limoni Guarino & Figli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Antonino Limoni

S-16934 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI - S.p.a.*(incorporante)*

Sede in Milano, via Gallarate, 139

Capitale sociale L. 21.500.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 287239

R.E.A. di Milano n. 510453

Codice fiscale n. 00207980285

Partita I.V.A. n. 09444240155

CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.*(incorporanda)*

Sede in Milano, via Gallarate, 139

Capitale sociale L. 11.437.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 138580

R.E.A. di Milano n. 777238

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02195460155

*Estratto progetto di fusione**(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

La società Carlo Gavazzi S.p.a. incorporerà la società Carlo Gavazzi Impianti S.p.a.

La fusione sarà effettuata mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Lo statuto della società incorporante Carlo Gavazzi S.p.a., dopo le modifiche che verranno assunte con la delibera di fusione, sarà quello allegato al progetto di fusione.

Con l'atto di fusione si stabilirà che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante in base al disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e per gli effetti fiscali a far data dal 1° aprile 1997.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano in data 25 giugno 1997 (per la Carlo Gavazzi S.p.a.) e in data 25 giugno 1997 (per la Carlo Gavazzi Impianti S.p.a.).

Milano, 26 giugno 1997

Il legale rappresentante della società incorporante:

Riccardo Gavazzi

Il legale rappresentante della società incorporata:

Gianmaria Gabrieli

S-16935 (A pagamento).

IVELA INDUSTRIE - S.r.l.

Sede in Liscate (MI), via Bruno Buozzi n. 6
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 302262
 R.E.A. Milano n. 1333299

Estratto di progetto di scissione totale

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-octies, il sottoscritto Mario De Zorzi, nella sua qualità di amministratore unico della Ivela Industrie S.r.l. con sede a Liscate (MI) alla via Bruno Buozzi n. 6, presenta il progetto di scissione totale della società mediante trasferimento dell'intero patrimonio alla società Finstar S.r.l. e Demas S.a.s. di Mario De Zorzi & C.

1. Società partecipanti alla scissione:

Ivela Industrie S.r.l. (scissa) con sede in Liscate (MI) alla via Bruno Buozzi n. 6, e capitale sociale di L. 190.000.000, iscritta presso il registro della imprese di Milano al n. 302262 e presso il R.E.A. di Milano al n. 1333299, avente numero di codice fiscale e partita I.V.A. n. 09888500155;

Finstar S.r.l. (beneficiaria) (ora «Ivela Immobiliare S.r.l.» giusta delibera di assemblea straordinaria del 25 giugno 1997 in fase di omologa) con sede sociale in Milano (MI) in piazza Velasca n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro della imprese di Milano al n. 1565637/1996 e presso il R.E.A. di Milano al n. 1512597, avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. n. 11964420159;

Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C. (beneficiaria) con sede sociale in Liscate (MI), in via Bruno Buozzi n. 6, capitale sociale L. 3.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 354152 e presso il R.E.A. di Milano al n. 1472263, avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. n. 11526940157;

2. Rapporto di cambio delle quote: i soci della società scissa Ivela Industrie S.r.l. partecipano al capitale sociale di ciascuna delle società beneficiarie della scissione Finstar S.r.l. e Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C. nelle medesime proporzioni con le quali gli stessi partecipano al capitale sociale della società scissa.

Il capitale sociale delle società beneficiarie viene complessivamente aumentato per un importo pari a quello del capitale sociale della società scissa; le quote di nuova emissione di ciascuna delle beneficiarie, con un rapporto di cambio di 1 a 1, sono attribuite ai soci della società scissa nelle medesime proporzioni con le quali gli stessi partecipano al capitale della stessa.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Si segnala, inoltre, che il netto patrimoniale che sarà complessivamente trasferito per effetto della scissione alle società beneficiarie Finstar S.r.l. e Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C. è esattamente corrispondente al patrimonio netto della società scissa Ivela Industrie S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: a ciascun socio della società scissa Ivela Industrie S.r.l. spetterà una partecipazione nella società beneficiaria Finstar S.r.l. e Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C. esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, che verrà attribuita, sulla base del rapporto di cambio di cui al punto 2, in sede di aumento di capitale delle società beneficiarie, contestualmente alla stipula dell'atto di scissione.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle società beneficiarie assegnate ai soci della società scissa: le quote della società Finstar S.r.l. e Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C. in oggetto, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la scissione e cioè presumibilmente dal 1° gennaio 1997.

5. Data dalla quale le operazioni del patrimonio scisso sono imputate al bilancio delle società beneficiarie: le operazioni relative al patrimonio scisso e trasferito nelle società beneficiarie Finstar S.r.l. e Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C. saranno imputate ai bilanci di dette ultime società dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la scissione e cioè presumibilmente dal 1° gennaio 1997.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Ai fini delle imposte dirette, in accordo con quanto disposto dall'art. 123-bis, comma 11, del T.U.I.R. gli effetti fiscali della scissione sono retrodatati al 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la scissione e cioè presumibilmente dal 1° gennaio 1997.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 27 giugno 1997, protocollo n. 144833/01, ed iscritto in data 30 giugno 1997.

Milano, 30 giugno 1997

Ivela Industrie S.r.l.

L'amministratore unico: Mario De Zorzi

S-16937 (A pagamento).

CARVICO - S.p.a.

Con sede in Carvico, via Don A. Pedrinelli n. 94
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 8805/bis
 Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 99782
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217840164

COMPAGNIA TESSILE - S.r.l.

Con sede in Carvico, via Don A. Pedrinelli n. 94
 Capitale sociale L. 4.392.000.000 versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 51535
 Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 288667
 Codice fiscale n. 00208350132
 Partita I.V.A. n. 02420050169

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile si dà atto delle avvenute iscrizioni presso il registro imprese di Bergamo in data 27 giugno 1997 del progetto di fusione per incorporazione nella società Carvico S.p.a. della società Compagnia Tessile S.r.l. - U.S. redatto in data 25 giugno 1997.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) indicati dall'art. 2501-bis e che nel progetto di fusione delle società sono i seguenti:

1) La società Carvico S.p.a. incorporerà la società Compagnia Tessile S.r.l. - U.S. di cui detiene l'intero capitale sociale e l'operazione non determinerà pertanto alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante;

2) La fusione sarà attuata mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Compagnia tessile S.r.l. - U.S. e già interamente posseduta dalla incorporante Carvico S.p.a.;

3) Viene allegato al presente progetto lo statuto della incorporante società Carvico S.p.a.;

4) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo;

5) Gli effetti fiscali della fusione ex art. 123, comma VII, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 decorreranno sempre dal primo giorno dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo;

6) Non sono previsti trattamenti diversi a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi delle azioni;

7) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Carvico, 30 giugno 1997

Carvico S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Colnaghi Giuseppe

Compagnia Tessile S.r.l. - U.S.
 L'amministratore unico:
 Poletti rag. Carlo

S-16936 (A pagamento).

FINSTAR - S.r.l.
ora IVELA IMMOBILIARE - S.r.l.
 Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro imprese Milano n. 1565637/1996
 R.E.A. Milano n. 1512597

Estratto di progetto di scissione totale

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-octies, il sottoscritto Mario De Zorzi, nella sua qualità di amministratore unico della Finstar S.r.l. (ora Ivela Immobiliare S.r.l.) con sede a Milano alla piazza Velasca, n. 5, presenta il progetto di scissione totale della società Ivela Industrie S.r.l. mediante trasferimento dell'intero patrimonio alle società Finstar S.r.l. e Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C.

1. Società partecipanti alla scissione:

Ivela Industrie S.r.l. (scissa) con sede in Liscate (MI) alla via Bruno Buozzi n. 6, e capitale sociale di L. 190.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 302262 e presso il R.E.A. di Milano al n. 1333299, avente numero di codice fiscale e partita I.V.A. n. 09888500155;

Finstar S.r.l. (beneficiaria) (ora «Ivela Immobiliare S.r.l.» giusta delibera di assemblea straordinaria del 25 giugno 1997 in fase di omologa) con sede sociale in Milano (MI) in piazza Velasca n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 1565637/1996 e presso il R.E.A. di Milano al n. 1512597, avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. n. 11964420159;

Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C. (beneficiaria) con sede sociale in Liscate (MI), in via Bruno Buozzi n. 6, capitale sociale L. 3.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 354152 e presso il R.E.A. di Milano al n. 1472263, avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. n. 11526940157:

2. Rapporto di cambio delle quote: i soci della società scissa Ivela Industrie S.r.l. partecipano al capitale sociale di ciascuna delle società beneficiarie della scissione Finstar S.r.l. e Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C. nelle medesime proporzioni con le quali gli stessi partecipano al capitale sociale della società scissa.

Il capitale sociale delle società beneficiarie viene complessivamente aumentato per un importo pari a quello del capitale sociale della società scissa; le quote di nuova emissione di ciascuna delle beneficiarie, con un rapporto di cambio di 1 a 1, sono attribuite ai soci della società scissa nelle medesime proporzioni con le quali gli stessi partecipano al capitale della stessa.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Si segnala, inoltre, che il netto patrimoniale che sarà complessivamente trasferito per effetto della scissione alle società beneficiarie Finstar S.r.l. e Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C. è esattamente corrispondente al patrimonio netto della società scissa Ivela Industrie S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: a ciascun socio della società scissa Ivela Industrie S.r.l. spetterà una partecipazione nella società beneficiaria Finstar S.r.l. e Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C. esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, che verrà attribuita, sulla base del rapporto di cambio di cui al punto 2, in sede di aumento di capitale delle società beneficiarie, contestualmente alla stipula dell'atto di scissione.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle società beneficiarie assegnate ai soci della società scissa: le quote delle società Finstar S.r.l. e Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C. in oggetto, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la scissione e cioè presumibilmente dal 1° gennaio 1997.

5. Data dalla quale le operazioni del patrimonio scisso sono imputate al bilancio delle società beneficiarie: le operazioni relative al patrimonio scisso e trasferito nelle società beneficiarie Finstar S.r.l. e Dema S.a.s. di Mario De Zorzi & C. saranno imputate ai bilanci di dette ultime società dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la scissione e cioè presumibilmente dal 1° gennaio 1997.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Ai fini delle imposte dirette, in accordo con quanto disposto dall'art. 123-bis, comma 11, del T.U.I.R. gli effetti fiscali della scissione sono retrodatati al 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la scissione e cioè presumibilmente dal 1° gennaio 1997.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 27 giugno 1997, protocollo n. 144830/01, ed iscritto in data 30 giugno 1997.

Milano, 30 giugno 1997

Finstar S.r.l.

L'amministratore unico: Mario De Zorzi

S-16938 (A pagamento).

ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.
(incorporante)

Sede sociale Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Milano al n. 351602 Milano

ACCIAIERIE DI CORNIGLIANO - S.p.a.
(incorporanda)

Capitale sociale L. 1 50.000.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Genova al n. 41478 Genova

Estratto del progetto di fusione per incorporazione ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile della società acciaierie di Cornigliano S.p.a. nella società Ilva Laminati Piani S.p.a.

1. Soggetti partecipanti all'operazione di fusione:

a) società incorporante: Ilva Laminati Piani S.p.a. con sede sociale in Milano, viale Certosa, n. 249, capitale sociale L. 700.000.000.000 (settecentomiliardi) interamente versati, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 351602 Milano; codice fiscale e partita I.V.A. n. 11435690158.

b) società incorporanda: Acciaierie Di Cornigliano S.p.a. con sede sociale in Genova, via L.A. muratori n. 15 capitale sociale: 150.000.000.000 interamente versati; iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 41478 Genova; codice fiscale n. 00617050802, partita I.V.A. n. 02599080104.

2. Modalità di esecuzione: relativamente all'incorporazione di Acciaierie Di Cornigliano S.p.a., l'incorporante Ilva Laminati Piani S.p.a. non aumenterà il proprio capitale sociale in quanto, all'atto della delibera di fusione risulterà socia totalitaria dell'incorporanda in virtù del fatto che il Consiglio di amministrazione della Ilva Laminati Piani S.p.a. in data 23 giugno 1996, ha deliberato di accettare l'offerta irrevocabile di vendita del 94,2% del capitale della società, formulata dall'amministratore unico della Riva Cornigliano S.r.l.

Sulla base di quanto sopra indicato e in considerazione del fatto che il restante 5,8% del capitale è posseduto direttamente dalla società incorporanda sotto forma di azioni proprie, non si procederà alla determinazione di alcun concambio e conseguentemente non si procederà all'aumento di capitale della società incorporante, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2504-quinquies Codice civile.

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86 avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

4. Trattamenti particolari: in assenza di categorie di soci diverse da quella dei soci ordinari e in assenza di portatori di titoli diversi dalle azioni, l'operazione di fusione per incorporazione, di cui al presente progetto, non prevede trattamenti differenziati da riservarsi ai soci.

5. Vantaggi per gli amministratori: l'operazione di fusione per incorporazione, di cui al presente progetto, non prevede trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Data di iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione per incorporazione della società Acciaierie di Cornigliano S.p.a. nella società Ilva Laminati Piani S.p.a. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 25 giugno 1997 e presso il registro delle imprese di Milano in data 26 giugno 1997.

Milano, 1° luglio 1997

p. Ilva Laminati Piani S.p.a.
Il presidente del C.d.A.: rag. Emilio Riva

p. Acciaierie di Cornigliano S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Dario Del Buono

S-17101 (A pagamento).

MAZZORATO ABBIGLIAMENTO - S.r.l.

MAGAZZINI MAZZORATO - S.r.l.

LEAMM - S.r.l.

RESANA STABILI - S.p.a.

Progetto di fusione

Progetto di fusione redatto dagli amministratori delle seguenti società partecipanti alla fusione:

Mazzorato abbigliamento S.r.l. con sede in Castelminio di Resana (TV), via della Croce n. 18, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13760 registro imprese di Treviso, codice fiscale n. 00283800936; società incorporante.

Magazzini MAZZORATO S.r.l. con sede in Castelminio di Resana (TV), via della Croce n. 18, capitale sociale di L. 5.615.160.000 interamente versato, iscritta al n. 35113 registro imprese di Treviso, codice fiscale n. 02422460267; società incorporata.

Leamm S.r.l. con sede in Castelminio di Resana (TV), via della Croce n. 10, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Treviso al n. 13307, codice fiscale n. 00771610268; società incorporata.

RESANA STABILI S.p.a. con sede in Resana (TV), via Roma 13/c, capitale sociale di L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11504 registro imprese di Treviso, codice fiscale n. 00696760248; società incorporata.

Caratteristiche dell'operazione: fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

Statuto della società incorporante:

A seguito dell'operazione verranno apportate alcune modifiche allo statuto della società incorporante, Mazzorato Abbigliamento S.r.l. che riguarderanno i seguenti articoli:

a) Art. 1) verrà variata la denominazione sociale;

b) Art. 3) verrà modificato l'oggetto sociale al fine di adeguarlo alle nuove prospettive della società.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della fusione verranno fatti retroagire all'1° gennaio dell'esercizio sociale dal quale decorrerà l'effetto di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, del codice civile; gli effetti fiscali verranno fatti retroagire all'1° gennaio dello stesso esercizio sociale.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Trattandosi di fusione di società interamente posseduta dall'incorporante non vengono menzionati le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

Iscrizione nel registro delle imprese: è avvenuta in data 30 giugno 1997.

p. Mazzorato Abbigliamento S.r.l.
Il presidente del C.d.A.: Mazzorato Giuseppe

Magazzini Mazzorato S.r.l.
L'amministratore unico: Mazzorato Giuseppe

Leamm S.r.l.
L'amministratore unico: Mazzorato Giuseppe

Resana Stabili S.p.a.
L'amministratore unico: Giacomazzi Dino

S-16939 (A pagamento).

OFFICINE ABALDINI - S.r.l.

Sede in Mussolente (VI), viale della Vittoria n. 1/a

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 2299 Trib. di Bassano del Grappa

C.C.I.A.A. di Vicenza n. 152756 R.E.A.

Codice fiscale n.01232970242

OFFICINE ABALDINI LAIVES - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Monte Verena n. 11

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 3784 Trib. di Bassano del Grappa

C.C.I.A.A. di Vicenza n. 174771 R.E.A.

Codice fiscale n.01640830244

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) iscritto nel registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Bassano del Grappa, il 30 giugno 1997 ai nn. 9700025802 e 9700025805.

1.1 Tipo di fusione: trattasi di fusione per incorporazione ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile.

1.2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Officine Abaldini S.r.l. con sede in Mussolente (VI), viale della Vittoria n. 1/a, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 2299 del Tribunale di Bassano del Grappa;

incorporanda: Officine Abaldini Laives S.p.a. in liquidazione, con sede in Bassano del Grappa (VI), via Monte Verena n. 11, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 3784 del Tribunale di Bassano del Grappa.

2 Data di decorrenza degli effetti della fusione. dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile, le operazioni della società incorporanda Officine Abaldini Laives S.p.a. in liquidazione saranno imputate al bilancio della società incorporante Officine Abaldini S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali di cui all'art. 123, co. 7, DPR 917/1986.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: l'incorporante e l'incorporanda non hanno particolari categorie di soci, nè vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5 Attuazione.

Ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma, del Codice civile la fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio delle società chiusi al 31 dicembre 1996.

Il capitale sociale dell'incorporante non subirà, per effetto della prospettata fusione, alcuna modifica. Tale operazione comporterà infatti l'annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, totalmente possedute da Officine Abaldini S.r.l..

p. Officine Abadini S.r.l.
L'amministratore unico: Abaldini Danilo

p. Officine Abaldini Laives S.p.a. in liquidazione
I liquidatori: Abaldini Danilo
Abaldini Egidio - Abaldini Franco.

S-16940 (A pagamento).

MEDICASA - S.p.a.

MEDICASA MILANO - S.r.l.
(società unipersonale)

Estratto delibere di fusione

Ex art. 2502-bis Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «Medicasa Milano S.r.l.» società unipersonale, sede in Milano, viale Pasubio n. 6, capitale L. 282.000.000, iscritta al R.I. Milano al n. 336768/MI nella «Medicasa S.p.a.», sede Milano, viale Pasubio n. 6, capitale L. 1.160.000.000, iscritta al R.I. Milano al n. 340507/MI, delibere entrambe del 30 maggio 1997 nn. 63404 e 63403 di mio rep. L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda, la fusione avverrà senza rapporto di cambio; le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione; nessun particolare beneficio spetterà agli amministratori delle società o a particolari categorie di soci. Dette delibere sono state iscritte al R.I. di Milano il 20 giugno 1997 al n. 137807 per l'incorporanda e al n. 137787 per l'incorporante.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

M-6163 (A pagamento).

NORDSON ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, piazza Meda n. 5
Capitale sociale Lit. 200.000.000 int. vers.
Reg. imprese di Milano n. 308810/7758/10

NORDSON FINISHING - S.r.l.

Sede Milano, piazza Meda n. 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000 int. vers.
Reg. imprese di Milano n. 311588/7813/38

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Nordson Italia S.p.a., con sede legale in piazza Meda n. 5, Milano, capitale sociale L. 200.000.000 int. vers., iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 308810/7758/10, R.E.A. Camera di Commercio di Milano n. 1347289, cod. fiscale e p. I.V.A. n. 10135250156; società incorporata: Nordson Finishing S.r.l., con sede legale in piazza Meda n. 5, Milano; capitale sociale L. 2.000.000.000 int. vers., iscritta nel Registro delle Imprese di Milano n. 311588/7813/38, R.E.A. Camera di Commercio di Milano n. 1354029, cod. fiscale e p. I.V.A. n. 10202220157.

2. Non viene determinato alcun rapporto di cambio, in quanto l'incorporanda è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporante.

3. La società incorporante provvederà ad annullare le azioni dell'incorporante stessa possedute dalla incorporata, che ad essa perverranno al momento di efficacia della fusione, con il patrimonio netto della società incorporante medesima. Il capitale sociale della società incorporante sarà stabilito nell'importo corrispondente al capitale sociale della società incorporata e verrà assegnato ai soci della società incorporata in proporzione alle rispettive partecipazioni.

4. La fusione avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini delle imposte e contabilmente, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione in data 8 maggio 1997, delle quali quanto sopra costituisce estratto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Milano in data 20 giugno 1997 al n. 9700136613 di protocollo quanto all'incorporante e al n. 9700136607 di protocollo con riferimento all'incorporanda.

Milano, 25 giugno 1997

Avv. Luisa Bianchi.

M-6167 (A pagamento).

CIAT ROSSI - S.p.a.**SAVI TRASPORTI E SPEDIZIONI - S.r.l.***Estratto dei progetti di fusione delle società CIAT Rossi S.p.a. e Savi Trasporti e Spedizioni S.r.l.*

1. Società incorporante: Ciat Rossi S.p.a., con sede legale in Milano, via Gustavo Modena n. 3, capitale sociale L. 1.650.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 198976, società incorporanda: Savi Trasporti e Spedizioni S.r.l., sede sociale in Milano, via Gustavo Modena n. 3, capitale sociale L. 900.000.000, Registro delle Imprese di Milano n. 279858, società con unico socio.

2. Si dà atto che l'operazione di fusione non darà luogo a rapporti di cambio in quanto la società incorporante Ciat Rossi S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Savi Trasporti e Spedizioni S.r.l. Pertanto non sono dovuti gli adempimenti di cui ai numeri 3, 4 e 5 del 1° comma art. 2501-bis Codice civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate nel bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi nel rispetto dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, è il 1° gennaio 1997.

4. Si dà atto che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano il 26 giugno 1997 al n. 9700143174 e al n. 9700143167 rispettivamente per la Ciat Rossi S.p.a. e La Savi Trasporti S.r.l.

p. Ciat Rossi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Rossi Giuseppe

p. Savi Trasporti e Spedizioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Rossi Giuseppe

M-6174 (A pagamento).

C.O.B.O. - S.p.a.

Leno, via Tito Speri, 10
Capitale L. 15.000.000.000

COBO - S.p.a.

Treviglio, via Dalmazia, 11/d
Capitale L. 4.600.000.000

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504-Codice civile)

Con pubblico atto ricevuto dal sottoscritto notaio in data 30 maggio 1997, n. 60550/11477 di Rep., in esecuzione delle deliberazioni straordinarie precedentemente assunte, omologate, trascritte e pubblicate, si è attuata la fusione mediante incorporazione nella C.O.B.O. S.p.a. con sede in Leno, della: COBO S.p.a. con sede in Treviglio.

Nessun aumento di capitale è stato effettuato dalla Società incorporante in quanto la stessa possiede tutte le azioni della Società incorporata, che verranno pertanto annullate senza concambio. La Società incorporante non procederà alla assegnazione di azioni o quote in violazione dell'art. 2504-ter Codice civile, ultimo comma.

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° luglio 1996.

Non esistono categorie di Soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici e vantaggi a favore degli Amministratori delle Società interessate. L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Bergamo l'11 giugno 1997 ed iscritto al n. 23433 (incorporata) e presso il Registro delle Imprese di Brescia il 17 giugno 1997 ed iscritto al n. 44811 (incorporante).

Dott. Gaudenzio Traspadini, notaio in Milano.

M-6172 (A pagamento).

FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.**PRIMARFIN - S.r.l.****RISTER - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)
del progetto di fusione

Le sottoscritte Farmaceutici Formenti S.p.a. (società incorporante), Primarfin S.r.l. e Rister S.r.l. (società incorporande), in previsione della fusione per incorporazione alla quale parteciperanno, presentano il seguente progetto di fusione depositato il 13 giugno 1997 al n. di protocollo rispettivamente 133001; 133015; 133008 e iscritto in data 16 giugno 1997 al Tribunale di Milano, società commerciali.

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione;

1.1. Società incorporante: Farmaceutici Formenti S.p.a. con sede in Milano, via Correggio n. 43, capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 56507, codice fiscale n. 00738390152.

1.2. Società incorporande:

Primarfin S.r.l., con sede in Milano, via Correggio n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 38448, codice fiscale n. 09053840154;

Rister S.r.l. S.r.l., con sede in Milano, via Correggio n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 1159469, codice fiscale n. 07396700150.

2. Atto costitutivo della società incorporante: (omissis).

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: in considerazione del fatto che:

l'intero capitale sociale della società incorporante Farmaceutici Formenti S.p.a. è posseduto dalle società incorporande Primarfin S.r.l. e Rister S.r.l. in ragione rispettivamente del 78% e del 22%;

l'intero capitale delle società incorporande risulta detenuto da un unico socio;

la fusione non prevede un aumento del capitale sociale della incorporante Farmaceutici Formenti S.p.a. in quanto avverrà come segue:

con annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporande Primarfin S.r.l. e Rister S.r.l. che possiedono complessivamente il 100% dell'incorporante Farmaceutici Formenti S.p.a.;

con assegnazione al medesimo unico socio delle società incorporande Primarfin S.r.l. e Rister S.r.l., in cambio delle quote annullate, rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande possedute da tale medesimo unico socio, della totalità delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporante Farmaceutici Formenti S.p.a. già detenute dalle società incorporande.

Nella fattispecie non sussiste l'obbligo di redazione e deposito della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio e non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: le azioni della Farmaceutici Formenti S.p.a., rappresentanti la totalità del capitale sociale, saranno assegnate all'unico socio delle società incorporande dopo che la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, presso la sede sociale della incorporante, sulla base delle risultanze del libro soci.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le azioni assegnate parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6).

La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Qualora gli effetti della fusione ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1997, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Farmaceutici Formenti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Götz A. Dyckerhoff

Primarfin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Götz A. Dyckerhoff

Rister S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Götz A. Dyckerhoff

M-6175 (A pagamento).

IMMOBILIARE SOLE - S.p.a.

Sede Saronno, viale Rimembranze n. 21

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese Varese n. 19918 - R.E.A. n. 198968
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01655440129

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis, Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione ex art. 2504-quinquies Codice civile:

Immobiliare Sole S.p.a. (incorporante).

Immobiliare Mare S.r.l. (incorporata), viale Rimembranze n. 21, Saronno, codice fiscale n. 01655430120, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Varese n. 19917, R.E.A. di Varese n. 198969.

2. Non si applicano i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata.

3. Data di effetto della fusione: 1 gennaio 1997 ex art. 2504-bis comma 2, Codice civile.

4. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

6. Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese in data 26 giugno 1997, n. 9700020571/CVA0243 di Varese.

L'amministratore unico: Sesti Angela.

M-6177 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARE - S.r.l.

Sede Saronno, viale Rimembranze n. 21

Capitale Sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 19917 - R.E.A. n. 198969

Codice fiscale e partita IVA n. 01655430120

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione ex art. 2504-quinquies del Codice civile:

Immobiliare Mare S.r.l. (incorporata);

Immobiliare Sole S.p.a. (incorporante), viale Rimembranze, 21, Saronno codice fiscale 01655440129, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese di Varese n. 19918 R.E.A. di Varese n. 198968.

2. Non si applicano i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata.

3. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1997 ex art. 2504-bis comma 2 del Codice civile.

4. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

6. Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese in data 26 giugno 1997, n. 9700020577/CVA 0243 di Varese.

L'amministratore unico: Sesti Angela.

M-6178 (A pagamento).

PRECOMPRESSI - S.p.a.

FRIGIM - S.r.l.

Estratto del progetto alla fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Precompressi S.p.a., sede legale in via Benedetto Croce, 3, Cerro Maggiore, capitale sociale L. 900.000.000 registro imprese di Milano 109383 - R.E.A. 569049 - codice fiscale n. 00800660151;

società incorporanda: Frigim S.r.l., sede legale in via Elvezia, 10, Milano, capitale sociale L. 1.730.000.000, registro imprese di Milano n. 297798 - R.E.A. 1319914 - codice fiscale n. 04548430018.

2. Statuto della società incorporante: modifiche statutarie: lo statuto della società incorporante, che verrà adottato dalla società incorporante a seguito della fusione, si differenzierà da quello vigente all'art. 2 per aggiornare l'oggetto sociale; all'art. 6 per regolamentare il passaggio delle azioni; all'art. 16 per aggiornare il testo all'indirizzo giurisprudenziale in tema di nomine del segretario dell'assemblea; 21 per annullare l'obbligo degli amministratori di prestare cauzioni.

3. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis 3° comma del codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 917/86, ai fini fiscali, la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1997.

La fusione della Frigim S.r.l. nella Precompressi S.p.a. verrà attuata mediante annullamento del capitale sociale della Frigim interamente posseduto dalla incorporante Precompressi.

4. Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono categorie di soci cui venga riservato alcun trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, per entrambe le società, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 23 giugno 1997.

Precompressi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Eric Antonio Maggiar

Frigim S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giambattista Rizzi

M-6180 (A pagamento).

GESTIONI MOBILIARI ED IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 46/3

ET 6 - S.r.l.

Sede in Milano, via della Moscova n. 46/3

Estratto dei progetti di Fusione (depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 26 giugno 1997 reg. d'ordine n. 9700143225/CMI1318 e n. 9700143239/CMI1318).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Gestioni Mobiliari ed Immobiliari S.p.a. con sede legale in Milano, via della Moscova n. 46/3, capitale sociale L. 6.000.000.000. interamente versato, iscritta nel registro imprese, Tribunale di Milano al n. 172218 - R.E.A. di Milano n. 951475 codice fiscale e partita I.V.A. n. 03518360155 (incorporante);

b) ET 6 S.r.l. con sede in Milano, via della Moscova n. 46/3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese Tribunale di Milano al n. 278679 - REA di Milano n. 1268599, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09094830156 (incorporata).

2. Statuto della società incorporante: la incorporazione della ET 6 S.r.l. nella Gestioni Mobiliari ed Immobiliari S.p.a. non comporterà alcuna modificazione dello Statuto dell'incorporante.

3. Cambio quote, assegnazione e partecipazione agli utili: la Gestioni Mobiliari ed Immobiliari S.p.a. detiene la titolarità del capitale sociale della ET 6 S.r.l.

Le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della ET 6 S.r.l. nella Gestioni Mobiliari ed Immobiliari S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. Decorrenza: la fusione sarà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1996, essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della ET 6 S.r.l. saranno imputate al bilancio della Gestioni Mobiliari ed Immobiliari S.p.a. è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui viene stipulato l'atto di fusione.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci; la Gestioni Mobiliari ed Immobiliari S.p.a. non ha emesso titoli obbligazionari o similari.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. ET 6 S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Luigia Caravati

p. Gestioni Mobiliari ed Immobiliari S.p.a.
L'amministratore unico: Bruna di Lucca

M-6208 (A pagamento).

DR. D. BERNARDI - S.r.l.**S.E.I. SERENISSIMA IDROCARBURI S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione
(Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporanda: S.E.I. Serenissima Idrocarburi S.p.a., capitale sociale L. 500.000.000, sede legale in Crema in via S. Chiara n. 9, iscritta al registro imprese di Cremona n. 3192 R.E.A. n.119331;

b) società incorporante: Dr. D. Bernardi S.r.l., capitale sociale L. 430.000.000, sede legale in Crema in via S. Chiara, 9, iscritta al registro imprese di Cremona n. 708, R.E.A. n.76992.

2. Non è previsto alcun concambio, in quanto l'incorporante possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda.

3. Effetto della fusione: le operazioni della incorporanda S.E.I. Serenissima Idrocarburi S.p.a. saranno imputate al bilancio, anche ai fini delle imposte sui redditi, della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

4. Nessun trattamento particolare è previsto per diverse categorie di soci, né esistono possessori di titoli, emessi da alcuna delle società partecipante dalla fusione diverse dalle azioni. Le quote della società Dr. D. Bernardi S.r.l. non sono rappresentate da titoli.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Non vi sono in corso prestiti obbligazionari per nessuna delle società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione: il progetto di fusione delle società Dr. D. Bernardi S.r.l. e S.E.I. Serenissima Idrocarburi S.p.a., è stato iscritto presso il registro imprese di Cremona da ciascuna delle società in data 23 giugno 1997.

Dr. D. Bernardi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

P.I. Domenico Crotti

M-6210 (A pagamento).

EMMEZETA CASA DI ANCONA - S.r.l.**EMMEZETA SCARPA DI ANCONA - S.r.l.****EMMEZETA MODA DI ANCONA**

Emmezeta Casa di Ancona S.r.l., Vergiate, via Sempione n. 63, sede secondaria Camerano, loc. Aspigo Terme, capitale sociale L. 99.000.000, registro imprese di Varese ed Ancona n. 26953 e 16150, codice fiscale n. 01471520302 società unipersonale.

Emmezeta Scarpa di Ancona S.r.l., Vergiate, via Sempione n. 63, capitale sociale L. 90.000.000, registro imprese di Varese n. 26954, codice fiscale n. 01109010429, società unipersonale.

Emmezeta Moda di Ancona S.r.l., Vergiate, via Sempione n. 63, capitale sociale L. 90.000.000, registro imprese di Varese n. 26955, codice fiscale n. 01115650424, società unipersonale.

Estratto del progetto di fusione tra società di capitali 26 giugno 1997 mediante incorporazione di società interamente possedute (art. 2504-quinquies del Codice civile), sulla base delle situazioni patrimoniali dei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1996 approvate anche dai Collegi sindacali, ove esistenti).

1. Partecipanti alla fusione sono l'Emmezeta Casa di Ancona S.r.l. (incorporante), l'Emmezeta Scarpa di Ancona S.r.l. (incorporanda) e l'Emmezeta Moda di Ancona S.r.l. (incorporanda), tutte società unipersonali.

2. La fusione avrà efficacia: giuridica dall'iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese della sede legale in cui è iscritta la società incorporante, successivamente all'iscrizione del medesimo atto presso il registro delle imprese della società incorporanda; contabile e fiscale dall'inizio dell'esercizio in corso al momento dell'efficacia giuridica.

3. Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese il 27 giugno 1997, ric. n. 9700020784/CVA0243 e 9700020787/CVA0243 e 9700020789/CVA0243.

p. Emmezeta Casa di Ancona S.r.l.:
dott. Walter Demetz

p. Emmezeta Scarpa di Ancona S.r.l.:
Andrea Zamparini

p. Emmezeta Moda di Ancona S.r.l.:
Andrea Zamparini

M-6211 (A pagamento).

EMMEZETA CASA DI TORTONA - S.r.l.**EMMEZETA SCARPA DI TORTONA - S.r.l.**

Emmezeta Casa di Tortona S.r.l., Vergiate, via Sempione n. 63, sede secondaria Tortona, strada Comunale Cabannoni, capitale sociale L. 90.000.000, registro imprese di Varese ed Alessandria n. 26928 e 2612, codice fiscale n. 01636810127.

Emmezeta Scarpa di Tortona S.r.l., Vergiate, via Sempione n. 63, capitale sociale L. 90.000.000, registro imprese di Varese n. 26930, codice fiscale n. 01639230125, società unipersonale.

Estratto del progetto di fusione tra società di capitali 26 giugno 1997 mediante incorporazione di società interamente posseduta (art. 2504-quinquies del Codice civile), sulla base delle situazioni patrimoniali dei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1996 approvate anche dal Collegio sindacale, ove esistente).

1. Partecipanti alla fusione sono l'Emmezeta Casa di Tortona S.r.l. (incorporanda), e l'Emmezeta Scarpa di Ancona S.r.l. (incorporanda), quest'ultima società unipersonale.

2. La fusione avrà efficacia: giuridica dall'iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese della sede legale in cui è iscritta la società incorporante, successivamente all'iscrizione del medesimo atto presso il registro delle imprese della società incorporanda; contabile e fiscale dall'inizio dell'esercizio in corso al momento dell'efficacia giuridica.

3. Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese il 27 giugno 1997, ric. n. 9700020778/CVA0243 e 9700020783/CVA0243.

p. Emmezeta Casa di Tortona S.r.l.:
dott. Walter Demetz

p. Emmezeta Scarpa di Tortona S.r.l.:
Maurizio Zamparini

M-6212 (A pagamento).

STARPROGRAMME - S.r.l.**SETTE - S.r.l.****IL PALAZZETTO - S.r.l.****EDIL 77 - S.r.l.**
(in liquidazione)**IMMOBILIARE DALIA - S.a.s.**
di Baudo Giuseppe & C.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Starprogramme S.r.l. delle società Sette S.r.l., Il Palazzetto S.r.l., Edil 77 S.r.l. (in liquidazione), Immobiliare Dalia S.a.s. di Baudo Giuseppe & C.

(art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti:

a) Starprogramme S.r.l., società incorporante, con sede in Milano, via Cino del Duca n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 270855, R.E.A. n. 1247094;

b) Sette S.r.l., società incorporata con sede in Milano, via Cino del Duca n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 262034, R.E.A. n. 1224940;

c) Il Palazzetto S.r.l., società incorporata con sede in Morlupo (RM), piazza Cavour n. 4, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Roma al n. 6611/90, R.E.A. n. 709221;

d) Edil 77 S.r.l. (in liquidazione), società incorporata con sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Roma al n. 7585/93, R.E.A. n. 781621;

e) Immobiliare Dalia S.a.s. di Baudo Giuseppe & C., società incorporata con sede in Roma, via della Vite n. 101, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Roma al n. 298/1980, R.E.A. n. 457398.

Il presente progetto di fusione prevede la fusione per incorporazione delle società Sette S.r.l., Il Palazzetto S.r.l., Edil 77 S.r.l. (in liquidazione), Immobiliare Dalia S.a.s. di Baudo Giuseppe & C. nella Starprogramme S.r.l.

2. Modifiche allo statuto della società incorporante, per effetto della fusione: le modifiche allo statuto riguardano principalmente l'oggetto sociale, che recepisce le attività svolte dalle società incorporate, ed i recenti orientamenti giurisprudenziali del Tribunale di Milano.

Tutte le modifiche avranno efficacia a partire dalla data di efficacia dell'atto di fusione.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: trattandosi di incorporazione di società interamente possedute dai medesimi soci nelle stesse proporzioni si procederà semplicemente all'annullamento delle quote delle società incorporate, senza procedere alla determinazione di alcun rapporto di cambio né ad assegnazione di alcuna nuova quota.

Del pari non si rende necessaria la nomina degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile.

4. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

5. Trattamenti riservati a particolari categorie dei soci: non esistono, particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli di qualsiasi genere, dalle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari per gli amministratori: non sono previsti trattamenti particolari, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato come segue:

Starprogramme S.r.l., registro delle imprese di Milano, in data 23 giugno 1997 al n. 9700139720;

Sette S.r.l., registro delle imprese di Milano, in data 23 giugno 1997 al n. 9700139725;

Il Palazzetto S.r.l., registro delle imprese di Roma, in data 26 giugno 1997 al n. 9700110282;

Edil 77 S.r.l. (in liquidazione), registro delle imprese di Roma, in data 26 giugno 1997 al n. 9700110271;

Immobiliare Dalia S.a.s. di Baudo Giuseppe & C., registro delle imprese di Roma, in data 26 giugno 1997 al n. 9700110246.

Starprogramme S.r.l.:

L'amministratore unico: dott. Giovanni Rubboli

Sette S.r.l.:

L'amministratore unico: dott. Giovanni Rubboli

Il Palazzetto S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Rubboli

Edil 77 S.r.l. (in liquidazione)

Il presidente del Collegio dei liquidatori:
dott. Giovanni Rubboli

Immobiliare Dalia S.a.s. di Baudo Giuseppe & C.

Il socio accomandatario: dott. Giuseppe Baudo

M-6220 (A pagamento).

COLOMBO - S.p.a.
Industrie Tessili

Sede in Fino Mornasco (CO), via Risorgimento n. 34
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Como n. 12093 - Tribunale di Como
Codice fiscale n. 00811580133

TINTORIA COLOMBO - S.r.l.

Sede in Lurate Caccivio (CO), via Stucchi n. 16
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro imprese Como n. 12696 - Tribunale di Como
Codice fiscale n. 01189620139

GOLDINVEST - S.r.l.

Sede in Como, via Rovelli n. 40
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
Registro Imprese Como n. 22933 - Tribunale di Como
Codice fiscale n. 01762760138

Estratto dei progetti di fusione depositati presso l'ufficio registro delle imprese di Como in data 26 giugno 1997 rispettivamente ai numeri di protocollo 9700018664/CC00084 - 9700018668/ CC00084 - 9700018666/CC00084.

1. La società incorporante, che possiede alla data odierna il 100% del capitale sociale delle società incorporande, è la Colombo S.p.a. Industrie Tessili, con sede in Fino Mornasco (CO), via Risorgimento n. 34, codice fiscale n. 00811580133, iscritta al registro imprese Como n. 12093, Tribunale di Como, capitale sociale di L. 7.500.000.000 interamente versato.

Le società incorporande sono la Tintoria Colombo S.r.l., con sede in Lurate Caccivio (CO), via Stucchi n. 16, codice fiscale n. 01189620139, iscritta al registro delle imprese di Como n. 12696, Tribunale di Como, capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato e la Goldinvest S.r.l., con sede in Como, via Rovelli n. 40, codice fiscale n. 01762760138, iscritta al registro delle imprese di Como n. 22933, Tribunale di Como, capitale sociale di L. 1.650.000.000 interamente versato.

2. Si allega lo statuto della società incorporante. La incorporazione delle società Tintoria Colombo S.r.l. e Goldinvest S.r.l. nella Colombo S.p.a. Industrie Tessili non comporterà alcuna modificazione dello statuto dell'incorporante.

3. La società incorporante detiene alla data odierna la totalità delle quote delle società incorporande. Le quote di quest'ultime verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della Tintoria Colombo S.r.l. e della Goldinvest S.r.l. nella Colombo S.p.a. Industrie Tessili e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. La fusione sarà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996 regolarmente approvati dalle rispettive assemblee; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

5. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Tintoria Colombo S.r.l. e della Goldinvest S.r.l. sono imputate al Bilancio della Colombo S.p.a. Industrie Tessili è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui è avvenuta la stipulazione dell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci e di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

7. A favore degli Amministratori della incorporata e delle incorporanti non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Como, giugno 1997

p. Colombo S.p.a. Industrie Tessili
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anita Maggi

p. Tintoria Colombo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierino Colombo

Goldinvest S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierino Colombo

M-6214 (A pagamento).

PUBBLIBABY - S.r.l.

Sede in Cusago (MI), via Enrico Fermi n. 18
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Estratto progetto di scissione - Depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 27 giugno 1997.

Società scissa: Pubblibaby S.r.l., sede in Cusago (MI) via Fermi n. 18, capitale sociale L. 1.000.000.000.

Società beneficiaria da costituire: Bielle Immobiliare S.r.l., con sede in Cusago (MI) via Fermi n. 18, capitale sociale L. 500.000.000.

La scissione avviene mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società scissa alla società di nuova costituzione Bielle Immobiliare S.r.l., nella quale le quote sono assegnate ai soci della società scissa con criterio di attribuzione proporzionale. La società scissa ridurrà il capitale da L. 1.000.000.000 a L. 500.000.000 e a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella costituenda società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa con le modalità sopra descritte.

Le quote della società che risulta costituita a seguito della scissione, partecipano agli utili dalla data dell'ultima iscrizione al registro delle imprese dell'atto di scissione e, a partire dalla stessa data, avrà effetto l'imputazione al bilancio della società beneficiaria delle operazioni relative al patrimonio trasferito.

Con la scissione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ermenegildo Livraghi

M-6223 (A pagamento).

SOCIETÀ S. ANDREA 9 - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 218160

ACTIVE SPORTWEAR - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 206456

FIRENZE SPORTWEAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 222170

VIAREGGIO SPORTWEAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 225880

TORINO BOUTIQUE - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 342634

TORINO SPORTWEAR - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 342635

PORTOFINO BOUTIQUE - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11
Capitale sociale L. 70.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 232346

MERCANZIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 38778

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione contestuale:
nella società: Società S. Andrea 9 S.r.l., con sede in Milano Via Borgonuovo n. 11, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 218160, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05065910159 delle società:

Active Sportwear S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 11, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 206456, codice fiscale e partita I.V.A. n. 062113050153 (*società incorporata*);

Firenze Sportwear S.p.a., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 11, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 222170, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06878620159 (*società incorporata*);

Viareggio Sportwear S.p.a., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 11, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 225880, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07072980159 (*società incorporata*);

Torino Boutique S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 11, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 342634, Codice fiscale 00465980019 e partita I.V.A. 11082890150 (*società incorporata*);

Torino Sportwear S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 11, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 342635, codice fiscale n. 02889320012 e partita I.V.A. 11082910156 (*società incorporata*);

Portofino Boutique S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 11, capitale sociale L. 70.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 232346, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07377190157 (*società incorporata*);

Mercanzia S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 11, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 38778, codice fiscale n. 02360020370 e partita I.V.A. n. 11951380150 (*società incorporata*).

2. Atto costitutivo della società incorporante: in conseguenza della fusione, lo statuto della Società Andrea 9 S.r.l., società incorporante non subirà modifiche.

3. Rapporto di cambio: in sede di incorporazione, delle su citate società, la Società S. Andrea 9 S.r.l. non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto, tutte le società partecipanti alla fusione, sono direttamente o indirettamente interamente possedute da un unico socio.

4. Decorrenza dell'imputazione delle operazioni delle società incorporande nel bilancio dell'incorporante: le operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto la fusione.

5. Altre informazioni: non sono proposti trattamenti differenziati a categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione in forma integrale è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano come segue:

Società	al n.	in data
Società S. Andrea 9 S.r.l.	218160	24.06.1997
Active Sportwear S.r.l.	206456	24.06.1997
Firenze Sportwear S.r.l.	222170	24.06.1997
Viareggio Sportwear S.r.l.	225880	24.06.1997
Torino Boutiques S.r.l.	342634	24.06.1997
Torino Sportwear S.r.l.	342635	24.06.1997
Portofino Boutique S.r.l.	232346	24.06.1997
Mercanzia S.r.l.	38778	24.06.1997

Milano, 25 giugno 1997

p. Società S. Andrea 9 S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Brusone

p. Active Sportwear S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Gabbiani

p. Firenze Sportwear S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Gabbiani

p. Viareggio Sportwear S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Gabbiani

p. Torino Boutiques S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Gabbiani

p. Torino Sportwear S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Gabbiani

p. Portofino Boutique S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Gabbiani

Mercanzia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Brusone

M-6221 (A pagamento).

DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Sondrio, largo Pedrini n. 3
Capitale sociale L. 140.000.000.000
Registro delle imprese di Sondrio n. 36810/1996
Codice fiscale n. 00693740144

DUCATI MOTOR - S.p.a.

Sede sociale in Sondrio, largo Pedrini n. 3
Capitale sociale L. 122.000.000.000
Registro delle imprese di Sondrio n. 70315/1996
Codice fiscale n. 11896340152

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ducati Motor S.p.a. nella Ducati Motor Holding S.p.a. (redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 nella Società incorporante: Ducati Motor Holding S.p.a., con sede legale in largo Pedrini n. 3 - Sondrio, capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Sondrio al n. 36810/96, codice fiscale n. 00693740144;

1.2 della Società incorporanda: Ducati Motor S.p.a., con sede legale in largo Pedrini n. 3 - Sondrio, capitale sociale L. 122.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Sondrio al n. 70315/19967 codice fiscale n. 11896340152.

2. Statuto della società incorporante: lo Statuto della società incorporante verrà modificato in sede di assemblea straordinaria per l'approvazione del progetto di fusione.

L'art. 1 verrà modificato come segue: «È costituita una società per azioni denominata: Ducati Motor S.p.a.».

3. Modalità di fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della società Ducati Motor S.p.a. nella società Ducati Motor Holding S.p.a. possedendo questa l'intero capitale sociale della prima.

In considerazione di quanto sopra, ed in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, in particolare si dichiara che non verrà predisposta la relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-*quater* del Codice civile, nè si richiederà al presidente del Tribunale competente la designazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Sempre in base a quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies*, il presente progetto non conterrà le indicazioni di cui all'art. 2501-*bis* numeri 3), 4) e 5).

4. Decorrenza dell'imputazione delle operazioni della Società incorporanda al bilancio della incorporante: le operazioni effettuate dalla Società incorporanda Ducati Motor S.p.a. saranno imputate al bilancio della Società incorporante Ducati Motor Holding S.p.a. a decorrere dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: poiché non esistono nella Società incorporante nè in quella incorporanda particolari categorie di soci, nessun trattamento viene riservato ai sensi dell'art. 2501-*bis*, n. 7 del Codice civile.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto nel Registro delle imprese di Sondrio in data 27 giugno 1997 per l'incorporante Ducati Motor Holding S.p.a. e in data 27 giugno 1997 per l'incorporanda Ducati Motor S.p.a.

Ducati Motor Holding S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Federico Minoli

Ducati Motor S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Federico Minoli

M-6224 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI
ROSSO GEOM. FRANCESCO E FIGLI - S.p.a.**

BERTOLA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 47, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 4157/86 (incorporante);

Bertola S.r.l., con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 2535/90 (incorporanda);

Possedendo l'incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda non è previsto alcun concambio.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dalla data cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci e/o di possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni.

Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al Registro delle Imprese di Torino in data 18 giugno 1997.

Torino, 27 giugno 1997

Impresa Costruzioni
Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a.
Il presidente: ing. Giampaolo Rosso

Bertola S.r.l.
Il presidente: ing. Giampaolo Rosso

T-1670 (A pagamento).

NIKOLS - S.r.l.

Sede in Milano, via V. Viviani n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000.000
emesso e versato L. 15.000.000.000

RIASS REINSURANCE BROKER - S.r.l.

Sede in Milano, via Cusani n. 5
Capitale sociale L. 640.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Riass Reinsurance Broker S.r.l. nella Nikols S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma, e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Nikols S.r.l., con sede sociale in Milano, via V. Viviani n. 12, capitale sociale di L. 20.000.000.000, attualmente versato per L. 15.000.000.000, suddiviso in n. 20.000.000 di quote da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 347052, codice fiscale n. 10203070155;

incorporanda: Riass Reinsurance Broker S.r.l., con sede sociale in Milano, via Cusani n. 5, capitale sociale interamente versato di L. 640.000.000 suddiviso in n. 640.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 214741, codice fiscale n. 06497570157.

2. Statuto della società incorporante: (*Omissis*).

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote; modalità di assegnazione delle quote della società incorporante; decorrenza della partecipazione agli utili: premesso che la società incorporante Nikols S.r.l. prima che si tenga l'assemblea che delibererà la fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile deterrà le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda Riass Reinsurance Broker S.r.l., ai sensi del-

l'art. 2504-quinquies del Codice civile non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio, nè all'attribuzione di conguagli in denaro, nè possono stabilirsi, non procedendosi contestualmente ad alcun aumento di capitale sociale, modalità alcune di assegnazione delle quote e di decorrenza della partecipazione agli utili della società incorporante.

Parimenti non v'è obbligo di redigere le relazioni degli amministratori e degli esperti ex artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Al momento in cui la fusione avrà effetto l'intero capitale sociale della società incorporata detenuto dalla società incorporante verrà conseguentemente annullato senza sostituzione e/o concambio verso l'acquisizione da parte di quest'ultima delle attività e passività facenti capo alla incorporata medesima, esistenti con riferimento alla data di cui al successivo punto 6), con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni dell'incorporanda Riass Reinsurance Broker S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Nikols S.r.l. con effetto retroattivo ai fini contabili a partire dalla data del 1 gennaio 1997. Da tale data decorreranno altresì gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/1986.

Per quanto concerne gli effetti civilistici della fusione, questi si produrranno ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, del Codice civile a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nè possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sono salve le modifiche che fossero richieste in sede di omologazione. Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 23 giugno 1997 al n. 137986 per la società incorporante Nikols S.r.l. ed al n. 137964 per la società incorporanda Riass Reinsurance Broker S.r.l.

Milano, 30 giugno 1997

Nikols S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Letizia Bricchetto Moratti

Riass Reinsurance Broker S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giuseppe Claudio Ades

M-6237 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI
ROSSO GEOM. FRANCESCO E FIGLI - S.p.a.**

S.I.S.I.T. - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 47, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 4157/86 (incorporante);

S.I.S.I.T. S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 47, capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 396/69 (incorporanda);

Possedendo l'incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda non è previsto alcun concambio.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dalla data cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci e/o di possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni.

Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al Registro delle Imprese di Torino in data 18 giugno 1997.

Torino, 27 giugno 1997

Impresa Costruzioni
Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a.
Il presidente: ing. Giampaolo Rosso

S.I.S.I.T. S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Giampaolo Rosso

T-1671 (A pagamento).

ISEFI INTERNAZIONALE DI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari
n. 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni, 20

Capitale sociale L.53.302.456.360 interamente versato

Iscritta al n. 17153 Albo generale degli Intermediari Finanziari U.I.C.

Iscritta al n. 19319 Albo speciale degli Intermediari Finanziari

Registro delle Imprese di Bologna n. 62059

C.C.I.A.A. di Bologna n. 348938

Codice fiscale n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

CREDIT LEASING SOCIETÀ PER IL LEASING FINANZIARIO - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari
n. 2008.1

Sede in Milano, viale Eginardo, 29

Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 114 Albo generale degli Intermediari Finanziari U.I.C.

Iscritta al n. 19383 Albo speciale degli Intermediari Finanziari

Registro delle Imprese di Milano n. 156418

C.C.I.A.A. di Milano n. 869867

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01690780158

LOCAT - LOCAZIONE ATTREZZATURE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris, 32

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14104 Albo generale degli Intermediari Finanziari U.I.C.

Iscritta al n. 19216 Albo speciale degli Intermediari Finanziari

Registro delle Imprese di Milano n. 715/1965

C.C.I.A.A. di Milano n. 376288

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00499340016

Progetto di fusione

Pubblicazione per estratto, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, del progetto di fusione depositato da Isefi Internazionale di Servizi Finanziari S.p.a. presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 25 giugno 1997, da Credit Leasing - Società per il leasing finanziario S.p.a. presso il Registro delle Imprese di Milano in data 26 giugno 1997 e da Locat - Locazione Attrezzature S.p.a. presso il Registro delle Imprese di Torino in data 26 giugno 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Internazionale di Servizi Finanziari S.p.a., sede in Bologna, via Zamboni n. 20, capitale sociale L. 53.302.456.360 interamente versato, iscritta al n. 17153 Albo generale degli Intermediari Fi-

nanziari U.I.C., iscritta al n. 19319 Albo speciale degli Intermediari Finanziari, Registro delle Imprese di Bologna n. 62059, C.C.I.A.A. di Bologna n. 348938, codice fiscale n. 03648050015 e partita I.V.A. n. 04170380374, Gruppo Bancario Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1;

incorporande:

Credit Leasing - Società per il leasing finanziario S.p.a., sede in Milano, viale Eginardo n. 29, capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 114 Albo generale degli Intermediari Finanziari U.I.C., iscritta al n. 19383 Albo speciale degli Intermediari Finanziari, Registro delle Imprese di Milano n. 156418, C.C.I.A.A. di Milano n. 869867, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01690780158, Gruppo Bancario Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1;

Locat - Locazione Attrezzature S.p.a., sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 32, capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14104 Albo generale degli Intermediari Finanziari U.I.C., iscritta al n. 19216 Albo speciale degli Intermediari Finanziari, Registro delle Imprese di Torino 715/1965, C.C.I.A.A. di Torino n. 376288, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00499340016.

2. Rapporto di cambio: Il rapporto di cambio è determinato in:
a) n. 31,77 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 610 cadauna ogni n. 1 azione ordinaria Credit Leasing - Società per il leasing finanziario S.p.a., da nominali L. 10.000 cadauna; b) n. 34,25 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 610 cadauna ogni n. 1 azione ordinaria Locat - Locazione Attrezzature S.p.a., da nominali L. 10.000 cadauna. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Per soddisfare i rapporti di cambio di cui sopra sono previsti: a) l'utilizzo di n. 200.000 azioni ordinarie proprie dell'incorporante; b) un aumento di capitale di L. 231.821.350.000 mediante emissione di complessive n. 380.035.000 azioni ordinarie dell'incorporante del valore nominale unitario di L. 610, da assegnare ai possessori di n. 5.500.000 azioni Credit Leasing - Società per il leasing finanziario S.p.a. e di n. 6.000.000 azioni Locat - Locazione Attrezzature S.p.a. nei rapporti di cambio sopra indicati.

3. Modalità di assegnazione: le operazioni di cambio potranno essere effettuate, presso la sede sociale dell'incorporante, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto contro consegna dei certificati azionari della Credit Leasing - Società per il leasing finanziario S.p.a. e della Locat - Locazione Attrezzature S.p.a.

Verrà dato incarico a istituto di credito e/o società di intermediazione mobiliare per la negoziazione, a prezzi di mercato, dei resti, senza oneri per spese, bolli e commissioni.

4. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: le azioni emesse dall'incorporante per il concambio avranno godimento 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

5. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile (imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporante) decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

6. Decorrenza degli effetti giuridici della fusione: gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento speciale è riservato ad alcuno in quanto nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni.

9. Trattamento riservato agli amministratori: nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. ISEFI Internazionale di Servizi Finanziari S.p.a.
L'amministratore delegato: Riccardo Conte

p. Credit Leasing - Società per il leasing finanziario S.p.a.
L'amministratore delegato: Giuseppe Rausa

p. Locat - Locazione Attrezzature S.p.a.
L'amministratore delegato: Rosario Corso

C-18910 (A pagamento).

BACCARELLI NAZZARENO - S.n.c.**SOCOBIT - S.r.l.****BIGEST - S.r.l.**

Sede in Todi (PG), fraz. Pantalla, via Tiberina n. 175

Estratto di progetto di scissione (art. 2504-octies del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

Baccarelli Nazzareno S.n.c. n. 24208 reg. soc. Trib. di Perugia, codice fiscale n. 01946210544 (società scissa);

Socobit S.r.l. n. 8891 reg. soc. Trib. di Perugia, codice fiscale n. 0150590543 (società scissa e beneficiaria);

Bigest S.r.l. n. 161510 reg. imp. Trib. di Perugia, codice fiscale n. 02235220544 (società beneficiaria),

tutte con sede in Todi, fraz. Pantalla, via Tiberina n. 175.

Progetti di scissione pubblicati presso il Registro delle imprese di Perugia in data 12 giugno 1997 prot. n. 97/16157 (relativamente alla Socobit S.r.l.), prot. n. 97/16156 (relativamente alla Baccarelli Nazzareno S.n.c.) e prot. n. 97/16155 (relativamente alla Bigest S.r.l.).

Il progetto prevede la scissione parziale di Baccarelli Nazzareno S.n.c. e di Socobit S.r.l. con le modalità ivi esposte: con trasferimento da parte di Baccarelli S.n.c. di un ramo di azienda costituito da tutte le attività immobiliari e dei depositi carburanti in capo a Bigest S.r.l., di un ramo di azienda esercente attività di trasporto in capo a Socobit S.r.l. con trasferimento da parte di Socobit a Bigest dell'intero ramo costituito da attività immobiliari ed impianti di distributori, in conformità a quanto individuato nei progetti Socobit e Bigest modificheranno il proprio capitale sociale in relazione alla quota di patrimonio netto trasferito.

La scissione verrà attuata senza riduzione di capitale delle Società scisse ma delle sole riserve disponibili e quindi senza annullamento delle partecipazioni, con esclusione del rapporto di cambio, di conguagli in denaro e con assegnazione proporzionale ai soci delle beneficiarie di quote complessivamente corrispondenti al patrimonio netto acquistato, con contestuale aumento di capitale. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1998. Le operazioni di scissione, ad ogni effetto di legge e quindi anche a quello dell'imputazione nel bilancio delle società partecipanti, avranno efficacia iniziale dalle ore 24 del 31 dicembre 1997. Non esistono categorie di soci e pertanto trattamenti particolari a favore dei medesimi. Viene previsto a favore degli amministratori un compenso straordinario di L. 10.000.000 a favore di ciascun amministratore di società partecipante.

Todi, 24 giugno 1997

Baccarelli Nazzareno S.n.c.: Gerardo Baccarelli

Socobit S.r.l.: Gerardo Baccarelli

Bigest S.r.l.: Gerardo Baccarelli

C-18914 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

La Coop. «Aquilone» Soc. Coop. Edilizia a r.l., con sede in Avellino, in persona del presidente legale rappresentante, sig. Antonio Procaccino, rappresentata e difesa per mandato a margine del ricorso dagli avvocati Felice Laudadio, Ferdinando Scotto e Carlo Russo e con gli stessi elett.te dom.ta in Napoli alla via G.le Orsini n. 46, con ricorso contro la Regione Campania, notificato alla stessa Regione Campania ed alla Soc. Coop. Edilizia Il Sole a r.l., con sede in Atripalda (AV) alla via Ferrara n. 11, in data 28 marzo 1997, impugnava, chiedendone l'annullamento, previa sospensiva, la delibera di G.R. n. 10535 del 31 dicembre 1996, pubblicata sul B.U.R.C. n. 9 del 10 febbraio 1997, con la quale sono state approvate le graduatorie definitive formulate dalla

Commissione Regionale e di cui al bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 6 del 30 gennaio 1995; nonché di ogni altro atto preordinato, collegato, connesso e conseguente ivi compreso il bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 6 del 30 novembre 1995 e le graduatorie in uno agli atti di approvazione delle stesse.

La ricorrente precisava in fatto che la Regione Campania, con gli atti impugnati, approvava le graduatorie definitive per la Provincia di Avellino, Benevento e Caserta, confermando la propria esclusione senza tenere conto, tra l'altro, delle opposizioni prodotte nei termini previsti dalla delibera di G.R. n. 4855 del 21 giugno 1996.

La ricorrente sollevava, quindi, le seguenti censure:

1) Violazione falsa applicazione punto 3) del bando pubblicato sul B.U.R.C. n. 6 del 30 gennaio 1995 - eccesso di potere - inesistenza dei presupposti in fatto ed in diritto.

2) Violazione dei principi fissati al punto 1) del bando pubblicato sul B.U.R.C. n. 6 del 30 gennaio 1995 - violazione falsa applicazione art. 3 legge 7 agosto 1990 n. 241 - eccesso di potere - difetto di istruttoria - illogicità perplessità

3) Violazione e falsa applicazione punto 6) del bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 6 del 30 gennaio 1995 - eccesso di potere - erronea valutazione dei presupposti.

4) Violazione e falsa applicazione art. 3 legge 7 agosto 1990 n. 241 - eccesso di potere - erroneità dell'istruttoria - difetti di valutazione dei presupposti in fatto ed in diritto - illogicità manifesta.

Il ricorso veniva iscritto al n. 3046/97 del Registro Generale Ricorsi dell'anno 1997 del Tribunale amministrativo Regionale per la Campania - Napoli.

La II^a sezione del predetto Tribunale con ordinanza n. 499 dell'8 maggio 1997, ordinava alla stessa l'integrazione del contraddittorio nei riguardi di tutti i controinteressati non ancora intimati mediante notificazione per pubblici proclami entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione in via amministrativa o dalla notifica, se anteriore, dell'ordinanza.

La ricorrente, pertanto, con la presente pubblicazione intende portare a conoscenza e notificare a tutti i controinteressati il predetto ricorso, perchè possano, eventualmente, costituirsi in giudizio a tutela dei propri diritti ed interessi

Avv. Felice Laudadio - Avv. Ferdinando Scotto - Avv. Carlo Russo

Aquilone Soc. Coop. Edilizia a r.l.
Il presidente: Antonio Procaccino

S-16787 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROVIGO

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Rovigo notificata ex art. 150 C.P.C. dalla Parrocchia di S. Maria Assunta di Adria (RO) nella persona del Parroco pro tempore Padre Dante Ferronato ai convenuti Chiaratti Antonio, Crepaldi Giovanni, Crepaldi Gino Carlo, Crepaldi Mario, Crepaldi Alessandro, Crepaldi Angelo, Crepaldi Ernesto, Guerrino, Crepaldi Guido Ottavio, Crepaldi Anastasia Nelly, Crepaldi Mario Virgilio, Crepaldi Alberto Benito, Crepaldi Rosa, Crepaldi Iole, Crepaldi Carmela, Crepaldi Radames, Crepaldi Lorenzo, Crepaldi Amneris, Crepaldi Corrado, Crepaldi Norma, Crepaldi Tosca, Crepaldi Presside Maria, Crepaldi Edoardo Raimondo, Frigato Rino, Frigato Elena, Stefani Irma, Frigato Maria Lauretta, Frigato Annibale, Frigato Bruno, Spinello Natalino, Spinello Giordana, Ingegneri Angelo, Mainardi Maria, Ingegneri Adele, Ingegneri Vittorino, Ingegneri Giancarlo, Ingegneri Loredana, Ingegneri Vittoria, con la quale l'attore, chiede dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà del seguente immobile: C.T. - Comune di Adria - Fgl. 64 - mapp. 212 di are 1,52; F.U. d'accert. Udienda di prima comparizione: 28 gennaio 1998.

Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C..

Rovigo, 26 giugno 1997

Avv. Andrea Capuzzo.

C-18881 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Pavia, con decreto in data 3 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 491270859; n. 491270860; n. 491270861 emessi in data 4 aprile 1997 dal Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Pavia, in favore dell'Ufficio Postale di Castelletto di Branduzzo per l'importo di L. 5.000.000 ciascuno.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Ferdinando Riccardi.

M-6162 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 29 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2100461487-07 tratto in Domodossola il 17 settembre 1996 per L. 1.213.800 dal conto corrente estero lire n. 901327 della Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano Nord, intestato a Aduo Mari, a favore dell'avv. Bruno Stefanetti.

Opposizione quindici giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-1663 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Trapani sez. di Alcamo con decreto del 12 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario della Banca Don Rizzo Ag. 1 sul C/C 41312 intestato a La Monica Francesco di L. 200.000 n. 0012047536;

2) assegno bancario della Banca Don Rizzo di Alcamo sul C/C 732628 intestato a La Monica Lorenzo di L. 800.000 n. 00100537181;

3) assegno bancario del Credito Emiliano sul C/C 1086/1 intestato a Longo Salvatore di L. 3.500.000 n. 060561005 girato alla ditta Agrinova S.a.s.;

4) assegno bancario della Banca Don Rizzo di Alcamo sul 15160 intestato a Fundarò Massimo di L. 192.000 n. 001005954603 girato alla ditta Agrinova S.a.s.;

5) assegno bancario S.Paolo Torino -Filiale Roma sul C/C 1711 intestato a Gabanella Luca di L. 20.000.000 n. 0597034225 con girata Piano Del Re - Pirrello Giuseppe girato alla Agrinova;

6) assegno bancario B. Sicilia - Alcamo sul C/C 410133779 intestato a Giorlando Francesco di L. 3.900.000 n. 0275985389 girato alla ditta Agrinova.

Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purchè non venga fatta opposizione dal detentore.

Alcamo, 19 giugno 1997

Il cancelliere: (Iachetta).

C-18930 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 16 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 748313 di L. 8.500.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo Tuscolo-Rocca Priora, Agenzia di S. Cesareo da Galluppi Daniela c/c n. 2223 intestato G.B. Proposte S.a.s. di Galluppi Daniela, via G. Matteotti 66 - 00030 S. Cesareo.

Opposizione quindici giorni.

Banca di Roma S.p.a.
Sede Roma - Demon (8370)
Canevari - Fognani

C-19107 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 24 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1105428165-10 di L. 1.956.000 emesso il 19 giugno 1997 dal B.S.P. Torino, Ag. Eur (RM) all'ordine di Sourdon Christiane.

Opposizione quindici giorni.

Sourdon Christiane.

C-19108 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 24 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni bancari: 1) n. 123995769 di L. 3.000.000; 2) n. 12395770 di L. 4.000.000; entrambi rilasciati dai fratelli Castellani S.r.l. sul Credito Artigiano - Ag. 4 (RM) all'ordine di Beca S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Bela S.r.l.

L'amministratore unico: Bellini Camillo

C-19109 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 17 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 scadente il 31 luglio 1997 a firma Mollo Umberto, girato da S.p.a. Domus Lonati.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Walter Izzi.

M-6199 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 6 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Milano il 16 gennaio 1992 per L. 2.210.000, scadenza a 27 mesi data 16 aprile 1994 a favore di Fin Immobili S.p.a., debitori; Casati Italo e Cavalli Rosanna Lina Vittoria, via dei Tigli n. 11 - 20089 Rozzano (MI), domiciliata per il pagamento presso la Banca popolare di Milano, agenzia n. 5 di Milano, annotata di ipoteca iscritta in data 6 febbraio 1992 presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Piacenza al n. 2081 Registro generale e n. 251 registro particolare.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-1664 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale, con decreto in data 30 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali garantite da ipoteca iscritta il 17 novembre 1988 al n. 6777 a favore della Fin Immobili S.p.a. ora I.S.E. S.p.a. e contro Girino Mimma Margherita dell'importo di L. 535.000 (cinquecentotrentacinquemila) cadauna.

La prima cambiale è del seguente letterale tenore: bollo di L. 6.400, cambiale di L. 535.000 emessa il 3 novembre 1988, scadenza al 3 aprile 1991 pagherò questa cambiale alla Fin Immobili S.p.a. la somma di lire cinquecentotrentacinquemila. Firmato Girino Mimma Margherita, per avallo Totaro Tommaso e Totaro Francesco. Debitori: Girino Mimma Margherita e Totaro Tommaso, via dei Faggi n. 7 - 10156 Torino. Domiciliazione: Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 23 - Torino. Sul retro: timbro Conservatoria registri immobiliari, iscrizione ipoteca n. 6777 17 novembre 1988, firma del conservatore, timbro «e per noi pagate alla I.S.E. S.p.a. Fin Immobili S.p.a.» e timbro I.S.E. S.p.a., con firme illeggibili.

La seconda cambiale è del seguente letterale tenore: bollo di L. 6.400, cambiale di L. 535.000 emessa il 3 novembre 1988, scadenza al 3 maggio 1991 pagherò questa cambiale alla Fin Immobili S.p.a. la somma di lire cinquecentotrentacinquemila. Firmato Girino Mimma Margherita, per avallo Totaro Tommaso e Totaro Francesco. Debitori: Girino Mimma Margherita e Totaro Tommaso, via dei Faggi n. 7 - 10156 Torino. Domiciliazione: Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 23 - Torino. Sul retro: timbro Conservatorie registri immobiliari, iscrizione ipoteca n. 6777 17 novembre 1988, firma del conservatore, timbro «e per noi pagate alla I.S.E. S.p.a. Fin Immobili S.p.a.» e timbro I.S.E. S.p.a., con firme illeggibili.

Torino, 16 giugno 1997

Girino Mimma Margherita.

T-1673 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto in data 11 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 cambiali, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizione del detentore, emesse in data 21 marzo 1978, con scadenza progressiva mensile dal 21 aprile 1978 al 21 marzo 1979, per L. 98,500 ciascuna, da Di Pasquale Giuseppina e Carignano Anna a favore di Fin Immobil S.p.a., garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Torino in data 24 marzo 1978 ai numeri 7117/587.

Torino, 27 giugno 1997

Avv. Marco Armentano.

T-1674 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 23 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 56 (cinquantasei) cambiali garantite da ipoteca, trascritte presso la Conservatorie dei RR.II di Lucca, tutte e cinquantasei emesse in Torino il 26 gennaio 1987 da Berti Claudio a favore della Gabetti S.p.a. dell'importo di L. 534.000 (cinquecentotrentaquattromila) cadauna, con scadenza mensile al 18 di ogni mese a partire dal 18 febbraio 1987 per finire al 18 gennaio 1992.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Marco Roati.

T-1675 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ferrara, con decreto del 2 giugno 1997, ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario n. 40/37060520 di L. 15.000.000 emesso dalla S.a.s. L.A.M.A.P.A. scadenza 15 maggio 1997 domiciliato presso la filiale di Portogaribaldi della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nei modi di legge entro lo stesso termine.

p. Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Il Capo Ufficio Legale: avv. Giorgio Orioli

C-18926 (A pagamento)

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Voghera, con decreto in data 13 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5372/12 emesso dal Credito Italiano, agenzia di Voghera, denominato Merlini Ines, Pressinotti Massimiliano, Pressinotti Daniela con un saldo apparente di L. 3.544.478.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Grazia Lanfranchi.

M-6184 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Palermo in data 9 maggio 1997, letto il ricorso del 24 aprile 1997, ritenuta la propria competenza, dichiara l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 21181210089816 emesso dal Banco di Sicilia, contrassegnato Palermo Ferruccio recante un saldo di L. 10.246.100 e ne dispone il rilascio del duplicato purché non vi siano opposizioni legali entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Militello Francesca.

C-18927 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza, in data 6 maggio 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4001174650 di L. 50.000.000 rilasciato dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a., filiale di Rende (CS), il 15 ottobre 1996, scadute il 17 febbraio 1997, intestato a Dino Posteraro, autorizzando la Banca a rilasciare il duplicato del certificato trascorsi tre mesi dalla data di pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Esterdonatella Longo.

C-18928 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Pretura Circondariale di Ancona in data 3 febbraio 1997 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito n. 800114/58 di L. 5.000.000 emesso dalla cassa di Risparmio di Verona Belluno e Ancona vincolato per mesi 24 con scadenza 24 luglio 1997.

Per opposizione novanta giorni.

Bertini Anna Maria.

C-18931 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della sezione distaccata di Nardò, con decreto del 19 giugno 1997 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1898940 68 di L. 10.000.000 emesso dalla Rolo Banca 1473, filiale di Nardò, con scadenza l'11 settembre 1997 denominato a Russo Antonella Maria; autorizzando la banca predetta a rilasciare il duplicato, trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Russo Antonella Maria.

C-18933 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Ad istanza della Deutsche Bank S.p.a. il presidente del Tribunale di Roma in data 3 giugno 1997 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito: n. 900555497-10/581000108741; n. 900555495-08/581000108539; n. 900555494-07/581000108438; n. 900555496-09/581000108640 tutte di L. 919.456; n. 900555493-06/581000108337 di L. 202.280.251.

Opposizione giorni novanta.

Avv. Avv. Claudio Staderini.

C-19110 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 9 aprile 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lorezani Pietro Antonio, nato a Magenta il 17 agosto 1908, residente a Magenta, via San Damiano n. 17, Lorezani Angelo, nato a Magenta il 6 marzo 1949 per sè e ed in nome e per conto di Lorezani Chiara Maria, nata a Magenta il 20 giugno 1984 e seco lui convivente in Magenta, via San Damiano n. 40, Lorezani Christian, nato a Megenta il 5 settembre 1977 e residente a Magenta, via San Damiano n. 40, chiedono il cambiamento del cognome «Lorezani» in quello di «Lorenzani».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lorezani Pietro Antonio - Lorezani Angelo
Lorezani Christina

M-6227 (A pagamento)

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 25 giugno 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si richiede che Paternostro Luca, Vitaliano, Paolo, Gianni, Niccolò, nato a Roma il 14 marzo 1975, ivi residente, sia autorizzato a aggiungere al proprio cognome quello di «Bonomi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 2 luglio 1997

Luca Paternostro.

S-16807 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 22 S.O. del 24 maggio 1997, ha autorizzato l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Rovigati Maria, nata il 7 marzo 1947 a Piacenza d'Adige ed ivi residente in via Argine n. 4, codice fiscale RVGMGR47C47G534F, venga autorizzata ad aggiungere al proprio nome quello di «Grazia».

Chiunque creda di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Rovigati.

C-18925 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 16 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Veronica, Maria Berenice Marti, nata a Milano il 2 novembre 1994, residente a Sannicola (LE) in via Regina Elena n. 11, chiede l'aggiunta e l'anteposizione del nome «Berenice», ai nomi Maria, Veronica Marti.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Antonio R. Sodo.

M-6236 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 19 settembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale De Gregorio Vito Carlo nato in S. Sossio Baronia il 7 novembre 1952 e residente in La Loggia, viale A. Maina 30/18 ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i nomi di «Vito Carlo» in quello unico e composito di «Vito Carlo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

La Loggia, 22 giugno 1997

De Gregorio Vito Carlo.

T-1668 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 17 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bartalucci Maurizio e Balocchi Daniela hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Kenedy Telles nato a Jacupiranga (Brasile) il 14 settembre 1993 residente a Ribolla il cambiamento del nome in quello di «Lorenzo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Ribolla, 26 giugno 1997

Daniela Balocchi - Maurizio Bartalucci.

C-18924 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 11 S.C. del 24 maggio 1997 ha autorizzato la inserzione nella Gazzetta Ufficiale del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Tescaro Anna, nata il 2 luglio 1958 a Piacenza d'Adige ed ivi residente in via Badia n. 130, codice fiscale n. TSCNMR58L42G534U, venga autorizzata a cambiare nome in «Annamaria».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Tescaro Anna.

C-18929 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 23/97 del 24 maggio 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Lanzieri Natàlia e Lanzieri Julia nate rispettivamente il 24 novembre 1986 (la prima) e il 24 giugno 1990 (la seconda) entrambe a Kotovo-Volgograd (Russia) ed entrambe residenti a Ceregno (RO), in via S. Antonio 72 vengono autorizzate a cambiare nome in «Lanzieri Natalia» e «Lanzieri Giulia».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge di giorni trenta.

Ceregno, 19 giugno 1997

Francesco Paolo Lanzieri.

C-18932 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza con decreto n. 9/97 R.C.N.R. in data 17 aprile 1997, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Gallicchio Zarafino, nato a Solingen (Germania) il 24 dicembre 1966 e residente in Castrovillari alla C/da Celimarro 19, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Serafino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Castrovillari, 20 maggio 1997

Gallicchio Zarafino.

C-18934 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce con decreto del 6 maggio 1997 ha autorizzato il sig. Milanese Roberto Claudio, nato a Elzange (Francia), il 29 agosto 1958 e registrato all'ufficio dello Stato Civile del Comune di San Cesario di Lecce, residente a Martina Franca (TA) alla via G. Chiarelli, n. 18/C, a pubblicare la domanda tendente ad interporre tra i prenomi Roberto Claudio la virgola perché con il prenome Roberto è conosciuto e così è chiamato da tutti.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Martina Franca, 6 maggio 1997

Roberto Milanese.

C-18935 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**OFFICINE MECCANICHE RINO BERARDI - S.p.a.**

(in procedura di Amministrazione straordinaria (legge 95/79)
per D.M. 10 aprile 1992 pubblicato sulla G.U. 14 aprile n. 88)

Il commissario prof. ing. Maso Galbarini comunica che in data 30 giugno 1997 a seguito di autorizzazione dell'Organo di vigilanza, Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, rilasciata il 27 giugno 1997 ha effettuato il deposito parziale di riparto dell'attivo presso la cancelleria del Tribunale di Brescia, sezione procedure concorsuali ed avvisa i creditori interessati e quanto vi siano legittimati che entro 20 giorni dalla data di questa pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, possono proporre con ricorso al Tribunale di Brescia eventuali contestazioni.

Il Commissario segnala che il riparto parziale prevede, secondo la disponibilità, acconti soltanto a favore di creditori assistiti dalla prelazione ipotecaria ed al diritto dell'ammissione alla prededuzione (dipendenti).

Prof. ing. Maso Galbarini.

C-19090 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CASA DI RIPOSO «G. SCOLA»**

Besana Brianza (MI), via Cavour n. 27

Tel. 0362/9171, fax 0362/919331

*Estratto avviso d'asta alienazione immobile
sito in Besana Brianza (MI)*

È pubblicato nell'albo dell'ente, del Comune di Besana Brianza (MI), sul FAL e Boll. Uff. Regione Lombardia l'avviso d'asta integrale da esperire con il sistema delle offerte segrete in miglioramento sul prezzo a base di L. 332.470.000 art. 73 lettera c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per l'alienazione di un fabbricato rurale con destinazione residenziale.

L'offerta è da presentare entro le ore 12 del giorno 5 settembre 1997, la gara sarà esperita il giorno 11 settembre 1997 alle ore 10,30.

Per informazione o visione degli atti inerenti all'incanto rivolgersi agli uffici dell'ente.

Il presidente: V. Maria

Il segretario-direttore:
O. Raho

C-18892 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**CO.TRA.L.
Consorzio Trasporti Pubblici Lazio**

Bando di gara n. 36/97 - Procedura aperta (ai sensi del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158, attuativo delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE)

1. Soggetto aggiudicatore: CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Voltorno, 65, 00185 Roma, tel. 06/4695.1 fax 06/48952291, p. I.V.A. n. 049321001.

2. Natura dell'appalto: fornitura, nell'ambito di un accordo quadro della durata di due anni di n. 10 unità di trazione per la ferrovia Roma - Civita Castellana - Viterbo, per un importo complessivo presunto di L. 70 (settanta) miliardi I.V.A. esclusa, fatto salvo quanto specificato al successivo punto 4.a).

3. Luogo di consegna: deposito officina di Catalano, Civita Castellana (VT) (ferrovia Roma - Civita Castellana - Viterbo).

4.a) Natura e quantità: fornitura di n. 10 unità di trazione (U.d.T.) ciascuna composta da n. tre veicoli. Il primo contratto applicativo sarà stipulato contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, ed avrà ad oggetto la fornitura di n. 4 U.d.T., da eseguirsi secondo quanto specificato nello schema di Accordo Quadro ed allegato Capitolato Tecnico Speciale pari oggetto nonché nelle Norme di Gara e Contrattuali. Le restanti n. 6 U.d.T. potranno essere commissionate mediante uno o più contratti applicativi dell'Accordo Quadro stesso, ciascuno dei quali per quantità non inferiori a n. 2 U.d.T. subordinatamente allo stanziamento dei finanziamenti successivi a quello di cui al punto 13. In mancanza di detti finanziamenti successivi il programma di fornitura relativo alle restanti n. 6 U.d.T. potrà non essere attivato: con la presentazione dell'offerta, pertanto, i concorrenti prendono espressamente atto di tale vincolo.

4.b) L'offerta, a pena di esclusione, dovrà riferirsi a non più di due tipi di Unità di Trazione: per ogni tipo di Unità di Trazione dovrà essere indicata una sola quotazione economica.

L'offerta dovrà prevedere la fornitura ed installazione dell'impianto di climatizzazione del comparto passeggeri delle suddette Unità di Trazione, fermo restando che le relative specifiche tecniche e quotazioni economiche non saranno considerate ai fini dell'aggiudicazione.

4.c) —

5. 6. Varianti: possono essere offerti non più di due tipi di Unità di Trazione, secondo quanto previsto nelle Norme di Gara e Contrattuali.

7. 8. Termini di consegna: i termini di consegna sono dettagliatamente indicati nel Capitolato Tecnico Speciale e prevedono, in sintesi la consegna dalla prima U.d.T. entro 17 mesi dalla stipula del primo contratto applicativo di fornitura e le successive con cadenza mensile.

9.a) Capitolati d'onere e documenti complementari: la documentazione complementare al presente Bando (costituita, tra l'altro, dal Capitolato Tecnico Speciale dalle Norme di gara e contrattuali, dallo schema di Accordo Quadro, è ritirabile presso il Servizio Approvvigionamenti del Co.Tra.L. sito in Roma, via Prenestina n. 45 (pal. A - 1° piano, Ufficio Gare), tutti i giorni (sabato e festivi esclusi, dalle ore 8,30 alle ore 13,30).

9.b) Importo e modalità di pagamento della documentazione: per il ritiro della documentazione complementare non è richiesto alcun pagamento.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 (ora italiana, del giorno 18 settembre 1997).

10.b) Indirizzo presso il quale devono essere presentate le offerte: le offerte dovranno pervenire, secondo le modalità prescritte nelle Norme di gara e contrattuali, al seguente indirizzo: Co.Tra.L., via Voltorno n. 65, 00185 Roma.

10.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

11.a) —

11.b) Data, ora e luogo di apertura dei plichi pervenuti: la gara avrà luogo in tre fasi di cui la prima e la terza in seduta pubblica e la seconda (valutazione tecnica delle offerte), in sede separata. La prima fase (apertura dei plichi ed esame della documentazione amministrativa) avrà luogo il giorno 19 settembre 1997 alle ore 10 presso la Direzione Generale del Co.Tra.L. (sala gare), via Voltorno n. 65, Roma.

12. Cauzione provvisoria: lire L. 1.400.000.000 (lire un miliardo-quattrocentomilioni) da costituire secondo le modalità prescritte nelle Norme di gara e contrattuali.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il primo contratto applicativo, per la fornitura di n. 4 U.d.T., beneficia del finanziamento pubblico di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 651 i pagamenti conseguenti avranno luogo secondo quanto specificato nello Schema di Accordo Quadro.

14. Raggruppamenti o associazioni di fornitori: sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158; i consorzi dovranno, comunque, dichiarare per quali ditte consorziate concorrono alla gara.

15. Condizioni minime, di carattere economico e tecnico, richieste per l'ammissione alla gara: possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di cui alle lettere a.1), a.2) e a.3) ed insussistenza dei motivi di non ammissione alla gara, di cui al punto 6. delle norme di gara e contrattuali, facenti parte integrante della documentazione complementare al presente bando (punto 9.a). Al fine di cui sopra, oltre alla offerta economica, alla documentazione amministrativa ed alla documentazione tecnica, di cui al punto 4. delle richiamate norme di gara e contrattuali, i concorrenti debbono presentare la sottospecificata dichiarazione del legale rappresentante del soggetto concorrente, con firma autenticata nei modi di legge, che attesti:

15.a1) il conseguimento di una cifra di affari globale, nell'ultimo triennio, non inferiore a L. 70 (settanta) miliardi;

15.a2) l'esecuzione di forniture di rotabili ferroviari, nell'ultimo triennio, per un importo non inferiore a L. 40 (quaranta) miliardi, con indicazione dei relativi committenti;

15.a3) il costo sostenuto per il Personale dipendente, nell'ultimo triennio, per un importo non inferiore a L. 7 (sette) miliardi.

15.b) Fermo restando quanto previsto al punto 4.1.2. delle Norme di Gara e Contrattuali in materia di documentazione richiesta, in caso di Associazioni temporanee di fornitori le medesime dovranno attestare il possesso dei requisiti di cui al presente punto 15 per ognuno dei soggetti associati: il soggetto mandatario dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a.1), a.2) e a.3) in misura non inferiore al 50% degli importi richiesti, mentre ogni singolo soggetto mandante dovrà attestare il possesso degli stessi requisiti, in misura non inferiore al 25%.

Le riunioni di concorrenti, ivi compresi i Consorzi, comunque, dovranno possedere, nel complesso, il 100% dei requisiti richiesti.

15.c) Tutti i requisiti suddetti, attestati mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva, verranno verificati in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di apertura dei plichi pervenuti.

17. Criterio per l'aggiudicazione della gara: la gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, lettera b) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158.

La Commissione di valutazione tecnica valuterà le offerte sotto il profilo tecnico, con facoltà di attribuire ad ogni offerta un punteggio entro un massimo di 55 punti, da assegnare sulla base dei parametri previste nelle Norme di Gara e Contrattuali. La Commissione di aggiudicazione, nel corso della terza fase di cui al punto 11.b) (ricognizione e valutazione delle offerte economiche), in seduta pubblica, secondo quanto specificato nelle Norme di gara e contrattuali, attribuirà ad ogni offerta il punteggio economico entro un massimo di 45 punti sulla base della formula matematica indicata nelle Norme di Gara e Contrattuali.

Non si darà luogo ad aggiudicazione nel caso che pervengano meno di due offerte o nel caso che non risulti possibile valutare le offerte di almeno due concorrenti.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla approvazione dei Superiori Organi competenti.

18. I concorrenti potranno richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti, in ordine alla procedura in oggetto, per iscritto, entro e non oltre il 15° giorno precedente la data di cui al punto 10.a) (data del termine ultimo per la presentazione dell'offerta), al seguente indirizzo: CO.TRA.L., Funzione Ingegneria, via di Vigna Murata s.n.c., 00143 Roma, fax n. 06/67523251, telef. n. 06/67523205.

Le risposte saranno fornite, per iscritto, entro e non oltre l'8° giorno precedente la data di cui al punto 10.a).

Ove nel bando nelle norme di gara e contrattuali o nel Capitolato Tecnico Speciale o, comunque, in ogni altro atto di gara fosse richiesta l'autentica della sottoscrizione di documenti e/o dichiarazioni, i soggetti interessati potranno, in alternativa all'autentica suddetta, allegare fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore: 2 luglio 1997.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-16786 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Ospedaliera «Santobono-Pausilipon» Napoli

Bando di gara a licitazione privata

Deliberazioni G.R.C. nn.: 4702 e 4517 del 6 giugno 1997 e D.G. Azienda Ospedaliera «Santobono - Pausilipon» n. 264 del 30 giugno 1997 per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'Ospedale Santobono ex art. 20 L. 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 G.U. n. 288/96.

1.a) Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di rilievo «Santobono - Pausilipon» via Croce Rossa n. 8, 80122 Napoli, tel. 2547455, fax 2547318.

1.c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94, così come modificato con legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

1.d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Comune di Napoli, via Mario Fiore n. 6.

Ospedale Santobono: ricostruzione Torre padiglione Santobono, ristrutturazione padiglione Ravaschieri.

Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 8.700.000.000.

Categoria prevalente (ANC) 2; opere scorporabili/ANC): 5a-5c-5d;

Opere edili L. 5.674.780.921 cat. 2 per L. 6.000.000.000;

Impianti termici condizionamento - condizionamento - antincendio - gas medicali L. 1.307.742.247 cat. 5a per L. 1.500.000.000;

Impianti elettrici L. 1.452.476.832 cat. 5c per L. 1.500.000.000;

Impianti elevatori L. 265.000.000 cat. 5d per L. 300.000.

1.e) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nel «Capitolato Speciale d'Oneri ed Obblighi» dell'Appaltatore.

1.i) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: come per legge;

1.j) Finanziamenti: Mutuo Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con l'integrazione fondi Regione Campania. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1.k) Partecipazioni alla gara: sono ammesse riunioni di impresa ai sensi art. 13 L. n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

1.m) Validità offerta: 150 giorni consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;

1.n) Lavori in subappalto: è ammesso subappalto ai sensi art. 18 legge n. 55/90 e art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1.q) Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno Stato CEE, ai sensi art. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.

3. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, entro il termine improrogabile delle ore 13 del giorno 28 luglio 1997 all'Azienda Ospedaliera «Santobono - Pausilipon», via Croce Rossa n. 8, 80122 Napoli

4. Data presunta per l'invito alla gara: entro 120 giorni.

5. Alla domanda di partecipazione alla gara per uno o più interventi deve essere allegata la seguente documentazione a pena di inammissibilità:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'albo per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenete il numero di matricola di iscrizione all'albo e le categorie con i relativi importi.

b) dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68 concernente:

b.1) cifra di affari in lavori, dell'impresa negli esercizi 92-93-94-95-96 (pari a 1.0 volte l'importo a base d'asta);

b.2) importi di lavori eseguiti negli esercizi 92-93-94-95-96 nella categoria prevalente (per un importo complessivo pari 0.3 volte l'importo a base d'asta corrispondente).

b.3) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0.10 della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

b.4) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b.5) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 D.L.gs. 406/91;

b.6) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 legge 67/88 Ospedale Santobono.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Napoli, 30 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Nicola Consales.

A-928 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMICINO (Provincia di Roma)

Avviso pubblico per appalto concorso per la realizzazione progetti assistenza domiciliare anziani, minori, portatori di handicap.

Il comune di Fiumicino intende affidare ad organismi esterni all'amministrazione, mediante appalto concorso, ai sensi della legge n. 157/95 il servizio di cui al titolo. Il bando integrale di gara, elementi utili alla redazione dei progetti e la documentazione richiesta sono rilevabili presso la segreteria del Settore socio-sanitario del Comune di Fiumicino, via Giovanni Battista Grassi n. 74, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 (escluso il sabato).

Impegno spesa massimo annuale L. 1.605.447.384 (comprensivo di I.V.A.). I progetti dovranno essere presentati per l'esame della commissione aggiudicatrice entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 settembre 1997.

Il dirigente: dott.ssa Maria Antonia Mura.

S-16783 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA C

Bando di gara

Questa Azienda Unità Sanitaria Locale Roma C indice gara per l'appalto dei lavori di risanamento conservativo del presidio ambulatoriale porzione dell'immobile sito in Roma via Camillo Sabatini, angolo via di Decima.

L'importo dei lavori a base d'asta ammontante a presunte lire 2.848.000.000 oltre I.V.A. di legge, risulta così ripartito:

- lavori edili ed affini 1.607.700.000;
- lavori elettrici e prevenzione incendi 431.300.000;
- lavori per il condizionamento 325.000.000;

forniture per:

- a) impianto informatizzazione 101.000.000;
- b) mobili arredi 136.000.000;
- c) apparecchiature medicali 247.000.000.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con il sistema del pubblico incanto ed aggiudicata con i criteri di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della stessa legge, il massimo ribasso unico sul prezzo posto a base di gara e sulle seguenti tariffe:

tariffa prezzi della Regione Lazio (pubblicata sul Supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale n. 20 del 20 luglio 1994);

tariffa prezzi opere murarie del Provveditorato Regionale OO.PP. per il Lazio, in vigore dal dicembre 1989, ed opportunamente ridotta del 21% secondo il decreto del Provveditore regionale alle OO.PP. per il Lazio, protocollo 8031 del 30 giugno 1994;

elenco dei prezzi unitari aggiuntivi facenti parte degli elaborati tecnici.

L'esperimento di gara sarà tenuto il giorno 2 settembre 1997, alle ore 9, presso la Sala Riunioni dell'Azienda USL Roma C, siti in via dell'Arte n. 68 - 00144 Roma. L'asta sarà espletata con il sistema delle offerte segrete come da art 731 lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

I lavori dovranno essere eseguiti entro e non oltre 210 (duecentodieci) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna degli stessi.

Il pagamento avverrà con fondi in Conto Capitale erogati ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88 con le modalità indicate nell'art 10 del Capitolato Speciale di Appalto.

Il Capitolato Speciale di Appalto e gli atti tecnico-amministrativi potranno essere acquistati presso la ditta D'Antimi Alberto S.r.l. - viale Europa n. 292 - Roma, previo appuntamento telefonico al numero 06/5926744 e pagamento contestuale delle spese di riproduzione. Gli atti anzidetti potranno essere visionati ed eventuali informazioni potranno essere assunte presso l'Ufficio Tecnico dell'Ospedale S. Eugenio - p.le Umanesimo n. 10 - 00144 Roma - geom. - Luigi Marzani, tel. 06/5904.3904.

Possono partecipare alla gara:

le imprese, iscritte all'A.N.C. per la categoria prevalente 2, per classe di importo non inferiore a 3.000 milioni, e per le categorie scorporabili 5a), per classe di importo non inferiore a 300 milioni e 5c), per classe di importo non inferiore a 750 milioni, ovvero le imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, come previsto dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive integrazioni e modificazioni;

le imprese temporaneamente riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive integrazioni e modificazioni, nonché degli artt. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Le imprese che intendono partecipare alla dovranno far pervenire - esclusivamente per posta o agenzia di recapito autorizzata - all'Azienda USL Roma C Area Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio Ufficio Segreteria via dell'Arte n. 68 - 00144 Roma, tel. 06-54.932.699/706 - fax 54.932.702, entro le ore 12 del giorno 1 settembre 1997 termine perentorio - plico chiuso e sigillato con ceralacca. con sopra scritto «Pubblico incanto: Lavori di risanamento conservativo del presidio di via Sabatini angolo via di Decima in Roma», contenente:

A) una busta contrassegnata con la lettera «A» chiusa e sigillata con ceralacca, firmata sui lembi, con sopra scritto «Offerta» contenente l'offerta in carta da bollo scritta in cifre ed in lettere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa; in caso di discordanza fra le due cifre farà fede quella più favorevole per l'amministrazione. Nessun altro documento dovrà essere inserito in questa busta;

B) una busta contrassegnata con la lettera «B» chiusa e sigillata con ceralacca, firmata sui lembi, con su scritto «Documenti», contenente i seguenti documenti:

1) certificato iscrizione all'A.N.C., per la categoria prevalente, per importo non inferiore a L. 3.000 milioni e categorie scorporabili 5a) per importo non inferiore a 300 milioni e 5c) per importo non inferiore a 750 milioni; in caso di riunione di concorrenti l'esecuzione delle opere scorporabili, come in precedenza indicate, dovrà essere assunta da imprese mandanti iscritte all'A.N.C. per categoria e classifica corrispondente; in ogni caso l'associazione temporanea dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale del presente appalto.

2) dichiarazione unica, in carta semplice con firma autenticata nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/68, contenente le seguenti attestazioni:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive integrazioni e modificazioni;

b) di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazioni del bando, i seguenti requisiti alla stregua di quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, del Decreto Presidente Consiglio dei Ministri, 10 gennaio 1991, n. 55;

cifra d'affari in lavori almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

c) l'indicazione dei lavori e delle forniture, con i relativi importi, che l'impresa intende subappaltare ai sensi di quanto previsto ai commi 1° e 2° dell'art. 34, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni;

d) iscrizione, per i cittadini stranieri, di eventuale appartenenza a Registri professionali dello Stato di residenza, redatta ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive integrazioni e modificazioni;

e) di aver preso visione dei luoghi dove verranno eseguiti i lavori;

f) che l'offerta tiene conto dei piani di sicurezza;

g) di avere preso visione degli elaborati di gara consistenti in: planimetria A3 e cronogramma dei lavori, capitolato speciale di appalto, relazione generale descrittiva, relazione calcoli statici, relazione di calcolo dei disperdimenti invernali, relazione di calcolo delle rientrate di calore, relazione di calcolo per il dimensionamento dei cavi elettrici, analisi delle correnti di corto circuito riferite agli impianti elettrici in B.T., verifica della protezione dei cavi elettrici, progetto di protezione contro le scariche atmosferiche, elenco dei nuovi prezzi, computo metrico analitico estimativo delle opere edili e degli impianti, computo estimativo degli arredi e delle attrezzature, n. 64 planimetrie;

h) che l'impresa risulta in regola con le prescrizioni derivanti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni e integrazioni.

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta costituita ai sensi del comma 1, art. 30 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di riunione di concorrenti le certificazioni e le dichiarazioni in precedenza indicate dovranno essere prodotte oltre che dall'impresa capogruppo anche dalle imprese mandanti.

I requisiti di iscrizione all'A.N.C. comunque, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre, nelle categorie scorporate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

Ai fini della certificazione di arrivo dei plichi farà fede il timbro di arrivo apposto dall'ufficio Segreteria - Area Attività Tecniche Gestione del Patrimonio dell'Azienda USL Roma C con la data e l'ora di ricezione. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza del termine sopraindicato.

Le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 240 (duecentoquaranta) giorni dalla presentazione della stessa.

Possono presenziare all'apertura dei plichi il titolare od il legale rappresentante dell'impresa od altra persona da essi designata e munita di espressa delega scritta su carta intestata e sottoscritta, contenente tutti i dati identificativi concernenti la persona stessa.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

S-16800 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Direzione Centrale Affari Patrimoniali
Progetto Affari Speciali e Coordinamento Giuridico
 Roma, p.le A. Moro, 7

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che in data 19 maggio 1997 è stato aggiudicato il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e nuova edificazione del Polo Biotecnologico di via Bassini n. 15, Milano.

Aggiudicataria è risultata l'A.T.I. Tre Pi S.p.a. Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a., via Naide n. 45 - 00155 Roma, con un ribasso del 24,11% sull'importo totale a base di gara.

Copia integrale del presente è stata inviata alla CE in data 24 giugno 1997 per la pubblicazione su GUCE, e all'Albo Pretorio del Comune di Roma.

Il dirigente: dott. Luciano Marini.

S-16801 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Istituzione Polizia Municipale
 Via della Consolazione n. 4

Bando di gara - Asta pubblica per la fornitura di n. 3800 pantaloni estivi occorrenti al personale femminile.

L'istituzione della Polizia Municipale indice una gara, nella forma dell'asta pubblica, per l'aggiudicazione della fornitura per l'anno 1997. Di: 3800 pantaloni estivi occorrenti per il personale femminile dell'Istituzione Polizia Municipale.

Prezzo a base d'asta L. 190.000.000 esclusa I.V.A.

Le caratteristiche tecnico-merceologiche del tessuto da impiegare sono riportate dall'art. 5 del capitolato speciale, mentre gli elementi descrittivi di foggia, taglia e confezionamento si potranno desumere attraverso l'esame del campione d'ufficio approvato in sede di commissione vestiario.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte redatte su carta legale; in busta chiusa e sigillata recanti: «riferimento gara per la fornitura di pantaloni estivi occorrenti al personale femminile dell'Istituzione Polizia Municipale - anno 1997».

L'offerta deve essere chiusa; separatamente dai documenti e dichiarazioni; in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara cui l'offerta si riferisce. Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente se trattasi di impresa individuale; o dal rappresentante legale se trattasi di Ente o Società. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà contenere:

- a) indicazione precisa della fornitura cui si riferisce;
- b) cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

c) l'indicazione, in cifre ed in lettere del ribasso percentuale offerto sul prezzo base d'asta;

d) l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo al netto del ribasso percentuale offerto;

e) dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal Capitolato speciale d'appalto e dal Capitolato generale del Comune di Roma; anche ai sensi di quanto previsto dagli art. 1341 e 1342 del Codice civile;

f) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

g) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi nel loro complesso; congrui e remunerativi e tali quindi, da consentire la propria offerta.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato generale del Casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

B) per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata.

In luogo di detto certificato, le società commerciali possono presentare una dichiarazione sottoscritta da uno dei legali rappresentanti dalla quale risultino i nominativi di tutti i legali rappresentanti della Società ed inoltre che la Società stessa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

In tal caso il predetto certificato dovrà essere prodotto in originale, dalla Società aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto (art. 7 legge 17 febbraio 1968, n. 93).

Per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare;

C) una referenza bancaria da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto;

D) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato della Provincia in cui l'impresa ha sede, da cui risulti l'attività del concorrente;

E) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;
- 2) di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1995/96, IVA esclusa; non inferiore a L. 380.000.000;
- 3) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali e assistenziali vigenti;
- 4) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;
- 5) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

6) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/68 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 2) e 3) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione all'Istituzione Polizia Municipale entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e le dichiarazioni di cui ai punti A - B - C - D - E bollati in conformità alle vigenti disposizioni dovranno essere conformi alle normative in vigore alla data della gara;

F) deposito cauzionale di L. 9.500.000 (pari al 5% dell'importo base d'asta) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

- 1) in contanti o in titoli di Stato; oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle Aziende di Credito di cui al D.P.R. n. 635/22 maggio 1956;

3) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti 2), 3) e 4) le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, verrà effettuata ai sensi degli artt. 73 punto c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più conveniente per l'Amministrazione, con esclusione di qualsiasi successiva offerta di miglioramento.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

Nel caso di discordanza tra i valori in cifre e quelle in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'Istituzione.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire all'Istituzione Polizia Municipale - Direzione generale - Ufficio Protocollo - via della Consolazione 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 24 del giorno 5 agosto 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso la Direzione generale dell'Istituzione il giorno 7 agosto 1997 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà la precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Successivamente, il Presidente darà lettura delle offerte, escluderà dalla gara le offerte non conformi alle precisate prescrizioni e, seduta stante, aggiudicherà la gara stessa con il sistema di cui agli artt. 73 punto c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'Istituzione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicata non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Istituzione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Si potrà prendere visione del Capitolato speciale d'appalto presso l'Albo pretorio - largo Corrado Ricci, 44 - Roma dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando. Potrà essere presa visione del campione della fornitura, del Capitolato speciale d'appalto presso la Direzione generale dell'Istituzione - via della Consolazione 4 - 00186 Roma.

I pagamenti per il rilascio dei capitolati, da ritirare direttamente presso la Direzione generale dell'Istituzione devono essere fatti previo versamento sul c/c n. 93749000 intestato a Istituzione Polizia Municipale Comune di Roma Contabilità e Bilancio - Servizio Cassa - via della Consolazione, 4 - 00186 Roma, corredati di domanda. La richiesta dell'invio copia capitolato, corredata di relativa domanda e versamento sul c/c postale di cui sopra con causale «Diritti invio copia capitolato gara per la fornitura di pantaloni estivi personale femminile» allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 15.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato speciale d'appalto potranno essere chieste: Istituzione Polizia Municipale - Direzione generale - Coordinamento Servizi Amministrativi - Sezione III Approvvigionamenti - via della Consolazione, 4 - 00186 Roma - Tel. 67692858 - 67692732.

Roma, 23 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Rodolfo Guarino.

S-16808 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Mantova, vicolo Stretto 12

Tel. 0376/2331 - Fax. 0376/321234

Avviso di gara esperita. - Esito di procedura ristretta - Licitazione privata per la fornitura dei cofani in legno ed in zinco per il servizio di Onoranze funebri per due anni dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 1999.

Imprese invitate:

1) Lorandi S.p.a. di Nuvolera (BS); 2) Zen & Ferronato S.n.c. di Rossano Veneto (VI); 3) Ferrari S.r.l. di Ponti sul Mincio (MN); 4) S.A.P.F. di Seraglio F. & C. S.n.a. di Mussolente (VI); 5) Delbosco S.r.l. di Piasco (CN); 6) I.L.E.A. Adriano Gionco Ind. Legno e Affini S.p.a. di Spresiano (TV); 7) Stragliotto S.p.a. di Rossano Veneto (VI).

Imprese partecipanti: 1) Lorandi S.p.a. di Nuvolera (BS); 2) S.A.P.F. di Seraglio F. & C. S.n.c. di Mussolente (VI); 3) Delbosco S.r.l. di Piasco (CN); 4) Stragliotto S.p.a. di Rossano Veneto (VI); 5) I.L.E.A. Adriano Gionco Ind. Legno e Affini di Spresiano (TV).

Imprese vincitrici: lotto A: I.L.E.A. Adriano Gionco Ind. Legno e Affini S.p.a. di Spresiano (TV); lotti B e C: Lorandi S.p.a. Nuvolera (BS).

Il direttore generale: dott. ing. A. Stuflesser.

S-16914 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE CE/1 - CASERTA

Bando di gara a licitazione privata

Deliberazioni G.R.C. n. 4598, 4599, 4601, 4614 del 6 giugno 1997 e D.G.ASL CE/1 n. 2219 del 27 giugno 1997 per gli interventi ex art. 20 legge 67/88 per opere di riqualificazione, adeguamento impianto elettrico ed antincendio dei Presidi Ospedalieri di Teano, Piedimonte Matese, Maddaloni e costruzione Casa Famiglia per handicappati in Caserta. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 G.U. n. 288/1996.

1.a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale CE/1, corso Trieste n. 299 - 81100 Caserta, tel. 0823/233183, fax 0823/354204. Responsabile procedimento dott. ing. Roberto Capo.

1.b) Criteri di aggiudicazione: licitazione privata da esprimersi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 così come modificato con la legge n. 216/95 con il criterio del massimo sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

1.c) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere:

A) comune di Teano, edificio destinato a presidio ospedaliero: opere descritte nei capitolati speciali d'oneri ed obblighi dell'appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto.

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 5.751.000.000, cat. prevalente (A.N.C.): 3a; opere scorporabili (A.N.C.): 5a, 5c, 5d; opere edili cat. 3a L. 3.294.000.000; impianti: termicodizionamento, idrosanitario, antincendio, gas medicali cat. 5a per L. 1.243.000.000; impianti elettrici cat. 5c per L. 934.000.000; impianti elevatori cat. 5d per L. 280.000.000;

B) Comune di Piedimonte Matese: edificio destinato presidio ospedaliero: opere descritte nei capitolati speciali d'oneri ed obblighi dello appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto.

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 2.524.500.721 cat. prevalente (A.N.C.): 2; opere scorporabili (A.N.C.): 5a, 5c opere edili cat. 2 per L. 310.930.708; impianti termici, condizionamento, idrosanitario, antincendio, gas medicali: cat. 5a per L. 878.026.313; impianti elettrici cat. 5c per L. 1.335.543.700;

c) Comune Maddaloni; edificio destinato a presidio ospedaliero: ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 3.518.703.500; Cat. prevalente (A.N.C.): 2; opere scorporabili (A.N.C.): 5a, 5c, 5d; opere edili cat. 2 per L. 1.408.157.500; impianti termici, condizionamento, idrosanitario, antincendio, gas medicali cat. per L. 786.046.500; impianti elettrici cat. 5c per L. 1.250.499.500; impianti elevatori cat. 5d per L. 74.000.000;

D) Comune Caserta: edificio destinato Casa Famiglia Handicapati: ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 2.318.174.593; cat. prevalente (A.N.C.): 2; opere scorponabili (A.N.C.): 5a, 5c, 5d; opere edili cat. 2 per L. 1.788.559.033; impianti termici, condizionamento, idrosanitario, antincendio, gas medicali cat. 5a per L. 309.615.560; impianti elettrici cat. 5c per L. 220.000.000.

1.e) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nel «Capitolato speciale d'oneri ed obblighi» dell'appaltatore.

1.i) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta: definitiva per legge.

1.j) Finanziamenti: Mutuo Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale coi integrazione fondi Regione Campania e ASL-Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1.k) Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di impresa ai sensi art 13 legge 109/94 a successive modifiche ed integrazioni.

1.m) Validità offerta: 150 giorni consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

1.n) Lavori in subappalto: è ammesso subappalto ai sensi art. 18 legge n. 55/90 e art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1.q) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato C.E.E., ai sensi artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91.

3. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato entro il termine improrogabile delle ore 13 del giorno 9 agosto 1997 all'ASLCE1, corso Trieste n. 29 - 81100 Caserta, tel. 0823/233183, fax 0823/354204.

4. Data presunta per l'invito alla gara: entro 120 giorni.

5. Alla domanda di partecipazione alla gara per uno o più interventi deve essere allegata la seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

a) certificato, in data non anteriore ad anno, di iscrizione alla ANC per le categorie e le classificazioni sopra indicate, sostituibile da una dichiarazione in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 5, contenente il numero di matricola di iscrizione all'albo e le categorie con i relativi importi.

b) dichiarazione, in bollo, con firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68 concernente:

b.1) cifra di affari in lavori, dell'impresa negli esercizi 92-93-94-95-96 (pari a 1,0 volte l'importo a base d'asta);

b.2) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

b.3) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b.4) inesistenza causa di esclusione di cui all'art. 18 D.Lgs. 406/91;

b.5) di non essere stato, nè di essere sottoposto ad alcune delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 con la precipitazione che i valori di cui al 1 comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 /67/88 relativi agli interventi A), B), C), D).

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Caserta, 3 luglio 1997

Il direttore generale: avv. Antonio Ventre.

S-17082 (A pagamento).

O.P. OSPEDALE INVALIDI «OMOZZOLI PARISETTI»

Reggio Emilia, via Zambonini, 61

Tel. 0522/382348 - Fax 0522/454620

Bandi di gara

È indotta licitazione privata con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 16, lettera b) del D.Lgs n. 358/1992 per la fornitura completa dei pasti da confezionarsi in loco alla casa protetta per anziani in Reggio Emilia, via Zambonini 61, totale annuo di circa 42.000 giornate alimentari (colazione, pranzo, merenda, cena).

La gara è dichiarata urgente per necessità funzionali interne. È a carico dell'appaltatore la fornitura dei generi alimentari, la mano d'opera salvo 2 unità dell'Ente appaltante, il lavaggio stoviglie, la distribuzione limitatamente a 1/3 degli utenti. Durata del contratto anni 2 salvo eventuale proroga per 1 ulteriore anno. Importo presunto della fornitura sul biennio L. 973.500.000 oltre I.V.A.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale dovranno essere corredate dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi attestante che la ditta è autorizzata a esercitare il commercio nel ramo della ristorazione, nonché da una dichiarazione resa ex art. 4 legge n. 15/1968 attestante:

1) fatturato annuo non inferiore a L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa per servizi di ristorazione svolti presso istituti per anziani ed enti similari;

2) disponibilità di idonea cucina di emergenza posta a non oltre 40 Km dalla struttura da servire.

Le domande medesime dovranno pervenire al suintestato indirizzo mediante raccomandata postale A.R. o in corso particolare entro la scadenza del 18 luglio 1997 ore 13. L'amministrazione invierà lettera d'invito entro i 7 giorni successivi.

Il presente bando è stato spedito in data 1° luglio 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee.

Reggio Emilia, 1° luglio 1997

Il presidente: dott. A. Rocco.

S-17136 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA REGIONALE
Direzione Generale Affari Generali
Servizio Risorse e Contratti

Bando di procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia - Giunta Regionale - Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22, Milano, tel. 02/67654036, telex 321467 Giulom I, fax 67654162.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del d.p.r. 18 aprile 1994, n. 573;

b) —;

3.a) Centri di formazione professionale della Regione Lombardia elencati nelle Schede Specifiche Tecniche allegate al Capitolato speciale d'oneri;

b) apparecchiature informatiche elencate nelle «Schede Specifiche Tecniche»;

c) unico fornitore;

d) —;

4. Termine di consegna: 40 giorni dalla data di emissione dell'ordine.

5.a) Servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1.

b) 40 giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.;

c) pagamento per rilascio documenti: non dovuto;

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 2 settembre 1997;

b) indirizzo di inoltro offerte: vedi punto 1;

c) Lingua: italiano;

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo apertura delle offerte: 4 settembre 1997, ore 10 presso la sede indicata al punto 1;

8. Cauzioni: quietanza di versamento della cauzione provvisoria da prestarsi presso la Tesoreria regionale, ovvero, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per l'importo pari a L. 16.000.000;

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale.

Liquidazioni entro 60 gg. data pervenimento fattura al Servizio Risorse Strumentali e Contratti, previo collaudo favorevole.

10. Raggruppamento di imprese: qualora risulti aggiudicatario, il raggruppamento di imprese dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza.

11. Informazioni per la valutazione delle condizioni minime per la partecipazione: referenze bancarie ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a) del D.L.gs. 27 luglio 1992, n. 358;

Certificati di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del D.L.gs. 358/1992;

Descrizioni, dichiarazioni, foto, depliant da cui si evinca il soddisfacimento dei requisiti tecnici minimi richiesti in capitolato;

Certificato di conformità agli standard UNI-EN-ISO 9001 per le ditte produttrici e per le ditte che commercializzano, oltre al certificato relativo alle ditte produttrici, certificato di conformità agli standard UNI-EN-ISO 9002.

12.13. —.

14. Con il presente avviso di gara vengono riaperti i termini di presentazione delle offerte del pubblico incanto indetto con d.g.r. 17538 dell'1° agosto 1996 e sospeso con d.g.r. 20452 del 15 novembre 1996.

Le ditte partecipanti dovranno altresì corredare l'offerta con le certificazioni e la documentazione precisati nel capitolato speciale d'oneri.

15. data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 23 giugno 1997.

16. Data di ricezione del bando: 23 giugno 1997.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-6169 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando 6ª Legione Guardia di Finanza

Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 20 giugno 1997 è stata esperita una licitazione privata per l'appalto del trasporto dei mobili e delle masserizie per la movimentazione di materiali in tutto il territorio nazionale per le esigenze dei Comandi del Corpo della Guardia di Finanza dislocati nella circoscrizione territoriale della 6ª Legione di Como, per l'anno 1997, bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 101 del 3 maggio 1997, parte II. È risultata aggiudicataria del servizio la «Del Monte Traslochi S.n.c.», via per Cornate n. 35, Verderio Superiore.

Como, 27 giugno 1997

Il Comandante della Legione:
 Col. t.St. Mauro Bizzarri

M-6188 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto

Sono indette ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 le seguenti gare mediante licitazione privata per: manutenzione ordinaria degli edifici scolastici, comunali extraurbani e residenziali - Periodo 1997/1998.

A) Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale.

1) *Appalto n. 111/97 - lotto 1 - Zona di decentramento 1.*

Opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 1.436.000.000.

Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) opere edili ed affini, importo L. 980.580.000, cat. A.N.C. 2;

opere scorporabili:

b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 315.920.000, cat. A.N.C. 5g;

c) imp. elettrici, importo L. 139.500.000, cat. A.N.C. 5c.

2) *Appalto n. 112/97 - lotto 2 - Zona di decentramento 2.*

Opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 957.400.000.

Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) opere edili ed affini, importo L. 653.772.000, cat. A.N.C. 2;

opere scorporabili:

b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 210.628.000, cat. A.N.C. 5g;

c) imp. elettrici, importo L. 93.000.000, cat. A.N.C. 5c.

3) *Appalto n. 113/97 - lotto 3 - Zona di decentramento 3.*

Opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 598.300.000.

Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) opere edili ed affini, importo L. 480.674.000, cat. A.N.C. 2;

opere scorporabili:

b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 131.626.000, cat. A.N.C. 5g;

c) imp. elettrici, importo L. 58.000.000, cat. A.N.C. 5c.

4) *Appalto n. 114/97 - lotto 4 - Zona di decentramento 4.*
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 547.000.000.
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
Le opere da eseguire sono così suddivise:
opere prevalenti:
a) opere edili ed affini, importo L. 373.660.000, cat. A.N.C. 2;
opere scorporabili:
b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 120.340.000, cat. A.N.C. 5g;
c) imp. elettrici, importo L. 53.000.000, cat. A.N.C. 5c.

5) *Appalto n. 115/97 - lotto 5 - Zona di decentramento 5.*
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 906.000.000.
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
Le opere da eseguire sono così suddivise:
opere prevalenti:
a) opere edili ed affini, importo L. 618.680.000, cat. A.N.C. 2;
opere scorporabili:
b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 199.320.000, cat. A.N.C. 5g;
c) imp. elettrici, importo L. 88.000.000, cat. A.N.C. 5c.

6) *Appalto n. 116/97 - lotto 6 - Zona di decentramento 6.*
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 1.128.000.000.
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
Le opere da eseguire sono così suddivise:
opere prevalenti:
a) opere edili ed affini, importo L. 769.840.000, cat. A.N.C. 2;
opere scorporabili:
b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 248.160.000, cat. A.N.C. 5g;
c) imp. elettrici, importo L. 110.000.000, cat. A.N.C. 5c.

7) *Appalto n. 117/97 - lotto 7 - Zona di decentramento 7.*
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 547.000.000.
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
Le opere da eseguire sono così suddivise:
opere prevalenti:
a) opere edili ed affini, importo L. 373.660.000, cat. A.N.C. 2;
opere scorporabili:
b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 120.340.000, cat. A.N.C. 5g;
c) imp. elettrici, importo L. 53.000.000, cat. A.N.C. 5c.

8) *Appalto n. 118/97 - lotto 8 - Zona di decentramento 8.*
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 718.000.000.
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
Le opere da eseguire sono così suddivise:
opere prevalenti:
a) opere edili ed affini, importo L. 490.040.000, cat. A.N.C. 2;
opere scorporabili:
b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 157.960.000, cat. A.N.C. 5g;
c) imp. elettrici, importo L. 70.000.000, cat. A.N.C. 5c.

9) *Appalto n. 119/97 - lotto 9 - Zona di decentramento 9.*
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 581.000.000.
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:
opere prevalenti:
a) opere edili ed affini, importo L. 396.680.000, cat. A.N.C. 2;
opere scorporabili:
b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 127.820.000, cat. A.N.C. 5g;
c) imp. elettrici, importo L. 56.500.000, cat. A.N.C. 5c.

10) *Appalto n. 120/97 - lotto 10 - Zona di decentramento 10.*
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 1.214.000.000.
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
Le opere da eseguire sono così suddivise:
opere prevalenti:
a) opere edili ed affini, importo L. 828.920.000, cat. A.N.C. 2;
opere scorporabili:
b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 267.080.000, cat. A.N.C. 5g;
c) imp. elettrici, importo L. 118.000.000, cat. A.N.C. 5c.

11) *Appalto n. 121/97 - lotto 11 - Zona di decentramento 11.*
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 838.000.000.
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
Le opere da eseguire sono così suddivise:
opere prevalenti:
a) opere edili ed affini, importo L. 572.140.000, cat. A.N.C. 2;
opere scorporabili:
b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 184.360.000, cat. A.N.C. 5g;
c) imp. elettrici, importo L. 81.500.000, cat. A.N.C. 5c.

12) *Appalto n. 122/97 - lotto 12 - Zona di decentramento 12.*
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 496.000.000.
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
Le opere da eseguire sono così suddivise:
opere prevalenti:
a) opere edili ed affini, importo L. 338.880.000, cat. A.N.C. 2;
opere scorporabili:
b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 109.120.000, cat. A.N.C. 5g;
c) imp. elettrici, importo L. 48.000.000, cat. A.N.C. 5c.

13) *Appalto n. 123/97 - lotto 13 - Zona di decentramento 13.*
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 581.000.000.
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
Le opere da eseguire sono così suddivise:
opere prevalenti:
a) opere edili ed affini, importo L. 396.680.000, cat. A.N.C. 2;
opere scorporabili:
b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 127.820.000, cat. A.N.C. 5g;
c) imp. elettrici, importo L. 56.500.000, cat. A.N.C. 5c.

14) *Appalto n. 124/97 - lotto 14 - Zona di decentramento 14.*
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 667.000.000.
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
Le opere da eseguire sono così suddivise:
opere prevalenti:
a) opere edili ed affini, importo L. 455.260.000, cat. A.N.C. 2;
opere scorporabili:
b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 146.740.000, cat. A.N.C. 5g;
c) imp. elettrici, importo L. 65.000.000, cat. A.N.C. 5c.

15) *Appalto n. 125/97 - lotto 15 - Zona di decentramento 15.*
Opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 872.000.000.
 Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
 Le opere da eseguire sono così suddivise:
 opere prevalenti:
 a) opere edili ed affini, importo L. 595.160.000, cat. A.N.C. 2;
 opere scorparabili:
 b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 191.840.000, cat. A.N.C. 5g;
 c) imp. elettrici, importo L. 85.000.000, cat. A.N.C. 5c.

16) *Appalto n. 126/97 - lotto 16 - Zona di decentramento 16.*
 Opere da imprenditore edile ed affini.
 Importo a base d'appalto L. 667.000.000.
 Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
 Le opere da eseguire sono così suddivise:
 opere prevalenti:
 a) opere edili ed affini, importo L. 455.260.000, cat. A.N.C. 2;
 opere scorparabili:
 b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 146.740.000, cat. A.N.C. 5g;
 c) imp. elettrici, importo L. 65.000.000, cat. A.N.C. 5c.

17) *Appalto n. 127/97 - lotto 17 - Zona di decentramento 17.*
 Opere da imprenditore edile ed affini.
 Importo a base d'appalto L. 906.000.000.
 Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
 Le opere da eseguire sono così suddivise:
 opere prevalenti:
 a) opere edili ed affini, importo L. 618.680.000, cat. A.N.C. 2;
 opere scorparabili:
 b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 199.320.000, cat. A.N.C. 5g;
 c) imp. elettrici, importo L. 88.000.000, cat. A.N.C. 5c.

18) *Appalto n. 128/97 - lotto 18 - Zona di decentramento 18.*
 Opere da imprenditore edile ed affini.
 Importo a base d'appalto L. 940.000.000.
 Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
 Le opere da eseguire sono così suddivise:
 opere prevalenti:
 a) opere edili ed affini, importo L. 642.200.000, cat. A.N.C. 2;
 opere scorparabili:
 b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 206.800.000, cat. A.N.C. 5g;
 c) imp. elettrici, importo L. 91.000.000, cat. A.N.C. 5c.

19) *Appalto n. 129/97 - lotto 19 - Zona di decentramento 19.*
 Opere da imprenditore edile ed affini.
 Importo a base d'appalto L. 1.060.000.000.
 Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
 Le opere da eseguire sono così suddivise:
 opere prevalenti:
 a) opere edili ed affini, importo L. 723.800.000, cat. A.N.C. 2;
 opere scorparabili:
 b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 233.200.000, cat. A.N.C. 5g;
 c) imp. elettrici, importo L. 103.000.000, cat. A.N.C. 5c.

20) *Appalto n. 130/97 - lotto 20 - Zona di decentramento 20.*
 Opere da imprenditore edile ed affini.
 Importo a base d'appalto L. 1.436.000.000.
 Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
 Le opere da eseguire sono così suddivise:
 opere prevalenti:
 a) opere edili ed affini, importo L. 980.080.000, cat. A.N.C. 2;
 opere scorparabili:
 b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 315.920.000, cat. A.N.C. 5g;

c) imp. elettrici, importo L. 140.000.000, cat. A.N.C. 5c.

B) *Manutenzione ordinaria degli edifici comunali di rilevanza centrale ed extraurbani.*
 21) *Appalto n. 131/97 - lotto 21 - Zona di decentramento 1/A.*
 Opere da imprenditore edile ed affini.
 Importo a base d'appalto L. 2.031.000.000.
 Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
 Le opere da eseguire sono così suddivise:
 opere prevalenti:
 a) opere edili ed affini, importo L. 1.584.180.000, cat. A.N.C. 2;
 opere scorparabili:
 b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 446.820.000, cat. A.N.C. 5g.

22) *Appalto n. 132/97 - lotto 22 - Zona di decentramento 1/B.*
 Opere da imprenditore edile ed affini.
 Importo a base d'appalto L. 1.875.339.496.
 Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
 Le opere da eseguire sono così suddivise:
 opere prevalenti:
 a) opere edili ed affini, importo L. 1.462.764.807, cat. A.N.C. 2;
 opere scorparabili:
 b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 412.574.689, cat. A.N.C. 5g.

C) *Manutenzione ordinaria degli edifici residenziali.*
 23) *Appalto n. 133/97 - lotto 23 - Zona Nord/Est.*
 Opere da imprenditore edile ed affini.
 Importo a base d'appalto L. 863.000.000.
 Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
 Le opere da eseguire sono così suddivise:
 opere prevalenti:
 a) opere edili ed affini, importo L. 513.140.000, cat. A.N.C. 2;
 opere scorparabili:
 b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 189.860.000, cat. A.N.C. 5g;
 c) imp. elettrici, importo L. 160.000.000, cat. A.N.C. 5c.

24) *Appalto n. 134/97 - lotto 24 - Zona Nord/Ovest.*
 Opere da imprenditore edile ed affini.
 Importo a base d'appalto L. 640.000.000.
 Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
 Le opere da eseguire sono così suddivise:
 opere prevalenti:
 a) opere edili ed affini, importo L. 382.200.000, cat. A.N.C. 2;
 opere scorparabili:
 b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 140.800.000, cat. A.N.C. 5g;
 c) imp. elettrici, importo L. 117.000.000, cat. A.N.C. 5c.

25) *Appalto n. 135/97 - lotto 25 - Zona Sud/Est.*
 Opere da imprenditore edile ed affini.
 Importo a base d'appalto L. 612.000.000.
 Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.
 Le opere da eseguire sono così suddivise:
 opere prevalenti:
 a) opere edili ed affini, importo L. 370.860.000, cat. A.N.C. 2;
 opere scorparabili:
 b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 134.640.000, cat. A.N.C. 5g;
 c) imp. elettrici, importo L. 106.500.000, cat. A.N.C. 5c.

26) *Appalto n. 136/97 - lotto 26 - Zona di decentramento 26.*
 Opere da imprenditore edile ed affini.
 Importo a base d'appalto L. 960.000.000.
 Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) opere edili ed affini, importo L. 567.800.000, cat. A.N.C. 2;

opere scorporabili:

b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 211.200.000, cat. A.N.C. 5g;

c) imp. elettrici, importo L. 181.000.000, cat. A.N.C. 5c.

D) Manutenzione ordinaria degli edifici comunali di rilevanza centrale.

27) Appalto n. 137/97 - lotto 27.

Zone di decentramento 5 - 16 - 17 e Casa di Soggiorno «L'Abetina».

Opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 1.030.000.000.

Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) opere edili ed affini, importo L. 728.400.000, cat. A.N.C. 2;

opere scorporabili:

b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 226.600.000, cat. A.N.C. 5g;

c) imp. elettrici, importo L. 75.000.000, cat. A.N.C. 5c.

28) Appalto n. 138/97 - lotto 28.

Zone di decentramento 6 - 18 - 19.

Opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 1.252.000.000.

Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) opere edili ed affini, importo L. 891.560.000, cat. A.N.C. 2;

opere scorporabili:

b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 275.440.000, cat. A.N.C. 5g;

c) imp. elettrici, importo L. 85.000.000, cat. A.N.C. 5c.

29) Appalto n. 139/97 - lotto 29.

Zone di decentramento 7 - 8 - 20.

Opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 932.000.000.

Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) opere edili ed affini, importo L. 651.960.000, cat. A.N.C. 2;

opere scorporabili:

b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 205.040.000, cat. A.N.C. 5g;

c) imp. elettrici, importo L. 75.000.000, cat. A.N.C. 5c.

30) Appalto n. 140/97 - lotto 30.

Zone di decentramento 2 - 9 - 10.

Opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 1.071.000.000.

Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) opere edili ed affini, importo L. 771.380.000, cat. A.N.C. 2;

opere scorporabili:

b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 235.620.000, cat. A.N.C. 5g;

c) imp. elettrici, importo L. 64.000.000, cat. A.N.C. 5c.

31) Appalto n. 141/97 - lotto 31.

Zone di decentramento 3 - 11 - 12 - 13 e Colonie di Cesenatico.

Opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 1.294.000.000.

Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) opere edili ed affini, importo L. 902.820.000, cat. A.N.C. 2;

opere scorporabili:

b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 284.680.000, cat. A.N.C. 5g;

c) imp. elettrici, importo L. 106.500.000, cat. A.N.C. 5c.

32) Appalto n. 142/97 - lotto 32.

Zone di decentramento 4 - 14 - 15 e colonie di Recco, Pietra Ligure e Andora.

Opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 1.308.000.000.

Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) opere edili ed affini, importo L. 924.240.000, cat. A.N.C. 2;

opere scorporabili:

b) opere da tinteggiatore - verniciatore, importo L. 287.760.000, cat. A.N.C. 5g;

c) imp. elettrici, importo L. 96.000.000, cat. A.N.C. 5c.

La domanda di partecipazione, (una per ciascuna gara), in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. prevalente e alle altre categorie A.N.C. indicate per le opere scorporabili in caso di associazione del tipo verticale nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 2 luglio 1997 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - via Pirelli, 39 - XII piano - cap 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 8 agosto 1997. Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore supplente:
dott. Vincenzo Assente

M-6189 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara n. 1324/B/97

È indetta pubblica gara a norma del decreto legge 23 luglio 1992 n. 358 e della Direttiva CEE 93/36, mediante licitazione privata - procedura ristretta in unico lotto ed in conformità del Capitolato Speciale di appalto, per la fornitura di n. 55 autovetture di tipo utilitaria con cilindrata non inferiore a 850 cc e non superiore a 1000 cc + /-3%.

Importo complessivo presunto di L. 670.164.000 S/I.V.A.

Le modalità di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Autoveicoli - Via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano - tel. 02/80655223 - 80655219 - fax 80655258, sig Pergola, presso il quale si potranno richiedere eventuali chiarimenti.

La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 73, lettera c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, D.Lgs. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta con bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via S. Radegoda n. 7 - 20121 Milano tel. 02/80655247, entro e non oltre le ore 16 del giorno 11 agosto 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara a cui si chiede di partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciata da non oltre sei mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione di Istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della presente gara, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa;

c) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per gli stati membri U.E. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari medio almeno pari all'importo della presente gara. In caso di raggruppamento temporaneo d'impreses, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

d) l'indicazione di almeno 1 fornitura, effettuata durante gli anni 1994-1995-1996, analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello della presente gara, con il rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata o vistata dal committente, comprovante la fornitura, la data, l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito della stessa.

e) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto c) e d), l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato.

f) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

g) dichiarazione autenticata ai sensi di legge di possedere tutte le licenze e concessioni di cui all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 20 agosto 1997.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera di invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione, con le modalità previste dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, del deposito cauzionale provvisorio il cui importo verrà successivamente precisato nella lettera di invito a presentare offerta.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legge 358/92, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in dato odierna.

In atti municipali nn. 3523.140/5125/EC/97.

Milano, 27 giugno 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-6190 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.S.L. N. 1

Varese, via Ottorino Rossi, 9

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Esperimento di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio sede del P.M.I.P., sito in Varese, via Campigli.

Importo a base d'asta L. 1.230.000.000, di cui:

- L. 1.144.547.175, per opere edili ed affini;
- L. 18.787.881, per opere di impianto riscaldamento;
- L. 26.172.800, per opere di impianto idrico-sanitario;
- L. 40.492.144, per opere di impianto elettrico.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 2° (prevalente) per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000. (unmiliardoecinquacentomilioni).

Esperimento gara: presso la sede dell'Azienda Sanitaria U.S.S.L. 1 - via Rossi, 9, Varese, alla presenza del pubblico nel seguente giorno: 30 luglio 1997 ore 10.

Procedura di aggiudicazione: lavori parte a corpo e parte a misura, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione di offerte in aumento ed in presenza anche di una sola offerta valida.

Ai fini dell'esclusione delle offerte cosiddette «anomale» si farà riferimento ai criteri introdotti dal decreto 28 aprile 1997 del Ministero Lavori Pubblici «individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto».

Termine di esecuzione dei lavori: 360 giorni naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento lavori: con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 20 legge 67/88.

Pagamenti all'Impresa: come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Termine presentazione offerta (redatta in lingua italiana e da inviare all'Ufficio protocollo dell'Ente Appaltante): entro le ore 12,30 del giorno 28 luglio 1997.

Decorsi sei mesi dalla presentazione dell'offerta, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla stessa.

È ammessa la partecipazione in A.T.I. e l'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato C.E. ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 26 del 25 giugno 1997 ed è altresì visibile, con tutti i documenti relativi alla gara presso l'U.O. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'Azienda (Tel. 0332/277251 - Fax 0332/277415).

I documenti di gara potranno essere forniti in copia facendone richiesta alla ditta Eliografica Varesina S.n.c., via Sorrisole n. 96 - Varese - Tel. 0332/820952.

Il commissario straordinario:
dott. Gian Piero Saronni

M-6193 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Stabilimento Genio Militare Pavia

Avviso di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

Lo Stabilimento Genio Militare di Pavia (via Riviera, 42 - 27100 Pavia - Tel. 0382/526224 - Fax 0382/526227) esprimerà nel secondo semestre dell'anno in corso n. 10 gare con concorrenza aperta a ditte nazionali per l'approvvigionamento delle sottoelencate forniture:

lotto n. 1: n. 2 unità mobili di illuminazione campale montate su carrello autotrainato e aviotrasportabili dotate di: gruppo elettrogeno autonomo, complessivo torre di illuminazione telescopico, proiettori e ricambi. Codice gara 151/97/1279;

lotto n. 2: n. 2 officine mobili polivalenti d'emergenza campali montate su carrello autotrainato e aviotrasportabili dotate di gruppo elettrogeno autonomo e attrezzature varie per operazioni di manutenzione e/o riparazioni elettromeccaniche. Codice gara 151/97/1280;

lotto n. 3: adeguamento alla normativa sulla cessazione dell'amianto di n. 58 motobarche SAI 121 in dotazione ai reparti del Genio:

rimozione degli impianti di scarico esistenti con bonifica e allontanamento in discarica di tutti i rifiuti tossico nocivi residui;

fornitura e messa in opera di nuovi impianti (collettori) esenti da amianto.

codice gara 151/97/2453;

lotto n. 4: n. 40 martelli perforatori-scalpellatori elettropneumatici. Codice gara 151/97/1892;

lotto n. 5: n. 120 Motoseghe con lunghezza di taglio non inferiore a 50 cm.;

codice gara 151/97/1893;

lotto n. 6: n. 168 estintori a polvere da kg. 50;

codice gara 151/97/1212;

lotto n. 7: n. 1 Punzonatrice oleodinamica da 80 ton.;

n. 1 tornio a controllo numerico.

codice gara 151/97/2458;

lotto n. 8: n. 1 tornio parallelo a velocità di taglio costante.

codice gara 151/97/2459;

lotto n. 9: n. 1 macchina serigrafica semiautomatica con piano di stampa mobile per la serigrafatura sia su pellicole catarifrangenti che su superfici metalliche preverniciate di spessori variabili.

codice gara 151/97/2460;

lotto n. 10: n. 20 Cesoi a motore a testa intercambiabile e relativi utensili a corredo.

codice gara 151/97/1891;

I singoli bandi di gara completi possono essere visionati e/o richiesti direttamente all'Ente sopraindicato o alla Direzione Generale dei Lavori del Demanio e dei Materiali del Genio 15^a Divisione (Tel. 06/47354827) e/o Uff. Rel. Pubblico (06/36806173) - Roma.

Ulteriori informazioni possono essere richieste agli stessi Enti Uffici sopraindicati.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al suddetto Ente entro le ore 13, del 30 luglio 1997 e dovranno essere corredate dalla documentazione indicata nei singoli bandi di gara.

Ulteriori elementi di dettaglio (data del seggio di gara, prezzi base palesi, requisiti tecnici e norme di collaudo modalità e tempi di consegna, disposizioni giuridico amministrative, etc.) saranno precisate nelle lettere di invito.

Il presente avviso, effettuato ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 segue e completa il bando di gara indicativo pubblicato nelle G.U.R.I. n. 52 del 4 marzo 1997 e n. 76 del 2 aprile 1997.

Il capo del servizio amministrativo:
funz. amm. cont. dott. G. Scarnato

Il direttore: col. tec. (arm.) Vincenzo Di Pietro

M-6197 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia Tel. 02/77203659 Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e camini limitrofi.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 032/97. Servizio di verifica degli impianti e degli apparecchi domestici alimentati a gas metano, a valle del contatore, consistente in visite da effettuarsi presso il domicilio di circa 25.000 utenti Aem (fase n. 1).

Importo complessivo stimato: L. 1.768.000.000.

Prima dell'ultimazione dei servizi di cui sopra, sarà facoltà della Committente assegnare, alle medesime condizioni, l'esecuzione di ulteriori 15.000 verifiche (fase n. 2), per un importo complessivo stimato di L. 1.060.000.000.

b) divisione in lotti: fase n. 1: quattro lotti economici indifferenziati, ciascuno pari a 6.250 verifiche di impianti interni (per un importo a base di appalto pari a L. 442.000.000).

Fase n. 2: agli assegnatari potrà essere richiesta, alle medesime condizioni, l'esecuzione di ulteriori 3.750 verifiche.

Non è consentita la partecipazione a più di un lotto.

c) —.

5.a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: sei mesi dalla data di emissione dell'ordine per la prima fase, tre mesi per l'eventuale seconda fase.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 28 luglio 1997 (ore 12).

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 032/97 - Verifica impianti interni gas. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) lingua o lingue: Italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 9.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il prestatore di servizi straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi, non inferiore, cumulativamente, a L. 2.000.000.000;

d) l'effettuazione, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di un numero complessivo di verifiche degli impianti e degli apparecchi domestici alimentati a gas, a valle del contatore dell'Ente/Società distributrice, pari almeno a 20.000, con l'indicazione dettagliata, per ciascun servizio prestato, del nominativo del committente pubblico o privato, delle caratteristiche del contratto, nonché dell'importo e del periodo di esecuzione dello stesso; deve essere altresì precisato se la prestazione di ciascuno dei servizi elencati abbia avuto buon esito e non abbia dato luogo a contestazioni di sorta; saranno ritenute idonee le verifiche che abbiano al minimo caripreso le attività che seguono:

controllo dei sistemi di sicurezza degli apparecchi;

prova di tenuta dell'impianto e degli apparecchi;

verifica della combustione;

misura del tiraggio del sistema di evacuazione dei prodotti della combustione;

verifica dell'intocco in canna fumaria dei canali da fumo;

e) l'impegno (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), nell'ipotesi di aggiudicazione, ad aprire una sede operativa in Milano o comuni limitrofi, dotata di un centralino telefonico in funzione tutti i giorni 24 ore su 24, presidiato per almeno 8 ore nei giorni lavorativi e per il tempo rimanente con segreteria telefonica;

f) l'impegno (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), nell'ipotesi di aggiudicazione, a non effettuare presso gli utenti visitati interventi di manutenzione e/o riparazione degli impianti e degli apparecchi domestici verificati e a non consigliare all'utente il nominativo di ditte idonee ad effettuare i suddetti interventi;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (avvero all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a g), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. 14. —.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico. vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempire a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 26 giugno 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 27 giugno 1997

Direttore Approvvigionamenti:
Gino Fiocchi

M-6201 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Bando di procedura ristretta

1. Ente appaltante: Regione Lombardia, Direzione Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano - Tel. 02/67654036 - Fax n. 02/67654162 - Telex 321467.

2. Natura dell'appalto: fornitura di tre motonavi per trasporto passeggeri sul lago d'Iseo. L'Amministrazione avrà facoltà di ordinare una quarta motonave entro sei mesi dalla firma del contratto.

3. Luogo di consegna: Regione Lombardia.

4. Lotto unico.

5. 6. 7.

8. Termine per la consegna: 360 giorni dall'ordine per la prima motonave, 600 giorni per la seconda e la terza, 450 giorni dall'ordine per la eventuale quarta.

9.a) Nome ed indirizzo dell'amministrazione procedente: vedi punto 1. Le ditte interessate potranno ritirare copia del capitolato d'oneri e del bando presso l'indirizzo riportato al precedente punto 1.

10.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 29 agosto 1997 ore 12;

b) c) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante delle ditte, dovranno pervenire all'indirizzo riportato al precedente punto 1., a cura e rischio del mittente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 agosto 1997 e dovranno essere corredate dai documenti di cui al punto 14.

11. Termine per gli inviti alla presentazione delle offerte: la Regione invierà le lettere di invito entro 15 giorni dal termine della ricezione delle domande di partecipazione.

12. Garanzia: cauzione provvisoria da prestarsi al momento della presentazione dell'offerta mediante versamento presso la Tesoreria Regionale ovvero mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari a L. 190.000.000. La ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva pari al 5% dei corrispettivi della fornitura dei beni di cui trattasi.

13. Modalità di pagamento: sei rate.

14. Informazioni e condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione da produrre, con riferimento ai punti a) b) d) e) f), sotto forma di certificati o dichiarazioni sostitutive nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, (per i soggetti residenti negli Stati membri dell'Unione Europea: dichiarazioni giurate):

a) certificato del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento o liquidazione e non ha presentato domanda di ammissione al concordato, nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa e il suo oggetto sociale;

b) dichiarazione dalla quale si evinca il fatturato complessivo del triennio 1994/95/96 che non dovrà essere inferiore a 5,5 miliardi;

c) dichiarazione rilasciata dal proprio istituto bancario dalla quale evincano idonee referenze bancarie;

d) inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

e) elenco e corrispondenti certificati delle forniture effettuate nel triennio 1994/95/96 di tipologia analoga e di importo comparabile con quello oggetto del presente appalto;

f) descrizione dell'organizzazione aziendale, delle attrezzature tecniche e degli strumenti utilizzati per la fornitura in argomento.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto l'appalto verrà aggiudicato ai sensi del l'art. 24, 1° comma lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

16. Altre informazioni: la domanda di partecipazione dovrà essere contenuta, insieme alla documentazione richiesta al precedente punto 14., in un plico recante il motto: «procedura ristretta per l'acquisto di motonavi» chiuso con ceralacca.

17. 18. 19. Data di invio e ricevimento del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 1° luglio 1997.

Il direttore del servizio: Renato Corti.

M-6228 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 5

Como, via Pessina n. 6

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 5, via Pessina n. 6 - 22100 Como - Telefono 031/370.111 - Telefax 031/370.627.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero 14, servizi di pulizia degli edifici, 874. Servizio di pulizia del Presidio Psichiatrico «San Martino» di Como. Importo annuale presunto L. 900.000.000 (IVA esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Presidio Psichiatrico «San Martino», via Castelnuovo, 1 - Como.

4.a), b), c) —.

5. 6. —.

7. Durata del contratto: annuale.

8.a) Ritiro Capitolato speciale: U.O. Approvvigionamenti, via Castelnuovo n. 1 - Como - Tel. 031/370.922 - Telefax 031/370.627;

b) data limite per la richiesta del Capitolato Speciale: 19 agosto 1997; consegna offerte entro le ore 12 del 25 agosto 1997;

c) modalità di pagamento: L. 20.000 a mezzo versamento sul c/c bancario n. 206/9 - CA.RI.PLO, indicando, quale causale, «Gara servizio pulizia Presidio Psichiatrico «San Martino» o in contanti all'atto del ritiro del Capitolato Speciale all'indirizzo di cui al precedente punto a).

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante della Ditta o altra persona munita di procura speciale;

b) data, ora e luogo di apertura: 28 agosto 1997 alle ore 10 presso la sede di cui al punto 8.a).

Forme di garanzia: cauzione definitiva pari al 3% dell'importo presunto dell'appalto.

10. Modalità di finanziamento: regione Lombardia; pagamenti: 90 giorni data fattura.

11. Raggruppamento d'impresa: ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 157/95.

12. Informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: come da art. 23 del Capitolato Speciale.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla data di cui al punto 9.b).

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1°, punto b) del D.L. n. 157/95.

15. —.

16. Data d'invito del bando: 19 giugno 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 19 giugno 1997.

Il Commissario straordinario:
dott. Giorgio Gugliotta

M-6203 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 6° Legione Guardia di Finanza

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, si rende noto che il giorno 18 giugno 1997 è stata aggiudicata alla ditta «Italiana G.P.L. S.r.l.» di Rho (MI), quale unica partecipante alla gara, la fornitura di Kg. 6.000 circa di gpl in bombole per il funzionamento delle mensole obbligatorie di servizio di cui alla gara pubblicata nella G.U., parte seconda, n. 101 del 3 maggio 1997.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili da chi legittimamente interessato presso il Comando 6° Legione - Ufficio Amministrazione, piazza del Popolo n. 4 di Como.

Como, 27 giugno 1997

Il comandante della legione:
col. t. ST Mauro Bizzarri

M-6206 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 6° Legione Guardia di Finanza

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, si rende noto che il giorno 26 giugno 1997 è stata aggiudicata alla ditta «Bettoni & C. S.p.a.» di Lallio (BG), la fornitura di lt. 300.000 circa di gasolio da riscaldamento di cui alla gara pubblicata nella G.U., parte seconda, n. 108 del 12 maggio 1997. Si fa presente che sono state invitate n. 7 ditte, hanno partecipato n. 4 ditte di cui una è rimasta aggiudicataria.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili da chi legittimamente interessato presso il Comando 6° Legione - Ufficio Amministrazione, piazza del Popolo n. 4 di Como.

Como, 27 giugno 1997

Il comandante della legione:
col. t. ST Mauro Bizzarri

M-6207 (A pagamento).

**COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)**

Via interamente versato Novembre n. 2
Tel. 02/484181 - Fax 02/48402057

Estratto bando d'asta pubblica

Prot. 18788

Si informa che il giorno 26 agosto 1997 alle ore 8,30 sarà esperita la gara per l'affidamento della «Gestione dei corsi comunali di attività motoria - stagioni sportive 1997/98 e 1998/99» per un importo a base di gara L. 70.000.000, oltre I.V.A., con ammissione di offerte solo al rialzo.

Scadenza presentazione offerte 8 agosto 1997, ore 12,40. Il bando integrale è stato pubblicato sul BURL e sul FAL e sul quotidiano «Gazzetta Aste e appalti pubblici».

Trezzano sul Naviglio, 27 giugno 1997

Il sindaco: Luisella Pirani.

M-6229 (A pagamento).

**COMUNE DI NOVATE MILANESE
Settore Interventi Sociali**

Via Vittorio Veneto n. 18
Tel. 02/354731 - Fax 02/33240000

Gara d'appalto - Servizio integrazione gestione attività educativa rivolte area prima infanzia - Periodo 1° settembre 1997 - 31 dicembre 1999.

Criteri agg. pubblico incanto con offerta economicamente più vantaggiosa, riferimento BURL n. 28 del 9 luglio 1997.

Termine ricezione offerte 28 luglio 1997 entro le ore 12.

Il responsabile settore interventi sociali:
dott. Sandro Rizzoni

M-6239 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DI MILANO**

Avviso di gara con procedura aperta

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione straordinaria da imprenditore edile, da idraulico ed elettricista, per il riordino di alloggi sfitti di difficile assegnazione, in stabili di proprietà dell'Aler siti in vari quartieri di Milano e Provincia.

Importo complessivo a base d'asta: L. 2.400.000.000 (duemiliardi-quattrocentomilioni) suddiviso:

1° lotto - Rep. n. 970087 - Milano Città - Importo base d'asta L. 1.000.000.000;

2° lotto - Rep. n. 970088 - Milano Città - Importo base d'asta L. 1.000.000.000;

3° lotto - Rep. n. 970089 - Milano Città - Importo base d'asta L. 400.000.000.

Durata lavori: giorni 240.

Finanziamento: fondi legge 560/93 - Bilancio 1997 conto competenze - Cap. 2.02.10.48.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione all'A.N.C.:

1° e 2° lotto - Categoria 2, con classifica non inferiore a L. 750.000.000 (settecentocinquantamiloni) e categoria 5/b con classifica non inferiore a L. 300.000.000 (trecentomiloni);

3° lotto - Categoria 2, con classifica non inferiore a L. 300.000.000 (trecentomiloni) e categoria 5/b con classifica non inferiore a L. 150.000.000 (centocinquantamiloni).

La gara si terrà in pubblica seduta il 29 luglio 1997 alle ore 10, presso la sede dell'Aler in Milano, viale Romagna n. 26. I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 1, della legge n. 14/73 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara.

Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e legge 216/95 e il decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997 (G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997). L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, all'emissione, da parte della Regione Lombardia, del decreto di utilizzo dei fondi, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione dell'Aler.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna n. 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70125520) entro e non oltre le ore 10 del giorno 28 luglio 1997.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà: ritirare schema dell'offerta (all.to «A»), scheda subappalti (All. «B»), dichiarazioni (all.ti «C», «D», «E»), e visionare o ritirare, prima della presentazione dell'offerta, il capitolato speciale d'onere di cui fanno parte: la descrizione dattiloscritta dei lavori da eseguire e l'elenco prezzi aggiuntivi presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì).

Il costo del fascicolo d'appalto per ciascun lotto è di L. 19.278 (I.V.A. compresa).

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema allegato «A»;

2) La cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto di importo maggiore a cui s'intende concorrere da presentarsi anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa (art. 30, 1° comma, legge 109/94 e successive modifiche);

3) la scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «B», con l'indicazione delle opere che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori per ciascuna di esse candidati ad eseguirle, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18, legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'A.N.C., per importi superiori a L. 75.000.000, nonché la certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione di impianti ai sensi della legge n. 46/90 se trattasi di opere impiantistiche pena l'impossibilità di subappaltare.

Esclusivamente ai fini del subappalto (art. 18 comma 3°, legge 55/90, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94), si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con i relativi importi:

1° lotto - Rep. n. 970087:

categ. 2 - opere edili - prevalente L. 500.000.000;

categ. 5/b - impianti idrosanitari L. 350.000.000;

categ. 5/c - impianti elettrici L. 150.000.000;

2° lotto - Rep. n. 970088:

categ. 2 - opere edili - prevalente L. 500.000.000;

categ. 5/b - impianti idrosanitari L. 350.000.000;

categ. 5/c - impianti elettrici L. 150.000.000;

3° lotto - Rep. n. 970089:

categ. 2 - opere edili - prevalente L. 200.000.000;

categ. 5/b - impianti idrosanitari L. 140.000.000

categ. 5/c - impianti elettrici L. 60.000.000.

Per la categoria prevalente la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di offerta economica redatta su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma dell'impresa su ognuno di essi, pena l'esclusione dell'impresa dalla gara.

L'impresa qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, deve esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Aler in viale Romagna n. 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

4. Certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classifiche indicate in epigrafe.

Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della C.E.E., saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'amministrazione o ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le imprese concorrenti, a termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato («C») agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

5. Certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90, o documentazione equipollente in caso di impresa avente la propria sede in altro stato della C.E.E.

6. Dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato «D» agli atti dell'appalto, con la quale l'impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, 1° comma, della legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

7. Autocertificazione antimafia, in bollo ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «E»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, dal direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le altre società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i, dagli amministratori con poteri di rappresentanza.

8. Certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di

data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In luogo di detti certificati, le imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

9. Certificato generale in bollo del Casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di Impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le altre società, oltre che per il/i direttore/i tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza.

10. Dichiarazione a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i e del/i direttore/i tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18, 1° comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

11. Nel caso di imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti:

a) conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'azienda appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'azienda appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla Circolare del Ministero LL.PP. del 2 agosto 1985 n. 382 (art. 35 c. 4, legge 109/94).

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'Aler in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno. La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

Milano, 30 giugno 1997

Il capo servizio appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-6243 (A pagamento).

COMUNE DI VEZZANO LIGURE
(Provincia di La Spezia)

Il Comune di Vezzano Ligure (SP) ha indetto gara a licitazione privata da espletarsi secondo la procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 nonché della legge 2 giugno 1995 n. 216, per la realizzazione dei lavori inerenti il rifacimento del manto nel campo da tennis sito in frazione P. di Vezzano II. Importo a base d'asta L. 28.520.000. La consegna dei lavori avverrà il giorno 18 agosto 1997 e l'effettivo inizio degli stessi dovrà avvenire nei successivi 7 (sette) giorni. Il tempo di ultimazione è fissato in 30 (trenta) giorni solari, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Coloro che vorranno essere invitati alla gara dovranno presentare domanda in bollo entro il 23 luglio 1997. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12. (Tel. 0187/99.31.11).

Il capo area tecnica: geom. Baldassari Franco.

C-18877 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA U.S.L. 1 TORINO

Torino, via S. Secondo n. 29
Tel. 011/5754324 - Fax 011/5623676

Avviso di gara

Azienda U.S.L. 1 Torino, con atto deliberativo n. 1190/02/97 del 25 giugno 1997, indice una gara con Procedura ristretta - Appalto concorso, ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 art. 9, 4° comma, punto b), per l'aggiudicazione della fornitura ed installazione — in lotto unico — di un simulatore tradizionale abbinato ad un tomografo computerizzato compatibile con i piani di trattamento già operativi, occorrente alla Divisione di Radioterapia del Presidio Ospedaliero S. Giovanni Antica Sede della Azienda U.S.L. 1 Torino verso un importo complessivo di L. 1.428.000.000 IVA inclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 358/92 relativamente all'art. 16, comma 1, punto b) sulla base dei seguenti criteri di valutazione e sue valorizzazioni quali risultano essere:

- prezzo: punti 45;
- qualità tecniche degli apparecchi: punti 30;
- qualità tecniche opere civili ed impiantistiche: punti 15;
- assistenza tecnica: punti 10.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso a lotto unico in presenza anche di una sola offerta, purché valida.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92 sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nelle forme ivi consentite.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal Legale rappresentante della Ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta appalto concorso per la fornitura ed installazione di un simulatore tradizionale abbinato ad un tomografo computerizzato compatibile con il sistema dei piani di trattamento già operativi occorrente alla Divisione di radioterapia del Presidio ospedaliero S. Giovanni Antica Sede dell'Azienda U.S.L. 1 Torino.

Tale domanda dovrà pervenire — pena la immediata esclusione dalla gara — tassativamente entro le ore 12 del giorno 11 agosto 1997, con raccomandata a mezzo del Servizio Postale statale, con raccomandata a mezzo di Agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli timbrati da un Ufficio Postale, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. 1 Torino - Ufficio Protocollo - 4° piano - Via S. Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa Amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara ed il capitolato speciale entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegata a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal Legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalle Legislazioni Nazionali:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la Ditta attesta a mezzo del proprio Legale rappresentante non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 del 24 luglio 1992;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92 che la ditta è iscritta nel Registro C.C.I.A.A. Italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione di cui all'art. 13, lettera A) e C) del D.Lgs. n. 358/92 per forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

4) dichiarazione di cui all'art. 14 lettera a), c) del D.Lgs. n. 358/92;

5) dichiarazione da cui risulti l'ubicazione del deposito delle parti di ricambio degli apparecchi oggetto della presente gara e descrizione delle procedure in atto in relazione al sistema di qualità adottato in conformità alla norma europea UNI EN 29000.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditoriale dell'Azienda U.S.L. 1 Torino - Tel. 011/5754324-326.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 2 luglio 1997.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: prof. Dario Cravero.

T-1662 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Paleocapa n. 4-7, tel. 019/8402711, fax 019/8403042

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento della seguente licitazione privata riguardante: lavori di risanamento conservativo di n. 5 fabbricati di E.R.P. in Savona loc. Legino, via Quintana civici 3-5-7-11-13-15 e via Bresciana n. 13-17-21-25-27-39-41-47-49-53-55.

Importo a base d'asta L. 2.650.000.000. La gara è indetta con la procedura di cui all'art. 1 lettera a) della legge 14/73, ai sensi ex art. 21 legge 216/95 comma 1-bis con massimo ribasso sull'importo a base d'asta ed esclusione delle offerte anomale, così e come previsto dal D.M. LL.PP. n. 1355/97 che fissa la percentuale nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarso medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così e come sostituito dall'art. 34 della legge 109/94, si fa presente che le categorie di lavoro prevalenti sono quelle relative alle seguenti opere:

- 1) Fornitura, installazione di manufatti in metallo e legno L. 650.000.000;
- 2) Fornitura in opera di isolamenti termici ed impermeabilizzazioni L. 1.450.000.000;
- 3) Carpenteria metallica L. 550.000.000;

È richiesta l'iscrizione all'ANC per le surrichiamate categorie prevalenti ed importi e precisamente: cat. 5F1, 5h, 17.

I lavori da eseguirsi a Savona sono finanziati con fondi di cui alla legge 457/78 VIII biennio. Il tempo previsto per l'esecuzione di tale opera sono giorni 365.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire in carta legale o resa legale entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 luglio 1997 al seguente indirizzo: Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Savona, via Paleocapa n. 4-7, 17100 Savona.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti richiamati all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese richiedenti, in allegato alla domanda dovranno far pervenire dichiarazione sostitutiva autenticata nei modi di legge contenente:

di essere iscritte alla A.N.C per le categorie 5F1, 5h e 17I;

di non essere soggette ad alcuna procedura concorsuale (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo) né è stata soggetta nel quinquennio precedente la data del presente bando;

di aver provveduto regolarmente all'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale presso gli enti previdenziali ed assistenziali;

l'ammontare della cifra d'affari derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari a 1 volta l'importo a base d'asta;

l'ammontare del costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

Non saranno ammesse alla gara nei seguenti casi:

qualora un'impresa o una soc. Cooperativa partecipi alla gara in seno ad una riunione, anche temporanea, di imprese, in qualunque forma costituita e contemporaneamente quale impresa singola o quale partecipante ad altra riunione anche temporanea di imprese o di società cooperative o Consorzio;

non è consentita la partecipazione alla gara di imprese o società cooperative che abbiano fra loro rapporti di collegamento o controllo comunque definiti;

qualora la richiesta di partecipazione alla gara non pervenga esclusivamente a mezzo raccomandata o con il «Corso Particolare» previsto dal servizio postale dello Stato;

qualora prevenga fuori dai termini previsti;

qualora le richieste di invito non siano corredate da quanto richiesto.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta e comunque, a suo insindacabile giudizio, sospendere o non effettuerà l'esperimento della licitazione.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna al B.U.R. per la pubblicazione.

Savona, 27 giugno 1997

Il responsabile del procedimento:
geom. Pier Giulio Ferrari

C-18876 (A pagamento).

COMUNE DI LEINÌ (Provincia di Torino)

Art. 5, comma 3 D.Lgs. n. 358/92

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Vittorio Emanuele n. 1 - 10040 Leinì (TO) - Tel. (011) 9970311 - Telefax 9989887.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 358/92.

3. Data di stipulazione del contratto: 8 maggio 1997 rep. n. 4032.

4. Criteri: licitazione privata.

5. Offerte ricevute: 2.

6. Ditte aggiudicatrici: Gemeaz Cusin S.r.l. di Segrate (MI) - Filiale di Torino, via Lungodora Firenze n. 19, in raggruppamento di impresa (art. 10 D.Lgs. 358/92) con ditta So.ge.ri, viale delle Industrie n. 9 - Venaria Reale (TO).

7. Prodotti offerti: fornitura e somministrazione giornaliera di pasti e merende per il servizio di refezione scolastica nelle scuole elementari materne, media, asilo nido, centro estivo (pasti presunti: 129.000 per il periodo dell'appalto 1° aprile 1997 - 31 luglio 1998).

8. Prezzo: ribasso offerto 0,9% - Importo complessivo presunto L. 834.422.000.

9. Subappalto: non ammesso.

10. Data di pubblicazione gara d'appalto: 31 gennaio 1997.

11. Data di invio dell'avviso: 1° luglio 1997.

12. Data di ricevimento dell'avviso: —.

Capo settore sic. sociale: L. Marchetto.

T-1677 (A pagamento).

COMUNE DI GORNATE OLONA (Provincia di Varese)

Piazza Parrocchetti n. 1 - Tel. 0331/ 820141

*Avviso di aggiudicazione mediante pubblico incanto
lavori di ampliamento del cimitero di Gornate Olona capoluogo*

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito dalla gara in oggetto.

Ditte partecipanti:

Impresa Micheli S.n.c. - Impresa Lampo Vincenzo - Italtubi S.p.a.

Ditta aggiudicataria:

Impresa Edile Micheli di Micheli Pierluigi & C. di Besozzo (VA).

Sistema di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95, convertito in legge n. 216/95, con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) ed art. 76, commi 1-2-3 del R.D. n. 827/24, con il criterio del minimo ribasso sull'importo delle spese a corpo poste a base di gara.

Gornate Olona, 12 maggio 1997

Il segretario comunale: dott. Lorenzo Ballerio.

C-18873 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/2792202 fax 041/2792218, indice una licitazione privata con la modalità di cui all'art. 6, comma 1, lett. B), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della direttiva CEE n. 92/50, avente per oggetto:

servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche regionali, numero di riferimento CPC84; numero d'ordine: 5/97.

a) Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione ordinaria hardware su sistemi proprietari (Bull-dps6 Bull-datanet, Bull-unix Digital) e su terminaleria varia, plotter, scanner, digitizer; manutenzione evolutiva di personal computer e stampanti installati presso le sedi regionali.

b) Periodo contrattuale: servizi e forniture secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto. La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 10 gennaio 1998 e fino al 31 dicembre 2000. Dopo il primo anno, la Regione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza oneri di natura alcuna, di risolvere in qualsiasi momento il contratto, previa disdetta da inviare almeno tre mesi prima con lettera raccomandata A.R..

c) Luoghi di esecuzione dei lavori: sedi regionali nel Veneto, sede distaccata di Roma ed uffici ad essi collegati.

d) Per ragioni d'urgenza, essendo indispensabile concludere l'intero procedimento di gara entro il mese di ottobre del 1997, atteso che il contratto dovrà avere vigenza dal 10 gennaio 1998, le domande di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 al seguente indirizzo: - Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Palazzo Linetti, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche regionali».

I lembi di chiusura della busta dovranno essere controfirmati e sigillati con ceralacca, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione.

e) La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

f) Le domande di partecipazione, redatte su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, devono contenere gli estremi di identificazione dell'Impresa concorrente, completi di numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, le generalità complete del firmatario della domanda - legale rappresentante dell'Impresa - nonché recare la dichiarazione giurata (ai sensi della legge 15/1968) dinanzi a notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui si attesta:

1) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento o liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

2) che l'Impresa non ha in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

3) che contro gli organi direttivi dell'Impresa non è mai stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che l'Impresa non ha mai commesso, in materia professionale, un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova ritenuto valido dalla Regione;

5) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo le disposizioni di legge dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

6) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

7) che l'Impresa non si è mai resa colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni sopraddette;

8) il fatturato globale dell'Impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 1.300.000.000 (unmiliardo-trecentomilioni) annui al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari (1994 - 1996).

L'Impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per i servizi prestati ad Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati o visti dagli stessi Enti Pubblici;

2) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

3) descrizione tecnica delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza dei servizi indicati nel presente bando;

4) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito all'art. 15 del D.Lgs. 157/1995. L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di forma o di contenuto, di cui al presente bando, comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

g) L'importo a base d'appalto è di lire 3.200.000.000 (tremiliardi-duecentomilioni), per il triennio, esclusa l'I.V.A..

L'aggiudicazione è disposta a favore della Impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 23 comma I lettera A) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nei confronti di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse si procederà alla verifica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 17 settembre 1995, n. 157.

Il contratto riguardante il servizio richiesto è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e della Legge 23 dicembre 1993 n. 547.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 giugno 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792202, tetefax 041/2792218.

Il dirigente responsabile
del Dipartimento per la Statistica e l'Informatica:
Franco Mastropietro

C-19094 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/2792202 fax 041/2792218, indice una licitazione privata con la modalità di cui all'art. 6, comma 1, lett. B), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della direttiva CEE n. 92/50, avente per oggetto:

servizio di manutenzione hardware dell'Host, numero di riferimento CPC84, numero d'ordine: 6/97.

a) Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione hardware del sistema centrale del SIRV (Bull-dps6 Titan) e delle sue periferiche.

b) Periodo contrattuale: servizi e forniture secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto. La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1998 e fino al 31 dicembre 2000. Dopo il primo anno, la Regione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza oneri di natura alcuna, di risolvere in qualsiasi momento il contratto, previa disdetta da inviare almeno tre mesi prima con lettera raccomandata A.R..

c) Luoghi di esecuzione dei lavori: Regione del Veneto, Calle Priuli Cannaregio, 99 30121 Venezia.

d) Per ragioni d'urgenza, essendo indispensabile concludere l'intero procedimento di gara entro il mese di ottobre del 1997, atteso che il contratto dovrà avere vigenza dal 1° gennaio 1998, le domande di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 al seguente indirizzo: - Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Palazzo Linetti, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per servizio di manutenzione hardware dell'Host».

I lembi di chiusura della busta dovranno essere controfirmati e sigillati con ceralacca, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione.

e) La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

f) Le domande di partecipazione, redatte su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, devono contenere gli estremi di identificazione dell'Impresa concorrente, completi di numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, le generalità complete del firmatario della domanda - legale rappresentante dell'Impresa - nonché recare la dichiarazione giurata (ai sensi della legge 15/1968) dinanzi a notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui si attesta:

1) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento o liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

2) che l'Impresa non ha in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

3) che contro gli organi direttivi dell'Impresa non è mai stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che l'Impresa non ha mai commesso, in materia professionale, un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova ritenuto valido dalla Regione;

5) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo le disposizioni di legge dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

6) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

7) che l'Impresa non si è mai resa colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni sopraddette;

8) il fatturato globale dell'Impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 600.000.000 (seicentomilioni) annui al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari (1994 - 1996).

L'Impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per i servizi prestati ad Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati o vistati dagli stessi Enti Pubblici;

2) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

3) descrizione tecnica delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza dei servizi indicati nel presente bando;

4) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito all' art. 15 del D.Lgs. 157/1995.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di forma o di contenuto, di cui al presente bando, comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

g) L'importo a base d'appalto è di lire 1.500.000.000 (unmiliardo cinquecentomilioni), per il triennio, esclusa l'I.V.A..

L'aggiudicazione è disposta a favore della Impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 23 comma I lettera A) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nei confronti di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse si procederà alla verifica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 17 settembre 1995, n. 157.

Il contratto riguardante il servizio richiesto è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e della Legge 23 dicembre 1993 n. 547.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 giugno 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792202, tetefax 041/2792218.

Il dirigente responsabile
del Dipartimento per la Statistica e l'Informatica:
Franco Mastropietro

C-19095 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/2792202 fax 041/2792218, indice una licitazione privata con la modalità di cui all'art. 6, comma 1, lett. B), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della direttiva CEE n. 92/50, avente per oggetto:

sostegno delle attività sistemiche e di programmazione sui personal computer, numero di riferimento CPC84, numero d'ordine: 7/97.

a) Le caratteristiche principali del servizio sono: acquisizione di servizi di assistenza sistemistica, sviluppo, assistenza all'installazione ed all'uso di applicativi in ambiente MS/DOS Windows ed UNIX con conoscenze specifiche nei prodotti di più largo uso quali Excel, Winword, Access, ambienti di sviluppo quali Informix, DBASE, linguaggi di programmazione quali Clipper, Visual Basic, C..

b) Periodo contrattuale: servizi e forniture secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto. La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1998 e fino al 31 di-

cembre 2000. Dopo il primo anno, la Regione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza oneri di natura alcuna, di risolvere in qualsiasi momento il contratto, previa disdetta da inviare almeno tre mesi prima con lettera raccomandata A.R..

c) Luoghi di esecuzione dei lavori: Regione del Veneto, sede distaccata di Roma ed uffici ad essi collegati.

d) Per ragioni d'urgenza, essendo indispensabile concludere l'intero procedimento di gara entro il mese di ottobre del 1997, atteso che il contratto dovrà avere vigenza dal 1° gennaio 1998, le domande di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 al seguente indirizzo: - Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Palazzo Linetti, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per servizio di sostegno alle attività sistemiche e di programmazione sui personal computer».

I lembi di chiusura della busta dovranno essere controfirmati e sigillati con ceralacca, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione.

e) La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art.10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

f) Le domande di partecipazione, redatte su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, devono contenere gli estremi di identificazione dell'Impresa concorrente, completi di numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, le generalità complete del firmatario della domanda - legale rappresentante dell'Impresa - nonché recare la dichiarazione giurata (ai sensi della legge 15/1968) dinanzi a notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui si attesta:

1) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento o liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

2) che l'Impresa non ha in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

3) che contro gli organi direttivi dell'Impresa non è mai stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che l'Impresa non ha mai commesso, in materia professionale, un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova ritenuto valido dalla Regione;

5) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo le disposizioni di legge dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

6) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

7) che l'Impresa non si è mai resa colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni sopraddette;

8) il fatturato globale dell'Impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 800.000.000 (ottocentomilioni) annui al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari (1994 - 1996).

L'Impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per i servizi prestati ad Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati o vistati dagli stessi Enti Pubblici;

2) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

3) descrizione tecnica delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza dei servizi indicati nel presente bando;

4) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito all' art. 15 del D.Lgs. 157/1995.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di forma o di contenuto, di cui al presente bando, comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

g) L'importo a base d'appalto è di lire 2.000.000.000 (duemiliardi), per il triennio, esclusa l'I.V.A..

L'aggiudicazione è disposta a favore della Impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 23 comma I lettera A) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nei confronti di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse si procederà alla verifica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 17 settembre 1995, n. 157.

Il contratto riguardante il servizio richiesto è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e della Legge 23 dicembre 1993 n. 547.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 giugno 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792202, tetefax 041/2792218.

Il dirigente responsabile
del Dipartimento per la Statistica e l'Informatica:
Franco Mastropietro

C-19096 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/2792202 fax 041/2792218, indice una licitazione privata con la modalità di cui all'art. 6, comma 1, lett. B), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della direttiva CEE n. 92/50, avente per oggetto:

servizio di manutenzione evolutiva hardware di LAN o rete secondaria, numero di riferimento CPC84; numero d'ordine: 8/97.

a) Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione ordinaria e sostituzione di apparecchiature quali terminal server, router, bridge, gateway, multiplexer e manutenzione delle reti LAN in tutte le loro componenti.

b) Periodo contrattuale: servizi e forniture secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto. La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1998 e fino al 31 dicembre 2000. Dopo il primo anno, la Regione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza oneri di natura alcuna, di risolvere in qualsiasi momento il contratto, previa disdetta da inviare almeno tre mesi prima con lettera raccomandata A.R..

c) Luoghi di esecuzione dei lavori: sedi regionali nel Veneto, sede distaccata di Roma ed uffici ad essi collegati.

d) Per ragioni d'urgenza, essendo indispensabile concludere l'intero procedimento di gara entro il mese di ottobre del 1997, atteso che il contratto dovrà avere vigenza dal 10 gennaio 1998, le domande di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 al seguente indirizzo: - Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Palazzo Linetti, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per servizio di manutenzione evolutiva hardware di LAN o rete secondaria».

I lembi di chiusura della busta dovranno essere controfirmati e sigillati con ceralacca, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione.

e) La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art.10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

f) Le domande di partecipazione, redatte su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, devono contenere gli estremi di identificazione dell'Impresa concorrente, completi di numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, le generalità complete del firmatario della domanda - legale rappresentante dell'Impresa - nonché recare la dichiarazione giurata (ai sensi della legge 15/1968) dinanzi a notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui si attesta:

1) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento o liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

2) che l'Impresa non ha in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

3) che contro gli organi direttivi dell'Impresa non è mai stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che l'Impresa non ha mai commesso, in materia professionale, un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova ritenuto valido dalla Regione;

5) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo le disposizioni di legge dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

6) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

7) che l'Impresa non si è mai resa colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni sopradette;

8) il fatturato globale dell'Impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 115.000.000 (centoquindici milioni) annui al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari (1994 - 1996).

L'Impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per i servizi prestati ad Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati o visti dagli stessi Enti Pubblici;

2) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

3) descrizione tecnica delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza dei servizi indicati nel presente bando;

4) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito all' art. 15 del D.Lgs. 157/1995. L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di forma o di contenuto, di cui al presente bando, comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

g) L'importo a base d'appalto è di lire 300.000.000 (trecentomilioni), per il triennio, esclusa l'I.V.A..

L'aggiudicazione è disposta a favore della Impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 23 comma I lettera A) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nei confronti di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse si procederà alla verifica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 17 settembre 1995, n. 157.

Il contratto riguardante il servizio richiesto è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e della Legge 23 dicembre 1993 n. 547.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 giugno 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792202, tetefax 041/2792218.

Il dirigente responsabile
del Dipartimento per la Statistica e l'Informatica:
Franco Mastropietro

C-19097 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/2792202 fax 041/2792218, indice una licitazione privata con la modalità di cui all'art. 6, comma 1, lett. B), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della direttiva CEE n. 92/50, avente per oggetto:

servizio di manutenzione degli impianti telefonici e delle reti telefoniche interne, numero di riferimento CPC6112; numero d'ordine: 9/97.

a) Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione di apparecchi telefonici analogici e digitali, intercomunicanti, modem, apparecchi di videoconferenza, nonché della rete telefonica interna di proprietà della Giunta nelle varie sedi regionali.

b) Periodo contrattuale: servizi e forniture secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto. La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1998 e fino al 31 dicembre 2000. Dopo il primo anno, la Regione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza oneri di natura alcuna, di risolvere in qualsiasi momento il contratto, previa disdetta da inviare almeno tre mesi prima con lettera raccomandata A.R..

c) Luoghi di esecuzione dei lavori: sedi regionali di Venezia Centro Storico, Mestre, Marghera ed Uffici ad esse collegati, nonché le sedi periferiche della Giunta Regionale nelle diverse province del Veneto.

d) Per ragioni d'urgenza, essendo indispensabile concludere l'intero procedimento di gara entro il mese di ottobre del 1997, atteso che il contratto dovrà avere vigenza dal 1° gennaio 1998, le domande di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 al seguente indirizzo: - Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Palazzo Linetti, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per servizio di manutenzione degli impianti telefonici e delle reti telefoniche interne».

I lembi di chiusura della busta dovranno essere controfirmati e sigillati con ceralacca, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione.

e) La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

f) Le domande di partecipazione, redatte su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, devono contenere gli estremi di identificazione dell'impresa concorrente, completi di numero di partita I.V.A. e/o

codice fiscale, le generalità complete del firmatario della domanda - legale rappresentante dell'Impresa - nonché recare la dichiarazione giurata (ai sensi della legge 15/1968) dinanzi a notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui si attesta:

1) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento o liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

2) che l'Impresa non ha in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

3) che contro gli organi direttivi dell'Impresa non è mai stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che l'Impresa non ha mai commesso, in materia professionale, un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova ritenuto valido dalla Regione;

5) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo le disposizioni di legge dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

6) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

7) che l'Impresa non si è mai resa colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni sopraddette;

8) il fatturato globale dell'Impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 192.000.000 (centonovantaduemilioni) annui al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari (1994 - 1996).

L'Impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per i servizi prestati ad Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati o visti dagli stessi Enti Pubblici;

2) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

3) descrizione tecnica delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza dei servizi indicati nel presente bando;

4) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito all'art. 15 del D.Lgs. 157/1995. L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di forma o di contenuto, di cui al presente bando, comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

g) L'importo a base d'appalto è di lire 500.000.000 (cinquecentomilioni), per il triennio, esclusa l'I.V.A..

L'aggiudicazione è disposta a favore della Impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 23 comma I lettera A) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nei confronti di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse si procederà alla verifica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 17 settembre 1995, n. 157.

Il contratto riguardante il servizio richiesto è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e della Legge 23 dicembre 1993 n. 547.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 giugno 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792202, tetefax 041/2792218.

Il dirigente responsabile
del Dipartimento per la Statistica e l'Informatica:
Franco Mastropietro

C-19098 (A pagamento).

REGIONE VENETO*Bando di gara*

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/2792202 fax 041/2792218, indice una licitazione privata con la modalità di cui all'art. 6, comma 1, lett. B), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della direttiva CEE n. 92/50, avente per oggetto:

servizio di manutenzione rete radio antincendi boschivi.

a) Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature relative alla rete radio antincendi boschivi.

b) Periodo contrattuale: servizi e forniture secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto. La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1998 e fino al 31 dicembre 2000. Dopo il primo anno, la Regione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza oneri di natura alcuna, di risolvere in qualsiasi momento il contratto, previa disdetta da inviare almeno tre mesi prima con lettera raccomandata A.R..

c) Luoghi di esecuzione dei lavori: gran parte del territorio regionale.

d) Per ragioni d'urgenza, essendo indispensabile concludere l'intero procedimento di gara entro il mese di ottobre del 1997, atteso che il contratto dovrà avere vigenza dal 1° gennaio 1998, le domande di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 al seguente indirizzo: - Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Palazzo Linetti, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per servizio di manutenzione rete radio antincendi boschivi».

I lembi di chiusura della busta dovranno essere controfirmati e sigillati con ceralacca, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione.

e) La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art.10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

f) Le domande di partecipazione, redatte su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, devono contenere gli estremi di identificazione dell'Impresa concorrente, completi di numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, le generalità complete del firmatario della domanda - legale rappresentante dell'Impresa - nonché recare la dichiarazione giurata (ai sensi della legge 15/1968) dinanzi a notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui si attesta:

1) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento o liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

2) che l'Impresa non ha in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

3) che contro gli organi direttivi dell'Impresa non è mai stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che l'Impresa non ha mai commesso, in materia professionale, un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova ritenuto valido dalla Regione;

5) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo le disposizioni di legge dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

6) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

7) che l'Impresa non si è mai resa colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni sopradette;

8) il fatturato globale dell'Impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni) annui al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari (1994 - 1996).

L'Impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per i servizi prestati ad Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati o vistati dagli stessi Enti Pubblici;

2) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

3) descrizione tecnica delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza dei servizi indicati nel presente bando;

4) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito all'art. 15 del D.Lgs. 157/1995. L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di forma o di contenuto, di cui al presente bando, comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

g) L'importo a base d'appalto è di lire 220.000.000 (duecentventimilioni), per il triennio, esclusa l'I.V.A..

L'aggiudicazione è disposta a favore della Impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 23 comma I lettera A) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nei confronti di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse si procederà alla verifica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 17 settembre 1995, n. 157.

Il contratto riguardante il servizio richiesto è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e della Legge 23 dicembre 1993 n. 547.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 giugno 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792202, tetefax 041/2792218.

Il dirigente responsabile
del Dipartimento per la Statistica e l'Informatica:
Franco Mastropietro

C-19099 (A pagamento).

REGIONE VENETO*Bando di gara*

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/2792202 fax 041/2792218, indice una licitazione privata con la modalità di cui all'art. 6, comma 1, lett. B), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della direttiva CEE n. 92/50, avente per oggetto:

assistenza operativa alle banche dati territoriali, numero di riferimento CPC84; numero d'ordine: 12/97.

a) Le caratteristiche principali del servizio sono: servizio di assistenza per la gestione di banche dati grafiche, utilizzate in proprio o per conto di altre strutture della Regione del Veneto.

b) Periodo contrattuale: servizi e forniture secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto. La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1998 e fino al 31 dicembre 2000. Dopo il primo anno, la Regione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza oneri di natura alcuna, di risolvere in qualsiasi momento il contratto, previa disdetta da inviare almeno tre mesi prima con lettera raccomandata A.R..

c) Luoghi di esecuzione dei lavori: sedi regionali nel Veneto, sede distaccata di Roma ed uffici ad essi collegati.

d) Per ragioni d'urgenza, essendo indispensabile concludere l'intero procedimento di gara entro il mese di ottobre del 1997, atteso che il contratto dovrà avere vigenza dal 1° gennaio 1998, le domande di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 al seguente indirizzo: - Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Palazzo Linetti, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche regionali».

I lembi di chiusura della busta dovranno essere controfirmati e sigillati con ceralacca, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione.

e) La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

f) Le domande di partecipazione, redatte su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, devono contenere gli estremi di identificazione dell'Impresa concorrente, completi di numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, le generalità complete del firmatario della domanda - legale rappresentante dell'Impresa - nonché recare la dichiarazione giurata (ai sensi della legge 15/1968) dinanzi a notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui si attesta:

1) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento o liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

2) che l'Impresa non ha in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

3) che contro gli organi direttivi dell'Impresa non è mai stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che l'Impresa non ha mai commesso, in materia professionale, un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova ritenuto valido dalla Regione;

5) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo le disposizioni di legge dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

6) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

7) che l'Impresa non si è mai resa colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni sopradette;

8) il fatturato globale dell'Impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 120.000.000 (centoventimilioni) annui al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari (1994 - 1996).

L'Impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per i servizi prestati ad Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati o vistati dagli stessi Enti Pubblici;

2) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

3) descrizione tecnica delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza dei servizi indicati nel presente bando;

4) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito all'art. 15 del D.Lgs. 157/1995. L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di forma o di contenuto, di cui al presente bando, comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

g) L'importo a base d'appalto è di lire 300.000.000 (trecentomilioni), per il triennio, esclusa l'I.V.A..

L'aggiudicazione è disposta a favore della Impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 23 comma I lettera A) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nei confronti di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse si procederà alla verifica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 17 settembre 1995, n. 157.

Il contratto riguardante il servizio richiesto è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e della Legge 23 dicembre 1993 n. 547.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 giugno 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792202, tetefax 041/2792218.

Il dirigente responsabile
del Dipartimento per la Statistica e l'Informatica:
Franco Mastropietro

C-19100 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/2792202 fax 041/2792218, indice una licitazione privata con la modalità di cui all'art. 6, comma 1, lett. B), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della direttiva CEE n. 92/50, avente per oggetto:

servizio di manutenzione delle infrastrutture di supporto agli impianti radiotelefonici del servizio sanitario 118, numero di riferimento CPC6112; numero d'ordine: 13/97.

a) Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione conservativa e correttiva alle infrastrutture dedicate al ricovero degli impianti ripetitori necessari al funzionamento della rete radio dell'emergenza sanitaria.

b) Periodo contrattuale: servizi e forniture secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto. La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1998 e fino al 31 dicembre 2000. Dopo il primo anno, la Regione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza oneri di natura alcuna, di risolvere in qualsiasi momento il contratto, previa disdetta da inviare almeno tre mesi prima con lettera raccomandata A.R..

c) Luoghi di esecuzione dei lavori: Monte Baldo (VR), Monte Falcone (VI), Monte Cesen (TV), Monte Cero (PD), Monte della Madonna (PD), Monte Rite (BL), Tofana (BL), Monte Fertazza (BL), Monte Zucco (BL), Col Visentin (BL), Col delle Anime (BL).

d) Per ragioni d'urgenza, essendo indispensabile concludere l'intero procedimento di gara entro il mese di ottobre del 1997, atteso che il contratto dovrà avere vigenza dal 1° gennaio 1998, le domande di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 al seguente indirizzo: - Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Palazzo Linetti, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per servizio di manutenzione delle infrastrutture di supporto agli impianti radiotelefonici del servizio sanitario 118».

I lembi di chiusura della busta dovranno essere controfirmati e sigillati con ceralacca, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione.

e) La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

f) Le domande di partecipazione, redatte su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, devono contenere gli estremi di identificazione dell'Impresa concorrente, completi di numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, le generalità complete del firmatario della domanda - legale rappresentante dell'Impresa - nonché recare la dichiarazione giurata (ai sensi della legge 15/1968) dinanzi a notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui si attesta:

1) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento o liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

2) che l'Impresa non ha in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

3) che contro gli organi direttivi dell'Impresa non è mai stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che l'Impresa non ha mai commesso, in materia professionale, un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova ritenuto valido dalla Regione;

5) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo le disposizioni di legge dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

6) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

7) che l'Impresa non si è mai resa colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni sopradette;

8) il fatturato globale dell'Impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 146.000.000 (centoquarantaseimilioni) annui al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari (1994 - 1996).

L'Impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per i servizi prestati ad Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati o vistati dagli stessi Enti Pubblici;

2) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

3) descrizione tecnica delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza dei servizi indicati nel presente bando;

4) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito all'art. 15 del D.Lgs. 157/1995. L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di forma o di contenuto, di cui al presente bando, comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

g) L'importo a base d'appalto è di lire 380.000.000 (trecentoottantamiloni), per il triennio, esclusa l'I.V.A..

L'aggiudicazione è disposta a favore della Impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 23 comma I lettera A) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nei confronti di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse si procederà alla verifica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 17 settembre 1995, n. 157.

Il contratto riguardante il servizio richiesto è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e della Legge 23 dicembre 1993 n. 547.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 giugno 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792202, tefefax 041/2792218.

Il dirigente responsabile
del Dipartimento per la Statistica e l'Informatica:
Franco Mastropietro

C-19101 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Corso Italia, 19 - 17100 Savona

Telefono (019) 8310236 - Fax (019) 8310316

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che questa Amministrazione ha esperito la procedura ristretta di seguito descritta.

1. Oggetto: licitazione privata per l'affidamento dell'incarico professionale per la revisione decennale del piano regolatore generale.

2. Categoria servizio, descrizione, numero di riferimento CPC: categoria 12; servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analisi; numero 867.

3. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base del merito tecnico, della completezza giuridico-amministrativa, del termine di consegna e del prezzo.

4. Data di aggiudicazione: 30 aprile 1997.

5. Offerte ricevute: undici.

6. Soggetto aggiudicatario: Associazione professionale temporanea composta dai professionisti prof. ing. Antonio Chirico, prof. arch. Guglielmo Polastri, prof. arch. Francesco Tomasinelli, prof. ing. Gianluigi Sartorio e dott. ing. Alessandro Berdini, con sede in Genova, via Buenos Aires 6/10.

7. Prezzo offerto: L. 600.000.000, oltre I.V.A. e contributi previdenziali di legge.

8. Pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 18 giugno 1996, suppl. n. 115.

9. Data invio avviso alla Comunità Europea: 16 giugno 1997.

Savona, 16 giugno 1997

Il segretario generale: dott. Giuseppe Panassidi.

C-18883 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICELLO (Provincia di Lecco)

Avviso di asta pubblica per l'appalto del servizio integrativo di assistenza infermieristica degli ospiti della Casa di riposo.

1. Il Comune di Monticello (LC), via Sirtori, 14, tel. 039/9202122 bandisce un'asta pubblica per l'appalto del servizio integrativo di assistenza infermieristica degli ospiti della Casa di riposo.

2. Categoria del servizio: 25; CPC 93 servizi sanitari e sociali.

3. Luogo di esecuzione: Monticello (LC), Casa di riposo - via Sirtori, 1 tel. 039/9202653, telefax 039/9207459.

4.-5.-6. -.

7. Durata dell'appalto: anni due, a decorrere dal 7 agosto 1997.

8. Il bando integrale della gara, il Capitolato d'oneri ed ogni altra informazione, possono essere richiesti al responsabile del procedimento, sig.ra Silvia Gerosa, presso gli uffici della Casa di riposo.

9. L'asta pubblica si terrà il giorno 1° agosto 1997, con inizio alle ore 10, presso gli uffici della Casa di riposo.

Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti, purché muniti di procura speciale formalmente valida.

Le offerte delle ditte interessate dovranno pervenire, alla Direzione della Casa di riposo, in plico sigillato, non oltre le ore 12, del 31 luglio 1997, pena l'esclusione dalla gara.

10. L'aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, è tenuta al versamento della cauzione, pari ad un ventesimo dell'importo dell'appalto.

11. L'appalto, del presumibile importo di L. 750.000.000, è finanziato con normali mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno effettuati mensilmente, entro 30 giorni dall'acquisizione dei relativi documenti fiscali.

12.-13. -.

14. Le ditte concorrenti sono vincolate alle proprie offerte per tre mesi, dalla data della gara.

15. L'appalto è aggiudicato, in conformità all'art. 23 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi indicati nel Capitolato e nel bando di gara.

16. L'amministrazione Comunale, in caso di offerte anormalmente basse, si avvarrà della procedura prevista dall'art. 25 del già citato D.Lgs. n. 157/95.

Alla gara possono partecipare le ditte di comprovata esperienza, almeno triennale, in servizi di assistenza infermieristica o di natura socio assistenziale resi a Case di riposo e/o Istituti geriatrici con capacità ricettiva non inferiore a 100 posti letto che abbiano conseguito i limiti di fatturato e di volume d'affari richiesti dal bando.

17. Il bando integrale di gara è stato inviato in data 9 giugno 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE.

Monticello, 26 giugno 1997

Il sindaco: Vittorio Cazzaniga.

C-18884 (A pagamento).

COMUNE DI AVEZZANO (Provincia di L'Aquila)

Bando di gara per pubblico incanto

Questa Amministrazione comunale, piazza della Repubblica - 67051 Avezzano, tel. 0863-5011, numero fax 0863-410545, indice:

1. per il giorno 5 agosto 1997 ore 12 pubblico incanto per «Lavori adeguamento alle norme di sicurezza, igienica ecc. edifici scolastici scuole materie ed elementari, edifici via Cairoli, via Fucino, via Don Minzoni ed altre.

Importo lavori a base d'asta a corpo ed a misura L. 1.745.186.363.

Termine per l'esercizio dell'appalto: 200 giorni.

Categoria A.N.C. richiesta: 2ª importo adeguato.

Non ci sono opere scorporabili.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.;

2. per il giorno 6 agosto 1997 ore 12 pubblico incanto «Lavori adeguamento alle norme di sicurezza, igieniche, ecc. edifici scolastici per scuole medie.

Importo lavori a base d'asta a corpo ed a misura L. 1.825.360.648.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

Categoria A.N.C. richiesta: 5c classe 5.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

Non ci sono opere scorporabili.

Responsabile procedimento o interventi: geom. Pepe Sergio.

Aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 827/24 mediante offerte segrete da confrontarsi col prezzo fissato a base d'asta ed il criterio del prezzo più basso.

Saranno considerate anomale ed escluse automaticamente, ai sensi del D.M. n. 105 dell'8 maggio 1997, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Potranno partecipare alla gara oltre alle imprese singole, anche quelle riunite in associazione temporanea od in consorzi stabili ed i consorzi di cooperative nel rispetto delle norme vigenti. Si da atto che alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in altro stato della C.E.E. secondo quanto previsto dagli art. 18 e 19 del D.L. 406/91.

L'offerta, segreta e incondizionata, stesa su carta bollata ed in lingua italiana, dovrà:

riportare l'indicazione della misura del ribasso percentuale espresso in cifre e lettere, la denominazione esatta della ditta concorrente, la specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e firma del legale rappresentante della ditta;

essere inserita in busta sigillata con ceralacca riportante sull'esterno le indicazioni della denominazione completa della ditta concorrente;

la busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere inserita in altra busta sigillata riportante lo specifico oggetto dell'appalto, unitamente alla seguente documentazione:

a) certificato Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di data non anteriore a 3 mesi di quella fissata per la gara, contenente:

per le società commerciali, cooperative e loro consorzi:

estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi modificativi o integrativi dell'atto medesimo e dell'annesso statuto;

nominativo delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato, che a carico di essa non si sono verificati procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

per le imprese individuali:

che non è in corso nei confronti dell'impresa procedura di stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente relativamente all'ultimo quinquennio;

b) certificato valido attestante l'iscrizione della ditta all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria ed importo richiesti, il certificato può essere sostituito da apposita dichiarazione sostitutiva da cui risulti: che l'impresa è in regola con il versamento della tassa di concessione governativa; il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., la/e categoria/e con i relativi importi di iscrizione; il/i nominativo/i del/i rappresentante/i legale/i ovvero del titolare dell'impresa; il/i nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i, la dichiarazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante della ditta e la firma autenticata a termine di legge;

c) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a 90 giorni da quella fissata per la gara riferito a: titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandata semplice; tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici per le società di capitali (S.r.l., S.a.p.a., S.p.a.) o società cooperative;

d) ricevuta della costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, mediante versamento della somma presso la tesoreria comunale, Banca popolare della Marsica di Avezzano oppure mediante fideiussione bancaria o assicurativa;

e) dichiarazione, contenente espresso riferimento all'appalto di cui a questo bando, redatta su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta attestante:

di aver preso visione del progetto, e del capitolato, di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

di essere disposta ad iniziare subito i lavori anche in presenza della stipulazione del contratto ai sensi degli artt. 337 e 338 della legge 20 marzo 1865, n. 2248;

f) dichiarazione, in carta bollata, rilasciata dall'ufficio tecnico Comunale da cui risulti la data e le persona che ha effettuato il sopralluogo e la visura del progetto. Verranno ammessi a visionare il progetto ed i luoghi, nonché potranno assistere all'apertura dei plichi solo i titolari dell'impresa, i direttori tecnici, i soci e gli amministratori con poteri di rappresentanza; le stesse persone, o loro delegati.

Il plico di cui al precedente punto dovrà essere rimesso a mezzo posta sigillato e raccomandato, l'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

N.B.: Le certificazioni di cui ai punti *a)* e *b)* possono essere sostituiti da una unica dichiarazione sostitutiva, contenente tutti gli elementi rilevabili dai certificati stessi, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata a termine di legge.

Resta inteso che la mancanza o la irregolare esibizione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite, dovrà essere altresì allegato, nella busta contenente i documenti, l'atto notarile di conferimento del mandato con la relativa procura così come previsto dagli artt. 22 e 23 del D.L. n. 406/1991. Si precisa che l'atto di conferimento del mandato all'impresa capogruppo può essere effettuato mediante scrittura privata autenticata da un notaio, mentre l'atto costitutivo dell'associazione deve essere effettuato mediante atto pubblico notarile.

La documentazione relativa al progetto potrà essere visionata o richiesta in copia, previo pagamento secondo quanto richiesto, presso il Settore IV del Comune di Avezzano, piazza della Repubblica tutti i giorni feriali con esclusione del sabato.

Per le opere che si intendono subappaltare si richiamano le condizioni di cui all'art. 18, comma 3, L. 19 marzo 1990, n. 55 come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 con successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida.

L'offerta formulata dovrà avere validità per un periodo di almeno 120 giorni.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre a questa Amministrazione, entro e non oltre dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, tutti i documenti non prodotti in originale in sede di gara e/o sostituiti con dichiarazioni.

Si da atto inoltre che la stipulazione del contratto è subordinata agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia.

Poiché la copertura finanziaria dell'opera viene assicurata con mutuo della Cassa DD.PP., ai sensi dell'art. 131 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge il 26 aprile 1983, n. 131, ai fini del calcolo degli interessi per ritardati pagamenti dell'importo contrattuale, rate d'acconto e saldo, non verrà computato il periodo intercorrente tra la spedizione della domanda e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

Avezzano, 1° luglio 1997

Il dirigente il settore IV:
dott. ing. Domenico Palumbo

C-18885 (A pagamento).

COMUNE DI PALAU (Provincia di Sassari)

Avviso di aggiudicazione

Oggetto dell'appalto: servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi per un periodo di anni 5 - numero riferimento CPC 94 - categoria 16 - procedura ristretta - appalto concorso.

Data di aggiudicazione: 28 maggio 1997.

Numero offerte ricevute: 7 (sette).

Aggiudicatario: CO.GE.SA. via Mameli, 88, 09123 Cagliari.

Prezzo annuo di aggiudicazione: L. 760.000.000.

Palau, 27 giugno 1997

Il sindaco responsabile del servizio:
(firma illeggibile)

C-18886 (A pagamento).

A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati

Avviso di aggiudicazione

1. ¼Ente Appaltante: A.S.M. (Azienda Servizi Municipalizzati) Pavia, corso Carlo Alberto, 46 - 27100 Pavia - Tel. 0382/5151 - Telefax 0382/34293.

2. Oggetto e luogo di esecuzione ed importo lavori: Comune di Pavia (Quartiere S. Giovannino); rinnovazione e potenziamento reti di distribuzione ed allacciamenti gas-acqua (secondo lotto; importo massimo dei lavori a base di gara L. 1.890.000.000 più I.V.A.

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 lett. A) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento rispetto all'importo di cui al punto 2) e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente.

4. Numero delle offerte ricevute: n. 22.

5. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa CO.MER S.r.l., via G. Falcone, 10 - Regalbuto (EN).

6. Prezzo di aggiudicazione: L. 1.810.431.000.

7. Data licitazione: 5 giugno 1997.

Il direttore generale F.F.: ing. Fabrizio Longa.

C-18878 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei Lavori Pubblici Servizio Opere Edili e Stradali

Bando di licitazione privata

Con riferimento allegato I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

a) Regione Autonoma Valle D'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici 11100 Aosta - Via Promis, 2/a - Tel. 0165/272611 - Fax 31705.

c) Offerta tecnico-economica più vantaggiosa (art. 25 L.R. 12/96) da valutarsi secondo i seguenti parametri nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

valore economico (prezzo) 32 punti;

valore tecnico delle opere progettate 30 punti;

tempo di realizzazione delle opere 15 punti;

garanzia alle opere 10 punti;

costi di manutenzione 8 punti;

coperture assicurative 5 punti;

d) Comune di Chamois, lavori di realizzazione della nuova teleferica merci regionale Buisson-Chamois; importo presunto dell'appalto L. 4.000.000.000; i lavori consistono nel rifacimento, sullo stesso tracciato, della teleferica esistente, con la completa sostituzione dei macchinari e la realizzazione di una nuova stazione di valle e di una nuova stazione di monte con annesso deposito coperto: categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente 20 per importo minimo di L. 6.000.000.000; per imprese riunite nei limiti e prescrizioni delle norme vigenti.

i) Art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1062, n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981, n. 741; art. 2 D.L. 2 marzo 1989, n. 65.

Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della L.R. 12/96): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo degli stessi. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria del 5%.

L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo.

j) Bilancio regionale; R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonchè i Consorzi di imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il 180° giorno successivo a quello della licitazione.

n) Sono prescritte in fase di offerta:

la dichiarazione di accettazione della progettazione esecutiva prevista dall'art. 15, comma 1, L.R. 12/96;

la dichiarazione relativa alle opere che s'intendono subappaltare o affidare in cottimo nonchè ai noli a caldo dei quali ci si intenda avvalere. Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 12/96.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti salvo quanto previsto dall'art. 33, comma 5 della L.R. 12/96. Nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.Lgs. 406/91;

la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita successivamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

q) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro e non oltre il giorno 8 agosto 1997 all'indirizzo di cui alla lettera a).

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le Imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di imprese tutte indistintamente le imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I - il certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e l'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

II - dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del D.Lgs. 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonchè alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

3) la costruzione negli ultimi 10 anni (dal 1987 al 1996) impianti funiviari aerei del tipo bifune va e viene per trasporto merci con portata non inferiore a 50 quintali o per trasporto persone con veicoli di almeno 50 persone; a tale dichiarazione dovrà essere allegato l'elenco delle teleferiche realizzate specificando per ogni impianto i seguenti dati: nazione, comune, data del collaudo, portata, lunghezza, dislivello.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto IIc1) dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto IIc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto IIc1).

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti IIc1) e IIc2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero Raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in Associazione Temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.Lgs. 406/91.

Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.Lgs. 406/91 sopraccitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.Lgs. 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1) e IIc2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio Appalti del Servizio Edili e Stradali dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, via Promis, 2/A - 11100 Aosta - tel. 0165/272611, anche tramite fax (0165/31705) non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'amministrazione appaltante.

L'ingegnere capo: ing. Freppa Edmond.

C-18879 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

4° Settore AA.GG. - Servizio Contratti

Taranto, largo Latagliata

Tel. 099/45811 - Fax 099/4581633

Esito di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, legge 55/1990, si rende noto che è stato esperito appalto-concorso, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a determinati elementi di valutazione, per l'affidamento della «Realizzazione della condotta sottomarina per lo scarico dell'effluente epurativo a servizio della città nuova», avente un importo base di L. 8.250.000.000 oltre I.V.A.

Alla gara sono state invitate le seguenti 16 imprese:

1) Acmar (in associazione) - Ravenna; 2) Agnese Carlo (in associazione) - La Spezia; 3) Bonatti (in associazione) - Parma; 4) Costruenda (in associazione) - Napoli; 5) Marino Eugenio - Napoli; 6) Itinera Costruzioni Generali - Tortona (AL); 7) C.M.C. - Ravenna; 8) Mantelli & C. - Genova; 9) Lungarini Alfredo & Figli - Fano (AN); 10) Del Giudice Antonio (in associazione) - Napoli; 11) Vianini (in associazione) - Roma; 12) Furlanis - Venezia; 13) Grandi Lavori Fincosit - Roma; 14) Costruzioni Foschi - Santarcangelo di Romagna; 15) So.Co.Mar. - Roma; 16) Sparaco Spartaco (in associazione) - Roma.

Alla gara hanno partecipato le imprese di cui ai punti: 4), 7), 8), 10), 14) e 16).

L'appalto di cui si tratta in data 17 giugno 1997 è stato definitivamente aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese individuata dalla impresa qualificata capogruppo Sparaco Spartaco S.p.a., corrente in Roma, per l'importo contrattuale complessivo, chiavi in mano fisso ed invariabile, di L. 8.245.613.344 oltre I.V.A.

Il presente avviso è stato inoltrato alla G.U.R.I., per la relativa inserzione, in data 24 giugno 1997.

Taranto, 18 giugno 1997

Il responsabile del servizio: dott. Giuseppe Licciardello.

C-18880 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Ospedaliera «G. Rummo»
 Benevento

Bando di gara a licitazione privata (deliberazioni G.R.C. n. 4517 del 6 giugno 1997 e D.G. della AO. n. 560 del 25 giugno 1997 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20, legge 67/1988. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 G.U. n. 288/96.

1.a) Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «G. Rummo» - Benevento, via Dell'Angelo n. 1 - C.A.P. 82100; tel. 0824/57111, fax 0824/312439.

1.c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 comma 1°, della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

1.d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Comune di Benevento - Azienda Ospedaliera «G. Rummo», lavori di ristrutturazione padiglione ospedaliero vecchio Casmez ed ampliamento Pronto Soccorso - Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta: L. 5.918.356.252.

Categoria Prevalente (A.N.C.) = 2.

Opere scorporabili (A.N.C.) = 5a - 5b-5c - 5d.

Opere edili: L. 2.526.164.152 = cat. 2, iscriz. lire 6 mld.

Impianti termici-condizionamento = L. 1.011.000.000, cat. 5a, iscriz. L. 1,5 mld.

Idrosanitario-antincendio-gas medicali L. 710.000.000 = Cat. 5b, iscriz. lire 750 ml.

Impianto elettrico L. 1.400.000.000 = Cat. 5c iscriz. lire 1,5 mld.

Impianti elevatori L. 271.192.100 = Cat. 5d iscriz. lire 300 ml.

1.e) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nel capitolato speciale d'oneri ed obblighi dell'Appaltatore.

1.i) Cauzioni: provvisoria; 2% importo a base d'asta; definitiva come per legge.

1.j) Finanziamenti: l'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

1.k) Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di impresa ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

1.m) Validità offerta: 150 giorni consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

1.n) Lavori in subappalto: è ammesso subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge n.55/90 ed art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1.g) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato C.E.E., ai sensi dell'art. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/1991.

3. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, entro il termine improrogabile delle ore 13 del giorno 25 luglio 1997 all'Azienda Ospedaliera «G. Rummo», via dell'Angelo n. 4 - Benevento - Tel. 0824/57111 - 57523 - Fax 0824/312439.

4. Data presunta per l'invito a gara: entro 120 giorni.

5. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione.

A pena di inammissibilità:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo ex artt. 4 e 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi;

b) dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68, concernente:

b1) cifra di affari in lavori, dell'impresa negli esercizi 92-93-94-95-96 (pari a 1,0 volte l'importo a base d'asta);

b2) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

b3) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b4) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

b5) di non essere stato, nè di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di impresa i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: plico, chiuso con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 legge 67/88 di ristrutturazione sede ospedaliera».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Il dirigente servizio tecnico: F.L. Maiorani

Il direttore generale: dott. G. Sanna

C-18882 (A pagamento).

E.N.E.L.
Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori
 ex decreto legislativo n. 158/95. Riferimento gara n. RP 552.W.0013*

Società appaltante: ENEL - Società per azioni - PDG-GI Unità Costruzione e Manutenzione Impianti, p.zza Leopolda, 56044 Larderello (Pisa).

Tel. 0588/22220, telefax 22290.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla «Costruzione e montaggio di praticabili per le centrali geotermiche di Monteverdi n. 1, Carboli 1 e Carboli 2».

Luogo di esecuzione: Toscana, prov. di Pisa, Comune di Monteverdi M.mo, prov. di Grosseto, Comune di Monterotondo M.mo.

Iscrizione A.N.C.: categoria 17 importo 750 MI.

Divisione in lotti: no.

Importo dell'appalto: parte a corpo e parte a misura L. 498.338.955 (lire italiane quattrocentonovantottomilioni trecentotrentottomila novecentocinquantacinque).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 210 (duecentodieci) giorni solari dalla data di consegna prevista per il mese di ottobre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 31 (trentuno) luglio 1997, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti dalle imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL - società per azioni, PDG-GI Unità costruzione e manutenzione impianti, piazza Lopolda, 569044 Larderello (PI).

Tel. 0588/22220, telefax 22290

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. RP.552.W.0013, domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla «Costruzione e montaggio di praticabili per le Centrali Geotermiche di Monteverdi n. 1, Carboli 1 e Carboli 2».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 22 agosto 1997.

Cauzione e garanzie richieste: cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto, costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.L.gs. n. 158/95.

Requisiti:

A) requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà: provare, con la documentazione prevista ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.L.gs. 406/91, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 del succitato art. 18.

Detta documentazione, in caso di riunione di imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione.

B) Requisiti di carattere professionale: Il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto;

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dimostrare mediante una dichiarazione autentica ai sensi della legge 4 gennaio 1968, 15 di possedere i sottoindicati requisiti:

1) dovrà essere dichiarato l'importo globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel biennio 1995-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 1.500.000.000 (lire italiane unmiliardocinquecentomilioni) (I.V.A. esclusa). In proposito, non sarà accettata la semplice dichiarazione di superamento dell'importo minimo richiesto;

2) dovrà essere dichiarato l'importo dei lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi al biennio 1995-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000 (lire italiane unmiliardo) (I.V.A. esclusa). In proposito, non sarà accettata la semplice dichiarazione di superamento dell'importo minimo richiesto;

3) che l'impresa, nel biennio 1995-1996, abbia eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a L. 300.000.000 (lire italiane trecentomilioni) (I.V.A. esclusa); Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4) l'organico del personale negli anni 1995-1996 e costo del personale negli anni suddetti;

5) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel biennio 1995-1996, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto.

I singoli requisiti richiesti ai punti B), C1), C2) e C3) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 40% (quaranta per cento) del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 40% (quaranta per cento) del valore indicato.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dall'ammissione alla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese. In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., parteciperà in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alla seguente categoria e importo:

Categoria prevalente:

Carpenteria metallica - A.N.C. cat. 17 - L. 750.000.000.

p. PDG - Geoimpiantistica:
M. Bertella - M. Gagliano

C-18896 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale dell'Amministrazione Civile
Direzione Centrale per i Servizi Elettorali
Servizio Informatica

1. L'Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, piazza Viminale n. 1 - 00184 Roma, tel. (06) 46526038, fax (06) 4744194.

2. Bando di gara: licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, per la fornitura di n. 30 Personal computers, con configurazione hardware e software, e di n. 30 stampanti laser a pagine per Personal computers, per le esigenze della Direzione centrale per i servizi elettorali.

La fornitura è distinta nei seguenti n. 2 lotti in base alle caratteristiche tecniche delle apparecchiature richieste, elencate nel disciplinare tecnico predisposto:

1° lotto: fornitura di n. 30 Personal computers con configurazione hardware e software - valore presunto dell'appalto: lire 135.000.000 al netto dell'I.V.A.

2° lotto: fornitura di n. 30 stampanti laser a pagine per Personal computers - valore presunto dell'appalto: lire 45.000.000 al netto dell'I.V.A.

3. Aggiudicazione: sarà effettuata per ciascun lotto ai sensi dell'articolo 76 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo base netto stabilito dall'Amministrazione.

Si precisa che saranno ammesse offerte per ogni singolo lotto e le offerte stesse non devono superare l'importo posto a base dell'appalto di ciascun lotto.

4. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: ove l'istanza provenga da un raggruppamento di imprese si osservano le norme di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 1992.

5. Luogo della consegna: Roma, Palazzo Viminale.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1997.

7. Indirizzo: il plico sigillato contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione richiesta dovrà essere indirizzato con raccomandata o consegnato a mano a: Ministero dell'interno - Ufficio Accettazione Postale - Piazza Viminale, 1 - 00184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: «Richiesta partecipazione licitazione privata per la fornitura di n. 30 Personal computers con configurazione hardware e software e di n. 30 stampanti laser a pagine per Personal computers per la Direzione centrale per i servizi elettorali - Servizio Informatica - RISERVATISSIMO NON APRIRE».

8. L'istanza di partecipazione deve essere redatta su carta legale.

9. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 30 settembre 1997.

10. Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione seguente, rilasciata in data non anteriore a centotanta giorni, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara:

10.a) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede, in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa;

10.b) documentazione atta a verificare che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La documentazione sarà prodotta nelle forme stabilite dai commi 2 e 3 del predetto articolo 11.

Si precisa che ove la ditta produca apposita dichiarazione sostitutiva, la stessa dovrà essere autenticata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

10.c) documentazione di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

10.d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture al netto dell'I.V.A., nonché l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatari, certificate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

10.e) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

10.f) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

10.g) la documentazione di cui ai punti 10.e) nonché 10.f), potrà essere prodotta anche mediante dichiarazione della ditta autenticata nei sensi stabiliti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

11. Altre informazioni.

11.a) Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

11.b) La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

11.c) La fornitura, le condizioni e le modalità dell'appalto sono specificati nel disciplinare tecnico approntato dall'Amministrazione e disponibile al ritiro presso la Divisione elaborazione dati e teletrasmissioni del Servizio informatica - Palazzo Viminale, 1 - 5° piano - tel. (06) 46526038.

12. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 1° luglio 1997.

Roma, 30 giugno 1997

Il direttore del servizio informatica:
rag. Fabrizio Loreto

C-18899 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio e Affari Logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4652-9116-9086. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 1 lettera e) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'articolo 26, paragrafo 1, lettera a), della citata Direttiva, nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: Sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di:

40.000 uniformi estive da intervento;

60.000 paia di guanti da lavoro nuovo tipo;

c) prezzo base unitario al netto di IVA:

uniformi: L. 230.000 cad.;

guanti da lavoro: L. 85.000 cad.;

d) sono ammesse domande di partecipazione per una sola o più forniture oggetto degli appalti in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento:

uniformi: giorni centocinquanta;

guanti da lavoro: giorni centocinquanta.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

15. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE (per i documenti vedasi successivo punto 8 del bando).

Le ditte tessitrici saranno ammesse a partecipare solo nella forma del raggruppamento con ditte confezioniste.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 8 agosto 1997;

b) il plico debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 - Roma - Italia, dovrà essere prodotto con raccomandata a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara. (Indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce)» - Riservatissima non aprire;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 8 settembre 1997.

8. Condizioni minime: gli interessati (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le altre facenti parte dello stesso) dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, a pena di esclusione e fatto salvo quanto previsto dall'art. 24, la documentazione di cui all'art. 20; art. 21; art. 22, paragrafo 1, lettere a) e b) della Direttiva 93/36/CEE, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operati, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 21 e 22, paragrafo 1, lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Dalla certificazione di cui al predetto art. 21 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inserisca alla fornitura oggetto della gara.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 11 della Direttiva 93/36/CEE.

È facoltà dell'Amministrazione di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, salvo quanto stabilito dall'art. 27 della Direttiva 93/36/CEE.

10. Altre indicazioni: Termine presentazione offerte: 20 ottobre 1997, ore 12.

Giorno gara 21 ottobre 1997, ore 10.

Presso l'ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Roma, 1° luglio 1997

Il direttore centrale: Di Pace.

C-18900 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Pescara, piazza Italia n. 1
Tel. 085/42831, fax 085/4211400

Gara di licitazione privata

Data di aggiudicazione: 9 giugno 1997 art. 16 lettera a) decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992.

Aggiudicato: assoc. temp. d'impresе Philips Automation S.p.a. e Rancon Instruments S.p.a.

Fornitura e posa in opera di una rete di monitoraggio atmosferico nonché manutenzione per la durata di anni due importo a base d'asta L. 1.378.000, IVA prezzo a corpo aggiudicati per L. 1.151.000.000 oltre a L. 28.000.000 per la campagna di monitoraggio e I.V.A. al 19%.

Li, 26 giugno 1997.

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-18908 (A pagamento).

A.C.A.P.**Azienda Speciale del Comune di Padova**

Padova, via F. Rismondo n. 28

1. Ente aggiudicatore: A.C.A.P., Azienda Speciale del Comune di Padova, via F. Rismondo n. 29 - 35131 Padova, tel. 049-824.11.11, telefax n. 049-824.11.12.

2. Natura dell'appalto: fornitura di autobus; non esiste accordo quadro.

3. Luogo di consegna: Padova, presso il deposito A.C.A.P. di via Rismondo 29, con le modalità e nei termini previsti dal capitolato speciale d'oneri.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 7 autobus urbani a 3 porte, lunghezza massima 9 ml. e numero minimo di posti pari a 70, costituenti un lotto unico, conformi per caratteristiche e prestazioni a quanto fissato dal capitolato speciale d'oneri.

6. Autorizzazione di varianti: non sono autorizzate varianti.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee a norma dell'art. 18, paragrafo 6. Deroga dell'obbligo di rifarsi a specifiche europee per impossibilità tecnica e pratica di stabilire la conformità alle specifiche europee.

8. Termine per la consegna: entro 210 giorni solari dalla data dell'ordine.

9. Richiesta documentazione pertinente: copia del capitolato speciale d'oneri e degli altri documenti complementari potranno essere richiesti e ritirati presso l'A.C.A.P., via F. Rismondo n. 29, Padova, tel. n. 049/824.11.11, telefax n. 049/824.11.12.

La richiesta di uno dei documenti o il suo ritiro potrà rispettivamente essere inoltrato o avvenire entro le ore 12 del 25 luglio 1997.

10. a-b-c) Termine e modalità invio offerte: le offerte devono essere fatte pervenire entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1997 all'A.C.A.P. e devono essere redatte in lingua italiana e presentate in carta legale uso amministrativo.

11. Esperimento di gara (apertura offerte): la gara avrà luogo in pubblica seduta il giorno 29 luglio 1997 alle ore 11 e seguenti, presso gli uffici della sede A.C.A.P. di via Rismondo n. 28 e alla presenza di un Ufficiale Rogante.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida.

12. Cauzione: cauzione provvisoria di L. 100.000.000 (centomilioni di lire) da costituire, a garanzia dell'impegno assunto con l'offerta e della serietà della stessa, secondo le indicazioni in appresso riportate.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata in uno dei seguenti modi:

attestazione redatta in lingua italiana comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale incondizionato presso un Istituto di Credito;

fideiussione bancaria incondizionata e senza apposizione di termine, redatta in lingua italiana;

polizza assicurativa, come previsto dalla legge n. 348/92 incondizionata e senza apposizione di termine redatta in lingua italiana.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituita all'impresa aggiudicataria allorché sarà costituita la cauzione definitiva.

Cauzione definitiva: che dovrà essere costituita entro 10 giorni dall'aggiudicazione dalla sola impresa o imprese aggiudicatarie con le modalità previste dal capitolato speciale d'oneri e dovrà essere pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata.

13. Modalità di pagamento: il pagamento sarà effettuato come segue: entro 30 (trenta) giorni dalla data di messa a disposizione del telaio presso il carrozziere allestitore si procederà al pagamento dell'importo pari al 40% del prezzo dei singoli autobus. La messa a disposizione del telaio deve essere formalizzata mediante verbale di visita e approvazione; entro 30 (trenta) giorni dalla data di consegna in A.C.A.P. dei singoli autobus, comunque dopo la loro immatricolazione, si procederà al pagamento dell'importo pari al 10% del prezzo di offerta, il 40% del prezzo del singolo autobus entro 120 giorni dalle date di consegna degli stessi singoli autobus ed il residuo 10% entro 30 giorni dalla data di effettuazione del collaudo definitivo; i predetti importi saranno comprensivi di I.V.A. La fornitura è parzialmente finanziata, nella misura di circa il 70%, dalla Regione Veneto in base alla legge n. 151/81.

14. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate a norma delle vigenti disposizioni di legge e in particolare del decreto legislativo 358/92, art. 10.

In tal caso la documentazione tutta prevista dal presente bando dovrà essere presentata oltre che dall'impresa capo-gruppo, anche da quelle mandanti e i requisiti di cui al successivo punto 15) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 20% da quelle mandanti.

Le singole imprese costituenti il raggruppamento, non sono ammesse a partecipare alla gara anche singolarmente o facendo parte di altri raggruppamenti. Ciò a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento. In sede di offerta dovranno essere specificate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che, anche raggruppate, producano una dichiarazione resa in lingua italiana e ai sensi della legge n. 15 del 14 gennaio 1966 dalla quale risulti inequivocabilmente:

la natura giuridica, la denominazione e la sede legale;

che non si trova in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) del comma 1° art. 11 del decreto legislativo 358/92 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni, nonché di corrispondere ai dipendenti le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria, e per le cooperative che ai soci lavoratori viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

di aver avuto, nel triennio 1994-1996, fatta salva la deroga di cui al punto 14) per le imprese riunite, un volume medio di affari non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi di lire), e di aver ottenuto nello stesso triennio uno o più contratti di forniture di autobus per un importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi di lire);

di aver tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, di tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono influire sulle determinazioni del prezzo offerto;

la generalità e la veste rappresentativa del dichiarante nonché la capacità di impegnare l'impresa;

i nominativi, in relazione alla forma societaria dell'impresa del titolare o degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e i nominativi di tutti i direttori tecnici;

di essere iscritta alla Camera di commercio della provincia in cui l'impresa ha sede od in analogo registro di stato aderente alla C.E. da almeno tre anni dalla data della gara e che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta. Per le cooperative, inoltre, di essere iscritte nell'apposito prescritto registro regionale delle cooperative.

Il contenuto delle dichiarazioni dovrà essere successivamente documentato da parte di ogni impresa aggiudicataria prima della firma del contratto e comunque entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Qualora le dichiarazioni risultassero in tutto o in parte non veritiere, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione, e perderà la relativa cauzione provvisoria che sarà insindacabilmente incamerata dall'A.C.A.P..

16. Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti sono svincolati dalla propria offerta trascorsi 90 giorni solari dalla data di svolgimento della gara; i prezzi offerti dall'aggiudicataria in sede di gara si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: la valutazione dell'offerta avverrà secondo il metodo dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», come da art. 34 lett. a) delle direttive CEE 93/39 del 14 giugno 1993, sulla base degli elementi di valutazione e dei criteri di cui alla scheda di comparazione costituente parte integrante del capitolato speciale d'oneri e allegata allo stesso.

18. Altre informazioni: le imprese interessate a partecipare alla «procedura aperta» di cui al presente bando dovranno far pervenire all'A.C.A.P., via F. Rismondo n. 26, 35131 Padova, la propria offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 o in carta semplice con apposta la marca da bollo da L. 20.000 in conformità all'apposito fac-simile unito al capitolato speciale d'oneri. L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal rappresentante legale dell'impresa in ogni foglio. Tale offerta, dovrà essere chiusa, con esclusione di ogni altro documento, in separata busta sigillata. Detta busta, insieme ai sottospecificati documenti per l'ammissione, dovrà essere posta all'interno di un'altra busta, a sua volta sigillata con ceralacca e firmata su ogni lembo di chiu-

sura e inoltre recante all'esterno la scritta «Offerta di (ragione sociale offerente) procedura aperta del 29 luglio 1997 per la fornitura di 7 autobus urbani a 3 porte, all'A.C.A.P.».

I documenti per l'ammissione che devono accompagnare l'offerta, unitamente alla dichiarazione di cui al punto 15, a pena di esclusione dalla gara, sono:

originale della ricevuta del versamento o della fidejussione attestante la costituzione della cauzione provvisoria.

copia del capitolato speciale d'oneri e della scheda di valutazione firmati per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, con firma leggibile su ogni foglio;

copia conforme del certificato di omologazione degli autobus oggetto dell'offerta e di ogni altra documentazione eventualmente necessaria a dimostrarne la rispondenza e la conformità alle norme costruttive nonché alle norme funzionali vigenti, la rispondenza alle prescrizioni contenute nell'allegato capitolato speciale d'oneri e a documentare le caratteristiche e le prestazioni fornite in offerta e oggetto di assegnazione dei punteggi in sede di valutazione.

L'A.C.A.P. si intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giungesse a destinazione o fosse recapitata in ritardo. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine fissato anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente.

L'offerta dovrà contenere il prezzo offerto in cifre e ripetuto in lettere.

L'offerta non dovrà essere incompleta rispetto al fac-simile A.C.A.P. e non deve contenere modificazioni, omissioni o riserve alle condizioni previste dal bando e/o dal capitolato speciale d'oneri.

Per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese d'origine (art. 17 II° comma della legge 4 gennaio 1969 n. 15). I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equipollente a quella richiesta per le imprese italiane sulla base della trasposizione della legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

Il verbale di gara impegna ad ogni effetto l'aggiudicataria anche se non presente alla gara, mentre per l'Ente aggiudicatore l'operatività della aggiudicazione delle forniture di cui trattasi si intende subordinata agli adempimenti di cui alla vigente legislazione «antimafia», all'approvazione da parte del consiglio di amministrazione dell'A.C.A.P., che si riserva di non approvare, per ragioni di pubblico interesse ed a seguito della mancata presentazione della documentazione a conferma delle dichiarazioni rese e di cui al punto 15) del presente bando.

Per le imprese straniere, l'applicazione delle disposizioni «antimafia» riguardano solo i soggetti che rappresentano stabilmente l'Impresa stessa in Italia.

Sono da considerarsi tassativi i requisiti, le forme, i termini, le clausole, le prescrizioni previste dal presente bando, dal capitolato speciale d'oneri, e dal D.L. 24 luglio 1992 n. 356, dal D.P.R. 902/86.

Pertanto, si procederà alla esclusione dalla gara, a giudizio insindacabile della commissione di gara.

a) qualora la busta esterna dell'offerta non sia come prescritto, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

b) nel caso in cui risulti mancante, incompleto e/o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti a corredo dell'offerta;

c) qualora risultino riserve o variazioni alle condizioni previste dal capitolato speciale d'oneri o dal bando o ancora dal modello di lettera d'offerta.

Qualsiasi spesa inerente il contratto di cui al presente bando o conseguenti a questo, nessuna eccettuata o esclusa, è a carico dell'appaltatore, il quale assume, a suo completo ed esclusivo carico, tutte le imposte o tasse relative all'appalto di cui trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatogli nei confronti dell'A.C.A.P..

La gara e il successivo affidamento della fornitura si intendono disciplinati, in quanto applicabili, da tutte le disposizioni di legge in materia di contratti-appalti in vigore in Italia, in particolare dal regolamento n. 827 del 1924, dal D.P.R. 902/86, dal D.L. 24 gennaio 1992 n. 358.

20. Data di spedizione del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 29 maggio 1997.

21. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato recapitato all'ufficio di cui al punto precedente il 29 maggio 1997.

Padova, 29 maggio 1997

Il direttore: ing. M. Antonio Conte.

C-18912 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE AUTOFILOVIARIA PADOVA

Padova, via F. Rismondo n. 28

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Comunale Autofiloviaria Padova, partita I.V.A. n. 00569510282, via Rismondo n. 28 - 35131 Padova - Italia, telefono 049/824.11.11, telefax 049/824.11.12.

2. Natura dell'appalto: fornitura, posa in opera delle apparecchiature e prestazioni accessorie occorrenti per la realizzazione di un sistema informativo del servizio di trasporto pubblico di persone svolto nell'ambito del territorio del Comune di Padova e Comuni limitrofi. Importo complessivo presunto in L. 3.000.000.000 (tre miliardi), I.V.A. esclusa, da compensarsi a misura.

3. Luogo di consegna, di esecuzione e di prestazione: Padova, nella sede dell'Azienda Comunale Autofiloviaria Padova di via Rismondo, 28 con le modalità e nei termini previsti dal Capitolato Speciale d'Oneri.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: la natura e la quantità dei prodotti da offrire sono contenute nella «Lista delle categorie dei lavori e delle forniture» allegata al Capitolato Speciale d'Oneri. Non sono ammesse offerte parziali.

5. -.

6. Non sono autorizzate varianti.

7. Non sono previste deroghe.

8. Termine per la consegna: entro 720 (settecentoventi) giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data di comunicazione scritta dell'affidamento.

9. Richiesta documentazione pertinente: copia del Capitolato Speciale d'Oneri e degli altri documenti complementari potranno essere richiesti e ritirati presso l'A.C.A.P., al recapito di cui al punto 1. La richiesta di uno dei documenti potrà essere inoltrata entro le ore 12 del giorno 25 luglio 1997 e il suo ritiro potrà avvenire entro le ore 12 del giorno 25 luglio 1997.

10. a-b-c. Termine e modalità invio offerte: le offerte devono essere fatte pervenire entro le ore 12, del giorno 28 luglio 1997 all'A.C.A.P., al recapito di cui al punto 1., e devono essere redatte in lingua italiana e presentate in carta legale uso amministrativo. È ammessa la consegna a mano.

11. Esperimento di gara (apertura offerte): la gara avrà luogo in pubblica seduta il giorno 29 luglio 1997 alle ore 12, presso gli uffici della sede A.C.A.P. di via Rismondo n. 28 e alla presenza di un Ufficiale Rogante.

12. Cauzione: cauzione provvisoria di L. 60.000.000 (sessantamiliardi) da costituire a garanzia dell'impegno assunto con l'offerta e della serietà della stessa, secondo le indicazioni riportate nel disciplinare di gara allegato al Capitolato d'Oneri. Cauzione definitiva che dovrà essere costituita entro 10 giorni dall'aggiudicazione dalla sola impresa o imprese aggiudicatarie per l'importo e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Oneri.

13. Modalità di pagamento: il pagamento del corrispettivo per le forniture in opera previste verrà effettuato con le modalità e le articolazioni di cui all'art. 12 del Capitolato d'Oneri. I predetti importi saranno comprensivi di I.V.A.. La fornitura è finanziata con le risorse di bilancio A.C.A.P.

14. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate a norma delle vigenti disposizioni di legge e in particolare del D.L. 158/95, art. 23. Non è consentito il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che, anche raggruppate, producano una dichiarazione resa in lingua italiana e ai sensi della legge n. 15 del 14 gennaio 1968 conforme a quanto previsto al punto A) «Dichiarazione» del disciplinare di gara.

In particolar modo l'impresa offerente:

non deve trovarsi in nessuna delle situazioni di cui alla lettera a), b), c), d), e), f) del comma 1 art. 11 del decreto legislativo 358/92 ed in nessuna delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575;

deve essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 18, classe 6 o superiore (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale iscrizione dovrà essere posseduta dall'impresa capo-gruppo);

deve aver effettuato un volume di affari, negli ultimi 5 (cinque) anni (1992-1996) e per impianti analoghi, per un importo non inferiore a 2 (due) volte l'importo a base d'appalto;

deve impegnarsi, se aggiudicataria della gara, ad aprire una sede operativa, ove già non esista, nel territorio della Regione Veneto o delle Regioni limitrofe, nel termine di 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa.

16. Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti sono svincolati dalla propria offerta trascorsi 90 giorni solari dalla data di conclusione della gara; i prezzi offerti dall'aggiudicataria in sede di gara si intendono fissi e invariabili per tutta la durata della fornitura.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: la valutazione dell'offerta avverrà secondo il metodo dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», come da art. 24, comma 1, lettera b) del D.L. 17 marzo 1995, n. 158 in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

prezzo offerto;

validità tecnica;

costo di manutenzione;

certificazione di forniture anaioche;

possesso certificazione ISO 9001.

18. Altre informazioni: le imprese interessate a partecipare alla «procedura aperta» di cui al presente bando dovranno far pervenire all'A.C.A.P. - via F. Rismondo n. 28 - 35131 Padova, il plico sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, con l'osservanza di tutte le prescrizioni in sede nel disciplinare di gara allegato al Capitolato Speciale d'Oneri.

19. -

20. Data di spedizione del bando: 4 giugno 1997.

21. Data di ricezione del bando: 4 giugno 1997.

Padova, 4 giugno 1997

Il direttore: ing. M. Antonio Conte.

C-18913 (A pagamento).

COMUNE DI CAORLE (Provincia di Venezia)

Bando per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Via del Passarin n. 15. Fax 0421/81160. Tel. 0421/219111.

2. Categoria del servizio e descrizione: 27, servizio di manutenzione del verde pubblico, importo a base d'asta L. 650.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione del servizio: aree a verde stradale, parchi, aiuole e giardini pubblici o di pertinenza di edifici comunali.

4.a) È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 11 per l'importo minimo di L. 750.000.000. Sono ammesse le imprese straniere iscritte nei registri vigenti nel Paese di provenienza (paragrafo 3, art. 30 della Direttiva n. 92/50 CEE). L'iscrizione può essere comprovata con dichiarazione o certificato a norma di detto paragrafo.

4.b) Riferimento alle disposizioni legislative: Direttiva CEE n. 92/50 nonché tutte le norme in materia di sicurezza.

5. Non sono ammesse offerte riferite solo ad una parte del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti al Capitolato.

7. La durata del contratto è prevista in anni 5 (cinque).

8.a) I documenti inerenti la gara sono depositati presso il Settore Servizi Tecnici, via del Passarin n. 15 - 30021 Caorle (VE), tel. 0421/219111, telefax 0421/81160.

8.b) I documenti dovranno essere ritirati (è tassativamente escluso l'invio), previo richiesta via telefax, nei giorni di apertura al pubblico degli Uffici, contestualmente al sopralluogo obbligatorio che incaricato della ditta concorrente deve effettuare nelle zone interessate dal servizio.

8.c) I documenti verranno consegnati dopo il pagamento all'Economo del costo di copia ammontante a L. 16.250.

9.a) Alla seduta pubblica per l'apertura delle buste è autorizzata la presenza di chiunque.

9.b) Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune entro e non oltre le ore 12 dell'11 agosto 1997. L'apertura delle offerte avrà luogo presso la sede municipale di Caorle il 12 agosto 1997 alle ore 15.

10. La cauzione definitiva è stabilita nel 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dell'appalto riferito alla durata di 5 (cinque) anni. È richiesta alla ditta aggiudicataria, la stipulazione di una polizza con massimale di L. 3.000.000.000 (lire tremiliardi) sia per sinistro che per danni a cose e persone.

11. L'appalto è finanziato con fondi propri della Amministrazione comunale. Il pagamento verrà effettuato in rate mensili posticipate, ciascuna di 1/12 (un dodicesimo) dell'importo contrattuale annuo.

12. Al pubblico incanto sono ammesse a partecipare, oltre alle società e i consorzi, le associazioni temporanee d'impresе legalmente costituite.

13.a) Le ditte concorrenti dovranno dimostrare la capacità finanziaria mediante presentazione di dichiarazione bancaria, come indicato all'art. 13 del D.L. n. 358/1992.

13.b) È richiesta esperienza almeno quinquennale nel settore e un volume d'affari di almeno 500.000.000 (cinquecentomilioni) nell'ultimo esercizio.

14. Le offerte delle ditte concorrenti sono impegnative sino a 60 giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

15. La procedura d'appalto sarà espletata mediante pubblico incanto di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della direttiva comunitaria 92/50/CEE, del 18 giugno 1992, in materia di appalti di pubblici servizi e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del «prezzo più basso» di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 157/1995.

16.a) La ditta concorrente dovrà indicare la quota di appalto che intenda subappaltare.

16.b) Per quanto non specificato nel presente bando, si rimanda a quanto previsto nell'allegato al bando e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

17. Data d'invio del bando alla CEE: 12 giugno 1997.

18. Data di ricevimento del bando dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 12 giugno 1997.

Caorle, 12 giugno 1997

Il dirigente Settore Servizi Tecnici: ing. Enzo Lazzarin.

C-18915 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Procedura ristretta per la fornitura di calore e la gestione degli impianti di riscaldamento e/o condizionamento sedi universitarie

Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8 - 33100 Udine (tel. 0432/55.64.00/01 - fax 0432/55.64.39). L'appalto ha per oggetto la fornitura di calore nonché la gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento presso le sedi universitarie in Udine. L'importo a base d'asta è stato determinato in lire 3.600.000.000.

L'aggiudicazione verrà pronunciata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 art. 16 nei confronti dell'offerta che presenta il prezzo più basso. La durata del servizio è fissata in anni 4 (quattro) con decorrenza stagione 1997-1998. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta in riunione con altre imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere redatte in lingua italiana e recare sulla busta la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di calore e la gestione degli impianti di riscaldamento e/o condizionamento presso le sedi universitarie in Udine». Le richieste dovranno pervenire, a mezzo raccomandata postale o a mano, entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 luglio 1997 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Udine - Ufficio Protocollo, via Palladio n. 8 - 33100 Udine.

Alla domanda di partecipazione andrà allegato:

1) dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 con la quale la ditta dichiara di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) originale o copia autentica del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero dichiarazione sostitutiva riportante tutti i dati del certificato e per i non residenti in Italia un certificato equipollente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella cat. 5a1) per un importo di lire 1.500.000.000 pari all'ammontare stimato dei lavori di manutenzione connessi con il presente appalto;

4) bilancio od estratto del bilancio dell'impresa candidata, autenticato a norma di legge, relativo agli ultimi tre esercizi;

5) dichiarazione concernente l'importo globale di fornitura e servizi affini a quelli della gara affidati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

6) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

L'Amministrazione appaltante spedisce gli inviti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 18 giugno 1997 ed è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 18 giugno 1997. Il Responsabile del procedimento è il dott. ing. Giampaolo Proscia, coordinatore generale dei servizi tecnici.

Il coordinatore dei servizi tecnici:
dott. ing. Giampaolo Proscia

C-18916 (A pagamento)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione Generale dell'Edilizia Statale
e dei Servizi Speciali d'intesa con il Ministero dell'interno
Direzione Generale della Protezione Civile
e Servizi Antincendi

Avviso di gara

Il Ministero LL.PP. Direzione Generale dell'Edilizia Statale e dei Servizi Speciali, via Nomentana n. 2 - 00100 Roma, procede, ai sensi dell'art. 7 commi 5 e 12 del decreto legislativo 109/94 come modificato dalla legge 216/95, all'affidamento della progettazione esecutiva degli impianti tecnologici della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Biella appresso indicati:

Impianti tecnici:

- elettrico;
- termico;
- idrico sanitario;
- impianto ascensori;

Attrezzature e macchinari:

- aspirazione gas di scarico;
- serbatoi riserva idrica;
- asciugatura manichette;
- impianto distribuzione carburante;
- produzione aria compressa;
- prova pressione manichette;
- celle frigorifere;

Impianti speciali:

- lavaggio automezzi;
- consolle centralino;
- quadro ottico situazione automezzi;
- predisposizione impianto semaforico;
- impianto TV circ. chiuso.

Importo presunto impianti L. 3.193.400.000.

Importo incarico a base di gara L. 179.075.000.

L'opera è finanziata con i fondi del Ministero dell'Interno cap. 7602 esercizio finanziario 1996-98.

Soggetti partecipanti: possono partecipare alla gara professionisti singoli, associati, raggruppati temporaneamente ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 novembre 1995 n. 157, nonché società d'ingegneria.

Criterio di aggiudicazione: l'incarico sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi:

1) esperienza e capacità tecnica: punteggio massimo 40/100;

2) organizzazione tecnico-professionale relativa agli strumenti, risorse umane, materiale ed apparecchiature tecniche di cui il professionista può disporre: punteggio massimo 35/100;

3) offerta economica: punteggio massimo 25/100.

1) L'esperienza e la capacità tecnica saranno dimostrate dai curricula professionali dai quali dovrà risultare che il partecipante ha espletato incarichi di interventi simili almeno di pari importo nell'arco degli ultimi tre anni. Sarà data preferenza ai servizi prestati per le Amministrazioni Pubbliche.

2) Relativamente all'organizzazione tecnico-professionale i partecipanti dovranno presentare dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 da cui risulti l'elenco e le quantità dei fattori sopraindicati al punto 2).

3) L'importo a base di gara è costituito dall'importo di L.137.750.000 corrispondente al minimo di cui alla legge 143 del 2 marzo 1949 e L. 41.325.000 quali spese generali calcolate nella misura del 30%. Saranno accettate offerte migliorative soltanto nell'ambito del predetto 30% e saranno attribuiti punti pari al rapporto di riduzione offerto secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{percentuale offerta} \times 25}{\text{percentuale massima } 30}$$

non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

La valutazione sarà effettuata da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione.

Lo schema di disciplinare di incarico e gli elaborati relativi all'intervento di che trattasi sono in visione tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14 presso l'Ufficio Tecnico della Direzione Generale dell'Edilizia Statale e dei SS.SS. - Ministero dei Lavori Pubblici, via Nomentana, 2 - 00100 Roma, tel. 44125155, fax 44122228.

Il tempo massimo per la presentazione del progetto è di 60 giorni dalla ricezione della lettera di affidamento dell'incarico.

Tutti gli elaborati del progetto dovranno essere forniti con le modalità più specificatamente indicate all'art. 2 del disciplinare.

Il progetto in questione sarà sottoposto, per esame e parere, al Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Piemonte ed il progettista, a proprie spese, dovrà apportare agli elaborati progettuali ogni modifica e/o integrazione progettuale che dovesse essere richiesta, senza che ciò possa costituire motivo per maggiori compensi.

Il pagamento dell'incarico avverrà secondo le modalità indicate all'art. 5 del disciplinare.

Si provvederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola offerta.

Presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà pervenire al Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Edilizia Statale e Servizi Speciali, via Nomentana, 2 entro e non oltre le ore 14 del giorno 11 agosto 1997.

L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovranno essere riportati l'oggetto dell'incarico di cui trattasi, nonché l'esatto nominativo ed indirizzo del mittente.

Nella busta sarà contenuta la seguente documentazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale:

1) certificazione dell'iscrizione all'Albo professionale per i professionisti singoli o associati e per le società di ingegneria il nominativo dei professionisti responsabili del progetto, l'indicazione delle rispettive qualifiche professionali e la certificazione della loro iscrizione all'albo professionale. Detta certificazione può essere sostituita da apposita dichiarazione sostitutiva con firma autenticata contenente le indicazioni di cui sopra;

2) certificato della Camera di Commercio - Ufficio del registro delle imprese (per le società) con l'indicazione della persona legittimata a rappresentare ed impegnare legalmente la società e dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Detto certificato può essere sostituito da apposita dichiarazione sostitutiva con firma autenticata, contenente le indicazioni di cui sopra;

3) certificato del Casellario Giudiziale per il professionista e per i rappresentanti legali della società.

Sarà altresì contenuta una seconda busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura contenente la documentazione indicata ai precedenti punti 1 e 2 del paragrafo «Criteri di aggiudicazione» nonché una terza busta ugualmente chiusa e controfirmata sui lembi contenente l'offerta economica di cui al punto 3 del paragrafo «Criteri di aggiudicazione».

Il direttore generale: Arredi.

C-18936 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
• DI BERGAMO**

Avviso di gara

Questa Camera di Commercio intende affidare il servizio di pulizia degli immobili di proprietà camerale, mediante asta pubblica. Le ditte interessate a partecipare alla gara, potranno presentare la propria offerta, su carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno *31 luglio 1997*, in busta chiusa e sigillata, recante la dicitura «Offerta segreta per il servizio di pulizia degli immobili di proprietà camerale». L'offerta senza condizioni e riserve, dovrà contenere, pena l'esclusione la dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni stabilite dall'apposito capitolato d'appalto in visione presso l'ufficio Economato della Camera di Commercio I.A.A. di Bergamo, largo Belotti, 16 (035/42.25.238) dalle ore 9 alle ore 12,40 di ogni giorno lavorativo.

Il segretario generale: dott. Mario Pomesano.

C-18919 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento gara n. P3AWD602.1)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione, Direzione Produzione Termoelettrica Nord Est.

Luogo di esecuzione: Monfalcone, Gorizia.

Oggetto: Gara d'appalto per i lavori civili relativi alle opere di adeguamento delle fognature acque nere e convogliamento al collettore consortile della centrale termoelettrica di Monfalcone, sita in Monfalcone - Gorizia.

Importo presunto: circa Lire *583.800.000* (Cinquecento ottantatré milioni ottocentomila).

Suddivisione in lotti: no.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: circa 360 (trecentosessanta) giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista entro il mese di gennaio 1998.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione, Direzione Produzione Termoelettrica Nord Est - via Torino

105/E - 30172 Mestre (Venezia), tel. 041/2706733 - telex 410627 ENELVE I - telefax 041/2706735 - Indirizzo telegrafico RITVEI

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P3AWD602.1 - Richiesta di partecipazione all'appalto dei lavori civili relativi alle opere di adeguamento delle fognature acque nere e convogliamento al collettore consortile della centrale termoelettrica di Monfalcone, sita in Monfalcone - Gorizia».

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro *25 giorni* dalla data di pubblicazione del bando.

Modalità di pagamento: pagamento a 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1) L'impresa concorrente deve rilasciare dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968, su carta intestata e firmata dal legale rappresentante, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. In caso di riunioni di imprese, la suddetta dichiarazione e dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2) L'impresa concorrente è tenuta altresì a trasmettere, con la domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni su carta intestata e firmate dal legale rappresentante (in caso di ATI, da ciascuna delle imprese della costituenda associazione:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella cat. 10^a per un importo non inferiore a Lire *750.000.000*;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

c1) cifra di affari globale fatturata, complessivamente, negli esercizi annuali 1994, 1995, 1996. (non inferiore, comunque, a Lire *1.200.000.000*.

c2) cifra lavori fatturata, complessivamente, negli esercizi annuali 1994, 1995, 1996. e relativa a lavori di tipologia analoga a quelli oggetto del presente bando, e precisamente, lavori idraulici, costruzione e posa in opera di acquedotti, fognature.

Tale cifra non dovrà risultare inferiore, comunque, a Lire *600.000.000*;

d) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (dal 1992, al 1996.). Tale elenco dovrà comprendere almeno un lavoro della tipologia analoga indicata al precedente punto c2), di importo maggiore o uguale a Lire *300.000.000*;

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e le date di inizio e di ultimazione;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a) c) e f) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

La mancata o insufficiente dichiarazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente dichiarazione di cui al punto 2) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. 10^a per un importo di *583.800.000* (categoria prevalente).

Dott. ing. Antonio Busatto.

C-18887 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 4 giugno 1997 questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto esperito in data 28 maggio 1997 con le procedure recate dagli artt. 72, 73 lett. c) e 76 1°, 2°, 3° comma, 77 1° e 2° comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con l'osservanza della normativa CEE di cui al decreto legislativo 157/95 e di quanto disposto dalla legge regionale 10/93 e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui alla legge regionale n. 55/90 ed alla legge 203/91 e successive modificazioni, nonché del regolamento approvato con la deliberazione consiliare n. 135 del 27 giugno 1989 per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto r.s.u. nei quartieri di Monte Po, Nesima, San Cristoforo - Lotto 2. Importo a base d'asta L. 3.221.000.000, oltre I.V.A.

Hanno partecipato alla gara le seguenti quattro ditte:

1) SIET Servizi Industriali Ecologici Tecnici; 2) Dusty S.r.l.; 3) Soc. Coop. Lex a r.l.; 4) Consorzio Nazionale Servizi Soc. coop. a r.l.

Sono state escluse le ditte di cui ai nn. 2 - 4.

L'appalto è stato aggiudicato alla Soc. coop. Lex a r.l., con sede in Trapani, via Salvatore Lo Nero n. 52, con il ribasso del 13%, corrispondente all'importo netto di L. 2.802.270.800, oltre I.V.A.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-18889 (A pagamento).

ISTITUTO ELEMOSINIERE

Amministrato dal Collegio Commissariale delle II.PP.A.B.

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto esperita con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95, per lavori di sistemazione dei balconi e delle pensiline dello stabile di via Cadore - Fores.

N. ditte partecipanti: 9.

Aggiudicataria: è risultata aggiudicataria della gara l'impresa Dal Pozzo Giorgio, con sede in via Silvio Pellico n. 2/a - Zero Branco (TV), con il prezzo di L. 220.739.851, oltre l'IVA. ai sensi di legge, con un ribasso del 10,90% sul prezzo a base d'asta di L. 247.756.836.

Cremona, 21 giugno 1997

Il presidente della gara: dott. Vincenzo Filippini.

C-18893 (A pagamento).

ISTITUTO ELEMOSINIERE

Amministrato dal Collegio Commissariale delle II.PP.A.B.

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 1° 2° e 3° comma del regio decreto n. 827/1924, tenutasi in data 13 giugno 1997, esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata mediante l'attribuzione di punteggi da assegnarsi fino ad un massimo di 150 punti, relativa alla cessione in affitto, previa realizzazione di lavori di sistemazione ed adeguamento dei locali, dell'azienda di ristorazione, sita in Cremona via Torriani 7, denominata Ristorante «Agnello».

N. ditte partecipanti: 1.

Aggiudicataria: è risultata aggiudicataria della gara la Ditta Copra S. C r.l., con sede in via Bresciani n. 27, Piacenza, unica ditta offerente, che ha conseguito un punteggio di 125 punti.

Cremona, 21 giugno 1997

Il presidente della gara: dott. Vincenzo Filippini.

C-18894 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 6 giugno 1997 questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto esperito in data 30 maggio 1997 con le procedure recate dagli artt. 72, 73 lett. c) e 76 1°, 2°, 3° comma, 77 1° e 2° comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con l'osservanza della normativa CEE di cui al decreto legislativo 157/95 e di quanto disposto dalla legge regionale 10/93 e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui alla legge regionale n. 55/90 ed alla legge 203/91 e successive modificazioni, nonché del regolamento approvato con la deliberazione consiliare n. 135 del 27 giugno 1989 per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto r.s.u. nei quartieri di S. Giovanni Galermo, Barriera, Trappeto e S. Nullo - Lotto 3. Importo a base d'asta L. 2.796.100.000, oltre I.V.A.

Hanno partecipato alla gara le seguenti quattro ditte:

1) Soc. Coop. Lex a r.l.; 2) Dusty S.r.l.; 3) SIET Servizi Industriali Ecologici Tecnici, 4) Consorzio Nazionale Servizi Soc. coop. a r.l.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta SIET - Servizi Tecnologici Ecologici Tecnici di Lanza Antonino, con sede in Catania, via Santa Maddalena, 59 con il ribasso del 16,10%, corrispondente all'importo netto di L. 2.345.927.900, oltre I.V.A.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-18890 (A pagamento).

**COMUNE DI GAVIRATE
(Provincia di Varese)**

Piazza Matteotti, 8

Partita I.V.A. n. 00259850121

Avviso di asta pubblica per estratto

Il giorno martedì 5 agosto 1997, alle ore 10 presso l'ufficio Segreteria sito in Gavirate, piazza Matteotti n. 8, si terrà un pubblico incanto per Appalto lavori realizzazione fognatura nera vie Milano - F.lli Bandiera - Vignacce - Riale e rifacimento condotta acquedotto vie F.lli Bandiera - Vignacce tenuto ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni e integrazioni, con ammissione di sole offerte in ribasso, con un importo a base d'appalto di L. 251.725.000. La categoria A.N.C. richiesta è la 10ª importo: fino a 300 milioni. Il progetto è finanziato con mutuo della Cassa DD.PP. Le offerte dovranno pervenire al protocollo a mezzo posta in piego raccomandato e sigillato entro le ore 12.30 del giorno lunedì 4 agosto 1997. Il bando integrale di gara, contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta, è disponibile presso Uff. Segreteria e Uff. Tecnico, tel. (0332) 743.130.

Gavirate, 26 giugno 1997

Il segretario comunale: dott. Mauro Fiorini.

C-18891 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. - AMBITO TERRITORIALE N. 30**Provincia di Milano**

Desio, via Novara n. 3

*Bando di gara
Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. - Ambito territoriale n. 30, via Novara n. 3 - 20033 Desio (MI) - Tel. 0362/383215 - 383853 - Fax 0362/383297.

2. Categoria di servizio numero CPC: Servizi alberghieri e di ristorazione identificati alla categoria n. 17 - Numero di riferimento della CPC 64 - come da Allegato 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 - «Attuazione Direttiva 92/50/CEE» per un importo presunto annuo di L. 690.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. a) Luogo di esecuzione:

Presidio Ospedaliero di Seregno;

C.R.T. di Seregno;

C.P.A. di Meda;

C.S.E. di Seveso;

C.P.A. di Cesano Maderno.

4. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta prevista dall'art. 6, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 da aggiudicare mediante Pubblico Incanto con i criteri previsti all'art. 23 punto 1 lettera b) del medesimo decreto.

5. Facoltà da parte di prestatori di servizi di presentare offerte parziali: Il servizio verrà aggiudicato in toto e pertanto non saranno ammesse offerte parziali.

6. -.

7. Durata del servizio: Il servizio avrà la durata presunta di mesi quindici con decorrenza dall'ultimazione della procedura, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8 del capitolato speciale.

8. a) Richiesta documenti: Vedi punto 1 - U.O. Approvvigionamenti tel. 0362/383853 - 383215 Fax 0362/383297;

b) termine per la presentazione di richiesta di documenti.

Entro e non oltre 6 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

9. a) Persone annesse ad assistere all'apertura delle offerte.

Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi i soggetti che esibiranno al presidente della commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle Ditte partecipanti alla gara;

b) data ora e luogo di apertura: il giorno e l'ora della gara di Pubblico Incanto saranno comunicati a mezzo telefax. La gara sarà tenuta presso l'Aula Magna dell'Ospedale di Desio - via Mazzini n. 1.

10. -.

11. I pagamenti avverranno a norme di legge, 90 giorni data ricevimento fattura e saranno effettuati in lire italiane.

12. Nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

I requisiti di capacità tecnica, finanziari, economici, richiesti al successivo punto 13 devono essere posseduti da ciascuna Ditta.

13. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

a) dichiarazione che la Ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

b) dichiarazione concernente il fatturato relativo a forniture analoghe a quelle della gara realizzato nel biennio 1995/1996 accompagnata da elenco delle principali forniture effettuate a USSL, Ospedali, Cliniche, Case di Riposo, il cui importo annuo non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000. Pena l'esclusione, l'elenco deve essere accompagnato da almeno n. 1 certificato, rilasciato dall'ente appaltante, riferito ad appalto concernente unicamente Ospedali, Cliniche, Case di Riposo, il cui servizio è uguale a quello oggetto di gara, con un fatturato, nell'anno 1996 almeno pari a quello a base d'asta;

c) documentazione attestante la capacità finanziaria, economica e tecnica così come disposto dall'art. 13 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

d) certificati in originale o copia autenticata:

iscrizione alla CCIAA ovvero nel Registro Professionale dello Stato di residenza per le Ditte straniere;

della Cancelleria del Tribunale che attesti che la Ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, concordato preventivo ecc., e non lo è stata nell'ultimo triennio, o equipollente.

(Tali certificati dovranno essere in data non anteriore a 6 mesi a quella della data del bando di gara)

4. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: L'appalto sarà aggiudicato ai sensi della Direttiva CEE 92/50 con le modalità di cui alla lettera b) dell'art. 23 (Dl. 17 marzo 1995 n. 157) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi.

15. Altre informazioni: La completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, nonché delle altre caratteristiche richieste nel Capitolato speciale e nella lettera di accompagnamento delle modalità di espletamento della gara, costituiscono condizioni indispensabili e necessarie per la validità dell'offerta.

Il termine di ricezione delle offerte (redatte in lingua italiana) dovrà avvenire entro e non oltre il 52° giorno dalla data di invio del presente Bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea.

16. Data di invio del Bando all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della CEE: 30 giugno 1997.

17. Data di ricezione del Bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 30 giugno 1997.

Il direttore generale: ing. Enrico Mariani

Il direttore amministrativo: dott. Orlando Garzoni

C-18902 (A pagamento).

**COMUNE DI CAROVIGNO
(Provincia di Brindisi)**

Il sindaco visto l'art. 20 della legge n. 55/90 rende noto:

che in data 29 maggio 1997 è stata esperita la gara per l'appalto dei lavori di recupero edilizio abitativo B.ta Serranova ai sensi dell'art. 1, legge n. 14/73 e decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1977;

che alla predetta licitazione sono state invitate n. 47 imprese;

che hanno partecipato n. 26 imprese;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Edilit S.r.l. di Bari per l'importo di L. 2.145.328.363 oltre I.V.A. al 10%.

Carovigno, 25 giugno 1997

Il sindaco: Vito Perrino.

C-18904 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 4 giugno 1997 questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto esperito in data 28 maggio 1997 con le procedure recate dagli artt. 72, 73 lett. c) e 76 primo secondo e terzo comma, 77 primo e secondo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con l'osservanza della normativa CEE di cui al decreto legislativo n. 157/95 e di quanto disposto dalla L.R. n. 10/93 e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui alla legge n. 55/90 ed alla legge n. 203/91 e successive modificazioni, nonché del regolamento approvato con la deliberazione consiliare n. 135 del 27 giugno 1989 per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto r.s.u. nei quartieri di Librino, S. Giorgio, Fossa Creta, Zia Lisa e Cimitero della durata di mesi sei - Lotto 1. Importo a b.a. L. 3.221.000.000, oltre I.V.A.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 4 ditte:

1) SIET Servizi Industriali Ecologici Tecnici; 2) Dusty S.r.l.; 3) Soc. Coop. LEX a r.l.; 4) Consorzio Nazionale Servizi soc. coop. a r.l.

Sono state escluse le ditte di cui ai nn. 2 e 4.

L'appalto è stato aggiudicato alla soc. coop. LEX a r.l., con sede in Trapani, via Salvatore Lo Nero n. 52, con il ribasso del 14,82%, corrispondente all'importo netto di Lire 2.743.647.800, oltre I.V.A.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-18905 (A pagamento).

**COMUNE DI SARNO
(Provincia di Salerno)**

Salerno, piazza IV Novembre
Tel. 081/8007237 - Fax 081/945722

Avviso esiti di gara

Presso questo comune sono state aggiudicate a seguito licitazione privata al prezzo più basso con offerta a prezzi unitari art. 1 lett. e) L.N. 14/73:

la fornitura di divise invernali per i vigili urbani. Importo di aggiudicazione lire 22.658.000 I.V.A. esclusa. Aggiudicatario: Annunziata Francesca da Somma Vesuviana;

la fornitura di automezzi per il servizio manutenzione importo di aggiudicazione lire 90.300.000 compresa I.V.A. aggiudicatario: Califano & Panico S.r.l. da Cava dei Tirreni.

La pubblicazione dell'esito di gara all'Albo pretorio è stata disposta per il 27 giugno 1997.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio appalti tutti giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Il sindaco: ing. G. Basile

Il segretario generale: dott. A. Tropiano

C-18901 (A pagamento).

COMUNE DI LONATO

Piazza Martiri della Libertà 12

Tel. U.T.C. LL.PP. 030/9132663 - Telefax 030/9130043

Estratto avviso pubblico incanto

Servizio pulizia e sanificazione dei locali ad uffici comunali ed edifici vari anni 1997-2000.

Lavori a base d'asta L. 835.000.000 oltre I.V.A.

Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto col criterio del prezzo più basso, ai sensi degli art. 6 lett. a) ed art. 23 lett. a) del decreto legislativo 157/1995.

Categoria di servizio n. 14, n. riferimento CPC 874 da 82201 a 82206.

Servizio presso il quale ritirare il bando integrale ed i documenti di gara: Ufficio Tecnico Sez. LL.PP. - orari da martedì a sabato dalle ore 10,30 alle ore 12 - Martedì dalle 16 alle 18.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 4 agosto 1997.

Data e ora dell'apertura delle offerte: 5 agosto 1997, ore 14,30.

Dalla Residenza comunale, 28 maggio 1997

Il segretario generale: dott. Angelo Grassi.

C-18895 (A pagamento).

A.M.I.

Azienda Multiservizi Intercomunale

Imola (BO), via Casalegno n. 1

(Tel. n. 0542/621111 - Fax n. 0542/43170)

Estratto di gara

L'Azienda Multiservizi Intercomunale A.M.I., via Casalegno n. 1 - Imola, comunica di avere aggiudicato la gara a procedura aperta di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per il servizio di interrimento sanitario per rifiuti solidi urbani e assimilabili nella discarica «Il Pago» di Firenzuola alla C.U.T.I. Soc. Cons. Coop. a r.l. di Imola (BO).

Sistema di aggiudicazione: gara a procedura aperta, di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

C.U.T.I. Soc. Cons. Coop. a r.l. di Imola (BO) e C.E.A. S.c.a.r.l. di Monghidoro (BO).

Imola, 18 giugno 1997

Il direttore generale: Lorenzi dott. ing. Loris.

C-19080 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - SALERNO 2

Salerno, via Nizza n. 146

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03022580652

Tel. 089/693619 - Fax 089/693622

Bando di gara

Questa Azienda indice distinte gare, ai sensi del DPR 573/94, con le forme della Licitazione privata, per:

D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573

licitazioni private da espletarsi con il sistema di offerta segreta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 64, lett. b), della L.R. 11 novembre 1980, n. 63, con aggiudicazione in favore del miglior offerente, ai sensi del successivo art. 65, n. 2, lett. a), per l'affidamento delle seguenti forniture, per gli importi annui presunti affianco di ciascuna di esse segnati:

- 1) disinfettanti, disinfestanti e derattizzanti L. 150.000.000;
- 2) materassi e guanciali L. 100.000.000;
- 3) accalappiamento cani randagi L. 50.000.000;
- 4) materiale di cancelleria L. 300.000.000;
- 5) materiale di pulizia L. 300.000.000.

Le domande di partecipazione, una per ogni procedura, redatte su carta in competente bollo, dovranno pervenire a questa AZIENDA Sanitaria Locale - Salerno 2, via Nizza 146 - 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 dell'8 agosto 1997 corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed indichi gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. e, nel caso di impresa sociale, alla Cancelleria Commerciale del Tribunale;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda.

Le gare saranno tenute secondo le norme sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, secondo le disposizioni di cui alla legge della Regione Campania n. 63 dell'11 novembre 1980, nonché nel Capitolato Generale di Appalto per la fornitura di beni e servizi di questa Azienda, approvato con deliberazione n.189 del 5 febbraio 1997.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 358/92. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro *centoventi giorni* dalla data del presente bando.

Sarà possibile prendere visione del Bando di gara, qualora la ditta sia interessata, presso gli Uffici della Servizio Centrale Provveditorato ed Economato - Modulo Provveditorato - Via Lanzalone, 7 Salerno - dalle ore 9 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Analogo avviso è stato inviato, in data odierna, alla G.U. della Repubblica Italiana.

Salerno, 25 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Antonio Lariccia.

C-18906 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. n. 1 Belluno

Belluno, via Feltre n. 57

Bando di gara

Si informa che questa U.L.S.S. ha indetto una licitazione privata per la fornitura di protesi d'anca di vario genere - suddivise in n. 27 lotti da somministrare, nella forma del contratto estimatorio, per 24 mesi dalla data di aggiudicazione.

La spesa annua presunta risulta di L. 2.000.000.000 (I.V.A. compresa).

Il materiale dovrà essere consegnato presso i magazzini Economa- li degli ospedali di Belluno, Agordo e Cortina d'Ampezzo.

La gara si svolgerà con procedura ristretta, in via accelerata, nella forma della licitazione privata secondo quanto previsto dall'art. 26 lett. 6 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 che regola le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da parte di una Commissione all'uopo istituita, in base alla valutazione dei criteri qualitativi riportati nel Capitolato Speciale.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE citata.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, a mezzo lettera raccomandata al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 Serv. Provveditorato - via Feltre 57, 32100 Belluno - Tel. 0437/216743 fax 216773.

All'esterno della busta dovrà essere riportato l'oggetto della gara ed il termine di presentazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese o nel registro professionale dello Stato di appartenenza, a norma dell'art. 21 Direttiva 93/36/CEE, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

2) dichiarazione del richiedente, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della Direttiva CEE. Inoltre, a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per le forniture di protesi d'anca realizzati negli esercizi 1994-95-96;

5) elenco referenze in Italia con particolare riguardo alle forniture realizzate nel triveneto;

6) descrizione particolareggiata della propria organizzazione commerciale/produttiva/di assistenza tecnica (sedi, numero dipendenti, attrezzature, automezzi disponibili, ecc...);

7) descrizione delle misure adottate dal costruttore per garantire la qualità.

Copia del Capitolato potrà essere richiesta al Servizio Provveditorato - sopra indicato - previo versamento di L. 10.000 al Tesoriere dell'ULSS n.1 sul c.c. bancario n. 415 presso la Cariverona S.p.a. - piazza dei Martiri 32100 Belluno.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e ricevuto in data 25 giugno 1997.

Il termine di ricezione delle domande è fissato per il giorno 25 luglio 1997, entro le ore 13.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

L'amministrazione si impegna ad inoltrare l'invito a presentare offerta entro novanta giorni dal termine previsto per la ricezione delle domande.

Il direttore generale:
dott. Angelo Lino del Favero

C-18907 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a. COMPAGNIE VALDOSTAINE DES EAUX - S.A.

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 24 giugno 1997 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge n. 109/94, per montaggio condotta forzata della Centrale di Verres.

È risultata aggiudicataria la ditta Peyrani S.p.a. offrendo un ribasso pari allo 0,7%.

Il presidente e amministratore delegato:
Franco Vassoney

Il responsabile del procedimento:
Fernando Tedesco

C-19081 (A-pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo O.M.C., una gara per la fornitura di:

n. 438 Personal computer portatili notebook, predisposti per il dialogo informatico con altre similari apparecchiature;

n. 438 stampanti portatili a getto d'inchiostro, per l'automazione delle Stazioni Mobili dell'Arma dei Carabinieri.

Per prendere visione e/o chiedere copia del capitolato tecnico, le ditte interessate potranno rivolgersi al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Ufficio Informatica, (tel. n. 06/80982533).

Procedura:

a) Ristretta (Licitazione privata);

b) Accelerata, nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento delle funzioni espletate dalle Stazioni Mobili, al fine di consentirne la necessaria aderenza alle incrementate esigenze operative.

Prezzo Massimo L. 2.693.000.000 al netto di I.V.A. Approntamento al collaudo della fornitura: entro 30 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale.

Collaudo dei materiali: sul territorio Italiano presso lo stabilimento della ditta o rappresentante ufficiale.

Consegna dei materiali: entro 30 giorni solari dalla data del favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, che dovranno adempiere, circa le modalità, a tutto quanto richiesto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 luglio 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del giorno 26 luglio 1997 (sulla busta di trasmissione dovrà essere indicato l'oggetto della gara cui la domanda si riferisce). Dette domande, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando e pervenire corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), e), 12, 13, lett. a), c), fatturato minimo annuo di mld. 3 I.V.A. esclusa, 14, lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché copia autentica della certificazione di qualità di cui al Capitolato Tecnico.

È ammessa dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68 di data non anteriore a 90 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri di cui al paragrafo 1 del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'Albo Fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredata dai documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d), e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione della Difesa dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'aggiudicazione della fornitura, avverrà con le seguenti modalità: anche in presenza di una sola offerta valida;

alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sia sotto il profilo tecnico che economico rispetto al prezzo base palese, ai sensi dell'art. 16 comma 1 let. b) del citato decreto legislativo n. 358/92.

Per la presente acquisizione, l'Amministrazione farà ricorso quanto previsto dalla legge n. 217 del 28 febbraio 1992, circa l'assunzione di impegni di spesa pluriennali (n. 15 rate comprensive delle quote capitale, interessi ed I.V.A.) corrispondenti alle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla ditta. In caso di ricorso ad Istituto mutuante la ditta dovrà esperire una ricerca di mercato (fornendo all'Amministrazione la relativa documentazione) almeno tra n. 3 Istituti di credito di rilievo nazionale, al fine di spuntare un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello previsto per le operazioni di credito nei settori dell'Industria e del Commercio, vigente alla data di stipula del contratto. In caso di ricorso all'autofinanziamento, il tasso sarà stabilito in misura inferiore rispetto a quello di cui al precedente sistema (depurato almeno della Quota Commissione).

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

È previsto il subappalto nei limiti e con l'osservanza della vigente normativa antimafia, se preventivamente richiesto, in sede di offerta, ed autorizzato dall'Amministrazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 17 settembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:

- a) gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982533.

Funzionario responsabile: firma non apponibile.

C-19082 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo O.M.C., una gara per la fornitura di n. 750 valigette telematiche per le esigenze di automazione dei Reparti Investigativi dell'Arma dei Carabinieri, il tutto predisposto per il dialogo informatico con altre similari apparecchiature.

Per prendere visione e/o chiedere copia del capitolato tecnico, le ditte interessate potranno rivolgersi al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Ufficio Informatica, (tel. n. 06/80982533).

Procedura:

a) Ristretta (Licitazione privata);

b) Accelerata, nella considerazione di dover assicurare, con urgenza l'indispensabile adeguamento tecnologico del supporto informatico, al fine di potenziare l'attività di contrasto della criminalità con mezzi tecnologicamente adeguati ed affidabili.

Prezzo Massimo L. 9.327.731.090 al netto di I.V.A.

L'approntamento al collaudo della fornitura dovrà avvenire entro 30 giorni solari dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale.

Il collaudo dei materiali avverrà in Italia, presso la ditta o Rappresentanza ufficiale.

La consegna dei materiali è prevista entro 30 giorni solari dal favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate che dovranno adempiere, circa le modalità, a tutto quanto richiesto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 luglio 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del giorno 26 luglio 1997 (sulla busta di trasmissione dovrà essere indicato l'oggetto della gara cui la domanda si riferisce). Dette domande, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando e pervenire corredate:

a) dalla documentazione di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), e), 12, 13, lett. a), c), fatturato minimo annuo di mld. 10 I.V.A. esclusa, 14, lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché copia autentica della certificazione di qualità di cui all'art. 5 del Capitolato Tecnico. È ammessa dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, di data non anteriore a 90 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredata dai documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d), e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e nel caso, copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda;

b) l'elenco delle filiali direttamente dipendenti e/o concessionarie convenzionate presenti almeno in ogni Capoluogo di Provincia.

L'aggiudicazione della fornitura, avverrà con le seguenti modalità: anche in presenza di una sola offerta valida;

alla ditta che avrà presentato l'offerta più bassa rispetto al prezzo base palese, ai sensi dell'art. 16 comma 1, let. a) del citato decreto legislativo n. 358/92.

Per la presente acquisizione l'Amministrazione farà ricorso a quanto previsto dalla legge n. 217 del 28 febbraio 1992, circa l'assunzione di impegni di spesa pluriennali (n. 15 rate comprensive delle quote capitale, interessi ed I.V.A.), corrispondenti alle rate di ammortamento del

mutuo contratto dalla ditta. In caso di ricorso ad Istituto mutuante la ditta dovrà esperire una ricerca di mercato (fornendo all'Amministrazione la relativa documentazione) almeno tra n. 3 Istituti di credito di rilievo nazionale, al fine di spuntare un tasso d'interesse più favorevole rispetto a quello previsto per le operazioni di credito nei settori dell'Industria e del Commercio, vigente alla data di stipula del contratto. In caso di ricorso all'autofinanziamento, il tasso sarà stabilito in misura inferiore rispetto a quello di cui al precedente sistema (depurato almeno della Quota Commissione).

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara, saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 17 settembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982533.

Funzionario responsabile: firma non apponibile.

C-19083 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo O.M.C., una gara per la fornitura di sistemi elaborativi portatili e da tavolo per le esigenze di automazione dei Reparti dell'Arma dei Carabinieri, il tutto predisposto per il dialogo informatico con altre similari apparecchiature.

Per prendere visione e/o chiedere copia del capitolato tecnico, ditte interessate potranno rivolgersi al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Ufficio Informatica, (tel. n. 06/80984533).

Procedura:

- a) Ristretta (Licitazione privata);
- b) Accelerata, nella considerazione di dover assicurare, con urgenza l'indispensabile adeguamento tecnologico del supporto informatico, al fine di potenziare l'attività di contrasto della criminalità con mezzi tecnologicamente adeguati ed affidabili.

Prezzo Massimo L. 83.949.579.835 al netto di I.V.A.

L'approntamento al collaudo della fornitura dovrà avvenire entro 30 giorni solari dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale.

Il collaudo dei materiali avverrà in Italia, presso la ditta o Rappresentanza ufficiale.

La consegna dei materiali è prevista entro 30 giorni solari dal favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate che dovranno adempiere, circa le modalità, a tutto quanto richiesto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 luglio 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del giorno 26 luglio 1997 (sulla busta di trasmissione dovrà essere indicato l'oggetto della gara cui la domanda si riferisce). Dette domande, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando e pervenire corredate:

a) dalla documentazione di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), e), 12, 13, lett. a), c), fatturato minimo annuo di mld. 90 I.V.A. esclusa, 14, lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché copia autentica della certificazione di qualità di cui all'art. 5 del Capitolato Tecnico. È ammessa dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, di data non anteriore a 90 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredata dai documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d), e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e nel caso, copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda;

b) l'elenco delle filiali direttamente dipendenti e/o concessionarie convenzionate presenti almeno in ogni Capoluogo di Provincia.

L'aggiudicazione della fornitura, avverrà con le seguenti modalità: anche in presenza di una sola offerta valida;

alla ditta che avrà presentato l'offerta più bassa rispetto al prezzo base palese, ai sensi dell'art. 16 comma 1, let. a) del citato decreto legislativo n. 358/92.

Per la presente acquisizione l'Amministrazione farà ricorso a quanto previsto dalla legge n. 217 del 28 febbraio 1992, circa l'assunzione di impegni di spesa pluriennali (n. 15 rate comprensive delle quote capitale, interessi ed I.V.A.), corrispondenti alle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla ditta. In caso di ricorso ad Istituto mutuante la ditta dovrà esperire una ricerca di mercato (fornendo all'Amministrazione la relativa documentazione) almeno tra n. 3 Istituti di credito di rilievo nazionale, al fine di spuntare un tasso d'interesse più favorevole rispetto a quello previsto per le operazioni di credito nei settori dell'Industria e del Commercio, vigente alla data di stipula del contratto. In caso di ricorso all'autofinanziamento, il tasso sarà stabilito in misura inferiore rispetto a quello di cui al precedente sistema (depurato almeno della Quota Commissione).

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara, saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 17 settembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982533.

Funzionario responsabile: firma non apponibile.

C-19084 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo O.M.C., una gara per la fornitura ed installazione di componenti hardware e software e di servizi correlati, il tutto predisposto per il dialogo informatico con altre similari apparecchiature.

Per prendere visione e/o chiedere copia del capitolato tecnico, ditte interessate potranno rivolgersi al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Ufficio Informatica, (tel. n. 06/80984533).

Procedura:

- a) Ristretta (Appalto concorso);
- b) Accelerata, nella considerazione di dover assicurare, con urgenza l'indispensabile potenziamento del Sistema Informativo globale dell'Arma dei Carabinieri.

Prezzo Massimo L. 177.000.000.000 al netto di I.V.A.

Approntamento al collaudo della fornitura: entro 300 giorni solari dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale.

Il collaudo dei materiali avverrà presso i Reparti destinatari della fornitura.

La consegna non è prevista.

Forma giuridica del raggruppamento d'impres: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate che dovranno adempiere, circa le modalità, a tutto quanto richiesto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 luglio 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del giorno 26 luglio 1997 (sulla busta di trasmissione dovrà essere indicato l'oggetto della gara cui la domanda si riferisce). Dette domande, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando e pervenire corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), e), 12, 13, lett. a), c), fatturato minimo annuo di mld. 180 I.V.A. esclusa, 14, lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché copia autentica della certificazione di qualità di cui all'art. 9 del Capitolato Tecnico. È ammessa dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, di data non anteriore a 90 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredata dai documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d), e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e nel caso, copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'aggiudicazione della fornitura, avverrà con le seguenti modalità:

anche in presenza di una sola offerta valida;

alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sia sotto il profilo tecnico che economico rispetto al prezzo base palese, ai sensi dell'art. 16 comma 1, let. a) del citato decreto legislativo n. 358/92;

in un secondo tempo, e cioè dopo le determinazioni definitive dell'autorità preposta ad autorizzare la stipulazione del contratto.

Per la presente acquisizione l'Amministrazione farà ricorso a quanto previsto dalla legge n. 217 del 28 febbraio 1992, circa l'assunzione di impegni di spesa pluriennali (n. 15 rate comprensive delle quote capitale, interessi ed I.V.A.), corrispondenti alle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla ditta. In caso di ricorso ad Istituto mutuante la ditta dovrà esperire una ricerca di mercato (fornendo all'Amministrazione la relativa documentazione) almeno tra n. 3 Istituti di credito di rilievo nazionale, al fine di spuntare un tasso d'interesse più favorevole rispetto a quello previsto per le operazioni di credito nei settori dell'Industria e del Commercio, vigente alla data di stipula del contratto. In caso di ricorso all'autofinanziamento, il tasso sarà stabilito in misura inferiore rispetto a quello di cui al precedente sistema (depurato almeno della Quota Commissione).

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara, saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 17 settembre 1997.

È previsto il subappalto nei limiti e con l'osservanza della vigente normativa antimafia, se preventivamente richiesto, in sede di offerta, ed autorizzato dall'Amministrazione.

Il contratto sarà sottoposto all'attività di monitoraggio prevista dall'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39, secondo i criteri e le modalità stabiliti nella Circ. AIPA/CR/5 del 5 agosto 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982533.

Funzionario responsabile: firma non apponibile.

C-19085 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo O.M.C., una gara per la fornitura ed installazione di apparecchiature per la continuità elettrica e di materiale informatico vario, per il completamento della dotazione dei personal computer assegnati alla Stazione Carabinieri.

Per prendere visione e/o chiedere copia del capitolato tecnico, ditte interessate potranno rivolgersi al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Ufficio Informatica, (tel. n. 06/80984533).

Procedura:

a) Ristretta (Licitazione privata);

b) Accelerata, nella considerazione di dover assicurare, con urgenza l'indispensabile adeguamento tecnologico del supporto informatico, al fine di potenziare l'attività di contrasto della criminalità con mezzi tecnologicamente adeguati ed affidabili.

Prezzo Massimo L. 16.697.836.000 al netto di I.V.A.

L'approntamento al collaudo della fornitura dovrà avvenire entro 200 giorni solari dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale.

Il collaudo dei materiali avverrà in Italia, presso la ditta o Rappresentanza ufficiale.

La consegna dei materiali non è prevista.

Forma giuridica del raggruppamento d'impres: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate che dovranno adempiere, circa le modalità, a tutto quanto richiesto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 luglio 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del giorno 26 luglio 1997 (sulla busta di trasmissione dovrà essere indicato l'oggetto della gara cui la domanda si riferisce). Dette domande, redatte in carta da bollo da L. 20.000, qualora formulati in Italia, dovranno essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando e pervenire corredate:

a) dalla documentazione di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), e), 12, 13, lett. a), c), fatturato minimo annuo di mld. 20 I.V.A. esclusa, 14, lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché copia autentica della certificazione di qualità di cui all'art. 5 del Capitolato Tecnico. È ammessa dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, di data non anteriore a 90 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredata dai documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d), e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e nel caso, copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda;

b) l'elenco delle filiali direttamente dipendenti e/o concessionarie convenzionate presenti almeno in ogni Capoluogo di Provincia.

L'installazione del materiale dovrà essere effettuata da personale in possesso di adeguata abilitazione di segretezza, valevole almeno sei mesi.

L'aggiudicazione della fornitura, avverrà con le seguenti modalità:

anche in presenza di una sola offerta valida;

alla ditta che avrà presentato l'offerta più bassa rispetto al prezzo base palese, ai sensi dell'art. 16 comma 1, let. a) del citato decreto legislativo n. 358/92.

Per la presente acquisizione l'Amministrazione farà ricorso a quanto previsto dalla legge n. 217 del 28 febbraio 1992, circa l'assunzione di

impegni di spesa pluriennali (n. 15 rate comprensive delle quote capitale, interessi ed I.V.A.), corrispondenti alle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla ditta. In caso di ricorso ad Istituto mutuante la ditta dovrà esperire una ricerca di mercato (fornendo all'Amministrazione la relativa documentazione) almeno tra n. 3 Istituti di credito di rilievo nazionale, al fine di spuntare un tasso d'interesse più favorevole rispetto a quello previsto per le operazioni di credito nei settori dell'Industria e del Commercio, vigente alla data di stipula del contratto. In caso di ricorso all'autofinanziamento, il tasso sarà stabilito in misura inferiore rispetto a quello di cui al precedente sistema (depurato almeno della Quota Commissione).

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara, saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 17 settembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982533.

Funzionario responsabile: Firma non apponibile.

C-19086 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo O.M.C., una gara per la fornitura di n. 7.205 sistemi multifunzione per le esigenze di automazione dei Reparti dell'Arma dei Carabinieri, il tutto predisposto per il dialogo informatico con altre similari apparecchiature.

Per prendere visione e/o chiedere copia del capitolato tecnico, ditte interessate potranno rivolgersi al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Ufficio Informatica, (tel. n. 06/80984533).

Procedura:

- a) Ristretta (Licitazione privata);
- b) Accelerata, nella considerazione di dover assicurare, con urgenza l'indispensabile adeguamento tecnologico del supporto informatico, al fine di potenziare l'attività di contrasto della criminalità con mezzi tecnologicamente adeguati ed affidabili.

Prezzo Massimo L. 47.000.000.000 al netto di I.V.A.

L'approntamento al collaudo della fornitura dovrà avvenire entro 120 giorni solari dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale.

Il collaudo dei materiali avverrà in Italia, presso la ditta o Rappresentanza ufficiale.

La consegna dei materiali è prevista entro 30 giorni solari dal favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate che dovranno adempiere, circa le modalità, a tutto quanto richiesto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 luglio 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del giorno 26 luglio 1997 (sulla busta di trasmissione dovrà essere indicato l'oggetto della

gara cui la domanda si riferisce). Dette domande, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando e pervenire corredate:

a) dalla documentazione di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), e), 12, 13, lett. a), c), fatturato minimo annuo di mld. 50 I.V.A. esclusa, 14, lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché copia autentica della certificazione di qualità di cui all'art. 5 del Capitolato Tecnico. È ammessa dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, di data non anteriore a 90 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredata dai documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d), e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e nel caso, copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda;

b) l'elenco delle filiali direttamente dipendenti e/o concessionarie convenzionate presenti almeno in ogni Capoluogo di Provincia.

L'aggiudicazione della fornitura, avverrà con le seguenti modalità: anche in presenza di una sola offerta valida;

alla ditta che avrà presentato l'offerta più bassa rispetto al prezzo base palese, ai sensi dell'art. 16 comma 1, let. a) del citato decreto legislativo n. 358/92.

Per la presente acquisizione l'Amministrazione farà ricorso a quanto previsto dalla legge n. 217 del 28 febbraio 1992, circa l'assunzione di impegni di spesa pluriennali (n. 15 rate comprensive delle quote capitale, interessi ed I.V.A.), corrispondenti alle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla ditta. In caso di ricorso ad Istituto mutuante la ditta dovrà esperire una ricerca di mercato (fornendo all'Amministrazione la relativa documentazione) almeno tra n. 3 Istituti di credito di rilievo nazionale, al fine di spuntare un tasso d'interesse più favorevole rispetto a quello previsto per le operazioni di credito nei settori dell'Industria e del Commercio, vigente alla data di stipula del contratto. In caso di ricorso all'autofinanziamento, il tasso sarà stabilito in misura inferiore rispetto a quello di cui al precedente sistema (depurato almeno della Quota Commissione).

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara, saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 17 settembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982533.

Funzionario responsabile: firma non apponibile.

C-19087 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 20

Viadana (MN), largo De Gasperi n. 7
U.O. tecnico Patrimoniale

Bando di gara - Appalto concorso per servizio di gestione, manutenzione e adeguamento degli impianti termici dell'Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 20 di Viadana (MN).

1. Soggetto appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 20, largo De Gasperi n. 7 - 46019 Viadana (MN), telefono 0375/789752, telefax 0375/789773.
2. Cat. 1 - Servizio manutenzione e riparazione.
3. numero riferimento CPC 886.
4. Importo presunto servizio: lire 3.100.000.000 annue oltre I.V.A..
5. Luogo esecuzione servizio: Presidi Ospedalieri «Oglio Po», Bozzolo, Asola, Sede Amministrativa Viadana, Distretto Asola, Servizi C.P.S. - C.R.T. e Centro Medico R.R.F. Castel Goffredo.

6. Normativa di riferimento: direttiva 18 giugno 1992 92/50/CEE, decreto legislativo 13 marzo 1995, n. 157, legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106 modificata dalla legge regionale 22 marzo 1990, n. 15 e 8 aprile 1995, n. 18. Per persone giuridiche è obbligatorio indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

7. Le offerte devono riferirsi globalmente alle prestazioni in oggetto.

Non sono ammesse offerte parziali dei servizi richiesti.

8. Durata del contratto: anni tre dal 1° ottobre 1997 al 30 settembre 2000.

9. a) Termine ultimo per presentazione domanda partecipazione: *trentasette giorni dall'invio del presente bando alla G.U.C.E.*;

b) indirizzo cui inviare domanda di partecipazione: Azienda U.S.S.L. n. 20, largo De Gasperi n. 7 - 46019 Viadana (MN);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

10. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dall'invio del presente bando alla G.U.C.E..

11. Cauzione richiesta: cauzione definitiva pari al 3% dell'importo di aggiudicazione.

12. Alla domanda dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore ad un anno rispetto a quella stabilita per il pervenimento dell'istanza, attestante l'iscrizione alle seguenti categorie e per le relative classifiche d'importo:

categoria prevalente: categoria 5a1 «Gestione e manutenzione di impianti termici, di ventilazione e condizionamento», fino a lire 6.000 milioni (diconsi lire seimiliardi) (Classe 7);

categorie scorporabili: categoria 5a «Impianti termici di ventilazione e condizionamento» fino a lire 750 milioni (diconsi lire settecentocinquantamiliardi) (Classe 4);

categoria 16d «Impianti per la produzione di energia da fonti alternative» fino a lire 750 milioni (diconsi lire settecentocinquantamiliardi) (Classe 4).

Al riguardo si precisa che, nel caso di raggruppamenti di imprese, tutte le ditte dovranno essere in possesso del requisito d'iscrizione all'A.N.C. previsto per la categoria 5a1 (cioè 6.000 milioni), mentre almeno la capogruppo dovrà possedere tutte le iscrizioni all'A.N.C. sopra richiamata.

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. in data non anteriore tre mesi dal termine presentazione domanda partecipazione, ovvero dichiarazione giurata rilasciata dal titolare o legale rappresentante dinanzi ad autorità giudiziaria amministrativa o consolare, a notaio o ufficiale autorizzato a riceverla secondo la legislazione dello stato CEE di appartenenza, ovvero, quando non sia ammessa dichiarazione giurata, dichiarazione solenne non anteriore tre mesi dal termine sopra indicato, attestanti possesso abilitazioni necessarie alla presentazione del servizio in oggetto;

c) dichiarazione autenticata ai sensi di legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20, con cui il richiedente attesti la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste come causa di esclusione dalla partecipazione alle gare, dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

d) dichiarazione autenticata come al punto precedente attestante inesistenza procedimenti o provvedimenti ai sensi legge 13 settembre 1982 e 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modifiche ed integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, riferita alla ditta, al titolare, agli amministratori dotati di legale rappresentanza e Direttori generali ed amministrativi della persona giuridica;

e) idonee dichiarazioni bancarie in data non anteriore a tre mesi dal termine presentazione domanda di partecipazione, riguardanti capacità economica e finanziaria dell'impresa;

f) bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

g) dichiarazione concernente importo globale fatturato in ciascuno degli ultimi tre anni ed ammontare del fatturato inerente svolgimento servizi identici a quello in oggetto comprovato da idonee certificazioni riferite al periodo indicato; questo importo, per l'ammissione alla gara, non potrà essere inferiore a lire 3.680.000.000 annue;

h) elenco, con indicazione importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei principali servizi identici a quello in oggetto, prestati nell'ultimo triennio;

i) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori del servizio e/o dirigenti dell'impresa e dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio;

l) indicazione dei tecnici ed organi tecnici, facenti direttamente capo o meno, al concorrente e di quelli incaricati dei controlli di qualità;

m) indicazione numero medio annuo dipendenti e dirigenti impiegati nell'ultimo triennio;

n) descrizione attrezzature tecniche, materiali, strumenti, compresi quelli di studio e ricerca, utilizzati per prestazione servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

o) indicazione quota appalto che si intende, eventualmente, subappaltare.

13. Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al merito tecnico, qualità, caratteristiche estetiche e funzionali, assistenza tecnica, termine esecuzione opere d'adeguamento e prezzo.

15. Data invio presente bando alla G.U.C.E.: 30 giugno 1997.

Viadana, 30 giugno 1997

Il commissario straordinario:
dott. Pier Vincenzo Storti

C-19089 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/2792202 fax 041/2792218, indice una licitazione privata con la modalità di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della direttiva CEE n. 92/50, avente per oggetto:

servizio di data-entry;

numero di riferimento CPC84;

numero d'ordine: 2/97

Le caratteristiche principali del servizio sono:

a) servizio di registrazione dati (data-entry) a battuta presso la sede della ditta aggiudicataria, e a ore presso le sedi degli uffici regionali in Venezia, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza.

b) Periodo contrattuale: servizi e forniture secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto. La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1998 e fino al 31 dicembre 2000. Dopo il primo anno, la Regione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza oneri di natura alcuna, di risolvere in qualsiasi momento il contratto, previa disdetta da inviare almeno tre mesi prima con lettera raccomandata A.R..

c) Luoghi di esecuzione dei lavori: presso le sedi degli uffici regionali in Venezia, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza e presso la sede della ditta aggiudicataria.

d) Per ragioni d'urgenza, essendo indispensabile concludere l'intero procedimento di gara entro il mese di ottobre del 1997, atteso che il contratto dovrà avere vigenza dal 1° gennaio 1998, le domande di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno *21 luglio 1997* al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Palazzo Linetti, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per il servizio di data-entry».

I lembi di chiusura della busta dovranno essere controfirmati e sigillati con ceralacca, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione.

e) La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

f) Le domande di partecipazione, redatte su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, devono contenere gli estremi di identificazione dell'Impresa concorrente, completi di numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, le generalità complete del firmatario della domanda - legale rappresentante dell'Impresa - nonché recare la dichiarazione giurata (ai sensi della legge n. 15/1968) dinanzi a notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui si attesta:

1) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento o liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

2) che l'Impresa non ha in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

3) che contro gli organi direttivi dell'Impresa non è mai stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che l'Impresa non ha mai commesso, in materia professionale, un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova ritenuto valido dalla Regione;

5) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo le disposizioni di legge dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

6) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

7) che l'Impresa non si è mai resa colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni sopraddette;

8) il fatturato globale dell'Impresa ed atturato per servizi del tipo di quelli cui riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 307.000.000 (trecentosettantamila) annui al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari (1994 - 1996).

L'impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per i servizi prestati ad Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati o vistati dagli stessi Enti Pubblici;

2) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

3) descrizione tecnica delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza dei servizi indicati nel presente bando;

4) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore sei mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995. L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di forma di contenuto, di cui al presente bando, comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

g) L'importo a base d'appalto è di lire 800.000.000 (ottocentomila), per il triennio, esclusa l'IVA.

L'aggiudicazione è disposta a favore della Impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nei confronti di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse si procederà alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo 17 settembre 1995, num. 157.

Il contratto riguardante il servizio richiesto è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39 e della legge 23 dicembre 1993 n. 547.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 giugno 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792202, telefax 041/2792218.

Il dirigente responsabile
del Dipartimento per la Statistica e l'Informatica:
Franco Mastropietro

C-19091 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/2792202 fax 041/2792218, indice una licitazione privata con la modalità di cui all'art. 6, comma 1, lett. B), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della direttiva CEE n. 92/50, avente per oggetto:

servizio di programmazione e manutenzione di software applicativi a sviluppo interno;

numero di riferimento CPC 84;

numero d'ordine: 3/97.

a) Le caratteristiche principali del servizio sono: messa a disposizione di risorse per la realizzazione di applicativi software per elaboratori e ambienti operativi in uso presso l'Amministrazione Regionale e per la manutenzione dei software applicativi a sviluppo interno.

b) Periodo contrattuale: servizi e forniture secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto. La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1998 e fino al 31 dicembre 2000. Dopo il primo anno, la Regione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza oneri di natura alcuna, di risolvere in qualsiasi momento il contratto, previa disdetta da inviare almeno tre mesi prima con lettera raccomandata A.R..

c) Luoghi di esecuzione dei lavori: i presso le sedi degli uffici regionali in Venezia.

d) Per ragioni d'urgenza, essendo indispensabile concludere l'intero procedimento di gara entro il mese di ottobre del 1997, atteso che il contratto dovrà avere vigenza dal 1° gennaio 1998, le domande di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 al seguente indirizzo: - Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Palazzo Linetti, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per il servizio di programmazione e manutenzione di software applicativi a sviluppo interno».

I lembi di chiusura della busta dovranno essere controfirmati e sigillati con ceralacca, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione.

e) La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

f) Le domande di partecipazione, redatte su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, devono contenere gli estremi di identificazione dell'Impresa concorrente, completi di numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, le generalità complete del firmatario della domanda - legale rappresentante dell'Impresa - nonché recare la dichiarazione giurata (ai sensi della legge n. 15/1968) dinanzi a notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui si attesta:

1) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento o liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato

preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

2) che l'Impresa non ha in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

3) che contro gli organi direttivi dell'Impresa non è mai stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che l'Impresa non ha mai commesso, in materia professionale, un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova ritenuto valido dalla Regione;

5) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo le disposizioni di legge dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

6) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

7) che l'Impresa non si è mai resa colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni sopradette;

8) il fatturato globale dell'Impresa ed atturato per servizi del tipo di quelli cui riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 575.000.000 (cinquecentosettantacinquemilioni) annui al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari (1994 - 1996).

L'impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per i servizi prestati ad Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati o visti dagli stessi Enti Pubblici;

2) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

3) descrizione tecnica delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza dei servizi indicati nel presente bando;

4) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore sei mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995. L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di forma di contenuto, di cui al presente bando, comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

g) L'importo a base d'appalto è di lire 1.500.000.000 (unmiliardo-cinquecentomilioni), per il triennio, esclusa l'IVA.

L'aggiudicazione è disposta a favore della Impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nei confronti di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse si procederà alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo 17 settembre 1995, num. 157.

Il contratto riguardante il servizio richiesto è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39 e della legge 23 dicembre 1993 n. 547.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 giugno 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792202, telefax 041/2792218.

Il dirigente responsabile
del Dipartimento per la Statistica e l'Informatica:
Franco Mastropietro

C-19092 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/2792202 fax 041/2792218, indice una licitazione privata con la modalità di cui all'art. 6, comma 1, lett. B), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della direttiva CEE n. 92/50, avente per oggetto:

assistenza sistemistica ed operativa sugli elaboratori regionali;
numero di riferimento CPC 84;
numero d'ordine: 4/97.

a) Le caratteristiche principali del servizio sono: acquisizione di servizi di assistenza sistemistica d'operativa sugli elaboratori regionali in ambiente proprietario Bull e in ambiente standard Unix.

b) Periodo contrattuale: servizi e forniture secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto. La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1998 e fino al 31 dicembre 2000. Dopo il primo anno, la Regione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza oneri di natura alcuna, di risolvere in qualsiasi momento il contratto, previa disdetta da inviare almeno tre mesi prima con lettera raccomandata A.R..

c) Luoghi di esecuzione dei lavori: sedi regionali nel Veneto, sede distaccata di Roma ed uffici ad essi collegati.

d) Per ragioni d'urgenza, essendo indispensabile concludere l'intero procedimento di gara entro il mese di ottobre del 1997, atteso che il contratto dovrà avere vigenza dal 1° gennaio 1998, le domande di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 al seguente indirizzo: - Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Palazzo Linetti, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per il servizio di assistenza sistemistica ed operativa sugli elaborati regionali».

I lembi di chiusura della busta dovranno essere controfirmati e sigillati con ceralacca, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione.

e) La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

f) Le domande di partecipazione, redatte su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, devono contenere gli estremi di identificazione dell'Impresa concorrente, completi di numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, le generalità complete del firmatario della domanda - legale rappresentante dell'Impresa - nonchè recare la dichiarazione giurata (ai sensi della legge n. 15/1968) dinanzi a notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui si attesta:

1) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento o liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

2) che l'Impresa non ha in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

3) che contro gli organi direttivi dell'Impresa non è mai stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che l'Impresa non ha mai commesso, in materia professionale, un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova ritenuto valido dalla Regione;

5) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo le disposizioni di legge dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

6) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali dell'Italia (o del Paese dove ha sede l'offerente);

7) che l'Impresa non si è mai resa colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni sopradette;

8) il fatturato globale dell'Impresa ed atturato per servizi del tipo di quelli cui riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 1.800.000.000 (unmiliardootto-cento-milioni) annui al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari (1994 - 1996).

L'impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per i servizi prestati ad Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati o visti dagli stessi Enti Pubblici;

2) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

3) descrizione tecnica delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza dei servizi indicati nel presente bando;

4) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore sei mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di forma di contenuto, di cui al presente bando, comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

g) L'importo a base d'appalto è di lire 4.650.000.000 (quattromiliardiseicentocinquantamilioni), per il triennio, esclusa l'IVA.

L'aggiudicazione è disposta a favore della Impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nei confronti di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse si procederà alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo 17 settembre 1995, num. 157.

Il contratto riguardante il servizio richiesto è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39 e della legge 23 dicembre 1993 n. 547.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 giugno 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792202, telefax 041/2792218.

Il dirigente responsabile
del Dipartimento per la Statistica e l'Informatica:
Franco Mastropietro

C-19093 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Napoli 4

Bando di gara a licitazione privata - Deliberazione della G.R.C. n. 4517 del 6 giugno 1997 e deliberazione del D.G. A.S.L./NA 4 n. 1185 del 27 giugno 1997 per l'appalto di lavori di ristrutturazione e adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20 legge 67/88. Delibera CIPE 09/10/96 Gazzetta Ufficiale n. 288/96.

1. a) Azienda Sanitaria Locale NA 4, via Nazionale delle Puglie, presidio ex legge 219/81, c.a.p. 80038, tel. 081/317.31.11, fax 081/8034948.

1. b) Inoltrato alla G.U.C.E. in data 1° luglio 1997.

1. d) Luogo di esecuzione: Comune di Nola, Ospedale «S. Maria della Pietà», opere descritte nei capitolati ed elaborati di progetto.

Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 15.670.000.000, categoria prevalente (A.N.C.): 2; opere scorporabili (A.N.C.): 5a - 5c; opere edili L. 8.790.055.425, cat. 2 per L. 9.000.000.000, impianti termici, condizionamento, idrosanitario, antincendio, gas medicali L. 3.627.707.045, cat. 5a per L. 6.000.000.000, impianti elettrici L. 3.252.237.530, cat. 5c per L. 6.000.000.000.

1. e) Secondo i termini indicati nei capitolati.

1. i) Cauzione: provvisoria: 2% importo base d'asta, definitiva: come per legge;

1. j) Mutuo Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con l'integrazione fondi Regione Campania e ASL/NA 4. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1. k) Sono ammesse riunioni di impresa ex art. 22 decreto legislativo 406/91 e art. 13 legge n. 109/94, modificata.

1. m) Validità offerta: 150 giorni data presentazione offerte.

1. n) Ammesso subappalto sensi secondo la normativa vigente.

1. o) Non ammesse offerte in aumento.

1. q) Ammesse imprese non iscritte all'A.N.C., con sede in uno Stato C.E.E., ai sensi art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

1. s) Non eseguita preinformazione.

1. t) Saranno considerate anomale, sottoposte a verifica ex art. 21 legge 109/94 modificata, le offerte presentanti ribassi superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

2. Aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/94, modificata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

4. Domanda di partecipazione: in lingua italiana in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante. Dovrà pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 12 agosto 1997 all'ASL/NA 4, via Nazionale delle Puglie, presidio ex legge 219/81, c.a.p. 80038, Pomigliano D'Arco (NA).

5. Termine presunto per l'invio: entro 120 giorni.

6. Allegati obbligatori alla domanda:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C., per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione in bollo ex artt. 4 e 20 della legge n. 15 contenente il numero di matricola di iscrizione all'albo e le categorie con i relativi importi.

b) dichiarazione in bollo a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68 concernente:

b. 1) indicazione degli Istituti di Credito che produrranno le referenze bancarie;

b. 2) la cifra d'affari, globale e in lavori, dell'impresa negli esercizi 94, 95, 96, (pari rispettivamente a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori);

b. 3) importi complessivi dei lavori eseguiti negli anni 92,93, 94, 95, 96 per tutte le categorie richieste; (essi devono essere pari a 0,60 degli importi a base d'asta per singola categoria);

b. 4) importi di uno o due lavori analoghi alle categorie richieste eseguiti nell'ultimo quinquennio; (essi devono essere pari a 0,40 volte quello delle singole categorie con un solo lavoro e 0,60 volte per due lavori);

b. 5) costi per il personale dipendente (non inferiore a 0,10 delle cifre di affari in lavori negli ultimi tre esercizi);

b. 6) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b. 7) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 24 direttiva comunitaria n. 93/37;

b. 8) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al primo comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione dei documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposta la dicitura: documenti per la gara d'appalto dei lavori ex art. 20 legge 67/88 relativi all'intervento di ristrutturazione e adeguamento dell'ospedale «S. Maria della Pietà» di Nola.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Pomigliano D'Arco, 1° luglio 1997

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Nuzzo

Il responsabile del procedimento: ing. Francesco P. Comite

C-19102 (A pagamento).

AMAG**Azienda Speciale del Comune di Padova**

Padova, via C. Cassan n. 9

Tel. 049/8200111 - Fax 049/8200251

Bando di gara a licitazione privata

L'AMAG, Azienda Speciale del Comune di Padova, intende esprire una gara a licitazione privata per la fornitura di combustibili per il servizio gestione calore.

Criterio di aggiudicazione: art. 24 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 158/95, secondo il criterio del prezzo più basso, sulla base della migliore percentuale unica di sconto sui prezzi unitari di listino della C.C.I.A.A., di Milano, al netto di imposta di fabbricazione ed I.V.A.

Importo indicativo: gasolio L. 2.330.000.000 (I.F. ed I.V.A. incluse); olio combustibile L. 120.000.000 (I.F. ed I.V.A. incluse).

Luogo della consegna: presso le centrali termiche degli immobili precisati in capitolato, siti nel Comune di Padova e relativa cintura urbana.

Oggetto, natura e quantità: fornitura di gasolio e di olio combustibile per riscaldamento, a norma del D.P.C.M. 2 ottobre 1995, nelle seguenti quantità indicative:

gasolio (con tenore di zolfo 0,05% max), litri 1.600.000;

olio combustibile 3/5° (con tenore di zolfo 0,3% max) kg 120.000.

Durata della fornitura: anno termico di dodici mesi (da 15 ottobre 1997 ad ottobre 1998).

Modalità di consegna: circa otto rifornimenti giornalieri, ciascuno di quantità variabile da litri 2.000 min. a litri 12.000 max.

L'impresa aggiudicataria, dovrà garantire il servizio diurno, nei giorni feriali sabato compreso, durante l'intero periodo della fornitura, negli orari previsti in capitolato.

Modalità di pagamento: entro 60 giorni data ricevimento fattura a fine mese.

Cauzione provvisoria: da fornirsi in sede di presentazione di offerta pari a L. 50.000.000.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo indicativo di aggiudicazione.

Contenuto e termine della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale per uso amministrativo e sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore.

La domanda dovrà essere corredata da:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, nella quale si attesti:

2. a) che l'importo globale delle forniture realizzate nel triennio 1994/1995/1996 non è inferiore a L. 25.000.000.000 (venticinquemiliardi), I.V.A. esclusa;

2. b) l'importo complessivo relativo alle forniture di gasolio ed olio combustibile, realizzate negli ultimi tre esercizi 1994/1995/1996;

2. c) che la media dell'importo di cui al punto 2.b) non è inferiore a L. 7.000.000.000, I.V.A. esclusa;

2. d) la struttura organizzativa messa a disposizione compreso l'elenco degli automezzi idonei al trasporto per i suddetti combustibili, suddivisi per capacità di trasporto;

2. e) la disponibilità da parte della ditta concorrente di un deposito combustibili del tipo di quelli oggetto della gara, funzionante e idoneo a garantire il servizio richiesto, da comprovarsi successivamente con licenza U.T.I.F.;

2. f) l'inesistenza a carico dell'impresa concorrente di cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/92;

2. g) l'iscrizione nei registri professionali delle C.C.I.A.A., italiane, o equipollenti registri tenuti nello stato di appartenenza del concorrente, dal quale risulti che la ditta è abilitata al servizio per cui richiede l'invito alla gara, nonché la denominazione della ditta e, nel caso di società, la ragione sociale, il capitale sociale, la sede ed il legale rappresentante.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 2.a), 2.b), 2.c), 2.g), dovrà essere comunque dimostrato prima della stipula del contratto con appropriati documenti.

Nel caso di imprese riunite: ai sensi dall'art. 23 del decreto legge n. 158/95, i requisiti di cui ai precedenti punti 2.a) e 2.c) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura dell'80%, il restante 40% dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto complessivamente richiesto:

il requisito di cui al punto 1) deve essere posseduto da ciascuna delle ditte riunite;

ciascuna delle imprese riunite dovrà rendere la dichiarazione di cui ai precedenti punti 2.f) e 2.g);

i restanti requisiti (2.d, 2.e.) devono essere posseduti dal raggruppamento;

la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte associate.

Non sono ammesse domande per fornitura di un solo tipo di combustibile.

È vietata la subfornitura.

La domanda dovrà pervenire all'AMAG, Azienda Speciale del Comune di Padova, via Cassan n. 9, 35121 Padova, a mezzo del servizio postale Statale (sono consigliate raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata convenzionale, ovvero postacelere interna A.R.), entro le ore 12 del 18 luglio 1997 e dovrà essere presentata in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di gasolio ed olio combustibile, esercizio 1997/98».

Sono fatte salve le modalità di presentazione di cui all'art. 18, comma 5, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle ditte entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Verranno escluse le domande prive, in tutto o in parte, della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando, ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che l'incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese riunite, comporterà l'esclusione dell'intero raggruppamento.

L'AMAG, si riserva, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, di invitare i concorrenti a completare ed a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 25 giugno 1997.

Il presidente: Aldo Fontana

Il direttore generale: dott. Ivan Strozzi

C-19103 (A pagamento).

I.R.A.I.A.**Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani**

Parma

Bando di gara - Licitazione privata per la fornitura di mobili ed arredi di serie e su misura ad utilizzo delle strutture assistenziali denominate «Romanini» e «Reparto Comune», necessari all'ambientazione di camere, sale da pranzo e spazi soggiorno-relax, entrambe le strutture sono ubicate in Parma, rispettivamente in via Rismondo n. 1 ed in piazzale Fiume n. 5.

Gli I.R.A.I.A., Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani, avente sede in Parma (c.a.p. 43100), piazzale Corte d'Appello n. 3 (tel. 0521/900111, fax 0521/285797), intende esprire la presente gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 al fine di affidare la fornitura di mobili ed arredi di serie e su misura necessari all'ambientazione di camere, sale da pranzo e spazi soggiorno-relax delle strutture Romanini e Reparto Comune in Parma.

Le opere oggetto di appalto sono:

a) fornitura di mobili di serie e su misura per arredare camere, spazi soggiorno-relax e sale da pranzo ai piani primo e secondo della struttura Romanini ed al piano rialzato, primo e secondo della struttura Reparto Comune.

L'importo base complessivo dell'appalto ammonta a L. 667.071.200 I.V.A. esclusa.

La fornitura in oggetto sarà finanziata mediante uso di somme capitali ottenute mediante reinvestimento di vendite di beni del patrimonio dell'Ente.

Il criterio di aggiudicazione della fornitura in oggetto, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del comma b) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92, valutabile in base ai seguenti elementi:

- a) prezzo;
- b) qualità dei materiali;
- c) carattere estetico funzionale.

Le ditte che intendessero partecipare alla gara dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 apposita domanda in carta legale e scritta in lingua italiana, mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata ad: I.R.A.I.A., piazzale Corte d'Appello n. 3, 43100 Parma, riportando sul lato sinistro del fronte della busta, la dicitura: «I.R.A.I.A., licitazione privata, fornitura di mobili ed arredi per le strutture assistenziali «Romanini» e «Reparto Comune».

Alla domanda dovrà essere allegato assegno circolare di L. 100.000 per rimborso forfettario delle spese di segreteria, non rimborsabili.

Gli I.R.A.I.A., provvederà ad inviare alle ditte ammesse alla gara formale invito di partecipazione entro 20 giorni dalla data di scadenza del citato termine posto per la presentazione delle domande.

Il responsabile del procedimento della presente gara a licitazione privata, è il geom. Patrizia Bonardi in qualità di componente dell'ufficio tecnico dell'Ente.

Il presente bando è stato inviato in data 24 giugno 1997 al competente ufficio delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee».

Parma, 20 giugno 1997

Il presidente: Marcella Saccani

Il direttore: Simona Colombo

C-19104 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle Finanze Segretariato Generale, mediante appalto-concorso, intende affidare in appalto la prestazione di un servizio di monitoraggio di n. 11 contratti per lavori di acquisizione delle informazioni opportunamente pretrattate, elaborate e registrate su supporti magnetici, relative ai dati identificativi, alle immagini raster delle planimetrie delle u.i.u. del N.C.E.U.

La partecipazione alla gara è aperta alle Società della CEE/GATT.

A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria, nei modi e forme di legge, per l'importo pari al 5 (cinque) per cento dell'ammontare dell'offerta.

L'aggiudicazione sarà disposta sulla base dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

I parametri di riferimento saranno i seguenti:

- precedenti esperienze, 10 punti;
- offerta tecnica, 20 punti;
- prezzo, 30 punti;
- composizione del gruppo di lavoro, 40 punti.

I lavori in questione dovranno effettuarsi per tutta la durata del contratto da monitorare, come meglio specificato nella lettera di invito, più un ulteriore periodo di tre mesi.

Le società, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del 24 luglio 1997 la domanda di partecipazione.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche società appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Non sono ammesse alla partecipazione le società interessate, direttamente o indirettamente all'esecuzione dei contratti oggetto di monitoraggio.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione, appresso indicata, con validità a norma di legge:

1) la certificazione a dimostrazione che la società non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 che richiama l'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) la certificazione di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15 dello stesso decreto legislativo n. 157/1995;

3) idonee referenze bancarie documentate, rilasciate dagli Istituti di credito, alla impresa; nonché prova di un contratto di assicurazione, qualora stipulato, contro i rischi d'impresa;

4) dichiarazione dettagliata inerente il volume d'affari globale risultante dai bilanci approvati e depositati, nel complesso degli esercizi finanziari relativi all'ultimo triennio;

5) dichiarazione relativa agli importi dei lavori eseguiti nel settore monitoraggio informatico, nel decorso degli esercizi finanziari 1994, 1995, 1996;

6) un elenco delle forze di lavoro, distinte per categorie (tecnici, impiegati, operai etc.) con l'indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi e dei dirigenti della società ed, in particolare, delle persone responsabili delle prestazioni richieste;

7) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

8) un elenco dei lavori, tipo e qualità, con particolare riguardo a quelli simili individuati al punto 5) del presente bando, oggetto delle principali prestazioni effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione, per singoli lavori, degli importi, delle date, dei committenti, pubblici o privati delle prestazioni stesse, nonché degli esiti dei collaudi;

9) dichiarazione che la società non abbia interessi diretti o indiretti all'esecuzione dei contratti oggetto di monitoraggio.

La documentazione di cui ai numeri 1 e 2 può essere sostituita dalla dichiarazione prevista dal comma 2 del ripetuto articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (autocertificazione).

Le società comprese nell'elenco di cui alla circolare A.I.P.A. del 5 agosto 1994, n. CR/5 sono esentate dal presentare la documentazione inerente la preselezione; è fatto comunque obbligo di produrre la sola domanda di partecipazione in conformità con quanto disposto dal presente bando.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica della società.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione finanziaria.

L'amministrazione, per il tramite di una commissione che sarà appositamente nominata, provvede all'esame delle domande di partecipazione e, conseguentemente, invita le società risultate idonee per la loro capacità, a presentare i propri progetti-offerta.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, se formulate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero delle Finanze - Ufficio centrale per la programmazione ed il coordinamento delle attività di informatica - torre C1, VIII piano, viale Europa, 242 - 00144 Roma - EUR, dovranno essere redatte in lingua italiana o, con annessa traduzione, in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 4 agosto 1997.

Le società potranno prendere visione dello schema di contratto e del Capitolato tecnico presso il Ministero delle Finanze - Ufficio centrale per la programmazione ed il coordinamento delle attività di informatica - torre C1, VIII piano, viale Europa, 242 - 00144 Roma - E.U.R., tel. 59973627.

Il bando di gara è stato inviato in data 4 luglio 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il segretario generale: Giuseppe Roxas.

C-19075 (A pagamento).

CITTÀ DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)

Bando di gara a licitazione privata
appalto per la gestione biennale dell'asilo nido «C. Andersen»

1. Città di Venaria Reale (TO), piazza Martiri della Libertà n. 1, c.a.p. 10078, telefono 011/40.72.226, fax 011/40.72.229.

2. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma 1, lettera b). Sono ammesse offerte di ribasso o alla pari sul prezzo a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e di ribasso.

3. Città di Venaria Reale.

Appalto per la gestione biennale dell'Asilo Nido «C. Andersen».

Importo a base di gara L. 700.000.000 + I.V.A.

4. Cauzione provvisoria: L. 11.666.666.

Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

5. La gestione verrà finanziata con i fondi del bilancio comunale.

6. Sono ammesse alla gara imprese singole o consorziate.

7. Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire alla città di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1 - Ufficio contratti entro il 4 agosto 1997.

8. Il periodo contrattuale è di anni due.

9. L'elenco delle ditte da invitare sarà predisposto dall'amministrazione della città, entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

10. Le ditte che faranno domanda per essere invitate alla gara dovranno comunicare contestualmente, numero telefonico e fax nonché ogni eventuale variazione del recapito.

11. Data trasmissione bando alla C.E.E.: 25 giugno 1997.

12. Data ricevimento bando alla C.E.E.: 25 giugno 1997.

Venaria Reale, 25 giugno 1997

Il dirigente servizi generali ed amministrativi:
dott. Roberto Costelli

C-19076 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda USL della città di Bologna

Bologna, via Castiglione, n. 29

Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'Azienda USL della città di Bologna, via Castiglione n. 29 - 40124 Bologna, indice, ai sensi della Direttiva CEE 36/93, licitazione privata suddivisa in lotti per la fornitura triennale di Presidi medico-chirurgici e dispositivi medici. Importo annuo presunto L. 2.050.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, lettera a) della Direttiva 36/93. Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario per evitare l'interruzione del servizio.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento della fornitura, i termini di consegna e le altre notizie utili saranno indicate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione redatta su carta legale o equivalente in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della città di Bologna - Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna entro le ore 12 del 18 luglio 1997, termine perentorio.

Per la valutazione di carattere economico e tecnico, alla domanda dovranno essere allegati, in originale o copia autentica: a) certificato C.C.I.A.A. o di iscrizione al registro delle imprese, o equivalente del Paese estero, di data non anteriore a tre mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE; b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi e termini previsti dalla legge n. 15/1968, attestante: 1) il proprio fatturato globale e quello relativo alla fornitura effettuata negli esercizi 1994, 1995 e 1996 o dei periodi di attività se inferiore a tre anni; 2) l'elenco delle principali forniture effettuate negli anni 1994, 1995 e 1996, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati; 3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d) e) f) e g) dell'art. 20 della Direttiva n. 36/93; c) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b.3) e c) del presente bando dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti b.1) e b.2) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del Raggruppamento temporaneo di imprese che chiede di essere invitato alla gara.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni o documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle ditte ammesse. Le domande di partecipazione alle gare potranno effettuarsi anche in base all'art. 11, comma 4 della Direttiva n. 36/93.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impreses, la domanda di partecipazione alla gara, dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'Azienda USL rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro sessanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 1° luglio 1997, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio acquisizione e gestione beni e servizi al seguente recapito telefonico: 051/622.5905 ovvero al fax 051/657.20.92.

L'Azienda USL procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-19077 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Genova, via della Mercanzia, 2

Tel. 010.241.2532, fax 010.241.2388

Avviso di licitazione privata

Porto di Genova, Calata Sanità, lavori di ampliamento parco contenitori in area Ponte Paoleocapa. (P2151).

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 6 prevalente, per importo adeguato all'appalto.

Importo a base d'appalto: L. 6.380.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: 20 giugno 1998.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo posto a base di appalto, come previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come integrata e modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216, con individuazione del limite di anomalia dell'offerta ai sensi del decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei LL.PP.

Cauzione richiesta all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

Opera ammessa al contributo Docup Obiettivo 2 Liguria - azione 6.1 «valorizzazione aree portuali».

Procedura accelerata per ragioni di urgenza tenuto conto della necessità di terminare i lavori entro il 20 giugno 1998 pena la revoca del finanziamento.

È consentito il raggruppamento di imprese ai sensi delle vigenti disposizioni.

L'offerente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire all'Autorità portuale di Genova, Direzione tecnica - Ufficio appalti e contratti, Ponte dei Mille - 16126 Genova, Porto (Tel. 010.241.2532) entro il 18 luglio 1997 ed alle stesse dovranno allegarsi, pena l'esclusione:

a) certificato dell'Albo nazionale costruttori, categoria prevalente 6 per importo adeguato all'appalto (in originale o copia autenticata);

b) almeno due dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazioni successivamente verificabili, relativamente a:

cifra d'affari globale ed in lavori, riferita agli ultimi tre esercizi;

elenco dei lavori di analoghe caratteristiche, eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 15 giorni dalla data del presente avviso.

Il dirigente: dott. Erido Moscatelli.

C-19078 (A pagamento).

COMUNE DI VALENZA (Provincia di Alessandria)

La Giunta del comune di Valenza rende noto che in esecuzione della propria deliberazione n. 216 del 23 giugno 1997, dichiarata immediatamente eseguibile, è indetta la seguente gara di licitazione privata: Servizio di fornitura pasti e merende per mense scolastiche per il periodo 1° ottobre 1997 - 31 dicembre 1998.

Il valore presunto dell'appalto è di L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa.

La licitazione si svolgerà con i criteri di aggiudicazione previste dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, dell'art. 36, comma primo, lettera A della Direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 19 giugno 1992, nonché dell'art. 23, comma primo, lettera B del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, secondo i criteri esposti nel capitolato d'onori, e precisamente:

qualità del servizio (capacità finanziaria, economica e tecnica, referenze, piano operativo, controlli);

prezzo del servizio.

Il capitolato d'onori relativo alla presente gara è in visione presso l'Ufficio contratti del comune di Valenza.

4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, si fa luogo al ricorso della procedura accelerata per consentire l'avvio del servizio a decorrere dal 1° ottobre 1997.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta inviando la relativa domanda in carta legale, in lingua italiana, al seguente indirizzo: Comune di Valenza - Ufficio contratti, via Pellizzari, 2 - 15048 Valenza (AL).

La domanda dovrà essere spedita, a mezzo raccomandata a.r., oppure consegnata all'Ufficio protocollo del comune, entro il giorno 19 luglio 1997. Per le istanze inviate tramite posta farà fede la data del bollo di spedizione.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre al nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio di fornitura pasti e merende per le mense scolastiche».

Al fine di valutare le condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario, a pena di esclusione dalla gara, si richiede ai partecipanti ai sensi degli articoli 11, 12, 13, e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, degli articoli 29, 30, 31 e 32 della direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, nonché degli articoli 12, 13, 14 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995, fatto salvo quanto disposto dallo stesso decreto legislativo per le imprese straniere, unitamente alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente avviso;

b) dichiarazione dell'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) idoneità finanziaria ed economica resa da istituti bancari;

d) dichiarazione relativa al volume di affari degli ultimi tre esercizi con allegata copia delle rispettive dichiarazioni I.V.A.;

e) dichiarazione da cui risulti che la ditta ha già stipulato negli anni 1994, 1995, 1996 almeno un contratto con una pubblica amministrazione, per servizi analoghi, di importo complessivamente, per i suddetti tre anni, uguale o superiore alla metà di quello indicato per la presente gara. Dovrà essere allegata idonea attestazione rilasciata dalla medesima struttura pubblica a conferma della dichiarazione;

f) dichiarazione circa l'attrezzatura tecnica di cui dispone l'azienda, tenuto conto delle attrezzature messe a disposizione dall'amministrazione di cui la ditta prenderà visione;

g) dichiarazione da cui risulti di non essere incorsa a risoluzioni anticipate di contratti con pubbliche amministrazioni per inadempienze, ovvero di non avere incorso, di fronte all'autorità giudiziaria, controversie in merito a tali inadempienze.

Alle ditte in regola con le prescrizioni ed i termini fissati dal bando, sarà inviata, ai fini della presentazione dell'offerta, apposita lettera di invito (completa di capitolato d'onori, contenente le prescrizioni che regolamenteranno la gara stessa).

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio contratti (0131/949234) e Pubblica Istruzione (0131/949271) del comune di Valenza - Fax n. 0131/945898.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 30 giugno 1997.

Valenza, 30 giugno 1997

Il sindaco: Germano Tosetti

Il segretario generale: dott. Cosimo di Gaetano

C-19079 (A pagamento).

ULSS N. 20 DI VERONA

Avviso indicativo di gara

L'Ulss n. 20 di Verona comunica ai sensi del D.P.R. 1994 n. 573 che nei prossimi dodici mesi intende aggiudicare le sottoindicate forniture ciascuna di valore di stima inferiore a 200.000 E.C.U. ma di importo superiore a L. 40.000.000:

Presidi medico chirurgici: 1) bende, garze, ovatta ortopedica; 2) siringhe per insuline; 3) materiale odontostomatologico; 4) guanti in lattice e polietilene; 5) suturatrici meccaniche; 6) materiale per sto-

mia; 7) materiale per videolaparoscopia; 8) materiale per medicazioni (più lotti); 9) noleggio materassi anti decubito; 10) suture chirurgiche (più lotti);

Farmaci e vaccini: 11) lorazepam; 12) imipenem+cilastatina; 13) mepivacaina; 14) farmaci presso grossista; 15) soluzione fisiologica; 16) soluzione glucosata; 17) aciclovir; 18) bupivacaina; 19) cefotaxina; 20) ceftazidime; 21) ciprofloxacina; 22) enalapril maleato; 23) eritropoietina; 24) heparina calcica; 25) heparina sodica; 26) immunoglobulina umana antitetanica; 27) ketorolac; 28) lattulosio sciroppo sostanza attiva; 29) metadone; 30) netilmicina; 31) omeprazolo; 32) piperacillina sodica; 33) ranitidina; 34) teicoplanina; 35) gas terapeutici e tecnici; 36) albumina umana; 37) vaccini (più lotti);

Vitto: 38) carne fresca; 39) prodotti dietetici; 40) olio; 41) prodotti avicoli; 42) latte; 43) pane;

Prodotti tecnico economici e servizi: 44) abbonamenti a riviste; 45) buste intestate; 46) riparazione automezzi; 47) manutenzione aree verdi; 50) servizio ritiro reflui di laboratorio, Rx, tossico nocivi; 51) pannolini e pannoloni;

Attrezzature sanitarie: 52) monitor testa letto telemetrico e monitoraggio cardiocircolatorio; 53) letto operatorio; 54) amplificatore di brillantezza;

Diagnostici: 55) sistema full service per ematologia; 56) sistema full service per immunometria; 57) materiale monouso da laboratorio;

Informatica: 58) potenziamento sistema centrale estensione attrezzature; 59) informatizzazione area sanitaria (hw e sw più lotti); 60) sistema informatico Serv. Tecnico (pc e sw più lotti); 61) Presidio Multizonale di Prevenzione; 62) nuovo sistema informatico Laboratori S. Bonifacio.

Le ditte interessate alle gare dovranno far pervenire entro le ore 12 del 24 luglio 1997 all'Ufficio Protocollo dell'Ulss n. 20 di Verona, via Valverde n. 42 - 37122 Verona apposita domanda di invito in carta semplice con l'indicazione dei prodotti per cui concorrono, domanda che non sarà comunque vincolante per l'Ulss.

I dati delle suddette forniture costituiscono previsioni indicative suscettibili di revisione all'atto dell'espletamento delle singole gare.

Con le singole indicazioni di gara saranno pure stabiliti i requisiti di partecipazione.

Informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Provveditorato Economato dell'Ulss n. 20, via Murari Bra n. 35 - 37135 Verona (tel. 045/8075709).

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-19105 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara riapertura termini

Il dirigente LL.PP. comunica che il termine per la presentazione offerta relativa gara pubblico incanto appalto lavori di «Completamento opere urbanizzazione primaria Comp. 5/6 PIP Nord Capoluogo» di cui al bandi di gara del 22 maggio 1997, è prorogato alle ore 13, del 28 luglio 1997, data di espletamento gara ore 9,30 del 29 luglio 1997.

Invariate tutte le altre prescrizioni e modalità presentazione offerta già indicate nel citato bando di gara del 22 maggio 1997.

Pubblicazione ai sensi di legge.

Grosseto, 27 giugno 1997.

Il dirigente LL.PP.: dott. ing. Giuseppe Morisco.

C-18874 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO

Comacchio (FE), piazza Folegatti n. 15

Tel. 0533/310111, telefax 0533/310129

Rettifica avviso di asta pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale italiana n. 151 del 1° luglio 1997 avente per oggetto «Intervento n. 1 Area Verde attrezzata zona PEEP Comacchio» - «Intervento n. 2 Piano di intervento arredo urbano nel territorio comunale».

Si precisa che saranno ritenute ammissibili anche le offerte pervenute direttamente all'Ufficio Protocollo a mano entro la data utile del 30 aprile 1997 e non necessariamente per il corso del servizio postale. Le offerte ritenute anomale saranno escluse ai sensi del D.M. LL.PP. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale italiana n. 105/1997.

Il funzionario ufficio appalti: dott. Paolo Mignozzi.

C-19088 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI

DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ufficio speciale del genio civile

per il Tevere e l'Agro Romano

IL MINISTRO LL.PP.

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

Salvi i diritti dei terzi, respinte le opposizioni, osservazioni e richieste di cui non viene fatta ragione per le considerazioni predette, è assentita, in via di sanatoria, alla Società Agricola Ittico Forestale (S.A.I.F.) p.A. la concessione di derivare dal canale S. Susanna in località «Mazzetelli» nel territorio del Comune di Colli sul Velino (RI), la portata di mod. 40 (l.s. 4.000) per alimentare un impianto ittiogenico realizzato su terreno di sua proprietà, con l'obbligo della restituzione integrale di detta portata nel canale di bonifica denominato «Fiumarone».

(Omissis).

F.to il Ministro LL.PP.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

(Omissis).

Art. 6.

Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi per causa degli impianti o della mancata osservanza delle norme soprariportate, farà carico esclusivamente alla Ditta concessionaria che dovrà ripararvi a sua cura e spese, nei modi e termini che le verranno fissati dall'Ufficio del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano, tenendo in ogni caso sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi molestia e pretesa di terzi, in relazione all'acqua concessa ed alle relative opere.

(Omissis).

Il capo dell'Ufficio
(1° Dir. Tec. ing. G. Santariga)
dott. ing. Raffaele De Palatis

S-16784 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-15994 riguardante la convocazione di assemblea della I.GE.CO. LAVORI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 25 giugno 1997 alla pagina n. 1 dove è scritto, nella intestazione: «... I.GE.CO. S.p.a. ...», leggasì:

«... I.GE.CO. LAVORI S.p.a. ...»

Invariato il resto.

C-19257.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.T.A.P. - S.p.a.	22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO CASERTANO E BASSO FRUSINATE - S.c.a.r.l.	27
ACCIAIERIE DI CORNIGLIANO - S.p.a.	38	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BERGAMASCA - S.c.r.l. .	28
ACQUAPUR - S.p.a.	5	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - Società Cooperativa a r.l.	26
ACTIVE SPORTWEAR - S.r.l.	45	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO - S.c.r.l.	25
AEROVIAGGI - S.p.a.	8-9	BANCA DI PIACENZA S.c.r.l. per azioni	25
AIR INDUSTRIE SYSTEMES - S.p.a.	18	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l.	23
ALESSANDRIA 81 - S.r.l.	29	BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	23
ARCADIA - S.p.a.	8	BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	26
ARIS - S.r.l.	29	BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa a responsabilità limitata	26
ARISTOS - S.r.l.	29	BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata	24
ASCOM TCS SAFNAT - S.p.a.	13	BANCA POPOLARE DI MILANO - Soc.Coop. a r.l.	26
AVESTA SHEFFIELD - S.p.a.	20	BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	24
B.P.B. ITALIA - S.p.a.	15	BancApulia - S.p.a.	26
BACCARELLI NAZZARENO - S.n.c.	49	BECOS - S.r.l.	33
BACINI NAPOLETANI - S.p.a.	2	BECOS ITALIA - S.r.l.	32
BAJARDI FABRIZIO - S.r.l.	28	BERTOLA - S.r.l.	47
BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.A.	26	BIEFBI - S.p.a.	14
BANCA BRIANTEA - S.p.A.	26	BIGEST - S.r.l.	49
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	25	BONIFICHE SARDE - S.p.a.	2
		BRANDUZZO LATERIZI - S.p.a.	19
		C.O.B.O. - S.p.a.	41
		CANTIERI DEL MEDITERRANEO - S.p.a.	1
		CARISPAQ - S.p.a. Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila	24
		CARLO GAVAZZI - S.p.a.	36
		CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.	36
		CARVICO - S.p.a.	37
		CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	25
		CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	6
		CASSA DI RISPARMIODI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	24
		CASSA GENERALE DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	14
		CASSA RURALE ED ARTIGIANADI CASTEL GOFFREDO CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	25
		CENISIO IMMOBILIARE - S.r.l.	29
		CENTRALGAS - S.p.a.	8
		CHENNA - S.p.a.	10
		CHUBB LIPS - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
CIAT ROSSI - S.p.a.	40	FINSTAR - S.r.l.	
CO.MA.R. - S.r.l.	34	ora IVELA IMMOBILIARE - S.r.l.	38
CO.R.O. - S.p.a.		FIRENZE SPORTWEAR - S.p.a.	45
Compagnia Ricevitori On line	14	FISIODERMICA - S.r.l.	32
COBO - S.p.a.	41	FONTANA RESIDENCE - S.r.l.	5
COLOMBO - S.p.a.		FRIGIM - S.r.l.	42
Industrie Tessili	44	GENICOM - S.p.a.	19
COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.	16	GEPAFIN - S.p.a.	
COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI - S.p.a.	9	Garanzie per Partecipazioni e Finanziamenti	7
COMPAGNIA TESSILE - S.r.l.	37	GESTIONE IMPIANTI ECOLOGICI - S.p.a.	21
COMPARTINVEST - S.r.l.	29	GESTIONI MOBILIARI ED IMMOBILIARI - S.p.a.	42
COOGESTIONI - S.p.a.		GHERARDI ALESSANDRA E C. - S.n.c.	28
Gestione Mobiliari per la Cooperazione	21	GIULIANI - S.p.a.	7
CREDIT LEASING		GOLDINVEST - S.r.l.	44
SOCIETÀ PER IL LEASING FINANZIARIO - S.p.a.	48	GRUPPO CERAMICHE SETTECENTO VALTRESINARO - S.p.a.	35
CRODO SUD - S.p.a.	17	GTS GROUP - S.p.a.	32
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	24	HERMALUX - S.p.a.	18
DIBI - S.p.a.	33	HILTI ITALIA - S.p.a.	8
DR. D. BERNARDI - S.r.l.	43	I.E.M.C.A. - S.p.a.	
DUCATI MOTOR - S.p.a.	46	Industria Elettromeccanica Complessi Automatici	7
DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.	46	IDRA - S.r.l.	29
DUESSE - S.p.a.	6	IL PALAZZETTO - S.r.l.	44
E.M.S. - S.r.l.	28	ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.	38
EDIL 77 - S.r.l.	44	IMMOBILIARE DALIA - S.a.s.	
ELKRON - S.p.a.	4	di Baudo Giuseppe & C.	44
EMMEZETA CASA DI ANCONA - S.r.l.	43	IMMOBILIARE MARE - S.r.l.	42
EMMEZETA CASA DI TORTONA - S.r.l.	43	IMMOBILIARE MOLINO - S.r.l.	34
EMMEZETA MODA DI ANCONA	43	IMMOBILIARE NOVATE - S.p.a.	10
EMMEZETA SCARPA DI ANCONA - S.r.l.	43	IMMOBILIARE SOLE - S.p.a.	15
EMMEZETA SCARPA DI TORTONA - S.r.l.	43	IMMOBILIARE SOLE - S.p.a.	41
ENERGOSUD SCPA		IMPRESA COSTRUZIONI	
Società Consortile per Azioni	3	MAZZALVERI & COMELLI - S.p.a.	17
ERG PETROLI - S.p.a.	4	IMPRESA COSTRUZIONI	
ET 6 - S.r.l.	42	ROSSO GEOM. FRANCESCO E FIGLI - S.p.a.	47
FA.GE. - S.p.a.	17	INC FINANZIARIA - S.p.a.	15
FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.	41	ING SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.	18
FINANZIARIA OPERAZIONI SOCIETARIE - S.p.a.		INIZIATIVE - S.r.l.	32
in sigla FINOS - S.p.a.	34	INTERACTIVE TELEMEDIA - S.p.a.	4
FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.	23	ISEFI INTERNAZIONALE	
FINCINQUANTA - S.r.l.	29	DI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	48
FININVEST - S.p.a.	3	ITALFINCO - S.p.a.	
FINTRUSSARDI - S.p.a.	34	Soc. Finanziaria e di Leasing	5
FINTUR - S.p.a.	9	ITALQUARANTUNO - S.p.a.	29
		ITALSISTEMI - S.p.a.	11
		IVELA INDUSTRIE - S.r.l.	37

	PAG.		PAG.
JVC ITALIA - S.p.a.	20	PRECA - S.p.a.	12
KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	20	PRÉCOMPRESSI - S.p.a.	42
KORMA - S.p.a.	11	PRIMARFIN - S.r.l.	41
L.A.C. - S.p.a.	11	PROFIT - S.p.a. Progetti Finanziari e Televisivi	16
LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.	2	PUBBLIBABY - S.r.l.	45
LEAMM - S.r.l.	39	R.I.O. - S.p.a.	12
LIMONI GUARINO & FIGLI - S.p.a.	36	RAIBEC S.p.a.	30
LOCAT - LOCAZIONE ATTREZZATURE - S.p.a.	48	RESANA STABILI - S.p.a.	39
LOUSIANA - S.r.l.	5	RIASS REINSURANCE BROKER - S.r.l.	47
M.T.O. - S.p.a.	9	RISTER - S.r.l.	41
MAECI Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.	13	ROCHE VERTE ITALIANA - S.p.a.	6
MAGAZZINI MAZZORATO - S.r.l.	39	ROMA PARK - S.r.l.	28
MAKITA - S.p.a.	13	ROMANA INFISSI - S.r.l.	29
MARSILVA - S.p.a.	10	ROSSIFLOOR - S.p.a.	13
MARTINI & ROSSI - S.p.a.	10	RS COMPONENTS - S.p.a.	3
MAXELL ITALIA - S.p.a.	8	S.E.G.E.S. - S.r.l.	28
MAZZORATO ABBIGLIAMENTO - S.r.l.	39	S.E.I. SERENISSIMA IDROCARBURI S.p.a.	43
MEDICASA - S.p.a.	40	S.I.P.A.N. - S.p.a.	16
MEDICASA MILANO - S.r.l.	40	S.I.S.I.T. - S.r.l.	47
MERCANZIA - S.r.l.	45	SABLON - S.r.l.	28
MINOTTI CUCINE DI MINOTTI ADRIANO E C. S.a.s.	33	SAGIT - S.p.a.	33
MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	7	SANTOS - S.p.a.	23
MONTEPRATELLO IMMOBILIARE - S.p.a.	4	SARNI - S.p.a.	29
MUSTER E DIKSON SERVICE - S.p.a.	22	SAVI TRASPORTI E SPEDIZIONI - S.r.l.	40
NIKOLS - S.r.l.	47	SCETTRO - S.p.a.	12
NOMURA ITALIA S.I.M. - S.p.a.	18	SE.TE.MA. - S.p.a. Servizi Telematici Marketing	19
NORDSON FINISHING - S.r.l.	40	SECURITY MONITORING CENTRE - S.p.a.	15
NORDSON ITALIA - S.p.a.	40	SELI - S.p.a. Società Esecuzione Lavori Idraulici	2
NUOVA CARISH - S.p.a.	14	SERVIZI TURISTICI GRANTOUR - S.p.a.	17
NUOVA MAGRINI MERIDIONALE - S.p.a.	6	SETTE - S.r.l.	44
NUOVA SIRMA - S.p.a.	6	SETTECENTO FINANZIARIA - S.r.l.	35
NUOVO BORGO - S.r.l.	34	SINTESI - S.p.a.	18
OFFICINE ABALDINI - S.r.l.	39	SKYDATA - S.p.a.	3
OFFICINE ABALDINI LAIVES - S.p.a.	39	SOCIETÀ ACQUAFLASH - S.p.a.	4
OPET - S.p.a. Operazioni Televisive	16	SOCIETÀ ANFIN - S.r.l.	31
P.I.S.T.A. - S.p.a. Polo Integrato di Sviluppo Torino Aeroporto	21	SOCIETÀ ANTONELLI S.r.l.	31
PARCHEGGI MECCANIZZATI ROMA - S.r.l.	28	SOCIETÀ ECOLOGICA E RISORSE AMBIENTALI ALTO CHIASCIO-SERAC - S.p.a.	22
POLICONSULT SERVIZI - S.r.l.	36	SOCIETÀ IMMOBILIARE NOVELLARA S.I.N. Società a responsabilità limitata	34
PORTOFINO BOUTIQUE - S.r.l.	45	SOCIETÀ S. ANDREA 9 - S.r.l.	45

	PAG.		PAG.
SOCOBIT - S.r.l.	49	TORINO SPORTWEAR - S.r.l.	45
STAMPATEX - S.p.a.	5	TT TOYS TOYS - S.p.a.	32
STARPROGRAMME - S.r.l.	44	TURISANDA - S.p.a.	20
STELLA - S.p.a.	11	UBI SOFT - S.p.a.	20
SVILUPPO IMMOBILI COMMERCIALI - S.r.l.	29	UNITADA SISTEMI - S.p.a.	10
SVILUPPO INTERPORTODI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	9	UNOFIN - S.p.a.	19
T.R.E.C. - S.p.a.	30	UOM FINANZIARIA - S.p.a.	17
TECHFEM - S.r.l.	35	VENETO SVILUPPO - S.p.a.	21
TELEGLOBE ITALIA - S.p.a.	14	VIAREGGIO SPORTWEAR - S.p.a.	45
TERME DI FOGLIANO - S.p.a.	2	VICENZA CALCIO - S.p.a.	12
TESEO - S.p.a. Teleinformatica Servizi e Organizzazione	16	YAMAHA MUSICA ITALIA - S.p.a.	19
TINTORIA COLOMBO - S.r.l.	44	YOPLAIT ITALIA - S.p.a.	22
TMC S.N.C. DI CRISTINI BRUNO E SARTORI A.	30	ZALONISVO TRZASKEGA TISKA (ZTT) oppure EDITORIALE STAMPA	
TORINO BOUTIQUE - S.r.l.	45	TRIESTINA (EST) - S.p.a.	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

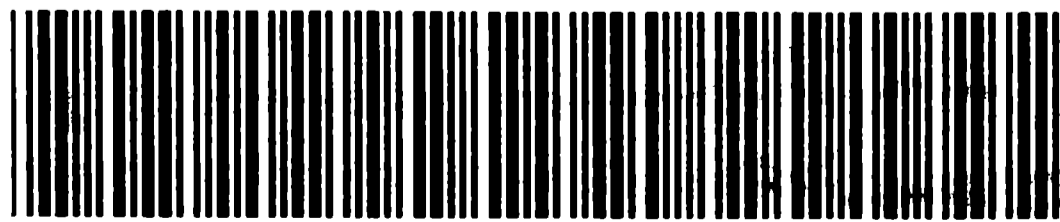
(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 7 0 9 7 *

L. 10.850